

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 gennaio 2024, n. 1
IDVIA0775 - Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta - Provvedimento Unico Regionale Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 674 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.";

VISTA la DGR 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale

ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 1 febbraio 2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10 marzo 2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la DGR 27 marzo 2023, n. 383 recante “DGR n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 18.12.2023, trasmessa con nota prot. AOO_089/21723 del 21.12.2023;

PRESO ATTO della Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 505 del 22.12.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Ferrotramviaria S.p.A.**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N.196/2003
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli interventi di "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria- Barletta" nei comuni di Andria e Barletta proposto da **Ferrotramviaria S.p.A.** di cui al procedimento IDVIA 775, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 18.12.2023;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 18.12.2023.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 12.07.2023.
3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 23.11.2023.
4. Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 505 del 22.12.2023 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 Nota prot. n. 29949 del 24.10.2023
REGIONE PUGLIA SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	Nota prot. n. 4276 del 20.03.2023
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	Nota prot. n. 36179 del 25.05.2023
ENEL SPA E-DISTRIBUZIONE	Dichiarazioni a verbale del 23.11.2023
AUTOSTRAD E CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD SPA	Nota prot. n. 13169 del 12.07.2023 Nota prot. n. 19134 del 23.10.2023
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA	Nota prot. n. 21054 del 10.08.2023
SNAM SPA	Nota prot. n. 56 del 6.04.2023 Nota prot. n. 1019 del 23.10.2023 Nota prot. n. 1190 del 14.12.2023 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 16537/23/P

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI	Nota prot. n. 7263 del 24.10.2023 Dichiarazioni a verbale del 23.11.2023
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 12120 del 24.10.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	Determinazione Dirigenziale n. 505 del 22.12.2023
COMUNE DI BARLETTA	DCC n. 65 del 6.09.2023 e relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023 Dichiarazioni a verbale del 23.11.2023
COMUNE DI ANDRIA	Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023 Determina dirigenziale n. 4622 del 18.12.2023 di esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS. Dichiarazioni a verbale del 23.11.2023
ARPA PUGLIA - DAP BAT	Nota prot. n. 47991 del 4.07.2023 Nota prot. n. 70164 del 23.10.2023
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA	Nota prot. n. 7980 del 13.07.2023 Nota prot. n. 11223 del 17.10.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Dichiarazioni a verbale del 23.11.2023
REGIONE PUGLIA SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI	Nota prot. n. 3988 del 14.03.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO ED USI CIVICI	Nota prot. n. 11415 del 12.09.2023
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI - AREA AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO	DD n. 1424 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 0775 - D.M. 363/2021. Fondo complementare al PNRR – Raddoppio della Tratta Andria- Barletta – proponente Ferrotramviaria s.p.a. - Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari".
ASL BAT DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Nota prot. n. 45152 del 7.06.2023 Nota prot. n. 57729 del 24.07.2023
ASL BAT UOC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Nota prot. n. 49866 del 23.06.2023
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Ferrotramviaria S.p.A.**;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI BARLETTA
 - COMUNE DI ANDRIA
 - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 - Servizio VIA/ VINCA
 - Servizio AIA/RIR
 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
 - Servizio Autorità Idraulica
 - Servizio Gestione Opere Pubbliche,Ufficio per le Espropriazioni
 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
 - SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - SEZIONE URBANISTICA
 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
 - MINISTERO DELLA CULTURA
 - Segretariato Generale per la Puglia
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
 - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Barletta – Andria – Trani
 - ARPA Puglia
 - Direzione Generale
 - Dipartimento Prov.le BAT
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
 - ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA
 - ENEL SPA
 - CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA - AUTOSTRADE CONCESSIONE E COSTRUZIONI SPA
 - ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA
 - SNAM SPA

- ITALGAS SPA
- TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA
- ASL BARLETTA – ANDRIA – TRANI
 - Dipartimento di Prevenzione
 - UOC SPESAL

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 - 5.6

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla **Ferrotramviaria S.p.A.**
rupferrotramviaria@legalmail.it

Oggetto: *ID_VIA 805 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria - Barletta".*
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente ed Avvio del procedimento.
Rif. Vs. nota prot. n. 13884 del 09/11/2022.
Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 114 - 23]

In riferimento alla nota prot. nr. 13884 del 09/11/2022 di pari oggetto, acquisita in atti al prot. n. 30292 del 09/11/2022, con la quale la Regione Puglia ha trasmesso gli elaborati del progetto, per l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, con contestuale comunicazione di avvio del procedimento, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In corso di pubblicazione il DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- con successiva nota prot. 13075/22/P del 01/12/2022 la società Ferrotramviaria S.p.A. individuato quale soggetto attuatore dalla Regione, trasmetteva ulteriore documentazione di dettaglio.

Dall'esame della documentazione trasmessa e consultabile al link https://ferrotramviariaengineering-my.sharepoint.com/personal/cfloro_ferroengineering_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fcflo-ro%5Fferroengineering%5Fit%2FDocuments%2FFile%20di%20chat%20di%20Microsoft%20Teams%2FN-ota%20prot%2013075%5F01%5F12%5F2022%5FInvio%5Fparere%5FAdB&ga=1 riportato nella summenzionata nota, si evince che l'intervento proposto da Ferrotramviaria S.p.A. consiste nel Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta (circa 9 km) mediante realizzazione del doppio binario lato monte rispetto al binario esistente.

Nello specifico, il binario di raddoppio parte dalla progressiva chilometrica Km 59+009,32 della linea Andria-Barletta e si dispone alla sinistra del binario esistente, con interasse di 3,8 m, fino alla progressiva chilometrica Km 67+695, prevedendo anche altre tipologie di opere così localizzate:

1. opere di armamento ferroviario;
2. trazione elettrica;
3. opere civili: inizio intervento al Km 59+225,53 – fine intervento la Km 67+695. In tale tipologia rientrano la demolizione e adeguamento dei tombini idraulici (21) presenti sulla tratta interessata; la demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14; la soppressione di 4 passaggi a livello; la realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- l'intersezione della linea ferroviaria con il canale Ciappetta-Camaggi interessa un'area perimetrata in Alta (AP) e Media (MP) Pericolosità Idraulica, pertanto soggetta alla disciplina degli artt. 4, 7, 8 delle NTA del PAI, già oggetto di valutazione da parte di questa Autorità (prot. AdB n. 7928 del 10/06/2013), che si allega;
- il binario di raddoppio interseca il reticolo idrografico rappresentato sulla cartografia IGM 1:25.000 e pertanto soggetto alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- che gli interventi che intersecano i reticoli idrografici, rappresentati sulla cartografia di riferimento del PAI, sono consentiti ai sensi del comma 4 dell'art. 6 e del comma 2 dell'art. 10 delle NTA del PAI.

esaminate:

- la “Relazione Idrologica” e la “Relazione Idraulica – Tombini Ferroviari”, con le quali si valutano le condizioni di sicurezza idraulica degli interventi e dei tombini a servizio della linea ferroviaria, si prende atto che in corrispondenza della totalità dei tombini si ha il rispetto del franco di sicurezza, oltre che una riduzione delle aree allagabili.

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

- tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;
- si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Allegato: nota prot. n. 7928 del 10.06.2013

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. *Alessandro Camatore*

Istruttoria pratica
Ing. *Giuseppe D'Alonzo*


AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

 Co INNOVA PUGLIA S.p.A. (Ex. TECNOPOLIS CSATA) | Str. Prov. per Casamassima Km. 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 0804670330/209567 - fax. 0804678376 | C.F. 93289020724 | www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

 Autorità di Bacino della Puglia
 AOO Protocollo Generale
 USCITA - 10/06/2013 09:36 - 0007928
 PROTOCOLLO:

FERROTRAMVIARIA S.p.A.
 Via Winkelmann, 12
 00162 - Roma

E.P.C.

REGIONE PUGLIA
UFFICIO COORDINAMENTO STP BA/FG
 Via Delle Magnolie, 6-8
 70026 - Modugno z.i. (BA)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE
STRATEGICHE E MOBILITÀ
 Via Delle Magnolie, 6-8
 70026 - Modugno z.i. (BA)

COMUNE DI BARLETTA
 Corso V. Emanuele, 94
 76121 - Barletta (BT)

Oggetto: "PO FESR Puglia 2007-2013. Grande Progetto: 'Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-Barese' (DGR Puglia del 12/02/2008, n.146)."

Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari.

Delibere G.R. Puglia n. 744 del 13/05/2008 e n. 1086 del 26/6/2008.

Decisione UE (c) 2012 n.2740 del 27.04.2012.

Progetto definitivo relativo alle opere idrauliche nel territorio di Barletta.
Richiesta compatibilità idrologica ed idraulica.
Richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.57 R.D. 25 luglio 1904, n. 523"

rif. Vs nota prot. n. 550 del 13/03/2013 - prot. AdB n. 4009 del 21/03/2013

rif. Vs nota prot. n. 1362 del 06/06/2013 - prot. AdB n. 7829 del 06/06/2013

In riferimento al progetto indicato in epigrafe trasmesso da Ferrottramviaria S.p.A., esaminati gli elaborati, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e s.m. e i. è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione, per tutto il territorio di competenza;

- il tratto di linea ferroviaria oggetto di intervento interseca il reticolo idrografico del canale Ciappetta-Camaggi che, in quell'area, costituisce fonte di notevoli criticità di allagamento per una parte della città di Barletta e causa sia delle problematiche

tecnico-gestionali del canale sia della presenza di alcune infrastrutture a rete che ne determinano la strozzatura, tra queste anche l'attuale ponte ferroviario;

- con nota prot. n. 139 del 05/01/2011, nell'ambito della procedura di V.I.A., questa Autorità ha espresso parere preliminare positivo in merito agli interventi progettuali proposti chiedendo, nel caso specifico, di effettuare una serie di valutazioni idrologiche ed idrauliche, necessarie per stabilire il corretto dimensionamento del ponte necessario per attraversare il canale Ciappetta-Camaggi, rispettando le condizioni di sicurezza, senza compromettere futuri interventi risolutivi delle ulteriori criticità presenti;

- la criticità idraulica del canale Ciappetta-Camaggi, con particolare riferimento al tratto che attraversa il territorio comunale di Barletta, è stato oggetto di diversi incontri tecnici fra i soggetti coinvolti (di cui sono disponibili i relativi verbali), da cui sono scaturite indicazioni progettuali recepite da Ferrottramviaria nel presente progetto;

Valutati gli elaborati progettuali trasmessi con la nota indicata in epigrafe si evince che, nello studio idrologico ed idraulico condotto, sono stati ipotizzati diversi scenari, le cui configurazioni geometriche sono state implementate nei modelli idraulici realizzati:

- (a) sistemazione generale di lunghezza totale pari a circa 8,2 km, per la messa in sicurezza idraulica complessiva del canale Ciappetta-Camaggi sino allo sbocco a mare;
- (b) sistemazione stralcio di lunghezza totale pari a circa 4 km, per la messa in sicurezza idraulica di una parte del centro abitato di Barletta;
- (c) sistemazione minima di lunghezza totale pari a circa 1,3 km, per garantire il corretto funzionamento sia del nuovo ponte della linea ferroviaria sia del futuro ponte della strada statale 170 sul canale Ciappetta-Camaggi;
- (d) sistemazione ferrottramviaria pari a circa 0,7 km, parte di canale Ciappetta-Camaggi sistemata nell'ambito del progetto presentato.

Il presente progetto è quindi riferito alla sistemazione idraulica di cui al precedente punto (d).

Considerato che:

- dalla documentazione trasmessa si è verificato che lo stralcio progettuale di che trattasi riguarda esclusivamente l'intersezione della linea ferroviaria con il canale Ciappetta-Camaggi;
- le valutazioni di cui al punto precedente sono state condotte secondo le metodologie richieste da questa Autorità e specificate nella Relazione di Piano, sono state inoltre recepite le indicazioni fornite in occasione dei numerosi incontri svolti a riguardo. Nello specifico sono state eseguite analisi facendo riferimento a modelli di propagazione delle piene a schema mono e bidimensionale, nelle 4 configurazioni progettuali in precedenza elencate;
- la sistemazione di cui al punto (d), prevista nel presente progetto, rappresenta la configurazione più critica per quanto riguarda la sicurezza idraulica del ponte. Dall'esame dei modelli di calcolo si evince che nella configurazione (d) la piena bicentenaria transita con un franco di sicurezza di circa 1 metro. Viene inoltre dimostrato come la realizzazione degli interventi non determini peggioramenti degli attuali livelli di pericolosità idraulica;

- il ponte di progetto e la sistemazione idraulica correlata, consentono di far transitare la piena ordinaria senza che la stessa entri in contatto con gli elementi strutturali del ponte di progetto (pile);

Si esprime, per quanto di competenza, parere di compatibilità dell'intervento al PAI con le seguenti prescrizioni la cui verifica dell'ottemperanza è a carico del RUP:

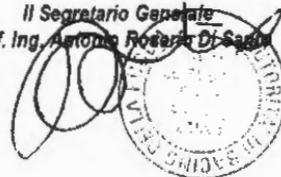
- venga messo in atto un accurato piano di manutenzione a garanzia della massima funzionalità idraulica sia delle sezioni del nuovo ponte ferroviario sia delle sezioni dell'attuale attraversamento delle Strada Statale 170. A tale riguardo venga effettuato il rivestimento delle savanella centrale in modo da garantire sia la minore crescita possibile di vegetazione (in conseguenza del transito delle portate perenni dovute allo scarico dei reflui depurati di Andria) sia, il transito dei mezzi (anche pesanti) deediti alla manutenzione sia del corso d'acqua sia dei ponti sopra menzionati;
- sino alla realizzazione del nuovo ponte della SS170 e della relativa sistemazione del tratto di canale Ciappetta-Camaggi, vengano opportunamente eseguiti i raccordi fra i manufatti idraulici di nuova realizzazione e quelli esistenti, in modo da evitare la formazione di vortici e singolarità idrauliche, in occorrenza dei transiti dei deflussi di piena. In particolare vengano poste in opera opportune protezioni dalle azioni delle piene del rilevato della SS 170.

Si specifica che la configurazione delle sistemazioni idrauliche da realizzarsi secondo il progetto presentato, costituiscono solo una parte degli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'abitato di Barletta, in particolare resta inalterata la criticità connessa al ponte della strada statale 170. A tale proposito è auspicabile che i soggetti competenti possano porre in atto tutte le misure e procedure necessarie per la realizzazione e il completamento della sistemazione idraulica complessiva del territorio di Barletta.

Infine si fa presente che gli interventi proposti nel presente progetto, non determinando variazioni di pericolosità idraulica rispetto allo stato attuale, non generano modifica alle aree a diversa pericolosità idraulica riportate nel PAI vigente.

Il presente parere è riferito agli elaborati progettuali vidimati dal Segretario Generale che sarà vostra cura ritirare presso la sede di questa Autorità di Bacino, previo accordo con il funzionario istruttore.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Sarno



REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/14/03/2023/0003988



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Sede

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0775 - **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** - Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale. *Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.* Riscontro nota pec della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3460/2023. Parere.

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la nota del giorno prot. n. 3460 del 06/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 07/03/2023 con il n° 3514, con la quale si comunica l'avvio del procedimento relativo al progetto denominato "Raddoppio della tratta Andria- Barletta";

Atteso che con la medesima nota si informano gli Enti e le Amministrazioni coinvolti nel procedimento che sul portale Ambientale della Regione Puglia, al link ivi indicato, è possibile visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento;

Visto il c.3 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che recita: *entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma2, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adequatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni;*

Vista la documentazione proposta dalla FERROTRAMVIARIA S.p.A. ed, in particolare, gli allegati relativi alla relativa procedura espropriativa;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena sulla base della documentazione acquisita, per la valutazione del progetto di cui trattasi;

Visto il c.3 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Visto il DPR. n. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2005;

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Sede

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0775 - **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** - Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale. *Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.* Riscontro nota pec della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3460/2023. Parere.

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la nota del giorno prot. n. 3460 del 06/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 07/03/2023 con il n° 3514, con la quale si comunica l'avvio del procedimento relativo al progetto denominato "Raddoppio della tratta Andria- Barletta";

Atteso che con la medesima nota si informano gli Enti e le Amministrazioni coinvolti nel procedimento che sul portale Ambientale della Regione Puglia, al link ivi indicato, è possibile visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento;

Visto il c.3 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che recita: *entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma2, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adequatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni;*

Vista la documentazione proposta dalla FERROTRAMVIARIA S.p.A. ed, in particolare, gli allegati relativi alla relativa procedura espropriativa;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena sulla base della documentazione acquisita, per la valutazione del progetto di cui trattasi;

Visto il c.3 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Visto il DPR. n. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2005;

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera

Bari, 14/03/2023

Il Tecnico Istruttore
ing. F. Fornarelli

Firmato digitalmente da:
F. Fornarelli
Regione Puglia
Firmato il: 14-03-2023 12:39:41
Serial certificate: 656277
Valido dal 02-02-2021 al 02-02-2024

**Il Funzionario Titolare della P.O.
Procedure Espropriative**
Geom. Giacomo Bruno

Firmato digitalmente da:
GIACOMO BRUNO
Regione Puglia
Firmato il: 14-03-2023
12:59:56
Serial certificate: 642819
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

**Il Dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture**
Ing. Giovanni Scannicchio



GIOVANNI
SCANNICCHIO
14.03.2023 13:21:19
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail: giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/20/03/2023/0004276



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

FERROTRAMVIARIA S.p.A.
rupferrotramviaria@legalmail.it

Provincia di Barletta – Andria – Trani
Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti,
Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici
viabilita@cert.provincia.bt.it
Settore Ambiente, Energia, Aree Protette
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
Presidente della Provincia
presidente@cert.provincia.bt.it

OGGETTO: Id proc. 2872. IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta. Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. Comunicazione di avvio del procedimento e avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata. Riscontro.

Con riferimento alla nota Vs. prot. n. 3460 del 06/03/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 3506 del 07/03/2023, con la quale si comunicava il formale avvio del procedimento in atto, si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998."*

Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Restano nella competenza dello scrivente Servizio l'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.

Il funzionario

Ing.Ir. Gerardo La Nave



**Il dirigente *ad interim* del
Servizio Autorità Idraulica**

Ing. Antonio V. Scarano

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Primo e 25/03/2023 11:56:26
Serializzato: 879899
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

Il funzionario PO

Responsabile struttura provinciale di Foggia

Ing. Leonardo Panettieri



www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Sede di Foggia

Via Alessandro Volta, n.°13-71121 Foggia - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it



energy to inspire the world

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 70126 - Bari

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PEC: rupferrotramviaria@legalmail.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

Distretto Sud Orientale

Vico Capurso, 3

70126 – BARI (BA)

PEC: distrettosor@pec.snam.it

Foggia, 06/04/2023
EAM63649 prot 56

ID proc. 2872

OGGETTO: IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Con riferimento alla Vs. nota Prot. r_puglia/AOO_089-06/03/2023/3460 vi confermiamo che le Vs. opere interferiscono con ns impianti / metanodotti denominato:

MET. BORGOMEZZANONE – BARLETTA DN 400 (16”)

Vi informiamo sin da ora che i nostri metanodotti sono eserciti ad alta pressione e posati in forza di tutte le necessarie autorizzazioni pubbliche e private nonché nel rispetto dalle vigenti norme di sicurezza dettate del D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno così come successivamente recepite dal D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8” (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabiliti, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Nel caso specifico segnaliamo, inoltre, che il terreno da noi attraversato è gravato da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono - tra l'altro - la possibilità per SNAM RETE GAS di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di metri 19,50 mt dal Metanodotto nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione.

Per quanto sopra, evidenziamo che, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, si rende necessario eseguire un sopralluogo congiunto con i vostri tecnici, con picchettamento della condotta Snam Rete Gas ivi esistente, invitandovi

Snam Rete Gas S.p.A.

Centro Foggia

Via Gramsci, 111

Cap 71121 – Foggia

Tel. centralino 0881633411

Fax. 0881662133

www.snam.it

Pec. centrofoggia@pec.snamretegas.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio



contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto dettagliando la seguente documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione ecc. – che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse.

- Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), in duplice copia cartacea, con evidenziata la posizione degli assetti di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, **firmato da tecnico abilitato**;
- descrizione dell'opera in progetto;
- estratto mappa;
- visura catastale dell'immobile e dei terreni oggetto d'intervento/interferenza;
- rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;
- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- relazione tecnica dell'intervento;
- vincoli da Piano Regolatore (PRG) Piano di Governo del Territorio (PGTU), ed eventuali altri piani territoriali;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;
- eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto.
- eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.

Ribadiamo inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società.

Comunichiamo infine che, sino a quando non ci verrà trasmessa la suddetta documentazione, la presente pratica resterà sospesa e nessun lavoro potrà essere intrapreso da parte Vostra all'interno delle fasce di servitù dei nostri metanodotti.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia 0881/296066 resta a Vs disposizione per ulteriori chiarimenti e per concordare la prima data utile per il picchettamento delle condotte ivi esistenti.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Manager Centro di Foggia
Marco Santo

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2022 N. 0048666 - 11 02/08/2022

AOO - PI AQP - N° PROT: 36179/2023 - USCITA DATA: 25/05/2023 12:31



Direzione Industriale – Reti e impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Area Manutenzione Straordinaria

FERROTRAMVIARIA

rupferrotramviaria@legalmail.it

Oggetto: D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR.

Raddoppio della tratta Andria – Barletta.

Mappatura di sovraservizi e sottoservizi nelle aree comprese tra i Comuni di Andria e Barletta indicate nelle planimetrie allegate.

In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:

- si conferma l'interferenza con l'Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300
- si segnala l'interferenza con la condotta idrica Φ 125 "subdiramazione per Montaltino" alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta rispettabile Società, utili a comprendere l'esatta giacitura dell'opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l'esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.

Si allega all'uopo lo stralcio planimetrico con l'indicazione del tracciato delle opere.

Per ogni ulteriore informazione si comunicano di seguito i riferimenti aziendali da poter contattare:

Per tutto quanto concerne il vettore Acquedotto del Locone:

Ing. Gianluca Casamassima

U.O. Manutenzione dell'Area Grandi Vettori, Serbatoi e Impianti

Tel. 080 5723800 - grandi.vettori@pec.aqp.it

Per tutto quanto concerne la subdiramazione per Montaltino

ing. Francesco Avitto

Area Esercizio Territoriale BAT

Mobile. - ut.bari@pec.aqp.it

Distinti saluti

La Responsabile

ing. Francesca Fresca

Il Manager STO BA BAT

ing. Piervito La Gioia

Cecca - Petrone

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60

C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it



ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
 AOO - PIAOP - N° PROT: 36179/2023 - USCITA DATA: 25/05/2023 12:31
 Direzione Reti e Impianti
 Area Allacciamenti e Lavori:
 Ambito: _____

SCHEMI IDRAULICI

OGGETTO: _____
 Abitato di _____ (____) Via _____ del _____
 ID _____ contratto n. _____ pratica n. _____ del _____
 Comune di _____

Elaborato n. _____ Datum: D_Rete_Dinamica_Nazionale_2008
 Proiezione: RDZN2008_TM33 Data: 09/06/2022
 Scala: 1:18.056 Il Responsabile del Procedimento:
 Redattore: _____

Rete Idrica

Vasca Accumulo	Contatore
Valvola	Conessioni Idrauliche
Stazioni Misure	Camera Manovre
Sfiato	ULM
Scarico	Urbana
Saracinesca Allaccio	Derivazione
Raccordo	
Pozzetto Idrante	
Pozzetto	
ODU	
Limitatore Portata	
Giunto	
Fontanina	
Fine Tubo	

Rete Fognaria

Sifone	Dilatazione
Pozzetto Ispezione	Express
Pozzetto Incrocio	Flessibile Smontaggio
Impianto di Sollevamento	Gibault
PEZZO ATTACCO	Manicoito
Collare 2 pezzi in PP	Manicoito Elettrosaldato
Giunto a squadra in GRES	Raccordi Transizione Rapido
Innesto a compressione con ghiera PVC	Saldato
Sella ad incollaggio in PVC	Allaccio Utenze
Misuratore Fognaria	TRONCO
Recapito Finale	Vite Manicoito
ODU Fognaria	Collettore
Impianto di Depurazione	Emissario
GIUNTI FOGNARIA	Premente
A Piombo	Tronco Urbano
Collari Presa	Sfiatore Piena
Collari Riparazione	Allaccio Utenze
Dielettrico Isolante	





ASL BT

PugliaSalute

DIREZIONE GENERALE
Via Fornaci 201 - 76123 Andria
tel. 0883.299.750
direzione.generale@asibat.it
direzione.generale.asibat@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Trentino 79 - 76123 Andria
Direttore Dott. Riccardo MATERA
tel: 0883.299515
direzione.sisp@asibat.it

Prot. 45152

07 GIU. 2023

DESTINATARIO:

Alla c.a. Dirigente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia

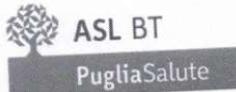
Oggetto: IDVIA0775 – P.A.U.R. per “Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta”.
Proponente Ferrotramviaria SpA.

In merito al procedimento di cui all’oggetto, si rileva che:

- Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.

Distinti saluti.

ASL BT
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRETTORE
Dr. Riccardo MATERA



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Trentino, n.79 - 76123 Andria
Direttore - Dott. Riccardo Matera
tel: +39 0883.299515 - 0883.299501
dip.prevenzione@asibat.it
dip.prevenzione.asibat@pec.rupar.puglia.it

U.O.C. SPESAL
SERVIZIO PREVENZIONE e SICUREZZA
degli AMBIENTI di LAVORO
Corso Matteo Renato Imbriani, n. 138 - 76125 Trani
Direttore - Dott. Raffaello Maria Bellino
tel: +39 0883.483403 - 0883.483485
spesal@asibat.it
spesal.asibat@pec.rupar.puglia.it



Firmato digitalmente da:

RAFFAELLO MARIA BELLINO

Firmato il 20/06/2023 08:25

Seriale Certificato: 51003790276307736888447132881840438802

Valido dal 10/11/2020 al 10/11/2023

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Prot. 69806

Barletta, 23/06/2023

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento
Ing. Caterina Carparelli

OGGETTO: IDVIA0775.

Istanza ex art.27 bis d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
Provvedimento – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio
della tratta Andria-Barletta. Provvedimento Unico Regionale. Proponente:
FERROTRAMVIARIA S.p.A. PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, acquisita al protocollo ASL BT con nota protocollare N. 37233 dell' 11/05/2023, relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi, ex art.14 della L. 241/1990. Dall'analisi degli elaborati progettuali si evince che trattasi di interventi previsti nel "Raddoppio della Tratta Andria-Barletta" ed interessano la tratta ferroviaria che collega Andria con Barletta. In relazione alla richiesta in oggetto, si precisa quanto segue:
Esaminata la documentazione in atti del procedimento presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

si esprime **parere favorevole** all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:
siano rispettati i principi generali di tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori ex art. 15 e Titolo IV del DLgs 81/08 e ssmmii.
Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di Servizi o Enti diversi, nonché i diritti di terzi.

IL DIRETTORE
Dr. Raffaello Mario Bellino

Il Dirigente Medico
Dr.ssa Maria Giovanna Miccoli

MARIA GIOVANNA
MICCOLI

Firmato digitalmente da
MARIA GIOVANNA MICCOLI
Data: 2023.06.19 18:32:42
+02'00'

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
Via Fornaci, 201 - 76123 Andria - tel. 0883.299.111
P.IVA 06391740724 - C.F. 90062670725
www.sanita.puglia.it/asibt





ARPA PUGLIA

Co.Ge.: V6 - PAUR_002

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Alia **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_0775] Società proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. - Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta - Provvedimento Unico Regionale - **Trasmissione conferma parere di competenza**

Rif.: Regione Puglia prot. 10106 del 03/07/2023 (prot. ARPA n. 47594 del 03/07/2023)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.) di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il 07/07/2023, lo scrivente Servizio conferma le valutazioni di cui al parere di competenza prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.
(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

COPIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
 Piazza Umberto I
 CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211
 Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 38

OGGETTO: “Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta” - Approvazione ai soli fini urbanistici del progetto definitivo in variante al vigente PRG, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed adozione della variante urbanistica.

L'anno duemila **VENTITRE** il giorno **DIECI** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:28** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in un'unica convocazione.

Alle ore 19:47, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	BRUNO	Giovanna	<u>1</u>	BRUNO	Francesco	<u>7</u>	
2	VURCHIO	Giovanni	<u>2</u>	CANNONE	Salvatore	<u>8</u>	
3	CORATELLA	Vincenzo	<u>1</u>	VILELLA	Giovanni	<u>12</u>	
4	FARAONE	Addolorata	<u>2</u>	MATERA	Tommaso	<u>13</u>	
5	DI PILATO	Pietro	<u>3</u>	GRUMO	Gianluca	<u>9</u>	
6	MARCHIO ROSSI	Lorenzo	<u>4</u>	CIVITA	Nicola	<u>10</u>	
7	ADDARIO	Giovanni	<u>5</u>	DEL GIUDICE	Luigi	<u>11</u>	
8	SANGUEDOLCE	Gianluca	<u>3</u>	BARCHETTA	Andrea	<u>14</u>	
9	DI LORENZO	Michele	<u>6</u>	MALCANGI	Mirko	<u>12</u>	
10	FORTUNATO	Luigia	<u>4</u>	BARTOLI	Michele	<u>15</u>	
11	ASSELT	Grazia	<u>7</u>	MONTRONE	Vincenzo	<u>16</u>	
12	LOSAPPPIO	Raffaele	<u>8</u>	FRACCHIOLLA	Donatella	<u>17</u>	
13	FARINA	Cosimo D.	<u>9</u>	FISFOLA	Marcello	<u>18</u>	
14	SGARRA	Emanuele	<u>10</u>	CORATELLA	Michele	<u>13</u>	
15	LEONETTI	Nunzia	<u>5</u>	SCAMARCIO	Antonio	<u>19</u>	
16	MAIORANO	Daniela I. A.	<u>11</u>	MARMO	Nicola	<u>20</u>	
17	SINISI	Marianna	<u>6</u>				

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni VURCHIO.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosa ARRIVABENE che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori: Arch. Mario LOCONTE, Dott. Pasquale VILELLA, Arch. Anna Maria CURCURUTO, Avv. Savino LOSAPPIO, Dott. Pasquale COLASUONNO, Dott. Cesareo TROIA.
- Sono, altresì, presenti il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del territorio Arch. Pasquale Antonio CASIERI e il Responsabile del servizio Autonomo Avvocatura Avv. Giuseppe DE CANDIA.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, nella continuazione dei lavori consiliari odierni, introduce la discussione sull'argomento iscritto al secondo punto dell'O.d.G. Aggiuntivo Urgente, giusta nota prot. n. 0059553 del 06/07/2023, avente ad oggetto: **“Rinnovo del binario esistente della tratta Andria-Barletta” - Approvazione ai soli fini urbanistici del progetto definitivo in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed adozione della variante urbanistica.** avendo il Consiglio Comunale votato favorevolmente in ordine alla sua trattazione al 2° punto.

Si dà atto che nel corso del suddetto intervento è uscito il Consigliere SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula n. 19 Consiglieri Comunali.

L'Assessore Arch. CURCURUTO illustra l'argomento in merito al quale l'Ufficio ha presentato due emendamenti.

Si dà atto che nel corso del suddetto intervento sono entrati i Consiglieri MALCANGI, DEL GIUDICE e SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Consigliere DI LORENZO per proporre e presentare un emendamento, del quale dà lettura.

Si dà atto che nel corso del suddetto intervento è entrato il Consigliere SINISI, pertanto sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi del Consigliere MARMO per dichiarare la propria astensione dal voto sull'emendamento presentato dal Consigliere Di Lorenzo, del Consigliere BARCHETTA per chiedere copia di tale emendamento, del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per disporre la protocollazione e distribuzione dell'emendamento presentato dal Consigliere Di Lorenzo.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è entrato il Consigliere CANNONE, pertanto sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Consigliere DI PILATO.

Si dà atto che entra l'Assessore Sig.ra Daniela DI BARI.

Segue l'intervento del Consigliere BARCHETTA.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è uscito il Consigliere DI LORENZO, pertanto sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per precisazioni.

Si dà atto che entra il Consigliere DI LORENZO, pertanto sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Consigliere MARMO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dispone la distribuzione dell'atto di indirizzo presentato dal Consigliere Di Lorenzo, a firma del Capigruppo di Maggioranza, acclarato al protocollo civico in data odierna al n. 0060571, del quale dà lettura.

Seguono gli interventi del Consigliere DI PILATO, dell'Assessore Arch. CURCURUTO per rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Di Pilato e dell'Arch. CASIERI per ulteriori precisazioni.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è uscito il Consigliere SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura del seguente 1° emendamento presentato dall'Ufficio ed identificato con la lettera a):

- a) l'oggetto della delibera va modificato nel modo seguente:
"Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta" - Approvazione ai soli fini urbanistici del progetto definitivo in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed adozione della variante urbanistica."

che pone in votazione.

Il 1° emendamento presentato dall'Ufficio, lettera a), è approvato con n. 21 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (BARCHETTA, FRACCHIOLLA).

Si dà atto che al termine della votazione è entrato il Consigliere SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura del seguente 2° emendamento presentato dall'Ufficio ed identificato con la lettera b):

- b) Nel deliberato, va integrato il punto 6 nel modo seguente:

"6) di DARE ATTO che l'approvazione definitiva della variante urbanistica dell'intervento è comunque condizionata all'esito favorevole di chiusura della conferenza di servizi avviata dalla Regione Puglia per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06, e che, nel caso di modifiche al tracciato conseguenti a quanto prescritto dai procedimenti ambientali nell'ambito della Cds, sarà necessario avviare una nuova procedura di adozione della variante medesima e contestuale riavvio del procedimento espropriativo".

Che pone in votazione.

Il 2° emendamento presentato dall'Ufficio, lettera b), è approvato con n. 22 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO); **n. 2 astenuti** (BARCHETTA, FRACCHIOLLA).

Si dà atto che al termine della votazione è entrato il Consigliere FARAONE, pertanto sono presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura dell'atto di indirizzo a firma dei Capigruppo di Maggioranza, prot. n. 0060571 del 10/07/2023, quindi lo pone in votazione.

L'atto di indirizzo a firma dei Gruppi di Maggioranza, prot. n. 0060571/2023, testè letto dal Presidente, è approvato a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE) **e n. 2 voti contrari** (BARCHETTA, MARMO); **n. 6 astenuti** (FARAONE, DI PILATO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la proposta iscritta al secondo punto dell'O.d.G. Aggiuntivo Urgente, giusta nota prot. n. 0059553 del 06/07/2023, avendo il Consiglio Comunale votato favorevolmente in ordine alla sua trattazione al 2° punto, comprensiva degli emendamenti testè approvati.

La proposta iscritta al secondo punto dell'O.d.G. Aggiuntivo Urgente, giusta nota prot. n. 0059553 del 06/07/2023, come testè emendata, è approvata con n. 19 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, FARAONE, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO,

SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 6 astenuti** (DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata con n. 19 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, FARAONE, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 6 astenuti** (DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione che sarà allegata e pubblicata in separato momento.

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Ferrotramviaria è il Gestore dell'Infrastruttura della ferrovia Bari - Barletta e diramazioni ex art. 3 comma 1, lett. b) D.Lgs. 112/2015, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 17/12/2009 rep. 010999, integrato con contratti rispettivamente rep. 015049 del 31/05/2013 e rep. 019362 del 5/07/2017, da ultimo prorogato con atto rep. 024451 del 30/05/2022 fino al 31/12/2026;
- la Ferrotramviaria S.p.A. (d'ora in poi, Ferrotramviaria) è Soggetto Attuatore del finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 363 del 23/9/2021 (All.1), ricadenti sulla ferrovia Bari-Barletta;
- con nota prot. 9661/22/P del 13/09/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Andria il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del *"Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta"*, mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, per una lunghezza di circa 9 km di intervento nel territorio fra Andria e Barletta, in adiacenza alla tratta a binario unico esistente;
- l'intervento in oggetto rientra in un più ampio Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. del 23 settembre 2021, n.363, e relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.; si tratta di un programma che mira alla transizione green del trasporto pubblico locale attraverso il potenziamento dell'infrastrutture ferroviaria regionale in concessione, con azioni mirate al potenziamento dell'armamento ferroviario, all'elettificazione delle linee, al completamento dell'installazione del sistema di sicurezza SCMT (Sistema di Controllo Marcia del Treno) e segnalamento, al miglioramento della sicurezza ferroviaria (soppressione PL e opere sostitutive), allo scambio intermodale tra ferro e gomma in corrispondenza dei nodi (stazioni);
- tale intervento comprende, oltre alle opere prettamente legate agli impianti ferroviari, anche le opere civili, quali:
 - ✓ Demolizione e adeguamento dei tombini idraulici presenti sulla tratta interessata (di cui n.8 nel territorio di Andria);
 - ✓ Demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14 (territorio di Andria);
 - ✓ Soppressione di 4 passaggi a livello al km 67+325,23, km 66+009,77, km 61+796,38 (territorio di Andria), km 60+627,84 (territorio di Andria);
 - ✓ Realizzazione di n.6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti (di cui n.3 nel territorio di Andria);
 - ✓ Demolizione di n.2 case cantoniere n.21 e 22, di cui la n.21 nel territorio di Andria al km 60+444.
- con nota prot. n. 110083/2022 del 20/12/2022, a firma del Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica e del Sindaco, questo Comune ha espresso *"parere favorevole in linea di massima, anche sulla base dei riscontri tecnici effettuati dai settori comunali competenti, in merito ai progetti e alla conseguente localizzazione degli interventi"*;

- con nota prot. 13641/22/P del 15/12/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Andria il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione dell'intervento indicato in epigrafe, ed ha chiesto a questo Comune "di porre in essere ogni iniziativa utile per consentire al Consiglio Comunale di poter approvare il progetto de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05, subito dopo lo spirare dei termini di legge previsti dal comma 1 dell'art. 11 del DPR 327/01";
- con nota prot. 1376/23/P del 02/02/2023, la Ferrotramviaria ha comunicato di aver provveduto "a comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento ex art. 11 del DPR 327/01, come per legge (mediante pubblicazione sui quotidiani: La Gazzetta del Mezzogiorno e La Repubblica del 01/12/2022 e La Gazzetta del Mezzogiorno ed. nord barese del 02/12/2022, nonché sul sito web della Regione Puglia", **attestando che, "nei 30 giorni successivi, presso la Ferrotramviaria, non sono giunte osservazioni da parte dei destinatari del suddetto avviso"** e ha chiesto a questo Comune "di approvare il progetto definitivo de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05 s.m.i., con apposizione espressa del vincolo preordinato all'espropriazione, affinché l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e, di conseguenza, concludere il procedimento amministrativo";
- il suddetto avviso ex art. 11 del DPR 327/01 risulta essere stato pubblicato sull'albo pretorio on line del Comune di Andria al link: <http://www.albo.comune.andria.bt.it> dal 01/12/2022 al 21/12/2022, con il numero di repertorio 6578 del 01/12/2022, come da relativa attestazione del funzionario incaricato resa in data 21/12/2022;
- al Comune di Andria, in merito all'avvio del procedimento ex art. 11 del DPR 327/01, non sono pervenute osservazioni;

Considerato che:

- le aree interessate dal progetto hanno destinazione urbanistica:
 - A3 – PREESISTENZE STORICO AMBIENTALI
 - E2 – ZONE AGRICOLE COLTIVATE
 - E3 – ZONE AGRICOLE VINCOLATE
 - Fascia di rispetto stradale e ferroviario
 per una superficie complessiva di circa mq. 65.500,00 di cui una parte in contrasto con le previsioni di piano;
- con nota prot. n. 355/23/P del 11/01/2023, la Ferrotramviaria ha chiesto alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica – il parere di competenza, ai sensi dell'ex art. 89 del D.P.R. 380/01 s.m.i., ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- con nota prot. n. 13112/22/P del 02/12/2022, la Ferrotramviaria ha presentato alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - l'istanza di Richiesta Accertamento di compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 10409/22/P del 30/09/2022, la Ferrotramviaria ha presentato, presso il Servizio VIA e VIn-cA della Regione Puglia, istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs.152/2006 s.m.i., sia a mezzo pec, sia tramite lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, in data 26.10.2022;
- in data 07.11.2022, la Ferrotramviaria ha poi inoltrato, al Servizio VIA e VIn-cA della Regione Puglia, a mezzo mail (acquisita al prot. n. 13847 del 08.11.2022), il link dal quale scaricare tutta la documentazione a cordo, in formato elettronico, caricata sullo Sportello Ambiente, comunicando che la detta documentazione sostituisce integralmente l'istanza inviata in precedenza per pec con la citata nota prot. 10409/22/P del 30/9/2022";
- con D.D. n. 438 del 14/12/2022, il Servizio VIA e VIn-cA della Regione Puglia, ha determinato di assoggettarlo alla procedura di VIA il progetto denominato: "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria – Barletta", proposto dalla Ferrotramviaria S.p.A., sulla scorta e per le motivazioni, in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/15549 del 13.12.2022, di cui all'allegato 1 alla sopraindicata determinazione;

- la Ferrotramviaria con nota prot. 2044/23/P del 20/02/2023, inviata via pec il 24/2/2023 ha trasmesso l'istanza ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, che recita: "La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita."; in tal modo tutti i procedimenti già avviati sono stati ricompresi nella procedura del PAUR;
- la Regione – Sezione Autorizzazione Ambientali – con nota prot. A00_089/3460 del 6/3/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo unico regionale, nonché la fase di verifica della completezza della documentazione presentata in fase di Istanza e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, e con richiesta agli enti interessati, tra cui questo Comune, della verifica della documentazione medesima;
- con nota prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023 la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva i contributi richiesti dagli enti interessati con nota prot. AOO_089/3460 del 06/03/2023 e nello specifico:
 1. nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 2. nota prot. n. 3988 del 14.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
 3. nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 di Italgas SpA;
 4. nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
 5. nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 del Comune di Andria;
 6. nota prot. n. 23379 del 5.04.2023 di ARPA Puglia – DAP BAT;
 7. nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani;
 8. nota prot. n. 56 del 6.04.2023 di SNAM Rete Gas;
- con nota prot.5972 del 05/05/2023 Ferrotramviaria S.p.A. riscontrava la nota prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023 e condivideva documentazione integrativa di progetto;
- con nota A00_145-01/06/2023/4796 la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, comunicava a Ferrotramviaria S.p.A. e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il nulla osta affinché il PAUR comprendesse anche il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- nella conferenza di servizi regionale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06, il Comune di Andria rende il provvedimento di variante al PRG dell'intervento per la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, condizione per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
- al fine pertanto di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del progetto definitivo relativo ad un'opera pubblica infrastrutturale di pubblica utilità, seguita all'esame delle osservazioni pervenute sul progetto adottato, determina automaticamente variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, così come modificato dalla L.R. Puglia n. 19/2013, non soggetta a controllo regionale, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'adozione ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, così come modificato dalla L.R. Puglia n. 19/2013, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, del progetto **definitivo finalizzato alla realizzazione del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta**, illustrato dai seguenti elaborati significativi per il territorio di Andria e ai fini della variante urbanistica:

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO						
PD	01	EG	EE	01	H	15/12/2022
Elenco Elaborati						-

PD	01	EG		RT	01	A	11/11/2022	Relazione Tecnica Generale	-	
				G						
PD	01	EG		CO	01	A	08/09/2022	Corografia di inquadramento	1:25000	
				R						
PD	01	EG		CO	02	A	07/11/2022	Corografia generale	1:10000	
				R						
PD	01	EG		CO	03	A	07/11/2022	Planimetria su Ortofoto	1:10000	
				R						
PD	01	EG		PL	01	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 1 di 3	1:2000	
				A						
PD	01	EG		PL	02	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 2 di 3	1:2000	
				A						
PD	01	EG		PL	03	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 3 di 3	1:2000	
				A						
PD	01	EG		PL	05	A	10/11/2022	Planimetria generale di progetto	1:5000	
				A						
PD	01	EG		RE	01	A	10/11/2022	Vista aerea	-	
				N						
ESPROPRIAZIONI										
Comune di Andria										
PD	03	ES	AN	ED	01	A	09/12/2022	Elenco Ditte	-	
PD	03	ES	AN	PP	01	A	16/11/2022	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	02	A	16/11/2023	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	03	A	16/11/2024	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	04	A	16/11/2025	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	05	A	16/11/2026	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	06	A	16/11/2027	Piano particellare di esproprio	1:1000	
VARIANTE AL PRG										
COMUNE DI ANDRIA										
PD	06	PRG	AN	RT	01	A	18/11/2022	Relazione tecnica urbanistica Comune di Andria	-	
				S						
PD	06	PRG	AN	PL	01	A	18/11/2022	Planimetria su base PRG - Comune di Andria	1:2000	
				A						
OPERE CIVILI										
COMUNE DI ANDRIA										
PD	09	OC	ST	A	PL	00	A	07/11/2022	Planimetria nuove viabilità	1:2000
				N	A					
PD	09	OC	ST	A	PL	01	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanari "A" e "B" 1 di 2	1:1000
				N	A					
PD	09	OC	ST	A	PL	02	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
				N	A					
PD	09	OC	ST	A	PL	03	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
				N	A					
PD	09	OC	ST	A	PL	04	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanari "A" e	1:1000

			N	A			"B" 1 di 2			
PD	09	OC	ST	A	PL	05	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	06	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	07	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanari "A" e "B" 1 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	08	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	09	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	13	A	07/11/2022	Planimetria viabilità esistenti	1:2000
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC		PL	01	A	20/09/2022	Stato dei luoghi e demolizione C.C.n°21 al km 60+435,72	1:100

tutti gli elaborati per la realizzazione del "**Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta**", sono consultabili al seguente link:

<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/rinnovo-del-binario-esistente-della-tratta-andria-barletta-progetto-definitivo/>

Dato Atto che:

- l'opera pubblica da realizzare comporta una modifica allo strumento di pianificazione generale vigente nel Comune di Andria e che, pertanto, esclusivamente per la parte di opera in variante di competenza comunale, è necessario integrare le considerazioni di natura ambientale nel procedimento di formazione e/o modifiche dei piani e programmi ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. Puglia n. 44/2012, come modificata dalla L.R. Puglia n. 4/2014 e ai sensi del Regolamento regionale n. 18/2013 – procedure di VAS dei piani urbanistici comunali – modificato dal R.R. n. 16/2015;
- la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per la variante urbanistica in oggetto a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;
- per la procedura di VAS, è stata individuata quale Autorità Procedente il Comune di Andria Settore Urbanistica; nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e del requisito di separazione dall'Autorità Procedente, è stata individuata quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito, il Comune di Andria Settore Ambiente;
- la società Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Andria con nota prot. 9194/23/P del 06/07/2023 acquisita dal Comune di Andria in pari data al prot. 59442, la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;
- con Determina Dirigenziale n. 2298 del 06/07/2023 del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del territorio, è stata formalizzata la proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012;

Verificata l'assenza di osservazioni pervenute, entro i termini di legge, a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento previsto dall'art. 11 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 19/2013;

Vista la unanime e favorevole decisione della 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 05/07/2023, di rimettere la proposta direttamente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Visto il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa dal Dirigente del Settore *Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del territorio*, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che non viene richiesto ed acquisito il parere contabile in quanto dalla adozione della presente deliberazione, non discendono riflessi diretti e indiretti a carico del bilancio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

con n. 19 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, FARAONE, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 6 astenuti** (DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di **DICHIARARE** che quanto in premessa indicato, si intende integralmente richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **PRENDERE ATTO** della proposta progettuale trasmessa dalla società Ferrotramviaria spa finalizzata alla realizzazione del "**Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta**", che nello specifico comprende le opere attinenti agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica, ma anche le opere civili, consistenti nei seguenti macro-interventi:
 - Demolizione e adeguamento dei tombini idraulici presenti sulla tratta interessata;
 - Demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14;
 - Soppressione di vari passaggi a livello;
 - Realizzazione di complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti;
 illustrata dai seguenti elaborati afferenti gli aspetti strettamente urbanistici, significativi per il territorio di Andria e ai fini della variante urbanistica:

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO								
PD	01	EG	EE	01	H	15/12/2022	Elenco Elaborati	-
PD	01	EG	RT	01	A	11/11/2022	Relazione Tecnica Generale	-
			G					
PD	01	EG	CO	01	A	08/09/2022	Corografia di inquadramento	1:25000
			R					
PD	01	EG	CO	02	A	07/11/2022	Corografia generale	1:10000
			R					
PD	01	EG	CO	03	A	07/11/2022	Planimetria su Ortofoto	1:10000
			R					
PD	01	EG	PL	01	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 1 di 3	1:2000
			A					
PD	01	EG	PL	02	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 2 di 3	1:2000
			A					
PD	01	EG	PL	03	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 3 di 3	1:2000
			A					
PD	01	EG	PL	05	A	10/11/2022	Planimetria generale di progetto	1:5000
			A					
PD	01	EG	RE	01	A	10/11/2022	Vista aerea	-
			N					

ESPROPRIAZIONI										
Comune di Andria										
PD	03	ES	AN	ED	01	A	09/12/2022	Elenco Ditte	-	
PD	03	ES	AN	PP	01	A	16/11/2022	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	02	A	16/11/2023	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	03	A	16/11/2024	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	04	A	16/11/2025	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	05	A	16/11/2026	Piano particellare di esproprio	1:1000	
PD	03	ES	AN	PP	06	A	16/11/2027	Piano particellare di esproprio	1:1000	
VARIANTE AL PRG										
COMUNE DI ANDRIA										
PD	06	PRG	AN	RT	01	A	18/11/2022	Relazione tecnica urbanistica Comune di Andria	-	
PD	06	PRG	AN	PL	01	A	18/11/2022	Planimetria su base PRG - Comune di Andria	1:2000	
OPERE CIVILI										
COMUNE DI ANDRIA										
PD	09	OC	ST	A	PL	00	A	07/11/2022	Planimetria nuove viabilità	1:2000
PD	09	OC	ST	A	PL	01	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanari "A" e "B" 1 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	02	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	03	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	04	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanari "A" e "B" 1 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	05	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	06	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	07	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanari "A" e "B" 1 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	08	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanari "A" e "B" 2 di 2	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	09	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "A" e raccordo "E"	1:1000
PD	09	OC	ST	A	PL	13	A	07/11/2022	Planimetria viabilità esistenti	1:2000
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC	PL	01	A	20/09/2022	Stato dei luoghi e demolizione C.C.n°21 al km 60+435,72	1:100	

tutti gli elaborati per la realizzazione del "Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta", sono consultabili al seguente link:

<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/rinnovo-del-binario-esistente-della-tratta-andria-barletta-progetto-definitivo/>

- 3) **di DARE ATTO** che le opere a realizzarsi, secondo l'attuale stato giuridico e quindi secondo la zonizzazione dell'attuale strumento urbanistico generale, ricadono, per la sola area in variante, in Zona A3 – PREESISTENZE STORICO AMBIENTALI, in Zona E2 – ZONE AGRICOLE COLTIVATE, in Zona E3 – ZONE AGRICOLE VINCOLATE, in Fascia di rispetto stradale e ferroviario, per una superficie complessiva di circa mq. 65.500,00 di cui una parte in contrasto con le previsioni di piano, e pertanto, al fine di rendere conforme l'opera alle previsioni urbanistiche, si rende necessaria una apposita variante al P.R.G. e che per tale variante, trattandosi di un'opera pubblica infrastrutturale di pubblica utilità, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, è possibile applicare la procedura semplificata di variante al PRG, di cui all'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 così come modificato dall'art.6 della L.R. Puglia n. 19/2013, comunque soggetta agli eventuali atti presupposti e/o pareri/autorizzazioni in materia ambientale, paesaggistica e vincolistica di qualunque natura;
- 4) **di ADOTTARE**, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del **"Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta"**;
- 5) **di DARE ATTO** che il Comune di Andria rilascia la variante urbanistica dell'intervento per la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nell'ambito della procedura di conferenza di servizi avviata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06;
- 6) **di DARE ATTO** che l'approvazione definitiva della variante urbanistica dell'intervento, è comunque condizionata all'esito favorevole di chiusura della conferenza di servizi avviata dalla Regione Puglia per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 e che, **nel caso di modifiche al tracciato conseguenti a quanto prescritto dai procedimenti ambientali nell'ambito della Cds, sarà necessario avviare una nuova procedura di adozione della variante medesima e contestuale riavvio del procedimento espropriativo"**;
- 7) **di DARE ATTO** che il presente provvedimento consiliare unitamente agli elaborati progettuali verrà depositato presso la Segreteria del Comune;
- 8) **di PRENDERE ATTO**, che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art.4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, la società Ferrotramviaria con nota prot. 9194/23/P del 06/07/2023 acquisita dal Comune di Andria in pari data al prot. 59442, ha trasmesso la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica, e che è stata individuata quale Autorità Procedente il Comune di Andria Settore Urbanistica; nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e del requisito di separazione dall'Autorità Procedente, è stata altresì individuata quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito, il Comune di Andria Settore Ambiente;
- 9) **di RILEVARE** che la soppressione dei passaggi a livello ai Km 60+627 e Km 61+796, per quanto indispensabile ai fini della sicurezza ferroviaria, rappresenta una importante modificazione dell'assetto viario attuale e comporta un sensibile allungamento dei percorsi necessari per l'attraversamento della sede ferroviaria; si richiede pertanto, in fase di progetto esecutivo:
 - che la riconfigurazione delle viabilità locali esistenti a nord e a sud del tracciato in termini di complanari, in parte esistenti e in parte di nuova realizzazione, preveda una particolare cura nella realizzazione degli interventi finalizzati al miglior inserimento della viabilità nel contesto rurale in relazione alla realizzazione delle barriere, dei muri a secco, del verde;
 - che tali viabilità siano conformi a quanto previsto dal PPTR e in particolare, a quanto previsto sulla riqualificazione e recupero dell'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie sentieri, tratturi), promuovendo una fruizione paesistico percettiva al fine di garantire un uso ciclo-pedonale continuo e capillare dei beni paesaggistici e storico-culturali del territorio, anche tramite il ricorso ad un'opportuna segnaletica e cartellonistica;

- che analogamente e in forma integrata al punto precedente, per quanto riguarda la complanare A, coincidente con il tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo, come richiesto dal PPTR, sia approfondito il tema della valorizzazione del tratturo nell'ambito di un complessivo e dettagliato studio di inserimento paesaggistico;

- 10) di **DARE ATTO** che:
- entro quindici giorni dal deposito del presente provvedimento presso la Segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990;
 - la delibera con la quale il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncerà definitivamente, entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, determinerà la chiusura del procedimento, l'approvazione della variante urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di controllo regionale;
 - in merito alle aree indicate negli elaborati grafici quali "aree da cedere al Comune di Andria", la delibera con la quale il Consiglio comunale si pronuncerà definitivamente comporterà accettazione del trasferimento del diritto di proprietà di dette aree al proprio patrimonio indisponibile/demanio, con oneri espropriativi a carico della Regione Puglia e, per essa, della Ferrotramviaria;
- 11) di **DARE ATTO** che, la presente deliberazione, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR n. 13/2001), affinché chiunque possa presentare proprie osservazioni;
- 12) di **DARE ATTO** che, ai sensi delle precitate norme regionali, la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni nel frattempo presentate, si pronuncerà definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
- 13) **ESPRIME INDIRIZZO: Visto il verbale dell'incontro tra il Comune di Andria e Ferrotramviaria del 20/10/2022 avente per oggetto: "Redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'interramento della linea e costruzione delle nuove fermate Andria Nord (interrata) dal Km. 56 + 175,58 al Km. 59 + 225,53", si reitera il contenuto dello stesso in relazione al miglioramento del collegamento carrabile della zona 167 attraverso la rotonda in corrispondenza di Piazza Soffici, contestualmente agli ulteriori impegni di carattere generale assunti dalla Ferrotramviaria nei confronti del Comune di Andria;**
- 14) di **PUBBLICARE** ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 15) di **TRASMETTERE** alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali e al Responsabile Unico del Procedimento per la società Ferrotramviaria spa, il presente provvedimento, per il prosieguo di competenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

con n. 19 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, FARAONE, DI PILATO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA, MAIORANO, SINISI, CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 6 astenuti** (DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO prosegue i lavori consiliari oderni passando ad introdurre l'argomento iscritto al primo punto dell'O.d.G. Aggiuntivo Urgente, giusta nota prot. n. 0059553 del 06/07/2023, avendo il Consiglio Comunale votato favorevolmente in ordine alla sua trattazione al terzo punto.

=====Giuliana Mastropasqua

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Giovanni VURCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° _____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 11 LUG 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa ARRIVABENE





Area Città, Territorio e Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa, Rigenerazione Urbana

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Ferrotramviaria S.p.A
pec: amministrazioneefnb@legalmail.it

OGGETTO: IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta. Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. Convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria del 12/07/2023 in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Parere Urbanistico.

Con riferimento all'oggetto si trasmette copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10/07/2023 riguardante l'adozione ai soli fini urbanistici in variante al PRG, del progetto definitivo del raddoppio della Tratta ferroviaria Andria - Barletta ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del co.3 dell'art. 12 della L.R. n. 03/2005.

Andria, prot. informatico

Il Responsabile del Settore
Arch. Pasquale Antonio CASIERI
(firmato digitalmente)

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2023/0013169/EU 12/07/2023 ----

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.

Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000

C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

TELEGR. : AUTOSTRADAL ROMA

TELEX : AUTSPA N. 612235

TELEF. : 06.4383.1

TELEFAX : 06.4383.4090

E-MAIL : info@autostrade.it

WEBSITE : www.autostrade.it

PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/BUIR/ECP/CCI/AF

ROMA

VS. RIF.

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.:

Spett.li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici.

Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

uit.roma@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione 8° Tronco – Bari

autostradeperitaliad8bari@pec.autostrade.it

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI – TARANTO

IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M.

363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale

Trasmissione esiti fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Scadenza 12/07/2023

Si fa riferimento alla nota Prot. R_puglia /Aoo_89-03/07/2023/10111, con la quale codesta Amministrazione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il rilascio dei nulla osta relativi all'intervento descritto in oggetto.

Si premette che la conferenza dei servizi deve interessare il ns concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Bologna



Nel merito si significa che la documentazione trasmessa è relativa al progetto definitivo per il raddoppio della tratta Andria-Barletta, ed in particolare per quanto attiene la scrivente il progetto riguarda la sostituzione del ponte alla progressiva autostradale km 624+572 dell'Autostrada A14.

Premesso che:

- In data 23/12/2021, con nota prot. 12696/21/P, Ferrotranviaria S.p.A. trasmetteva richiesta di parere tecnico preliminare per la sostituzione del ponte alla progressiva ferroviaria km 62+029,51 (progr. autostradale km 624+572).
- Con nota prot. 1108 del 8/06/2022 ASPI riscontrava la nota di cui sopra indicando una serie di condizioni da acquisire all'interno del progetto definitivo;
- Ferrotranviaria S.p.A, in qualità di soggetto attuatore, ha avanzato contestualmente alla trasmissione degli elaborati richiesta di parere tecnico di progetto definitivo con lettera prot. 13402/22/P del 7/12/2022.
- Con nota n° 023371 del 22/12/2022 ASPI ha inviato il proprio parere verificando le ottemperanze rispetto a quanto in precedenza segnalato.

Atteso quanto premesso, visto il progetto depositato in data 3/03/23, con riferimento alla nota ASPI 023371 sopracitata, si dà il proprio parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:

- punto 1 nota n 023371 : dove si chiedeva "... di dare evidenza che la passerella risulta esterna allo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza" si fa presente nelle tavole aggiornate che non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso.
- punto 5 nota n 023371: negli elaborati grafici aggiornati non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie, che Aspi richiese non fosse inferiore a 2 m., si conferma la precedente prescrizione di mantenere, su entrambi i lati dell'autostrada, tale distanza minima non inferiore a 2 m, riportando tali quotature in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.
- In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.
- Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.

Si evidenzia inoltre che su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.



Per tutto quanto sopra rappresentato il sottoscritto **Ing. Luca Fontana**, nato a Milano il 12.09.1968, nella sua qualità di Direttore Business Unit Ingegneria e Realizzazione di Autostrade per l'Italia, con sede legale in Roma, via A. Bergamini, 50 – in base alla procura rep. n. 17158 del 11.12.2020 conferitagli dall'Amministratore Delegato Ing. Roberto Tomasi,

DELEGA

L'ing Andrea Frediani nato a Roma il 14.03.1971, - C.F.: FRDNDR71C14H501X, in rappresentanza della Società Autostrade per l'Italia, per la partecipazione alla Conferenza di Servizi convocata da codesto Ente per il giorno **12.07.2023** - relativamente all'oggetto, nonché per la partecipazione alle eventuali successive riunioni per il medesimo argomento, dando per rato e valido l'operato del suddetto rappresentante.

autostrade // per l'italia
Business Unit Ingegneria e Realizzazione
Il Direttore
(Ing Luca Fontana)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 12.07.2023**

Procedimento:	Id proc. 2872 IDVIA 775: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR – Raddoppio della tratta Andria - Barletta
Comuni interessati:	Andria, Barletta
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.i "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale Regione Puglia L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	FERROTRAMVIARIA SpA

Il giorno 12.07.2023 a partire dalle ore 10:30 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. AOO_089/10111 del 3.07.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore del PAUR, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 20

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **FERROTRAMVIARIA SpA**
Massimo Nitti, Direttore Generale
Michele Ronchi, Responsabile Direzione Infrastrutture
Pio Fabietti, RUP
Isabella Visicchio, assistente al RUP
Antonio Di Leo, progettista
Elvira Lassandro, progettista
Paola Ruffo, progettista
Alessandro Antezza, consulente
Alessandra Calabrese, consulente
- per il **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia**
Tiziana Romano, funzionario (delega in atti)
- per la **Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia**
Vito Antonacci, direttore
Roberto Detommaso, funzionario (delegato dal Direttore)
- per il **Settore Ambiente della Provincia BAT**
Stefano Di Bitonto, funzionario (delega in atti)
- per il **Comune di Andria – Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa**
Riccardo Inchingolo, funzionario
- per **Italgas**
Luigi Campolongo, Responsabile UT Puglia Nord
Ilenia Attimonelli, referente per il Comune di Andria
Mirko Stola, referente per il Comune di Andria
- per **Autostrade per l'Italia**
Andrea Frediani (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **10 ottobre 2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, come integrata con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n.1206 del 9.05.2023, ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA

• COMPRENSIVO DI V.I.		
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI ANDRIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENEL SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.N.ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	AUTOSTRADIE CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRADIE SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI BARLETTA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	SNAM SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	VALUTAZIONE PROGETTUALE AI FINI ANTINCENDIO: CONFERMA PARERE PROT.7371 DEL 09/12/2022	COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	COMPATIBILITA' AL PTA	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI	COMUNE DI BARLETTA

	QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	COMUNE DI ANDRIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011 DEL 16/05/2022	ITALGAS SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA Tratturo n. 18 "Barletta - Grumo", sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO SISMICO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** ha trasmesso con pec del 24.02.2023, acquisita al prot. Uff. n. 3094 del 27.02.2023, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs.

-
- 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta", fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;
2. con nota prot. n. AOO_089/3421 del 3.03.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato nominato il Responsabile del P.A.U.R.;
 3. con nota prot. n. AOO_089/3460 del 6.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al Proponente e agli Enti/Amministrazioni interessati, la comunicazione, prevista dal co.2 art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto, presentato dalla società istante, sul Portale Ambiente della Regione ed ha richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 4. con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4174 di pari data, **Ferrotramviaria S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 2980/23/P del 13.03.2023 in riscontro alla nota dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 7069 dell'8.03.2023;
 5. con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4390 di pari data, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023;
 6. con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4391 di pari data, la **Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3988 del 14.03.2023;
 7. con pec del 17.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4941 del 22.03.2023, **Italgas Reti SpA - Polo Puglia Basilicata** ha trasmesso la nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati;
 8. con pec del 20.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4718 di pari data, la **Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4276 del 20.03.2023;
 9. con pec del 22.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5030 del 23.03.2023, il **Comune di Andria** ha trasmesso la nota prot. n. 27163 del 22.03.2023;
 10. con pec del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5786 di pari data, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 23379 del 5.04.2023;
 11. con pec del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5788 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 9270 del 5.04.2023;
 12. con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5862 di pari data, **Snam Rete Gas SpA – Centro Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 56 del 6.04.2023;
 13. con nota prot. n. AOO_089/5869 del 6.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro il termine di 30 giorni;
 14. con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023;
 15. con nota prot. n. AOO_089/6722 del 24.04.2023, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_089/5869 del 6.04.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato la ricezione della nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 6580 del 20.04.2023 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
 16. con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 8092 del 22.05.2023, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5952 del 28.04.2023;
-

17. con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro *Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata* – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa;
18. con nota prot. n. AOO_089/7610 dell'11.05.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
19. in data 10.06.2023 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7610 dell'11.05.2023, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico.
Sono invece pervenuti note e pareri da parte degli Enti interessati dal procedimento, come di seguito riassunti:
 - nota prot. n. 36179 del 25.05.2023 di **Acquedotto Pugliese SpA** (prot. uff. n. 8387 del 26.05.2023)
 - nota prot. n. 8843 del 1.06.2023 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** (prot. uff. n. 8843 del 6.06.2023)
 - nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 di **ARPA Puglia - DAP BAT** (prot. uff. n. 8827 del 6.06.2023)
 - nota prot. n. 45152 del 7.06.2023 della **ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione** (prot. uff. n. 8888 del 7.06.2023)
 - nota prot. n. 49866 del 23.06.2023 della **ASL BAT – UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro** (prot. uff. n. 9884 del 26.06.2023);
20. con nota prot. n. AOO_089/10111 del 3.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità e ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
21. con pec del 4.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10196 del 5.07.2023, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 47991 del 4.07.2023;
22. nella seduta del 7.07.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 10286 del 7.07.2023;
23. con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10528 di pari data, il **Comune di Andria** ha trasmesso la copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023;
24. con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10548 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023;
25. con pec del 12.07.2023, acquisita al prot. uff. 10554 del 12.07.2023, **Autostrade per l'Italia** ha trasmesso nota prot. n. 13169 del 12.07.2023.

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando delle planimetrie e descrivendone le caratteristiche principali.

Il **Responsabile del procedimento del PAUR** chiede al Proponente di chiarire quale sia il soggetto che approva l'opera e con quale atto.

Il **Proponente** riferisce che l'approvazione dell'opera è di competenza della stessa Ferrotramviaria SpA, mentre ai fini della pubblica utilità viene emesso un provvedimento da parte delle Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, previa approvazione del progetto ai fini urbanistici da parte dei Comuni di Andria e di Barletta e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Alle ore **11:00** si uniscono ai lavori:

- per il **Comune di Andria – Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa**
Pasquale Antonio Casieri, Dirigente
- per il **Settore Ambiente del Comune di Barletta**
Pasquale Pasquadibisceglie, funzionario (delega in atto)

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI NORMATIVI	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPENSIVO DI V.I. • COMPENSIVO DI V.I. Parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 10286 del 7.07.2023
<p>Nella seduta del 7.07.2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso il parere prot. n. 10286 del 7.07.2023.</p> <p>Interviene la delegata del Servizio VIA/VINCA, rappresentando che il Comitato VIA ha reso una valutazione favorevole sul progetto e dando lettura delle parti salienti dello stesso.</p> <p>Il Proponente si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere del Comitato VIA.</p> <p>Interviene il Direttore Antonacci, invitando tutte le parti coinvolte ad un ulteriore approfondimento di indagine e valutazione alla luce della necessità di ottemperare a plurime esigenze e tutele che siano volte altresì a garantire la sicurezza ferroviaria dell'intervento, stante la sempre più stringente normativa di riferimento a riguardo.</p>		

Alle ore 12:10 il **Direttore Antonacci** lascia i lavori delegando il funzionario Detommaso.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 8843 del 1.06.2023
<p>Con pec del 1.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8843 del 6.06.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8843 del 1.06.2023 di cui si riporta la parte conclusiva:</p> <p style="text-align: center;"><i>“(CONCLUSIONI)”</i></p> <p>1. Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del “Raddoppio della tratta Andria-Barletta”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma</p>		

1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
- *in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
- *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali;*
- *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.*

2. *Si trasmette la presente alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del **Regio Tratturo Barletta Grumo** (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.*

3. *Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010. L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link:*

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA

<i>selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09."</i>		
Il Proponente si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia .		
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023
<p>Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4390 di pari data, la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 con cui</p> <p><i>"(...) esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;</i> • <i>si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.</i> <p>Il Proponente, con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4174 di pari data, in riscontro alla nota della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 7069 dell'8.03.2023, aveva già trasmesso la nota prot. n. 2980/23/P del 13.03.2023</p> <p><i>"(...) precisando quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'intersezione della linea ferroviaria con il canale Ciappetta-Camaggi interessa un'area perimetrata in Alta (AP) e Media (MP) Pericolosità Idraulica, già oggetto di valutazione da parte della sezione in indirizzo con nota prot. AdB n.7928 del 10/06/2013 e confermata con nota prot. AdB n.21527 del 10/11/2020, allegata alla presente per pronto riscontro. Inoltre, la sezione in indirizzo si era espressa positivamente anche con nota prot. 1912 del 25/01/2021 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>La sezione in indirizzo è stata chiamata ad esprimersi nell'ambito della procedura PAUR il cui provvedimento di cui alla nota AOO_089-06/03/2023/3460 della Regione Puglia, dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, del 06/03/2023 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>I limiti dei diversi sottosistemi, come da ultimo aggiornamento progettuale, che non ha apportato modifiche agli aspetti idraulici, sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i><u>armamento</u>: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+695;</i> <i><u>trazione elettrica</u>: inizio intervento km 58+666 binario dispari / km58+979 binario pari – fine intervento km 68+014;</i> <i><u>opere civili</u>: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+740.</i> <p><i>La Scrivente riterrà la presente condivisa dalla sezione in indirizzo, qualora la stessa non ritenesse di dover puntualizzare ulteriori elementi."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro <i>Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata</i> – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con</p>		

riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:

“Tutti i tombini a servizio della nuova linea ferroviaria Andria - Barletta, sia in adeguamento che di nuova realizzazione, rientrano nella categoria “tombini” in quanto caratterizzati da una portata di progetto bicentenaria inferiore a 50 m³/s (circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018).

Relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 specificano quanto segue: “nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m”

Inoltre, come riportato nella “Relazione Idraulica – Tombini Ferroviari”, tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini:

- tombino al **Km 61+353,97** in corrispondenza del quale è rispettato il vincolo del massimo valore di tirante ma non è soddisfatto il franco minimo di 0,50 m, registrando un franco di 0,32 m;
- tombini al **Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66** in corrispondenza dei quali non sono rispettati entrambi i vincoli con un valore del franco rispettivamente di 0,41 m; 0,15 m e 0,18 m.

Si specifica che i quattro tombini sono caratterizzati da una condizione morfologica del territorio circostante, che non permette di aumentare l'altezza utile dei manufatti stessi, registrando un franco minimo di 0,15 metri.

In merito alla predisposizione del piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo come previsto da norma.”.

Si registra il mancato rispetto della prescrizione indicata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 con riferimento ai quattro tombini suindicati e pertanto è necessario acquisire a riguardo le valutazioni dell'Autorità.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 4276 del 20.03.2023
--	---------------------------	--

Con pec del 20.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4718 di pari data, la **Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 con cui

“(…) si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”.

Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Restano nella competenza dello scrivente Servizio l'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi

<p>dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.”.</p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro <i>Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata</i> – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>“L’Ente ha espresso la necessità di coinvolgere la Provincia di B.A.T. in merito agli aspetti idraulici. Il Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani si è espressa con nota prot. n. 9270 del 5.04.2023; si rimanda al paragrafo n.7 per le controdeduzioni della Scrivente a tal proposito.”.</i></p>		
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 36179 del 25.05.2023
<p>Con pec del 25.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8387 del 26.05.2023, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso la nota prot. n. 36179 del 25.05.2023 con cui:</p> <p><i>“In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si conferma l’interferenza con l’Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300</i> • <i>si segnala l’interferenza con la condotta idrica Φ 125 “subdiramazione per Montaltino” alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta spettabile Società, utili a comprendere l’esatta giacitura dell’opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l’esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.</i> <p><i>Si allega all’uopo lo stralcio planimetrico con l’indicazione del tracciato delle opere.(...)”.</i></p> <p>Il Proponente dichiara che gli approfondimenti richiesti da AqP siano propri della fase di progettazione esecutiva pertanto verranno svolti successivamente.</p>		
ENEL SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D’APULIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
AUTOSTRAD E CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT. N. ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 13169 del 12.07.2023
<p>Con pec del 12.07.2023, acquisita al prot. uff. 10554 del 12.07.2023, Autostrade per l’Italia ha trasmesso nota prot. n. 13169 del 12.07.2023.</p> <p>Il delegato di Autostrade illustra i contenuti della nota succitata, segnalando in particolare la necessità di coinvolgere il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma.</p> <p>La CdS ne prende atto e condivide di integrare nell’indirizzario del procedimento l’Ente indicato da Autostrade.</p>		

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
SNAM SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 56 del 6.04.2023
<p>Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5862 di pari data, Snam Rete Gas SpA – Centro Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 56 del 6.04.2023 con cui sono segnalate interferenze tra le opere in progetto e le opere di competenza della stessa società.</p> <p>Si dà per letta la succitata nota.</p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “<i>Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023</i>” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>“L’Ente ha evidenziato che le opere in oggetto interferiscono con l’impianto/metanodotto denominato MET.BORGOMEZZANONE-BARLETTA DN400.</i></p> <p><i>A tal proposito la Scrivente ha integrato il set documentale con un nuovo elaborato grafico, riportato di seguito, rappresentativo delle modalità di risoluzione dell’interferenza riscontrata.</i></p> <p><i>In generale si precisa che le interferenze saranno gestite in fase di realizzazione delle opere secondo le modalità tecniche, burocratiche ed economiche previste nello schema di contratto. Pertanto, saranno concordate operativamente e direttamente dall’appaltatore con gli enti gestori e trattate come oneri extra contrattuali e cmq risolti prima dell’inizio dei lavori.</i></p> <p><i>• PD090C-INTPAR06A - Attraversamento metanodotto Snam km 65+077,30.”.</i></p>		
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI	VALUTAZIONE PROGETTUALE AI FINI ANTINCENDIO: CONFERMA PARERE PROT.7371 DEL 09/12/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	COMPATIBILITA’ AL PTA	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 4643 del 17.04.2023
<p>Con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 con cui conclusivamente:</p> <p><i>“(…) Tanto premesso e considerato, si esprime parere favorevole all’intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all’art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico;</i> - <i>nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze</i> 		

<p><i>inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></p> <p>- <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."</i></p> <p>Il Proponente si riserva di fornire puntuale riscontro.</p>		
COMUNE DI BARLETTA	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI 	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nessun contributo</p>
<p>Il Settore Ambiente del Comune di Barletta, intervenuto alla conferenza odierna, occupandosi del collettamento delle acque meteoriche, non si esprime nel merito della conferenza di servizi.</p> <p>Si invita il Comune di Barletta a voler trasmettere il proprio contributo sui pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza da acquisire nell'ambito del Procedimento.</p>		

Alle ore 13:00 **Luigi Campolongo** lascia i lavori della CdS.

COMUNE DI ANDRIA	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER 	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nota prot. n. 27163 del 22.03.2023</p> <p>Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023</p>
------------------	---	--

	INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	
<p>Con pec del 22.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5030 del 23.03.2023, il Comune di Andria ha trasmesso la nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 con cui</p> <p><i>“(…) si segnala quanto segue:</i></p> <p><i>Il Proponente non ha indicato l’elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire. Si richiede l’elenco.”.</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto <i>“Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023”</i> allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>“L’Ente ha richiesto l’Elenco delle Autorizzazioni e Pareri da acquisire. Con la presente si allega l’elenco richiesto e si precisa che ai Comuni interessati dalle opere in oggetto si chiede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nulla osta tecnico;</i> • <i>Approvazione del progetto, de quo, da parte del Consiglio Comunale, ai soli fini urbanistici con contestuale variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi del comma 3 dell’art.12 della L.R. 3/05;</i> • <i>Assenso all’acquisizione al proprio patrimonio di nuove strade e/o ampliamenti di quelle esistenti al fine di poter intestare i decreti di esproprio ai medesimi Comuni.</i> <p><i>In merito a quest’ultimo si precisa che in data 01/12/2022 si è proceduto con le pubblicazioni di cui agli art.11 e 16 del DPR 327/01. Terminati i termini di legge non sono pervenuti, alla Scrivente, osservazioni.</i></p> <p><i>Si allega alla presente il documento “Titoli ed Autorizzazioni richieste nell’ambito del PAUR” inerente alle autorizzazioni da acquisire.”.</i></p> <p>Con pec dell’11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10528 di pari data, il Comune di Andria ha trasmesso la copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023.</p> <p>Interviene il dirigente della Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa, riportando in sintesi i temi di cui alla DCC succitata.</p>		

Alle ore 13:10 **Andrea Frediani** e **Pasquale Pasquadibisceglie** lasciano i lavori della CdS.

<p style="text-align: center;">***</p> <p>Alle ore 13:50 i lavori riprendono.</p> <p>Rispetto alla composizione della CdS prima della pausa, si registra l’assenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Proponente FERROTRAMVIARIA SpA Massimo Nitti, Direttore Generale Alessandra Calabrese, consulente - per il Comune di Andria – Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa Riccardo Inchingolo, funzionario Casieri - per Italgas Ilenia Attimonelli, referente per il Comune di Andria Mirko Stola, referente per il Comune di Andria

ITALGAS SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011 DEL 16/05/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati
<p>Con pec del 17.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4941 del 22.03.2023, Italgas Reti SpA - Polo Puglia Basilicata ha trasmesso la nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati, con cui</p> <p><i>"(...) in allegato alla presente vi trasmettiamo:</i></p> <p><i>1. Lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori e la cartografia, con indicate le condotte gas presenti;</i></p> <p><i>Comune: ANDRIA - BARLETTA</i></p> <p><i>Impianto distributivo: Raddoppio Tratta Andria-Barletta</i></p> <p><i>Data estrazione della cartografia: 16.03.2023</i></p> <p><i>Operatore incaricato (matricola): Attimonelli Ilenia</i></p> <p><i>Formato della documentazione (Pdf): PDF</i></p> <p><i>2. linee guida tecnico-operative generali per l'esecuzione dell'intervento.</i></p> <p><i>A fronte di quanto trasmesso, non avendo cartograficamente la presenza di nostre condotte non è necessario fornirci copia di un progetto definitivo.</i></p> <p><i>Se in fase di scavo venissero rintracciate condotte non segnalate nella cartografia sarebbe necessario interfacciarsi con il tecnico referente ed adottare tutte le soluzioni tecniche previste dall'allegato tecnico.</i></p> <p><i>Inoltre, si ricorda che in fase di allargamento e scavo, potrebbero generarsi delle vibrazioni che potrebbero raggiungere le nostre condotte.(...)"</i></p>		
TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA	INTERFERENZA Tratturo n. 18 "Barletta - Grumo", sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Provvedimento ai fini delle dichiarazione di pubblica utilità	Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.
<p>Il delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità riferisce che :</p> <p><i>Alla luce del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (citato in premessa), già adottato ed attualmente in fase di approvazione, che supera il vecchio Piano Attuativo 2015-2019 e ne aggiorna i contenuti, che costituisce il riferimento programmatico ai fini istruttori, la Sezione scrivente ritiene che l'opera in questione risulti coerente con la pianificazione regionale di tipo ferroviario.</i></p> <p>Il RdP chiede chiarimenti rispetto al momento in cui verrà rilasciato il Provvedimento ai fini delle dichiarazione di pubblica utilità.</p> <p>Il delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si impegna a fornire chiarimento a riguardo.</p>		

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (ora Sezione Opere pubbliche e infrastrutture)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 3988 del 14.03.2023
<p>Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4391 di pari data, la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3988 del 14.03.2023, con cui</p> <p style="text-align: center;"><i>“(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera.”.</i></p>		
REGIONE PUGLIA SERVIZIO SISMICO (Sezione Difesa del Suolo e Rischio)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici		Nota prot. n. 5952 del 28.04.2023
<p>Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 8092 del 22.05.2023, la Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5952 del 28.04.2023, con cui richiama precedente nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021 che a sua volta richiama l’obbligo di chiedere <i>attestazione di vincolo demaniale di uso civico</i> di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 qualora pertinente.</p> <p>Il Proponente si impegna ad effettuare la verifica inerente l’eventuale sussistenza di gravami costituiti da usi civici e a riversarne in atti gli esiti.</p>		
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche		Nessun contributo
PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici		Nessun contributo
Provincia di Barletta - Andria - Trani AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette)		Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023

Con pec del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5788 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 9270 del 5.04.2023, con cui si riferisce quanto segue:

“(…) Orbene, all’esito di un primo esame della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale bitumata per le quali non è stata prevista, prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l’adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l’esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell’insediamento previsti dal R.R.26/2013.

Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità ed a rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Sede Puglia.

Si evidenzia la necessità di acquisire parere di compatibilità al P.T.C.P. a rilasciarsi dal competente Settore di questa Amministrazione.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota ed un’anticipazione dei principali elementi istruttori emergenti nell’ambito dell’autonomo procedimento autorizzativo attivato su istanza di parte ai sensi dell’art. 15 comma 1 e/o nell’ambito di moduli procedurali partecipativi e di semplificazione sopra richiamati.

Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:

“L’Ente, deputato al rilascio dell’autorizzazione all’attivazione dello scarico, evidenziava la mancanza di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale delle complanari di progetto.

La scrivente ha provveduto ad aggiornare gli elaborati riportati di seguito, meglio specificando le caratteristiche tecniche e prestazionali del pacchetto stradale e del sistema di trincee drenanti; dalla verifica idraulica redatta, si evince che il pacchetto stradale drenante risulta sufficiente per infiltrare la portata di progetto (durata di 5 minuti e Tempo di Ritorno di 5 anni), sia nel breve termine nelle condizioni di pavimentazione nuova, che nel lungo termine di pavimentazione usata.

Inoltre, sebbene per le complanari di progetto si prevedano carichi di traffico modesti (rientranti nelle strade extraurbane locali di tipo F e classificabili come “Strade a destinazione particolare”), il sistema di infiltrazione adottato funge anche da eventuale filtro nei confronti degli inquinanti, che restano intrappolati all’interno degli stessi strati, permettendo all’acqua di filtrare attraverso la superficie ed essere assorbita dal terreno e ristabilendo al tempo stesso l’originale equilibrio idrico ante operam.

In base a quanto illustrato e alle considerazioni riportate negli elaborati di dettaglio, si può concludere che lo schema di infiltrazione adottato e l’allontanamento diffuso delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale il cui drenaggio è normato dal Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 9 dicembre 2013, non rientra nel campo di applicazione dell’art. 4 comma 10 del Regolamento Regionale 26/2013.

Si riportano di seguito gli elaborati aggiornati che si allegano alla presente:

- PD09OC-STRTS02C (rev. C del 02/05/2023) - Relazione pavimentazioni stradali
- PD09OC-STSEZ01C (rev. C del 02/05/2023) - Sezioni tipo e particolari costruttivi

In merito alla richiesta da parte dell’Ente di acquisire parere di Compatibilità al PTCP, si precisa che il

progetto in oggetto non è soggetto all'ottenimento del già menzionato parere; è doveroso precisare che, nell'ambito di tali opere, la previsione di viabilità ciclo-pedonale del nuovo Piano di Mobilità Ciclopedonale della Provincia per il collegamento tra gli abitati di Barletta ed Andria è garantita con la realizzazione della complanare di progetto.

Inoltre, si precisa che, nella revisione redatta a seguito di detta richiesta, si è provveduto ad inserire, nelle scarpate stradali afferenti alla complanare B, che si affacciano sul canale Ciappetta Camaggio, opere di inerbimento e piantumazione di essenze autoctone a basso fusto e basso tenore idrico, visibili nell'elaborato PD09OC-STSEZ01C - Sezioni tipo e particolari costruttivi.”.

Con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10548 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 di cui si riporta un estratto:

“Si riscontra la nota in oggetto, acquisita al protocollo dello scrivente Settore al n. 18451 del 07/07/2023, per significare quanto segue.

La scrivente Amministrazione è delegata dalla Regione Puglia, ai sensi della LR n°31/95, nonché dal titolo VIII della LR. n°17/2000, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali. Premesso ciò, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 17/04/2023 con nota prot. 4643, ha rilasciato parere favorevole a condizione che “...qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del R.R. 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo, ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico...”. Pertanto, questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio **dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico** - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte - e l'espressione di pareri di natura tecnico-consultiva resi nell'ambito di specifici moduli procedurali di semplificazione, quali le conferenze di servizi preliminari istruttorie e/o decisorie previste tanto dalla L. 241/90 che dal D.Lgs. 30/2016, ove l'atto reso dalla Provincia assume una natura tipicamente endoprocedimentale.

Orbene, all'esito della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale realizzata con conglomerato bituminoso filtrante. Le acque meteoriche ricadenti sulle predette complanari caratterizzate da una sagoma a "schiava d'asino" o da un'unica pendenza, e nelle sezioni in trincea (con un'opportuna connessione idraulica) e in rilevato (tramite embrici), verranno smaltite in apposite trincee drenanti laterali attraverso idonei pozzetti senza previo trattamento.

Pertanto, la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013.

Ad ogni buon conto, i progettisti al fine di dimostrare che lo schema di infiltrazione previsto non rientra nel campo di applicazione del vigente R.R. 26/2013, hanno ipotizzato condizioni al contorno (tempo di corrivazione pari a 5 minuti per una superficie stradale unitaria e coefficiente di afflusso pari a 0,6) senza dare evidenza delle formule utilizzate e/o schede tecniche dalle quali si possa evincere la

correttezza delle stesse.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota in oggetto e considerato il parere rilasciato dalla competente Sezione Regionale. Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche.”.

Interviene il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** precisando che nell'ambito delle competenze attribuite all'ente Provincia il Settore Ambiente nel procedimento in corso si esprime relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Riferisce inoltre che è stata proposta alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia una richiesta di chiarimenti e indirizzi applicativi del RR 26/2013 in merito alla corretta applicazione della norma alle proposte progettuali inerenti adeguamenti o nuove realizzazioni della viabilità. Al momento non risulta acquisito riscontro.

Al riguardo la **CdS** invita la Sezione Risorse Idriche a voler fornire il chiarimento richiesto dal Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT, perché possa essere valorizzato nell'ambito del presente procedimento.

Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto**.

Il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT** riferisce infine che il Servizio Urbanistica della Provincia ha trasmesso un proprio contributo in data 6.04.2023 prot. 9419.

Alle ore 14:40 Alessandro Antezza lascia i lavori della CdS.

MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia		Nessun contributo
ARPA Puglia Direzione Generale		Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP BAT		Nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 Nota prot. n. 47991 del 4.07.2023
<p>Con pec del 5.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8827 del 6.06.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 41208 del 5.06.2023, con cui conclusivamente <i>“Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che si ottemperi a quanto richiesto ai suddetti punti 1.a, 2, 3 e 4.”</i></p> <p>Con pec del 4.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10196 del 5.07.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 47991 del 4.07.2023, con cui conferma nota prot. n. 41208 del 5.06.2023.</p> <p>Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 di ARPA Puglia - DAP BAT.</p>		
ASL BAT Dipartimento di Prevenzione		Nota prot. n. 45152 del 7.06.2023
<p>Con pec del 7.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8888 di pari data, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 45152 del 7.06.2023, con cui <i>“(…) così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni”.</i></p>		

ASL BAT UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro		Nota prot. n. 49866 del 23.06.2023
Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9884 del 26.06.2023, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 49866 del 23.06.2023, con cui si esprime parere favorevole.		

Conclusivamente,

richiamato l'invito del Direttore Vito Antonacci a

"(...) tutte le parti coinvolte ad un ulteriore approfondimento di indagine e valutazione alla luce della necessità di ottemperare a plurime esigenze e tutele che siano volte altresì a garantire la sicurezza ferroviaria dell'intervento, stante la sempre più stringente normativa di riferimento a riguardo.";

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente,

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro il termine della Conferenza di Servizi.

La CdS invita gli enti che non si sono espressi a partecipare ai lavori della CdS al fine di esprimere le proprie posizioni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

ing. Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, li

A Ferrotramviaria S.p.A.
Piazza Giovanni Winckelmann, 12
00162 ROMA
alla c.a. RUP ing. Pio Fabietti
sede@ferroviennordbarese.it
amministrazionefnb@legalmail.it

Prot. N.

CL. 34.43.04/10.223

..... 34.43.04/35.114

..... 34.43.04/35.174.....

Rif. nota Ferrotramviaria n. 3134/2023 del 15/03/2023
(ns/prot. ...3045.. del ...17/03/2023)

Rif. nota Regione Puglia n. 10111 del 03/07/2023
(ns/prot. ...7506.. del ...03/07/2023)

Oggetto: Andria – Barletta (BT), IDVIA0775 Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. PAUR D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria-Barletta Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004
Approvazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici.

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezioni autorizzazioni ambientali
Via Gentile 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c., Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si fa seguito alla nota citata in epigrafe di codesta Ferrotramviaria S.p.A. con cui sono stati trasmessi gli esiti delle indagini geofisiche con metodologia geordar e il correlato piano di saggi archeologici di I fase, elaborato da professionista qualificato ai sensi della normativa vigente, richiesti con ns. nota prot. 11625 del 25/10/2022 e sulla base di una preliminare condivisione intervenuta in occasione della videoconferenza del 02/11/2022.

In riferimento altresì alla Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. convocata in data odierna come da nota citata in epigrafe da codesto Dipartimento regionale, si comunica quanto segue.

1. In riferimento alle tre interferenze nell'area di pertinenza delle opere in progetto di raddoppio della linea ferroviaria e di realizzazione delle complanari di servizio con il Tratturo n. 18 "Barletta - Grumo", sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983, questa Soprintendenza **autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** l'esecuzione dei lavori in oggetto, in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza della seguente prescrizione:



- Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

2. In riferimento invece alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperale, caratterizzata da una ampia dispersione in superficie di resti ceramici e da strutture archeologiche a vista, i dati delle indagini geofisiche hanno confermato una serie di anomalie ricondotte alla presenza di setti murari/fosse/dolia o strutture di stoccaggio.

Verificata la adeguatezza e completezza del piano di saggi rispetto alle aree di anomalie geofisiche interferenti con le opere in progetto, questa Soprintendenza **approva ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023** il piano di saggi archeologici preventivi di I fase, confermando che la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive.

Si ribadisce che sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre l'integrazione con saggi di scavo a carattere estensivo tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente individuate, della loro dislocazione ed estensione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento, in particolare nei casi di eventuali evidenze strutturali di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento *in situ*.

Si conferma che le indagini dovranno essere condotte da una società con abilitazione OS 25. I *curricula* della società e/o dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 “**Codice dell'Amministrazione digitale**”.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI*

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni



Funzionario architetto
arch. Giuseppe F. Rociola

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005





DIREZIONE GENERALE
Via Fornaci 201 - 76123 Andria
tel. 0883.299.750
direzione.generale@aslbat.it
direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Trentino 79 - 76123 Andria
Direttore: Dott. Riccardo MATERA
tel. 0883.299515
direzione.sisp@aslbat.it

Prot. 57729

24 LUG, 2023

DESTINATARIO:
Alla c.a. Dirigente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Regione Puglia

Oggetto: IDVIA0775 – P.A.U.R. per “Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta”.
Proponente Ferrotramviaria SpA. Parere.

- Richiamata la nota SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot.45152 del 07.06.2023.
- Richiamato il parere di competenza dello SPESAL del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot. 49866 del 23.06.2023.
- Visto il R.R. n. 13/2009.

Con la presente nota si esprime

PARERE FAVOREVOLE ALL'INTERVENTO DI CUI ALL'OGGETTO

- Si prescrive, laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.

Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di Servizi o Enti terzi.

A.S.L. BT
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRETTORE
Dr. Riccardo MATERA



FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Roma, 28/07/2023
Prot. 10038/23/P

SPETT.LE
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)

c.a. Dott. Antonietta Riccio
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
mail: a.riccio@regione.puglia.it

p.c.

COMUNI

COMUNE DI BARLETTA
pec: protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

COMUNE DI ANDRIA
pec: protocollo@cert.comune.andria.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ,
TRASPORTI, CONCESSIONI,
ESPROPRIAZIONI, LAVORI PUBBLICI
pec: viabilita@cert.provincia.bt.it

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE
PROTETTE
pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/ VINCA
pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER
LA VIA
pec: c.mafrica@regione.puglia.it

SERVIZIO AIA/RIR
pec: servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE LEGALE

Piazza Giovanni Winckelmann 12 • 00162 Roma • sede@ferrovienordbarese.it • T. +39 06 8621 0353 • F. +39 06 8621 8038
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale n° 00431220581
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n° RM 83839 • P.E.C. amministrazione@legalmail.it • Partita I.V.A. n° 00890315804



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

**SEZIONE OPERE PUBBLICHE E
INFRASTRUTTURE**

pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

**SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE,
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA
MOBILITÀ**

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO**

pec: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE RISORSE IDRICHE

pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE URBANISTICA

pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

**MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO GENERALE PER LA PUGLIA**

pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BAT E FOGGIA**

pec: sabap-fg@pec.cultura.gov.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**DIPARTIMENTO PER LA
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I
SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E
STATISTICI**

**DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E
LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA
SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA
VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI
AUTOSTRADALI**

Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

pec: uit.roma@pec.mit.gov



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL
FUOCO****BARLETTA – ANDRIA – TRANI**pec: com.prev.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it**ARPA PUGLIA****DIREZIONE GENERALE**pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**DIPARTIMENTO PROV.LE BAT**pec: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**AUTORITÀ DI BACINO DISTR.
DELL'APPENNINO MERIDIONALE - SEDE
PUGLIA**pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA**pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it**ENEL SPA**pec: eneldistribuzione@pec.enel.itpec: produttori@pec.e-distribuzione.itpec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA**pec: cbta.bari@pec.terreapulia.it**AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA****AUTOSTRADE CONCESSIONE E****COSTRUZIONI SPA**pec: autostradepperlitaliadt8bari@pec.autostrade.itpec: autostradepperlitalia@pec.autostrade.it**ENTE PER LO SVILUPPO****DELL'IRRIGAZIONE E LA****TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E****LUCANIA**pec: enteirrigazione@legalmail.it**SNAM SPA**pec: distrettosor@pec.snamretegas.itpec: distrettosor@pec.snam.it**ITALGAS SPA**pec: italgasreti@pec.italgasreti.it**TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA**pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

ASL BARLETTA – ANDRIA – TRANI
ASL SISP E SPESAL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.I.S.P.
A.S.L. S.P.E.S.A.L. BAT
pec: dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
pec: protocollo@mailcert.aslbat.it

Oggetto: Id proc.2872 - IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale

Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722

Si fa seguito alla riunione di conferenza di servizi del 12/7 scorso ed al relativo verbale inviato con la nota indicata in oggetto per fornire le considerazioni del Proponente.

Durante la Conferenza di servizi del 12/7/2023 il sottoscritto ha avuto modo di rappresentare che non è stata data la possibilità di un contraddittorio nell'ambito del Comitato VIA; qualora fosse stato possibile il Proponente avrebbe potuto riscontrare immediatamente alle osservazioni formulate e avrebbe potuto far presente i variegati vincoli a cui un progetto di tale portata è soggetto. Prima di tutto si tratta di un intervento ferroviario che mira al miglioramento della sicurezza della circolazione ferroviaria, oltre a migliorarne le qualità del servizio per l'utenza migliorando la mobilità e riducendo il traffico veicolare e solo per tale motivo dovrebbe essere apprezzato come miglioramento ambientale.

Dopodiché ci sono vincoli dovuti alla rigidità di un sistema ferroviario le cui caratteristiche plano-altimetriche sono molto più stringenti rispetto a quelle di un tracciato stradale. Inoltre, la preesistenza di un tracciato vincola la progettazione del raddoppio oltre ad alcune opere realizzate nel passato (sovrappassi stradali) che vincolano la posizione del binario di raddoppio e risultano dei vincoli insormontabili.

Si deve tener conto anche degli stringenti vincoli del finanziamento (Piano Nazionale Complementare al PNRR) che vincolava la contrattualizzazione entro e non oltre il 30/6/2023, pena la perdita del finanziamento. Infatti, il Proponente, anche nelle more dell'acquisizione di tutti i pareri previsti per l'opera in argomento, ha comunque dovuto procedere a bandire la gara ponendo una serie di condizioni al fine da tutelarsi per eventuali prescrizioni che fossero nel frattempo intervenute.

La contrattualizzazione, tuttavia, non è la sola condizione vincolante posta dal finanziamento, bensì anche la conclusione dei lavori è fissata per legge al 30/6/2026 pena la perdita del finanziamento. Attualmente il Proponente, nonostante la sottoscrizione del contratto d'appalto, non ha potuto dare l'avvio della progettazione esecutiva per mancanza di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari.

Stante tutte le considerazioni sopra riportate, si ritiene che nelle valutazioni dei vari enti deputati al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta si tenga presente anche tutti gli altri vincoli altrimenti si rischia di perdere di vista la finalità per cui si fanno i progetti e si rilasciano i pareri. Il Proponente auspica che nell'ambito del Comitato VIA o della Conferenza di servizi PAUR vi sia la possibilità di fare sintesi e decidere per quelle situazioni che potrebbero essere inconciliabili tra loro, altrimenti si rischia il fallimento del progetto e la sua non realizzabilità!



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

1. Parere Comitato VIA Regionale prot.n. 10286 del 07/07/2023

a. p.15

Ciò detto, il Proponente deve meglio esplicitare e dettagliare, nella successiva fase progettuale, quanto su osservato riguardo le case cantoniere in questione, individuando in particolare le eventuali opere di compensazione.

Si rimanda al punto 1 c della presente nota e si chiede maggiori specifiche in merito alle “opere di compensazione”.

b. p.20

L’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, competente per il territorio, con il parere prot. n.7069/2023 del 08/03/2023 ha espresso giudizio favorevole di compatibilità dell’intervento sia agli indirizzi generali del PAI che soprattutto del PGRA, ribadendo “l’importanza di redigere ed attuare un opportuno piano di manutenzione delle opere, tale da garantire l’invarianza nel tempo dei coefficienti di scabrezza”. Si osserva che il “Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti” è individuato dall’art. 38 del D.P.R. n.207/2010 come un elaborato del progetto esecutivo⁶; si ritiene, quindi, che nelle fasi progettuali successive a quella in valutazione (progetto definitivo) possa essere prodotto l’elaborato richiesto.

Si rimanda alla fase successiva della progettazione

c. p.21

Si precisa che, in base a quanto esposto nel seguito (punto 3.5) del presente parere in merito alle due case cantoniere n.21 e n.22, qualora una o entrambe di esse non venisse demolita e/o il tracciato ferroviario fosse modificato anche in minima parte, il Proponente dovrà aggiornare le valutazioni riguardo gli impatti sulle componenti ambientali interessate, in particolare le emissioni di polveri in atmosfera, ed il piano di monitoraggio ambientale. Si può ritenere che anche in questo caso (conservazione di una o entrambe le case cantoniere) gli effetti dell’intervento sulla componente ambientale atmosfera (gas inquinanti, polveri) possano essere complessivamente bassi con l’attuazione di adeguate misure di mitigazione.

La Scrivente ne prende atto.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

d. p.21

Per quanto attiene il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, si rappresenta che, ai sensi dell'art.4 comma 10 e dell'art. 10 del R.R. n.26/2013, le acque meteoriche convogliate non possono essere immesse tal quali nel sottosuolo. L'intervento in esame, come descritto nel capitolo 2.7 dello

La sede ferroviaria non è minimamente assimilabile alla superficie scolante delle strade extraurbane; quindi, non rientra nella disciplina regolata dall'art.4 c.10 del R.R. 26/2013.

Inoltre, considerando che la linea sarà destinata al solo trasporto passeggeri con alimentazione elettrica, si ritiene che il carico inquinante non sia assolutamente paragonabile alle acque di dilavamento delle strade extraurbane (art. 4 comma 10). Con la presente si dichiara che nell'area di che trattasi non si movimentano sostanze pericolose di cui alle Tabb.3A e 5 dell'Al.5 alla parte III del D.Lgs 152/06.

Quindi, come ben illustrato nella relazione specialistica inerente allo smaltimento delle acque meteoriche lungo linea (PD 09 OC – RSA LL RTS 01 C), lo smaltimento delle acque piovane avverrà, tramite apposite trincee di dimensioni 0,60 x 1,00 m, esclusivamente per filtrazione nel suolo, permettendo al tempo stesso all'acqua di filtrare ed essere assorbita dal terreno, ristabilendo l'originale equilibrio idrico ante operam.

Infine, dalle diverse indagini geognostiche effettuate in campo, la falda lungo il tracciato di progetto è risultata essere assente, senza nessun rischio di interferenza con la falda stessa.

Al riguardo, si sono espressi:

- l'Autorità Idraulica della Regione Puglia che, con parere prot. n. 4276 del 20/03/2023 ha rappresentato la necessità di coinvolgere la Provincia B.A.T., in quanto Ente competente per gli aspetti idraulici;
- la Provincia di Barletta-Area II-Servizio Ambiente con parere prot. n.9270 del 05/04/2023: "la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale bitumata per le quali non è stata prevista, prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R.26/2013. Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità ed a rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia." (si veda in proposito il parere prot. n.7069/2023 del 08/03/2023 citato al precedente punto 2.2);

Riscontrate con nota prot.5972/FE del 05/05/2023



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

- la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con parere prot. n. 4643 del 17/04/2023: “si esprime parere favorevole all’intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:
 - qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all’art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico;

Si rimanda al paragrafo 2b della presente nota.

- nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

Il Progetto non prevede un’area di assistenza e manutenzione macchinari, ma esclusivamente un’area ricovero mezzi e un’area per la pulizia delle ruote, le cui azioni mitigative sono riportate nel SIA PD05AMB-RTS02B. Nello specifico la bagnatura delle ruote verrà fatta previa pulizia delle stesse, si utilizzeranno per l’abbattimento delle polveri cannoni di acqua nebulizzata. L’acqua nebulizzata, specialmente in periodi caldi evapora facilmente. Inoltre, gli stillicidi eventualmente prodotti saranno caratterizzati da polveri sollevate e già presenti nel sito di produzione, pertanto, non possono rappresentare un potenziale pericolo per la falda. Al fine di mitigare il dilavamento dei cumuli di materiale edile e/o di scavo durante gli eventi meteorici e nelle ore notturne o comunque quando il cantiere è chiuso, tutti i depositi di materiale saranno coperti da dei teli impermeabili, opportunamente zavorrati. Le acque sanitarie relative alla presenza del personale verranno eliminate dalle strutture di raccolta e smaltimento di cantiere, per cui il loro impatto è da ritenersi nullo.

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”.

Le acque reflue saranno trattate come previsto dalla norma.

La Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, nel Parere Comitato VIA Regionale prot.n. 10286 del 07/07/2023 di cui al presente paragrafo, a seguito delle precedenti prescrizioni della Sezione Risorse Idriche, riporta quanto segue:

Per quanto sopra esposto, si condivide l’impostazione progettuale relativa allo smaltimento delle acque meteoriche, fatta salva l’attuazione di quanto eventualmente richiesto dall’Autorità competente al rilascio all’autorizzazione allo scarico (es. trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione prima dello scarico nel recapito finale).

Si rimanda al paragrafo 2b della presente nota.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

e. P.22-23

In fase di cantiere, invece, la reversibilità degli impatti è legata alla natura temporanea del cantiere, ma occorre che siano previste misure di prevenzione e di mitigazione per evitare l'inquinamento del suolo e sottosuolo derivante dalle acque di lavaggio e bagnatura e dagli sversamenti accidentali di liquidi inquinanti quali combustibili ed olii e/o sostanze lubrificanti. Il Proponente ha previsto come misure di mitigazione: «[...] l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura dei piazzali e delle terre oggetto di movimentazione, oltre che per il funzionamento di idonei cannoni nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri.»¹¹ e «Al fine di mitigare il dilavamento dei cumuli di materiale edile e/o di scavo durante gli eventi meteorici e nelle ore notturne o comunque quando il cantiere è chiuso, tutti i depositi di materiale saranno coperti da dei teli impermeabili, opportunamente zavorrati. Le acque sanitarie relative alla presenza del personale verranno eliminate dalle strutture di raccolta e smaltimento di cantiere, per cui il loro impatto è da ritenersi nullo.»¹². Si osserva che a tali misure debbano essere previsti ed aggiunti anche "[...] ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali", come prescritto nel citato parere della Sezione Risorse Idriche.

In fase di Progetto Esecutivo si riporterà quanto richiesto nelle indicazioni già contenute nel PD.

f. P.23

Rimandando agli elaborati citati per l'esposizione di dettaglio, considerato anche quanto osservato ed espresso da ARPA Puglia nel proprio parere prot. n.0041208 del 05/06/2023, tenuto conto delle misure di mitigazione previste in progetto, si può ritenere l'impatto sulle componenti suolo e sottosuolo basso, con l'attuazione delle misure di prevenzione (in particolare, per il caso di sversamenti accidentali da mezzi d'opera) e di mitigazione previste e con il ripristino ambientale post-operam delle aree di cantiere (base ed operativo) e delle aree di cantierizzazione lungo linea.

Si rimanda al punto 5 della presente nota.

g. p.26 prescrizioni relativi alla nota prot.AOO_145-01/06/2023/4796

Prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;

Premesso che stiamo procedendo con la Verifica dell'interesse culturale delle due case cantoniere. Qualora tale verifica dovesse risultare negativa, si devono considerare le seguenti circostanze al fine di valutare l'opportunità di mantenerle:

- 1) le case cantoniere hanno una funzione precipua legata alla ferrovia che da decenni ormai è venuta meno a motivo dell'evoluzione tecnologica che le ha rese inutili allo scopo;
- 2) le stesse sono state murate per evitare che venissero occupate abusivamente (in alcuni casi anche da persone poco raccomandabili);



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

3) a motivo dello stato di non utilizzo decennale, le stesse versano in precarie condizioni di stabilità che potrebbero diventare un problema per la sicurezza della circolazione ferroviaria;

4) l'eventuale loro riutilizzo sarebbe condizionato da una verifica della rispondenza alle attuali norme sulle costruzioni e potrebbe comportare la necessità di importanti investimenti;

5) la vicinanza alla linea ferroviaria non consentirebbe comunque alcuna modifica in quanto sarebbero assoggettate all'art. 49 del DPR 753/1980 (distanza di edifici e manufatti dalle ferrovie in concessione) il quale stabilisce che lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia;

6) qualsiasi attività si volesse svolgere nei fabbricati sarebbe fortemente condizionata dalla vicinanza della ferrovia, in particolare bisognerebbe prevedere una barriera fisica tra la ferrovia e il fabbricato.

Infine, seppur fosse dimostrata la possibilità di procedere con una sezione ridotta per la C.C. N°21 quanto esplicitato sopra non consentirebbe l'effettivo riuso dell'immobile;

Per la C.C. n.22 tale possibilità è esclusa a priori considerata l'impossibilità di una inversione di tracciato a causa della presenza del cavallo ferrovia esistente al km 63+126 che ricade sulla curva precedente il rettilineo su cui insiste la stessa.

- *in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*

Premesso che la vegetazione esistente, coinvolta dall'ampliamento della sede è costituita da vegetazione spontanea (come ben visibile dalle foto presenti nella Relazione Paesaggistica PD05SMB-IPRTS01) occorre precisare che, qualora si valutasse il reimpianto si impone il rispetto del DPR 753 del 11/07/1980, art.52 che impone la distanza minima di 6 m dalla vicina rotaia per le piantumazioni di alberi e arbusti a ridosso della linea ferroviaria.

Di seguito si riporta una sezione in corrispondenza dell'area interessata con individuazione della distanza minima da assegnare alle piantumazioni. Come evidente tale operazione richiede un accordo con la proprietà privata interessata, all'interno della quale si dovranno reimpiantare gli alberi o impiantare arbusti, coerentemente con le loro esigenze e con le piantumazioni presenti.

Si rimanda tale possibilità alla fase di progetto esecutivo, previa verifica agronomica dell'effettiva possibilità di reimpiantare delle alberature presenti e disponibilità dei titolari delle aree.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta."*

Si rimanda al punto 1 C della presente nota.

Per quanto appena riportato, appare evidente che un'eventuale alternativa localizzativa dell'intervento (in sostanza, una variante rispetto al tracciato a singolo binario esistente) di fatto non permetterebbe, comunque, di evitare le interferenze rilevate con gli elementi tutelati del paesaggio; per due delle tre interferenze rilevate con il tratturo e la relativa area di rispetto occorre, tuttavia, formulare ulteriori valutazioni in merito alla possibilità di valutare soluzioni progettuali differenti da quella proposta e di minore impatto.

Si ritiene che le valutazioni richieste siano state ampiamente sviluppate nel SIA - PD05AMB-RTS02.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

h. p.28

Con riferimento alla procedura di deroga di cui all'art. 95 N.T.A. PPTR (per la quale, come si è già detto, occorre dimostrare l'impossibilità anche di alternative progettuali), si ritiene debbano sempre essere esperite, laddove come in questo caso non siano convenienti né utili alternative localizzative, soluzioni progettuali tali da ridurre al minimo possibile l'impatto sugli elementi tutelati del paesaggio; nel caso specifico, in particolare, non si ritiene preclusa la possibilità di valutare un'alternativa progettuale che garantisca l'integrità del percorso del Regio Tratturo Barletta – Grumo almeno in termini di viabilità pedonale e/o ciclistica (ad esempio mediante sottopassi o sovrappassi). Piuttosto che *“garantire una ripercorribilità visiva dell'andamento del tratturo anche nei tratti non ripercorribili fisicamente dall'utente perché da sempre divisi dall'attraversamento della linea ferroviaria”* si deve puntare a mantenere la continuità di questo antico tracciato stradale (che, peraltro, è stato attraversato dalla linea ferroviaria solo in epoca relativamente recente e non “da sempre”) tutelato ai sensi delle parti

Il proponente ha escluso la realizzazione di sovrappassi e sottopassi nel rispetto delle NTA del PPTR all'interno delle quali si considerano non ammissibili gli interventi di “costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio, ad esempio in trincea, rilevato o viadotto”. Inoltre, le scelte progettuali sono coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale indicati nella sezione C2 delle NTA del PPTR.

Pertanto, si conferma l'impossibilità di procedere con una alternativa progettuale.

i. p.29

Oltre a quanto appena rappresentato, si aggiunge che l'assenza di efficaci alternative localizzative resta limitata alle sole opere del raddoppio ferroviario e non può essere estesa ad opere correlate quali le aree di stoccaggio materiali: per queste ultime, sebbene limitate comunque alla fase di cantiere, non si ritiene preclusa la possibilità di individuare posizioni differenti da quelle ipotizzate e tali da evitare interferenze con le aree tutelate.

Si rimanda alla fase esecutiva le valutazioni in merito.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

Ulteriori considerazioni possono essere formulate anche in merito alla prevista demolizione della casa cantoniera n. 21, sita nell'area di rispetto del tratturo.

In primo luogo si evidenzia che, considerato che la proprietà della linea ferroviaria è in capo alla Regione Puglia e che la costruzione della linea ferroviaria (con i relativi manufatti) è stata avviata nel 1928²³, i manufatti edilizi ad essa afferenti sono riconducibili alla fattispecie delle "cose immobili" di cui all'art. 10 c. 1 del *Codice* e, pertanto, soggetti alle disposizioni definite dall'art. 12 dello stesso *Codice*; si ritiene, pertanto, che l'eventuale demolizione delle suddette case cantoniere possa essere eseguita solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale di cui al citato art. 12 dia esito negativo.

Nello specifico caso della casa cantoniera n. 21, ferma restando la valutazione della sussistenza dell'interesse culturale da parte dei competenti organi del Ministero della Cultura, si rileva che, contrariamente a quanto affermato dai proponenti nello "Studio di Impatto Ambientale"²⁴, il fabbricato è posto a breve distanza dalla strada comunale che ripercorre il tratturo (circa 65m), dalla quale è, inoltre, raggiungibile per mezzo di una strada interpoderale e, nella stessa documentazione fotografica addotta dal Proponente (cfr. pagina 32 dello "Studio di Impatto Ambientale") non appare in condizioni precarie, sebbene diversamente affermato dal Proponente stesso. In simili condizioni ed in considerazione della diretta contiguità dell'edificio con l'area tratturale, **si ritiene ragionevole valutare la possibilità di mantenere tale casa cantoniera**, al fine sia di conservare un'interessante testimonianza di un mondo ferroviario ormai scomparso, sia di inserirla in un intervento di valorizzazione e fruizione del tratturo che vada oltre la mera segnalazione della sua esistenza per totem informativi (per i quali si rimanda al paragrafo 4.1.4 dello "Studio di Impatto Ambientale"). In merito alla impossibilità di adottare soluzioni alternative a quella del raddoppio integrale in sinistra (che comporta la necessità di demolire la casa cantoniera), a parere di questo Comitato le attuali tecniche ferroviarie non precludono la possibilità di procedere con una deviazione dell'asse del tracciato in direzione opposta alla casa cantoniera, dalla curva che precede la casa cantoniera n. 21 sino a quella immediatamente successiva, per quanto necessario a preservare la stessa casa cantoniera²⁵.

Si rimanda al punto 1g della presente nota.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

j. p.30

Si dà, inoltre, atto che nell'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" revisione C del 02/05/2023²⁶ è previsto il monitoraggio, con cadenza biennale, ante-operam, in corso e post-operam del rumore e delle vibrazioni in corrispondenza dei recettori sensibili individuati.

Dall'esame degli elaborati su richiamati si ritiene che siano state affrontate le criticità evidenziate nel procedimento di assoggettabilità a V.I.A. (di cui alla citata D.D. n.438) per quanto riguarda i ricettori sensibili, le valutazioni aggiornate alla pianificazione vigente nel Comune di Andria, le tipologie di strumenti di mitigazione (barriere fonoassorbenti mobili). Con riferimento alla valutazione di impatto acustico in fase di cantiere si sottolinea che le simulazioni hanno dimostrato che non è possibile assicurare il rispetto dei limiti assoluti senza utilizzare le barriere fonoassorbenti; pertanto, se ne prescrive l'utilizzo con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti; il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere. L'efficacia delle barriere andrà necessariamente verificata attraverso misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed individuando con maggiore dettaglio i recettori sensibili.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto dell'estensione temporale della fase di cantiere e della reversibilità degli effetti in fase di cantiere, si ritiene di condividere le conclusioni riguardo l'entità bassa degli impatti attesi dell'intervento sulle componenti ambientali rumore e vibrazioni, con l'applicazione delle misure di mitigazione individuate e descritte dal Proponente negli elaborati e nello Studio di Impatto Ambientale (pagine 147-148).

In progetto non sono previste barriere acustiche in fase di esecuzione lavori a seguito di studio di impatto acustico. Di seguito le considerazioni in esso riportate: "Considerando l'eccezionalità dell'evento acustico, ossia la sua temporaneità e la durata limitata a qualche giorno e considerando che la simulazione è stata condotta assumendo quali elementi in ingresso le attività che in assoluto hanno il maggior impatto acustico, al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere verranno assunte le seguenti ulteriori misure di miglioramento:

- utilizzo di attrezzature e macchinari in conformità alle direttive CE, adeguatamente mantenuti ed a ridotto impatto acustico;
- organizzazione del cantiere in modo da ridurre, per quanto possibile, il periodo di impiego delle macchine a maggior impatto acustico nei tratti prospicienti i recettori acustici;
- monitoraggio periodico delle immissioni acustiche;
- richiesta di deroga al Comune interessato, con indicazione dei giorni in cui è previsto il superamento dei valori limite.

Si rimanda alla fase del PE con ripercussioni di natura economica sull'Appalto.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

k. p.31/32

Per quanto attiene il monitoraggio, ARPA Puglia nel proprio parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 “evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con frequenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.”.

Si ritiene utile precisare che si tratta di monitoraggio post operam e che l’elaborato integrativo “Piano di Monitoraggio Ambientale” revisione C del 02/05/2023³¹ contiene l’indicazione dei ricettori sensibili presenti lungo le aree di intervento (pagina 24), ma non prevede il monitoraggio periodico relativamente alla componente campi elettromagnetici.

Si prescrive, quindi, che il Proponente provveda nelle successive fasi progettuali ad implementare nel “Piano di Monitoraggio Ambientale” il monitoraggio evidenziato da ARPA Puglia e su richiamato.

Si rimanda al paragrafo 5 della presente nota.

l. p.33

Riguardo le misure di compensazione, si rappresenta che esse dovrebbero essere sviluppate più in dettaglio e si suggeriscono due possibili opere di compensazione che potrebbero essere considerate, tenuto conto del contesto territoriale e paesaggistico in cui ricade l’intervento in esame:

l. un percorso ciclabile completo da Andria a Barletta

L’immagine seguente illustra uno schema di percorso ciclabile in parallelo alla ferrovia tra Andria e Barletta, al fine di realizzare un collegamento efficacemente multimodale tra le due aree urbane. La proposta nasce dalla considerazione che il Proponente prevede la realizzazione di lunghe complanari in sostituzione dei PL di cui è prevista la chiusura e che tali complanari vanno a delineare un percorso laterale alla ferrovia quasi completo. La proposta è, quindi, da intendersi esplicativa di quanto prescritto dallo stesso Servizio regionale competente nel suo parere.

Nello schema sono rappresentate:

- in giallo le complanari di progetto che si ritiene debbano comunque essere anche ciclabili; dalla documentazione progettuale non è del tutto chiaro se il Proponente ne abbia previsto l'utilizzazione e con quali accorgimenti;
- in rosso tratteggiato le parti di percorso ciclabile in affiancamento che non sono state previste in progetto, ma che potrebbero essere realizzate prolungando e saldando i vari tratti di complanari. Si tratta di parti di modesta estensione, con quella centrale che, in particolare, collegandosi ai percorsi di progetto e/o esistenti, diviene già una prima chiusura di un percorso ciclabile;
- in bianco tratteggiato la viabilità esistente che si potrebbe usare in alternativa. Uno di questi costeggia il Canale Camaggi, individuato dal reticolo idrografico del PPTR e che, pertanto, ne costituirebbe ulteriormente anche elemento di valorizzazione;
- l'esagono arancio identifica il punto dello scavalco sull'autostrada A14 su cui è prevista la realizzazione di un nuovo ponte a travata metallica. Si evidenzia che una modifica ad almeno una delle due passerelle laterali, opportunamente allargata, se



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

attuata insieme alla realizzazione delle due parti contigue non previste in progetto (tratti in rosso tratteggiato) consentirebbe di ottenere un utilissimo collegamento diretto tra i due lati dell'infrastruttura stradale. In alternativa, si potrebbero usare i tracciati bianchi, sfruttando il tombino esistente.

Il percorso così individuato dovrebbe essere dotato, oltre che della necessaria segnaletica, di uno o due punti di sosta attrezzati, che potrebbero essere proprio le case cantoniere n.21 e n.22. Si ritiene che tale operazione rappresenti un elemento di grande importanza nel rafforzamento degli obiettivi di sviluppo di un modello di mobilità sostenibile, principalmente basato su TPL e mobilità dolce, in conformità con quanto previsto dalla pianificazione comunale e provinciale e coerente con le finalità del Piano Regionale di Mobilità Ciclabile, in quanto utile all'interconnessione del territorio di Andria con il percorso Bicalia 6/Ciclovía Adriatica.

Si prende atto di quanto indicato dall'Ente e ci si rende disponibili ad implementare il progetto con segnaletica verticale integrativa ciclabile lungo le viabilità di progetto e lungo le viabilità indicate in tratteggio bianco nella nota dell'ente, ovvero già esistenti. Tale richiesta comporterà ripercussioni economiche sull'appalto.

Si precisa quanto segue in merito alle ulteriori ipotesi rappresentate dall'Ente:

1. i tratti di ciclabile riportati in tratteggio rosso non possono essere presi in considerazione, poiché trattasi di nuove viabilità da progettare e per le quali si deve procedere con i dovuti espropri.
2. Le passerelle pedonali citate dall'Ente in affiancamento al ponte metallico hanno attualmente le caratteristiche tecniche per fungere da passerelle di servizio nell'ambito della sede ferroviaria. L'adattamento di una di esse a "percorso ciclopedonale" è da escludere, poiché comprometterebbe le geometrie e quindi la calcolazione della travata metallica così come già previsto da PD. Si tenga anche conto di tutti gli aspetti della sicurezza: si vorrebbero far passare le persone a fianco al treno, ma va considerato che, per esempio, le azioni aerodinamiche generate dal passaggio dei treni comprometterebbero la loro sicurezza. Pertanto, non si tratta di "allargare" semplicemente una delle due passerelle, ma di progettare un attraversamento ciclopedonale che scavalchi la A14, prospiciente la ferrovia, garantendo i requisiti di sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti. Si ritiene che sia sempre necessario temperare le varie esigenze che, come in questo caso, sembrano inconciliabili.
3. Non si comprende il concetto di "compensazione" nella fattispecie in argomento, trattandosi di un'opera pubblica che tende già a migliorare la mobilità delle persone.



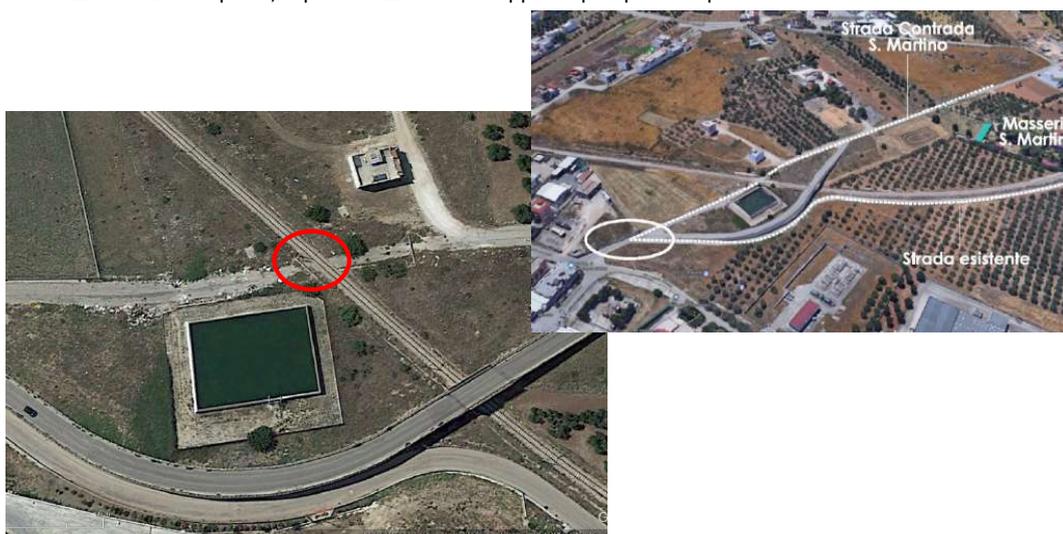
FERROTRAMVIARIA Sp.A.

II. la valorizzazione del regio tratturo Barletta-Grumo

Il tratturo interferito coincide con entrambe le complanari A e B indicate nell'immagine soprastante. Su entrambe, quindi, dovrebbe essere realizzato un intervento di valorizzazione generale con totem, segnaletica, cartellonistica, ecc. Tuttavia, la ferrovia lo interrompe in corrispondenza del PL al Km 60+627 e del PL al Km 61+796, per entrambi i quali il progetto prevede la soppressione, generando una considerevole frammentazione della rete viaria locale interferita. Allo scopo di compensare il vulnus prodotto da questa interruzione, si potrebbe assoggettare l'intero tracciato del tratturo, da Andria al secondo dei due PL, ad un dettagliato progetto di valorizzazione, che prenda le mosse dalla città di Andria, ovvero da Viale Ovidio e Viale Orazio (ma il tracciato arriva fino alla Villa Comunale), con opportune opere di segnaletica ed informazione, realizzando una prosecuzione dell'intervento di adeguamento e riqualificazione della complanare B fino alla Masseria S. Martino, compreso il sottoattraversamento in corrispondenza del cavalcaferrovia tra la via Contrada S. Martino e via Vecchia Barletta (si veda l'immagine seguente), con uno studio di interconnessione tra le due complanari A e B anche in funzione della ciclabilità di cui alla proposta I (esagono fucsia sullo schema precedente).

La scrivente si rende disponibile ad integrare il progetto, in fase di PE, con un intervento di valorizzazione che ricomprende l'installazione di totem, segnaletica e cartellonistica tematica lungo le viabilità esistenti che idealmente riconnettono le due complanari A e B, ma in merito si precisa quanto segue:

- Tale richiesta comporterà ripercussioni economiche sull'appalto;
- Il sottoattraversamento citato in prossimità del cavalcaferrovia che unisce C.da San Martino e via Vecchia Barletta non è esistente e coincide con un P.L. soppresso da tempo; pertanto, da quanto richiesto dall'Ente tale sottovia dovrebbe essere realizzato. A tal proposito si precisa che, nel rispetto delle NTA del PPTR all'interno delle quali si considerano non ammissibili gli interventi di "costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio, ad esempio in trincea, rilevato o viadotto", tale opera non è realizzabile. D'altra parte, si può utilizzare il sovrappasso prospiciente per riconnettere le due viabilità.





FERROTRAMVIARIA Sp.A.

m. p.36

Esaminata la documentazione disponibile, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritenendo che il progetto in esame possa avere un impatto ambientale complessivamente basso/poco significativo con l'attuazione delle misure di prevenzione, di mitigazione e di compensazione previste in progetto e con le seguenti prescrizioni:

- b) per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l'impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);

Si rimanda al punto 1g della presente nota.

- c) attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;
- d) con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;

Si rimanda al punto 1i della presente nota.

- e) implementazione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;

Si rimanda al punto 1i della presente nota.

- f) prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;

Si rimanda al paragrafo 5 della presente nota.

- g) il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

La Scrivente ne prende atto.

- h) con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;

Si rimanda al paragrafo 4 della presente nota.

- i) in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;

Si rimanda al paragrafo 1j della presente nota.

- j) in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;

La Scrivente ne prende atto, tali prescrizioni saranno prese in carico nella successiva fase progettuale; non si possono escludere ripercussioni di natura economica sull'appalto.

- k) il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;

La Scrivente concorda.

- l) con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.

La Scrivente ne prende atto, auspicando che i tempi autorizzativi non subiscano ulteriori dilatazioni, compromettendo il finanziamento dell'opera.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

2. REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE Nota prot.n.4643 del 17/04/2023

a. p.3

Da quanto riportato negli elaborati grafici di progetto, si desume che il sistema di gestione delle acque di piattaforma, costituito da un insieme di tombini, canalette e fossi di guardia principalmente in cls, consisterebbe in un sistema di **dispersione chiuso**, che ha come recapito finale l'idrografia superficiale.

A tal riguardo si evidenzia che **le acque di piattaforma ferroviaria, seppur non esplicitamente ricomprese tra le superfici di dilavamento di cui al Regolamento Regionale 26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), potrebbero avere un carico inquinante assimilabile a quello delle acque che dilavano le strade extraurbane.**

Pertanto al fine di salvaguardare i corpi idrici interessati dall'intervento, **questa Sezione suggerisce e raccomanda di sottoporre a trattamento di grigliatura e dissabbiatura le acque raccolte dal sistema di drenaggio ferroviario prima del loro recapito finale.**

La sede ferroviaria non è minimamente assimilabile alla superficie scolante delle strade extraurbane; quindi, non rientra nella disciplina regolata dall'art.4 c.10 del R.R. 26/2013.

Inoltre, i convogli che impegneranno la linea saranno destinati al solo trasporto passeggeri ed alimentati a trazione elettrica. Stante tali caratteristiche si ritiene che il carico inquinante non sia assolutamente paragonabile alle acque di dilavamento delle strade extraurbane impermeabili. Con la presente si dichiara che nell'area di che trattasi non si movimentano sostanze pericolose di cui alle Tabb.3A e 5 dell'All.5 alla parte III del D.Lgs 152/06.

Tuttavia, le trincee drenanti presenti lungo la linea fungeranno da eventuale filtro nei confronti di alcuni inquinanti (attraverso filtrazione e degradazione batterica), permettendo al tempo stesso all'acqua di filtrare ed essere assorbita dal terreno, ristabilendo l'originale equilibrio idrico ante operam.

Infine, si può asserire che i limiti di inquinanti rientrano nei limiti di cui alla tabella 4, Allegato 5 di cui al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che riporta i *"limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo"*.

b. p.6

Tanto premesso e considerato, si esprime **parere favorevole** all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:

- qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 *"Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo"*, ovvero **le acque raccolte e collettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;**

Con la premessa che nell'idea progettuale si è deciso di adottare un tipo di pavimentazione stradale filtrante, come dimostrato nella relazione specialistica trasmessa PD09OC-STRTS02, la medesima opera esula dai presupposti previsti



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

dal Regolamento Regionale 26/2013, e in particolare a quanto riportato all'art. 4 commi 1, 5, 6 e 10, secondo i quali le acque meteoriche di dilavamento devono essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura e dissabbiatura.

Le complanari di progetto, rientranti nelle strade extraurbane locali di tipo F e classificabili come "Strade a destinazione particolare", ricostruiscono la maggior parte dei tratturi già esistenti e hanno esclusivamente la funzione di accesso ai fondi agricoli, ad alcuni villini ed a limitate attività presenti nell'area in oggetto.

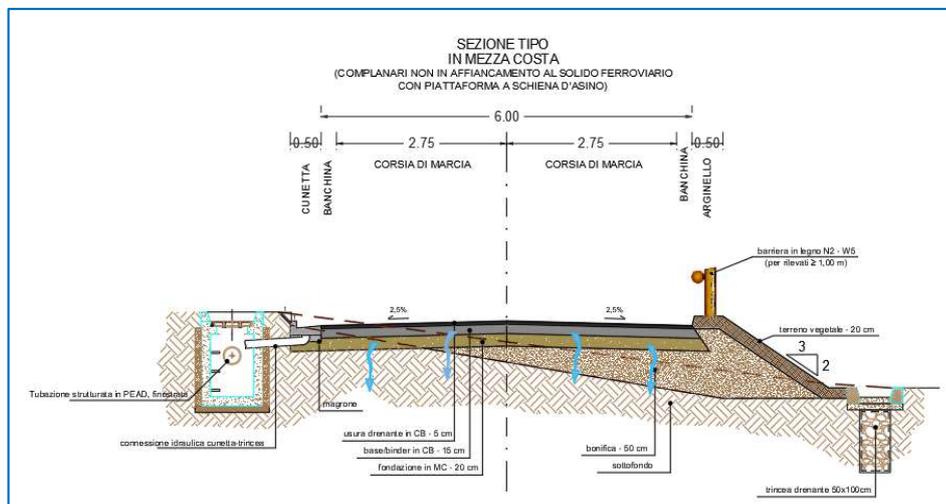
Per le sei viabilità, dunque, si prevedono carichi di traffico modesti (TGM pari a 200 veicoli/giorno) e un intervallo di velocità tra i 25-40 km/h (come descritto più nel dettaglio negli elaborati PD 09 OC – ST RTS 01 D e FTE 09 OC - ST RTS 02) con una concentrazione media di inquinanti sufficientemente bassa.

La stessa percorribilità verrà gestita in linea con la tipologia di classe progettuale.

Le complanari di progetto, in ogni caso, per favorire l'allontanamento delle acque derivanti da eventi particolarmente brevi ed intensi e con un tempo di ritorno superiore a quello di progetto ($T_r = 5$ anni), saranno caratterizzate da una sagoma a "schiena d'asino" o da un'unica pendenza, e nelle sezioni in trincea (con un'opportuna connessione idraulica) e in rilevato (tramite embrici con apertura degli arginelli in terra compatta), l'acqua verrà smaltita, in maniera diffusa, in apposite trincee drenanti laterali.

La presenza di arginelli in terra garantirà una ulteriore attenuazione del ruscellamento e una maggiore infiltrazione dell'acqua (la permeabilità in situ è una permeabilità media compresa tra 10-7 m/s e 10-5 m/s).

Nella seguente figura, è illustrato una sezione tipo a mezza costa per una maggiore comprensione del sistema di smaltimento.



- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

Riscontrato al punto 1d della presente nota.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

3. REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici - Nota prot. n. 5952 del 28.04.2023

La Scrivente sta procedendo con la richiesta di attestazione del vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Andria e Barletta, alla Regione Puglia (Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici) di cui all'art.5 della L.R. n. 7/98.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

4. Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette) - Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 e nota prot.18741 del 11/07/2023

a. Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023

Riscontrata con nota prot.5972/FE del 05/05/2023

b. nota prot.18741 del 11/07/2023

Pertanto, la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013.

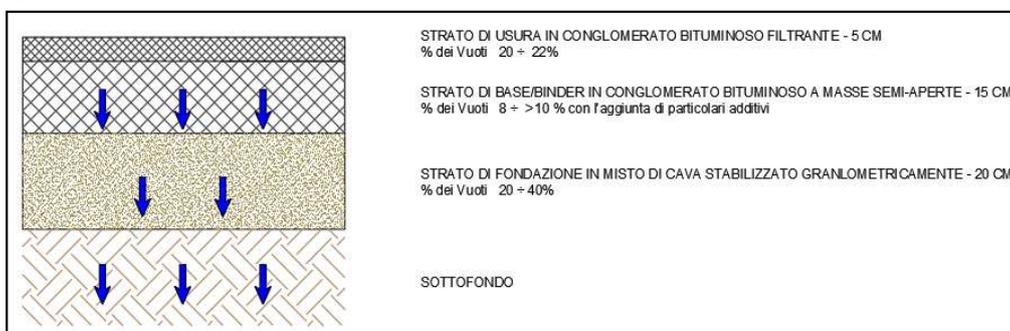
Ad ogni buon conto, i progettisti al fine di dimostrare che lo schema di infiltrazione previsto non rientra nel campo di applicazione del vigente R.R. 26/2013, hanno ipotizzato condizioni al contorno (tempo di corrivazione pari a 5 minuti per una superficie stradale unitaria e coefficiente di afflusso pari a 0,6) senza dare evidenza delle formule utilizzate e/o schede tecniche dalle quali si possa evincere la correttezza delle stesse.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota in oggetto e considerato il parere rilasciato dalla competente Sezione Regionale. Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche.”.

Si rimanda al paragrafo 2b nel quale, fra gli altri, si specifica che il tipo di pavimentazione stradale è filtrante, come dimostrato nella relazione specialistica “Relazione pavimentazioni stradali” PD090C-STRTS02 trasmessa con nota prot.5972/FE del 05/05/2023.

Si ribadisce, pertanto, che la pavimentazione filtrante è costituita dalla seguente successione di strati:

- lo strato superficiale in conglomerato bituminoso drenante;
- lo strato di base/binder costituito da uno strato a masse semi-aperte;
- lo strato di fondazione in misto granulare, che consente di assorbire gradualmente i carichi idrici e di farli permeare nel sottofondo.

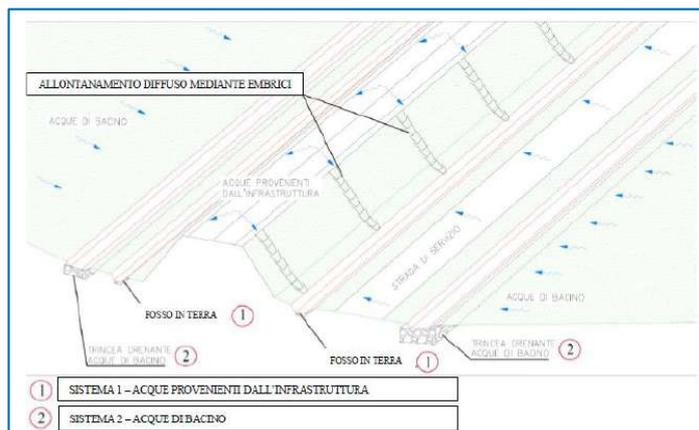


A tal riguardo è rilevante evidenziare che:

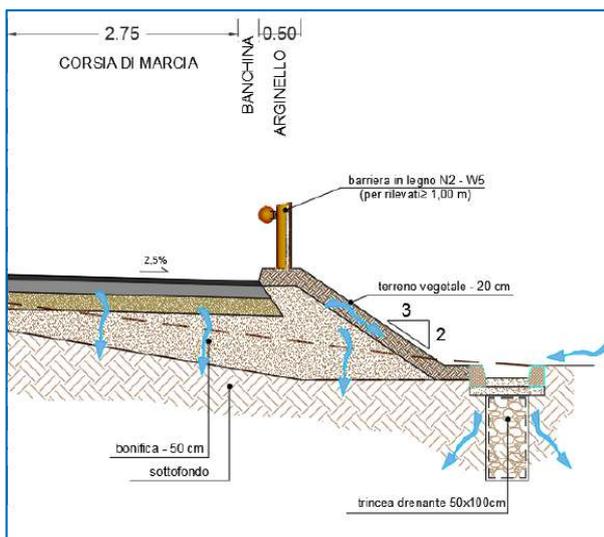


FERROTRAMVIARIA Sp.A.

- con Nota prot. 3846 del 26/03/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, nell'ambito del progetto ANAS per i lavori di ammodernamento della SS 7 ter nel tronco Manduria – Lecce, **esprimeva parere favorevole** per analogo sistema di allontanamento delle acque meteoriche dalla viabilità stradale, come di seguito illustrato (si veda immagine allegata-sistema 1), ovvero prevede lo smaltimento diffuso delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie stradale mediante la predisposizione di scoline in embrici di calcestruzzo e trincee drenanti.



- le sei complanari interesseranno zone con una permeabilità media ($10^{-7} \text{ m/s} < k < 10^{-5} \text{ m/s}$) che favorisce l'infiltrazione superficiale. Ad ogni modo, per far fronte a eventi superiori a quello di progettazione ($T_r = 5$ anni) o ad eventi particolarmente brevi ed intensi, unitamente alla pavimentazione stradale filtrante adottata, verranno garantite condizioni ottimali di regimentazione idrica e smaltimento delle acque meteoriche (cunette ed embrici) che permettano di allontanare ulteriormente le acque meteoriche incidenti sull'infrastruttura di progetto ed eventualmente le acque che provengono dalle aree esterne all'infrastruttura stradale.



Infine, le complanari risultano, per quasi la totalità del loro sviluppo lineare, a quota piano campagna, presentando quasi sempre rilevati di modesta altezza e con i tratti dotati di canalette che rappresentano circa 1/3 dell'intero sviluppo del tracciato.

- Per quanto riguarda l'adozione del valore di 5 minuti del tempo di corrivazione, si precisa quanto segue: per le superfici stradali che scolano nelle cunette si assume generalmente il valore di 5 minuti (si veda "Le opere idrauliche nelle costruzioni stradali" di Da Deppo e Datei), considerando che spesso il tempo di corrivazione non è di facile ed univoca determinazione e in bacini scolanti particolarmente piccoli, i tempi di deflusso sono brevi e incerti.
- Per quanto riguarda l'adozione del coefficiente di afflusso pari a 0,6; è stato convenzionalmente assunto sulla base dei valori bibliografici riportati in relazione con la relativa fonte (Luigi Da Deppo e Claudio Datei dal volume



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

“Le opere idrauliche delle costruzioni stradali”) non essendo disponibili tutt’oggi schede tecniche in merito e indicazioni analitiche.

Trattandosi di una fase progettuale definitiva, le opportune schede tecniche, saranno redatte in fase di progettazione esecutiva.

Come si può evincere dalla tabella sottostante, riportata anche in relazione, il valore di 0,6 corrisponde a superfici semipermeabili ovvero strade in terra battuta o stabilizzato/massicciate in strade ordinarie.

Tipi di superficie	ϕ
Tetti metallici	0,95
Tetti a tegole	0,80
Tetti piani con rivestimento in calcestruzzo	0,7-0,8
Pavimentazioni asfaltate	0,9
Pavimentazioni in pietra	0,8
Massicciata in strade ordinarie	0,4-0,8
Strade in terra	0,4-0,6
Zone con ghiaia non compressa	0,15-0,25
Giardini	0-0,25
Tratti scoperti	0,10-0,30
Terreni coltivati	0,20-0,60

Per maggiori approfondimenti, la pubblicazione “Ciclo delle acque in ambiente costruito”, riporta altri valori del coefficiente di deflusso, tratti da un lavoro del Prof. Liesecke, I.G.G., Università di Hannover:

Permeabilità dei vari tipi di rivestimento	
Tipo superficie raccolta	Coefficiente di deflusso
Tetti a falde	1,00
Lastricature con fughe ermetiche	1,00
Rivestimenti bituminosi	0,90
Coperture piane con ghiaietto	0,80
Lastricature miste, clinker, piastrelle	0,70
Lastricature medio/grandi con fughe aperte	0,60
Asfalto poroso	0,50-0,40
Rivestimenti drenanti, superfici a ghiaietto	0,50-0,40
Griglie in calcestruzzo	0,30-0,20
Coperture piane seminate a erba	0,30-0,20
Prati	0,25
Prati di campi sportivi	0,20-0,00
Superfici coperte di vegetazione	0,20-0,00

Nel caso in esame, quindi, il relativo coefficiente di afflusso, è stato definito sulla base dei valori di letteratura sopra indicati, tenuto conto della tipologia di pavimentazione e operando in termini cautelativi.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

5. ARPA Puglia - DAP BAT - nota prot. n. 41208 del 5.06.2023

Punto 1.a. Per quanto concerne le attività di cantiere e, nello specifico, la richiesta di elaborare una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, si prende atto di quanto esposto dal proponente nell'elaborato revisionato *PD05AMB_RTS02B - Studio di impatto ambientale* al par. 5.2.2.1. Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che la valutazione proposta sia revisionata/integrata, come di seguito indicato:

- a. georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emmissive di cui alla valutazione previsionale;
- b. attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente (*"Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"*), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emmissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);
- c. specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emmissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a $8 \cdot 10^{-6}$ kg/Mg);
- d. specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore *"formazione di cumuli"* (velocità del vento pari a 7,5 m/s) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);
- e. rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:
 - i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 132), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);
 - ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM_{10} per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), rispetto ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana);
 - iii) il valore della concentrazione media annuale del PM_{10} per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana);
 - iv) opportuni ragguagli in merito alle valutazioni condotte per la specie $PM_{2,5}$.

È necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro, si chiede ad ARPA di esprimersi nell'ambito del PAUR, richiamando la prescrizione e demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore, così da non bloccare la procedura PAUR.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

Punto 2. Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera, si prende atto di quanto esposto dal proponente nell'elaborato revisionato *PD05AMB_IARTS05B - Piano di monitoraggio ambientale* al par. 3.1.1, in cui sono esplicitati:

- a) frequenza, durata e periodo di monitoraggio in corso d'opera, sulla base del cronoprogramma di realizzazione delle opere in progetto;
- b) chiarimenti circa il "regime anemologico anomalo", da definirsi a valle del monitoraggio ante operam;
- c) le modalità di archiviazione degli esiti del monitoraggio.

Preso atto della proposta progettuale, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che:

- i) il monitoraggio in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato *PD05AMB_RTS02B - Studio di impatto ambientale* al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;
- ii) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
- iii) sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Camaggio).

Si prende atto di quanto richiesto e si rimanda il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto.

Punto 3. Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, si prende atto di quanto esposto dal proponente nell'elaborato revisionato *PD05AMB_IARTS05B - Piano di monitoraggio ambientale* al par. 3.1.3, in cui sono esplicitati i 17 punti di monitoraggio utilizzati per definire lo stato di consistenza della predetta componente ambientale. Si prende atto, inoltre, della proposta di esecuzione di una campagna di monitoraggio post-

operam (dopo le attività di sgombero del cantiere), al fine di evidenziare eventuali alterazioni subite dal terreno. Analogamente a quanto previsto per la componente Atmosfera, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che, a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.

Si prende atto di quanto richiesto e si rimanda il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto.

Punto 4. Per quanto concerne gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale. Inoltre, per quanto riguarda la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente. In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.

Si prende atto di quanto richiesto e si rimanda il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto.



FERROTRAMVIARIA Sp.A.

6. Di seguito le nostre controdeduzioni alla nota prot.9419 del 06/04/2023 della Provincia di Barletta - Andria – Trani – settore 5°- FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo – Servizio Urbanistica, assetto del territorio e PTCP. Tale nota non è riportata nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria del 12.07.2023.

Pertanto più dettagliatamente si riportano le seguenti condizioni necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:

- *sia preferito, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie di ingegneria naturalistica senza l'impiego di materiali cementizi sia che si tratti di installazioni in opera che prefabbricate. Compatibilmente con le esigenze tecniche ed al fine di uniformare l'intervento nella sua completezza, siano adoperate le stesse soluzioni di ingegneria naturalistica per l'intero tratto di progetto. Diversamente sia impiegato materiale lapideo di rivestimento delle strutture in c.a. esistenti e di progetto con la tecnica a taglio senza fughe cementizie e con l'impiego di materiale lapideo del tipo "calcare di Bari" analogo alle tipologie estratte nelle limitrofe aree di affioramento calcareo della zona;*

La relazione Paesaggistica esplicita nel dettaglio le opere previste nel PD finalizzate a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle stesse nel contesto paesaggistico.

- *fermo restando la necessità di realizzare lungo la viabilità complanare, siepi ed alberature con funzione di "fascia tampone boscata" si rappresenta la necessità che tale fascia sia realizzata in maniera tale da mantenere una visuale libera sulla depressione morfologica costituita dal torrente Ciappetta Camaggio, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale.*

Come meglio specificato con nota prot.5972/FE del 05/05/2023, a seguito della richiesta nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani si è provveduto ad inserire, nelle scarpate stradali afferenti alla complanare B, che si affacciano sul canale Ciappetta Camaggio, opere di inerbimento e piantumazione di essenze autoctone a basso fusto e basso tenore idrico, visibili nell'elaborato PD090C-STSEZ01C - Sezioni tipo e particolari costruttivi.

Si precisa che le alberature richieste dall'Ente non possono essere inserite, salvo un ampliamento della fascia di esproprio, che comprometterebbe l'iter espropriativo già avviato.

- *la viabilità di servizio dovrà assolvere alle funzioni di pista ciclabile promiscua dotandola di alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggio.*

Si rimanda al punto precedente per quanto attinente alle alberature e al paragrafo 1i per quanto attiene la segnaletica della pista ciclabile promiscua.

Si resta a disposizione per qualsiasi necessità di chiarimenti e/o integrazioni per il prosieguo della Conferenza di servizi in oggetto.

Distinti saluti

Il Responsabile del procedimento

Ing. Pio Fabietti



Firmato digitalmente da:
FABIETTI PIO
Firmato il 31/07/2023 09:04
Seriale Certificato: 1273699
Valido dal 18/03/2022 al 18/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

affari generali@cert.provincia.bt.it

urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Ministero della Cultura

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Comune di Andria

protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Comune di Barletta

protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

Ferrotramviaria SpA

rupferrotramviaria@legalmail.it

Sezione Autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e patrimonio

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: FERROTRAMVIARIA S.p.A.–D.M. 38/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio
della tratta Andria-Barletta.**

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 9 NTA PPTR, in deroga ex art.

9 .

Trasmissione Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 08.08.2023

Si trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 08.08.2023, in fase di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Ing. Francesco Natuzzi)



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



ANNA
LOBOSCO
09.08.2023
12:33:18
UTC



MICHELE
EMILIANO
09.08
.2023
16:08:11
UTC



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1167** del 08/08/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00045

OGGETTO: FERROTRAMVIARIA S.p.A.–D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2023 addì 08 del mese di Agosto, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Presenti:	Assenti: nessuno
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Raffaele Piemontese	
Assessore Rosa Barone	
Assessore Alessandro Delli Noci	
Assessore Sebastiano G. Leo	
Assessore Gianfranco Lopane	
Assessore Anna G. Maraschio	
Assessore Anna Maurodinoia	
Assessore Rocco Palese	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00045

**OGGETTO: FERROTRAMVIARIA S.p.A.–D.M. 363/2021. Fondo
Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-
Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ
PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR, il quale individua l'Accertamento di compatibilità paesaggistica, quale procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co.3.1;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR, il quale prevede che l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_3460 del 06.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente e l'Avvio del Procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAURex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento IDVIA0775 proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A. – "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta";
- con nota prot. n. AOO_089_7610 del 11.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_145_4796 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e, a seguito di istruttoria, ha concluso: *"nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del "Raddoppio della tratta Andria Barletta", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse"*; la suddetta nota è stata trasmessa all'competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT;

- con nota prot. n. AOO_089_10111 del 03.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., convocando la prima seduta per il 12.07.2023; con successiva nota prot. n. AOO_089_10722 del 17.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta del 12.07.2023 della Conferenza di Servizi decisoria;
- con mail del 18.07.2023, acquisita al prot. regionale n. AOO_145_5936 del 17.07.2023, il proponente ha trasmesso la certificazione del pagamento degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico, per circa 9 km, all'interno dei territori comunali di Andria e Barletta, oltre a diverse opere civili correlate, quali la demolizione e l'adeguamento di tombini idraulici, la demolizione e successiva realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14, la soppressione di 4 passaggi a livello, la realizzazione di 6 complanari e la demolizione di due Case Cantoniere;
- gli interventi previsti, comportando escavazioni ed estrazioni di materiali e, più in generale, opere civili non ammissibili in "Testimonianze della Stratificazione insediativa" e relative "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative", con riferimento al "Regio Tratturo Barletta Grumo", nonché a "Masseria San Martino", risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.428,00 – reversale di incasso 119864 del 05.12.2022.

Richiamato l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: *"L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate"*.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento "FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l’intervento “FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta” di cui all’oggetto, l’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
 - per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
 - in relazione all’interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell’area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l’interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
 - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
 - il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”;
 - l’intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell’intervento, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l’espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
 - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l’andamento del tratturo, i luoghi d’interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l’inizio e la fine

dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - ai Comuni di Andria e Barletta;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la Mobilità e Autorizzazioni Ambientali;
 - a Ferrotramviaria S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco
NatuZZi
02.08.2023
11:06:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
REGIONE PUGLIA
02.08.2023
10:53:12
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
04.08.2023 14:17:38
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)



MICHELE
EMILIANO
07.08.2023
09:05:43 UTC

LAGIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento "FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta" di cui all'oggetto, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
 - per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
 - in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
 - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
 - il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
 - l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
 - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- ai Comuni di Andria e Barletta;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la Mobilità e Autorizzazioni Ambientali;
- a Ferrotramviaria S.p.A.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00045

**“FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al
PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga
ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_3460 del 06.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente e l'Avvio del Procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento IDVIA0775 proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A. – “D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti categorie:

ELABORATI GENERALI
TOPOGRAFIA
ESPROPRIAZIONI
GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA
AMBIENTE
VARIANTE AL PRG
OPERE CIVILI
STRUTTURE
ARMAMENTO
TRAZIONE ELETTRICA
CME ELENCO PREZZI
CAPITOLATO SPECIALE
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

In particolare, la documentazione afferente alla categoria AMBIENTE è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

PD 05 AMB - AH PLA 09 A.pdf.p7m - 1ba101df2e4ba2b4bd3a87b1529676f6
PD 05 AMB AH RTS 02 A.pdf.p7m - 141b90eb153fa8baac0432607e1eb4ea



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD05AMB_AHPLA01A.pdf.p7m - dbf92a0977d6e03d460acc492e014e13
 PD05AMB_AHPLA02A.pdf.p7m - b04422d86b2a161d4ff5ffaf53ae237
 PD05AMB_AHPLA03A.pdf.p7m - 7691b6f2826a014c8d3e8eba154bcd7f
 PD05AMB_AHPLA04A.pdf.p7m - d1f2c244646ba7a9302798b19779c98c
 PD05AMB_AHPLA05A.pdf.p7m - 3ef0d62c790b1da3164e62893a9bbe0d
 PD05AMB_AHPLA06A.pdf.p7m - a8e94d2ff2ed95c7a77ae1b430305254
 PD05AMB_AHPLA07A.pdf.p7m - 430b9781f9cd2a0029668dea6b905551
 PD05AMB_AHPLA08A.pdf.p7m - 07daba2a3d84806f23796fe444d2be7f
 PD05AMB_AHRA01A.pdf.p7m - 0db633c8f881060cb367dff57816d1da
 PD05AMB_AHRTS01A.pdf.p7m - a10c9805c81df68e8c2451d790becd8
 PD05AMB_IARTS01C.pdf.p7m - 0009088e674d198fabc285ead37d9196
 PD05AMB_IARTS02C.pdf.p7m - 4611bd8628b3461374ddcc30e61a8591
 PD05AMB_IARTS03C.pdf.p7m - 0b96b17748133ebfaca7f07ba35f41a8
 PD05AMB_IARTS04C.pdf.p7m - d2f8aea1789938624e2d2a7a2fd6e7
 PD05AMB_IARTS05B.pdf.p7m - 96a5976449bd0c597231f36d65d7347f
 PD05AMB_IARTS06B.pdf.p7m - 45f6294f69901cb6cc74b862ab22aef4
 PD 05 AMB _IP PLA 02 A.pdf.p7m - 9c8c8e5fdebf0aba45968fc66f2cad79
 PD 05 AMB _IP PLA 03 A.pdf.p7m - 9d81233e76c4b6d7613c7a106441dbb3
 PD 05 AMB _IP PLA 04 A.pdf.p7m - 3ea1782a153ed2e9aa5f84080ec1d5fc
 PD 05 AMB _IP PLA 05 A.pdf.p7m - 9c41e40555bb42d19f4329ed85aad367
 PD 05 AMB _IP PLA 06 A.pdf.p7m - 1a630d519bd166f89fb3266a5a4f2157
 PD 05 AMB _IP PLA 07 A.pdf.p7m - f1928c72ba14bc355b78d42937d9337d
 PD 05 AMB _IP PLA 08 B.pdf.p7m - 69c12731ee662727ff8e5e6fe5f032fb
 PD 05 AMB _IP PLA 10 A.pdf.p7m - dd79a27d43ba34e6b6bc1132c736b319
 PD 05 AMB _IP PLA 11 A.pdf.p7m - 557e6da883486b110291165a1aa6654d
 PD 05 AMB _IP PLA 12 A.pdf.p7m - 4c74a0c7442ea5ff49b3c3ac713d40c6
 PD 05 AMB _IP PLA 13 A.pdf.p7m - 8f45f8fd6253ebf12dc5f3a984edc13b
 PD 05 AMB IP _PLA 01 A.pdf.p7m - f6588cb5789253607f8082381b9e5163
 PD 05 AMB _IP RTS 01 C.pdf.p7m - 7db8c3bbd43def7c04ed7a293e07e33c
 PD 05 AMB _IP PLA 09 B.pdf.p7m - 55c930c1165b68875b8728e2bca3ad1a
 PD 05 AMB _IP PLA 14 A.pdf.p7m - 0acb49a2e52e858b2c84dfbde92e34e
 PD05AMB_RTS02A.pdf.p7m - 80e23214851c12c55938d2d8f29f95fd
 PD05AMB_RTS03A.pdf.p7m - 96b2e940e8ba41fd40c52a7ae9333bb1

Sono, inoltre, presenti gli shapefile dei soli interventi ferroviari secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_089_7610 del 11.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. AOO_145_4796 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e, a seguito di istruttoria, ha concluso: *“nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del “Raddoppio della tratta Andria Barletta”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse"; la suddetta nota è stata trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.

Con nota prot. n. AOO_089_10111 del 03.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., convocando la prima seduta per il 12.07.2023; con successiva nota prot. n. AOO_089_10722 del 17.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta del 12.07.2023 della Conferenza di Servizi decisoria.

Con mail del 18.07.2023, acquisita al prot. regionale n. AOO_145_5936 del 17.07.2023, il proponente ha trasmesso la certificazione del pagamento degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, mediante il versamento di € 2.428,00 – reversale di incasso 119864 del 05.12.2022.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Accertamento di compatibilità paesaggistica **in deroga** consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico. Tale intervento comprende le opere prettamente legate agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica e segnalamento, e le correlate opere civili, quali la demolizione e adeguamento di tombini idraulici, la demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14, la soppressione di 4 passaggi a livello, la realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando in parte viabilità esistenti e la demolizione delle Case Cantoniere n.21 e 22. Il tracciato interessato dal raddoppio, da realizzarsi in adiacenza al binario unico esistente, è lungo circa 9 km e ricade nei territori comunali di Andria e Barletta.

Il binario di raddoppio parte dal km 59+009,32 e si dispone a sinistra del binario esistente, per il quale è previsto il rifacimento completo.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento dell'Autostrada A14, in sostituzione dell'attuale cavalcavia a due luci; il nuovo ponte, predisposto per il futuro allargamento della sede della A14 da due a tre corsie per senso di marcia, sarà ad unica campata, con struttura reticolare metallica a via inferiore.

Con specifico riferimento al miglior inserimento paesaggistico delle opere il proponente specifica che nelle aree RER *"le recinzioni saranno del tipo in pietra a secco. Ove le viabilità complanari corrono parallele alla ferrovia, sarà necessario procedere con la realizzazione di muri in c.a. con recinzione metallica sovrastante, al fine di garantire la sicurezza ferroviaria dallo svio dei veicoli stradali. Per ridurre l'impatto di tali muri si mitigherà il loro aspetto attraverso il rivestimento con lastre in pietra delle parti in c.a."*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le scarpate saranno inerbite con specie erbacee compatibili con le caratteristiche ecologiche dell'area di intervento.

In alcuni specifici tratti (da inizio intervento fino alla km 59+694, dal km 59+944 al km 61+044, dal 61+646 al km 62+054, dal km 67+596 fino a fine intervento) è prevista la realizzazione di recinzioni e delimitazioni viabilità secondarie con muretti a secco, di altezza pari ad 1,20 m fuori terra, con una fascia erbosa adiacente di 50 cm.

Il progetto prevede, inoltre, il reimpianto di tutte le alberature di olivo interferite *“Per gli alberi di olivo che non hanno caratteristiche di monumentalità, si provvederà a reimpiantarli, laddove possibile, nelle medesime aree di progetto ai sensi della Legge 144/51. D.G.R. 7310 del 14/12/89 e al fine di garantire un ottimale reinserimento degli esemplari preservandone l'identità. Per gli esemplari che invece presenteranno caratteristiche di monumentalità si provvederà a richiedere l'autorizzazione all'espianto delle piante di olivo ai sensi della L.R. n. 14 del 01/06/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia.”*

Infine, il proponente specifica che *“tutte le complanari di progetto prevedono, nei tratti in cui è necessaria l'installazione delle barriere laterali stradali, l'installazione di barriere in legno.”*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii. si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interferiscono per circa 200 ml con tratti del *“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”* ed in particolare con *“Canale Camaggi”*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano in tre tratti, per complessivi 530 ml circa, *“Testimonianze della Stratificazione insediativa”*, ed in particolare il *“Regio Tratturo Barletta Grumo”*, nonché *“Masseria San Martino”* e le relative *“Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui, rispettivamente, agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 81 e 82 co. 2 lett. a2) – a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;
- Art. 81 e 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR, *“nelle more dell'approvazione del Quadro di Assetto Regionale, di cui alla L.R. n. 4 del 05.02.2013, i piani e i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice.”*

Con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019) è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), che classifica il suddetto **Regio Tratturo Barletta Grumo** (rif. 18) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. A) nel tratto afferente al Comune di Barletta e come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.

Tutto ciò premesso, l'intervento in oggetto è sottoposto a **procedimento per il rilascio di “Accertamento di compatibilità paesaggistica” ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e, rilevate le inammissibilità sopra esplicitate, in deroga ex art. 95 delle medesime NTA.**

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *“per quanto attiene alla idoneità localizzativa, ovvero delle caratteristiche della soluzione progettuale adottata, si può sicuramente affermare che l'intervento in progetto, persegue, in virtù della sua localizzazione e soprattutto in base alla soluzione progettuale adottata, la piena tutela delle componenti ambientali interessate.*

Poiché il raddoppio sarà realizzato in completo affiancamento alla linea ferroviarie esistente non possono essere considerate valide alternative localizzative progettuali.”

[...]

“Come possibili alternative progettuali, è stata scartata l'alternativa zero, ovvero l'ipotesi di non realizzazione dell'opera, in quanto l'intervento risulta necessario. Allo stesso modo è stata scartata qualsiasi altro tipo di posizionamento poiché si tratta di opere di raddoppio che necessariamente devono essere realizzate in affiancamento alla linea ferroviaria esistente e in esercizio.”

[...]

Nell'ambito dello sviluppo del progetto del raddoppio ferroviario sono state valutate delle alternative di tracciato, che potessero portare ad ottenere gli stessi obiettivi migliorandone i benefici economico-ambientali. Come si avrà modo di rilevare con le evidenze emerse dal confronto, il percorso di progetto è

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

risultato quello più "conveniente" dal punto di vista tecnico ed ambientale rispetto alle diverse soluzioni valutate. Innanzitutto, è stata valutata l'alternativa di "raddoppi parziali disposti a distanze definite ai fini dell'incrocio", come suggerito nella determina di assoggettamento a VIA D.D. n.438/2022.

Nonostante la suddetta soluzione rappresenti una proposta tecnica di difficile progettazione né tantomeno realizzazione, in quanto non rispetterebbe nessun criterio geometrico richiesto nell'ambito della normativa relativa alla progettazione e sicurezza ferroviaria, è stata comunque valutata tecnicamente e confrontata con quella di progetto.

La soluzione con raddoppi parziali, per ogni tratto di raddoppio interrotto, rappresenterebbe un bivio in linea di passaggio da doppio a semplice binario, che oltre ad aspetti di sicurezza di fatto annullerebbe l'efficacia della risposta trasportistica del progetto con velocità commerciali tali da non soddisfare la domanda di trasporto che detta tratta deve assolvere; questo significherebbe effettuare incroci in linea con i treni in aperta campagna assimilabile a tutti gli effetti ad un doppio senso alternato delle strade. Si intuisce facilmente cosa significa su una tratta a doppio binario che deve soddisfare una domanda trasportistica che evidentemente non potrà essere rispondente alla richiesta avanzata dalla Regione Puglia e riportata nella D.D. n.438/2022.

Inoltre, avere dei bivi in linea per il passaggio da semplice a doppio binario comporta la realizzazione di volumi tecnologici che contengono le apparecchiature tecnologiche per far funzionare in sicurezza il sistema, quindi altro spreco di territorio e di infrastrutturazione, perché detti vani tecnologici anche di dimensioni notevoli devono essere connessi dal punto di vista elettrico e di segnalamento alle reti pubbliche e private.

Altre proposte di tracciati alternativi sono state escluse sul nascere in quanto se raddoppiando in sinistra si devono demolire delle case cantoniere abbandonate e rischiose per crolli che potrebbero interessare la linea ferroviaria, raddoppiando in destra si dovrebbero demolire e ricostruire tutte le opere esistenti che scavalcano l'attuale linea ferroviaria in quanto queste sono state realizzate predisponendo uno spazio dedicato al futuro raddoppio in sinistra.

Ipotizzando il raddoppio in destra si interesserebbero inoltre, interi fabbricati (verso Barletta), si dovrebbero attraversare cave, affrontare, quindi, notevoli difficoltà progettuali e maggiori dispendi economici senza ottenere un miglioramento effettivo dal punto di vista paesaggistico e ambientale se non la salvaguarda di due case cantoniere, per le quali non si ravvede una nuova destinazione d'uso in quanto risultano essere lontane da futuri e attuali percorsi ciclabili e/o da zone di interesse paesaggistico e ambientale.

Si escludono, come prima esplicitato, raddoppi alternati per evitare di interessare dette opere esistenti."

Per quanto riguarda la specifica interferenza delle opere di raddoppio con la Masseria San Martino il proponente afferma che "si è riusciti a preservare la strada di accesso e a ridurre la sezione tipologica di intervento al fine di minimizzare gli impatti sulle aree. Inoltre, si è riusciti a preservare la viabilità di accesso esistente."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. Fatta salva la verifica puntuale delle interferenze con le tutele paesaggistiche e la verifica di conformità alla relativa normativa d'uso, in generale è da preferirsi un intervento di raddoppio di una infrastruttura ferroviaria esistente piuttosto che una nuova



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

localizzazione, in quanto l'intervento, in continuità con trasformazioni già esistenti, non comporta impatti significativi rispetto alle Invarianti strutturali dell'Ambito paesaggistico attraversato.

Nel caso in esame, inoltre, la localizzazione del *Regio Tratturo Barletta Grumo*, che attraversa il territorio del Comune di Andria da Est ad Ovest non consente di ipotizzare interventi che abbiano minore impatto sulla Componente Culturale ed Insediativa, rispetto a quello, proposto, di affiancamento al tracciato esistente.

L'intervento è previsto all'interno del PTCP della provincia BAT e nel Piano Regionale dei Trasporti all'interno del Grande progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana del Nord Barese" e rientra nel Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. del 23 settembre 2021, n. 363, relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.

Per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino. Inoltre, in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "*La Puglia centrale*" ed interessa la figura territoriale "*La piana olivicola del Nord barese*".

L'ambito de "*La Puglia Centrale*" è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.

Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico.

Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi. Rilevante valore ai fini della conservazione della biodiversità è l'esteso sistema di muretti a secco che solca interamente l'ambito. Spesso lungo i muretti è insediata vegetazione naturale sotto forma di macchia arbustiva. Tale rete di muretti a secco rappresenta anche una importante infrastruttura della rete ecologica utile allo spostamento delle specie.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate il PPTR individua il sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvioarsiche a regime idrologico episodico che rappresenta la principale rete di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano murgiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa, nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico; inoltre, il PPTR esalta il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra, dai residui di orti costieri e pericostieri.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"l'efficienza dal Canale (connessione RER) sarà garantita in quanto il progetto non prevede la realizzazione di superfici impermeabili"; "sarà assicurata la continuità idraulica in quanto non verranno occupare le aree del deflusso idrico dell'asta del canale"; "le caratteristiche del progetto sono tali da non modificare l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico"; "il progetto oltre a non prevedere aree impermeabili, non richiede alcun uso della risorsa idrica".*

Il proponente specifica che la viabilità che interessa la perimetrazione del reticolo RER sarà "drenante".

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"il potenziamento della tratta ferroviaria sarà realizzato parallelamente alla linea esistente, e le complanari verranno realizzate su strade esistenti a doppio senso dotate attualmente di una scarsa sicurezza stradale. Le opere a farsi quindi presentano sicuramente un consumo minimo in considerazione anche ai sottoservizi utili al funzionamento della linea i quali risultano già esistenti e verranno soltanto adeguati per il potenziamento"; "anche se il progetto non interferisce con i paesaggi rurali, sono stati previsti interventi di riqualificazione paesaggistica delle opere in muratura a secco (muretti confinanti con l'infrastruttura), inverdimento delle scarpate con specie autoctone, guardrail rivestiti in legno, ripiantumazione delle essenze inevitabilmente espianate laddove risulterà possibile, e dove non è stato possibile, per motivi di sicurezza, inserire in muretto a secco, anche la recinzione di delimitazione dell'opera, realizzata in cemento armato, è stata rivestita in pietra"; "oltre a quanto riportato al punto precedente è necessario evidenziare la presenza di ulivi non monumentali interessati dal potenziamento della linea ferroviaria. Tali essenze anche se non tutelati saranno oggetto di un corretto svellimento come riportato nel Regolamento Regionale e ripiantumate laddove possibile."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *"le interferenze con il tratturo saranno tali da migliorare la sua identificazione storica (totem e riqualificazione della viabilità in modo da renderla più fruibile); "nelle scelte progettuali svolte sono stati considerati tutti i caratteri identitari del paesaggio, con l'obiettivo di preservare e valorizzare le caratteristiche tipologiche. Il tracciato infatti interessa una villa identificata come "Masseria San Martino". L'infrastruttura di raddoppio è stata progettata in modo da preservare la strada di accesso esistente alla masseria, riducendo la*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

sezione tipologica dell'intervento al fine di minimizzare gli impatti sulle aree"; "il progetto risulta coerente con le regole di riproducibilità riportate nella sezione B.2.3.1 in quanto:

- non andrà ad alterare profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali: le opere di progetto non prevedono grandi movimenti terra e non prevedono la realizzazione di sottopassi/sovrappassi;

- non ostacolerà la fruizione dei beni culturali e naturali: il tracciato di potenziamento si svilupperà lungo il tracciato esistente senza ostacolare la continuità e l'integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici. Tutte le opere saranno realizzate seguendo il criterio dei minimi impatti e prevedono la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione. Inoltre la sistemazione idraulica dei nuovi tombini, migliora la condizione idraulica e le condizioni di sicurezza della linea ferroviaria;

- l'interferenza con la Masseria San Martino è stata ridotta al minimo. La sezione ferroviaria infatti è stata progettata in modo da preservare la viabilità di accesso esistente;

[...]

"Il progetto prevede misure mitigative/compensative atte a ripristinare il valore paesaggistico dei luoghi e al miglioramento della percezione degli stessi (inserimento dei totem informativi, realizzazioni di muretti a secco, inerbimento delle scarpate, sistemazione della viabilità esistente in complanari);"

"il potenziamento prevede la realizzazione di complanari sistemando la viabilità esistente che risulta caratterizzata da strade asfaltate e a doppio senso di marcia. La sistemazione della viabilità esistente comporterà l'impiego di materiali esteticamente compatibili con il contesto. Lungo il percorso ferroviario verranno realizzati muretti a secco in modo da inserire correttamente il potenziamento dell'opera di linea esistente all'interno del paesaggio. Le essenze arboree svellite verranno riutilizzate in sito, laddove possibile. Oltre alla tutela del paesaggio, all'adeguamento della viabilità esistente in complanari, verranno inseriti anche elementi informativi (Totem informativi) a corredo delle infrastrutture."

"il progetto non prevede l'inserimento di opere detrattori (come sottopassi – sovrappassi) che potrebbero interferire con le visuali panoramiche."

"il progetto non interferisce con l'accesso e viali storici dell'ambito urbano, non interferisce con alcun cono visuale e non è caratterizzato dall'inserimento di alcun elemento con sviluppo verticale che potrebbe modificare lo skyline della zona di inserimento, anzi gli interventi di progetto sono da intendersi paesaggisticamente migliorativi rispetto alla condizione attuale in considerazione dello stato dell'infrastruttura esistente (costruita 60 anni fa), oltreché migliorativi da un punto di vista ambientale."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, ecosistemiche e ambientali e antropiche e storico – culturali.

Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria.

Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”*.

L'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento.

In relazione alle componenti antropico e storico-culturali, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione e la valorizzazione del sito storico culturale interferito e del Regio Tratturo Barletta Grumo. Inoltre, non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento *“FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
- in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
- il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”*;
- l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Vincenzo Lasorella
02.08.2023 10:53:12
GMT+00:00

M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0021054.10-08-2023



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, via Caracci 36 - 00157 Roma
Tel. 06-44128672 -76 - Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana.
Sezione Autorizzazioni Ambientali
*Servizio Energia e fonti alternative e
rinnovabili*
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via A. Bergamini, 50
00159 - ROMA
autostradepertalia@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto
IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento
Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale –
D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-
Barletta – Provvedimento Unico Regionale
Richiedente: Regione Puglia
Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Si fa seguito e riferimento alla nota prot. 10722 del 17/07/2023 con la quale codesto Spett.le Amministrazione Regionale, nel trasmettere il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 12/07/2023 per le opere in oggetto, ha informato lo Scrivente ufficio del procedimento in parola.

A tal riguardo esaminato l'incartamento posto alla base del presente procedimento, quest'Ufficio prende atto che le opere in esame, sono tese alla realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria Andria - Barletta, che interferisce con la proprietà autostradale esclusivamente per la demolizione e successiva ricostruzione di un ponte posto alla progressiva km 624+572 dell'autostrada A14.

Ciò posto, in considerazione del grado progettuale su cui si è chiamati a manifestare il proprio parere, che non consente di avere piena contezza di tutte le lavorazioni contemplate dalle opere in progetto, e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. 13169 del 12/07/2023, quest'Ufficio, per quanto di competenza esprime il proprio parere di massima favorevole alle opere in oggetto.



Corre l'obbligo a quest'Ufficio ribadire, tuttavia, le prescrizioni già manifestate da ASPI nella citata propria missiva prot. n. 13169.

Pertanto, la validità del presente nulla osta deve ritenersi efficace solo con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;
- Che la passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale;
- Che in sede di progettazione esecutiva, le tempistiche e le fasizzazioni per la gestione del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dell'opera ferroviaria di scavalco, dovranno essere concordate con la società Concessionaria ASPI S.p.A.;
- Il nuovo attraversamento ferroviario dell'infrastruttura autostradale dovrà essere regolamentato attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992);
- L'Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell'attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Carmine Testa



Il funzionario: B. Santarelli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE URBANISTICA
**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

**Alla Società
FERROTRAMVIARIA S.p.A.**
Sig. Pio Fabietti
rupferrotramviaria@legalmail.it

OGGETTO: Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreni in agro dei comuni di Barletta (BT) e Andria (BT). L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.

Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della società Ferrotramviaria S.p.A., acquisita al prot. n. A00 079/10098 del 2.08.2023, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate:

Comune	Fg.	Particelle
Andria (BT)	4	143-144-50-51-142-140-138-136-132-134-130-43-52-141-139-54-57-150-39-60-59-135-34-133-62-64-131-66-129
	5	88-167-169-165-168-179-166-4-64-3-87-180-50-95-96-94-98-30-56-58-60-61-10-65-121-122-110-111
	3	246-166-168-290-211-288
	12	978-510-4-979-3-895-726-977-894-844-891-1141-1143-1073-1155-1153-7-980-511-896-727-981-8-512-897-728-434-513-13-982-898-729-14-983-730-899-15-515-516-16-518-984-731-900-985-732-901-18-734-903-987-514-517-519-521-17-986-681-19-733-902-988-904-735-32-736-737-990-33-991-34-680-738-905-906-520-20-989-907-908-522-809-687-992-993-909-45-690-910-911-691-688-740-994-686-689-523-995-75-76-77-524-525-996-997-998-78-526-1003-83-1004-105-532-1005-106-1006-107-1007-108-741-912-742-913-743-915-744-916-739-914-999-79-527-1060-745-917-1000-80-528-788-957-1040-333-746-918-1001-81-529-1002-82-530-860-747-919-104-920-531-536-696-702-537-697-698-699-700-701-748-749-921-751-923-750-924-707-143-861-922-533-538-539-540-1054-1055-862-863-864-534-144-865-866-535-867-873-868-870-869-752-925-1008-126-547-1100-609-1056-1057-1058-1059-871-872-874-875-876-877-887-357-1061-1062-926-1009-753-754-548-1063-1064-777-237-945-579-287-1077-1078-1079-356-1080-1035-1036-294-295-596-296-954-1037-693-597-786-955-297-598-787-956-1039-298-599-789-958-1041-334-601-790-456-619-457-402-892-362-963-624-663-662-974-177-559-927-1010-755-557-558-560-1065-1066-878-879-885-886-756-928-1011-178-561-757-929-1012-758-1067-1068-1069-562-759-930-1013-180-563-880-279-881-760-931-1014-181-564-235-761-932-1015-182-565-1070-1160-882-765-933-1016-209-575-1071-763-934-1017-658-656-764-935-1018-210-252-476-477-478-939-1022-480-883-884-766-936-1019-659-657-767-937-1020-211-762-938-1021-212-576-1072-1074-479-183-577-768-940-1023-236-578-815-975-1024-253-769-941-254-284-776-943-770-942-1025-771-774-944-772-1026-255-775-256-1027-285-779-361-888-286-946-778-1028-238-1075-580-1076-889-890-947-1029-257-581-289-1030-288-592-780-290-594-948-593-795-949-1031-781-1122-1032-291-595-823-822-820-1033-819-332-821-782-950-783-951-1034-293-1081-784-953-785-952-1082-1038-600-1083-1085-1084-1086-358-359-335-458-791-961-405-625-964-959-1042-1087-960-1043-645-620-621-1088-813-1046-812-1090-1093-1094-1095-1096-696-630-893-1044-360-1089-1047-622-1092-419-970-792-962-482-404-1132-626-965-1091-1097-968-411-628-967-412-629-410-627-966-418-420-971-1133-463-464-1140-1139-1151-1154-1142-638-608-1098-1099-610-1101-1102-611-642-1103-1104-612-1105-613-1106-614-387-615-1107-388-616-1108-385-617-386-1152-1109-618
	20	962-963-964-966-968-900-882-1519-1545-915-1540-1538-965-967-969-49-953-952-70-970-72-971-1472-1471-114-1470-33-1469-1440-34-507-972-973-974-975-117-32-1590-1587-1594-1592-901-1588-1591-1593-1595-879-886-522-657-77-827-828-82-831-1530-1529-79-1556-80-1527-1528-1526-1525-829-81-1523-1524-1522-1521-830-1520-1555-83-1548-1549-832-1518-835-629-1550-1551-1547-1546-833-630-1552-1553-1545-1544-834-131-1531-1532-916-186-1533-1534-1543-1542-836-655-1535-1536-914-913-837-540-1541-1539-838
13	1228-1229-1921-1910-1227-1224-1221-1218-1191-1188-989-988-1576-943-1638-1580-933-1602-1611-1619-1628-1631-139-157-138-154-178-1223-1701-1220-1704-1217-1707-1190-1710-1187-1713-990-993-992-987-986-991-952-1575-1574-940-936-1898-1851-179-1869-697-304-158-1952-13-1644-1646-188-1623-1637-1632-1633-1641-4-1645-956-958-955-957-960-1112-1108-1110-1111-1107-1109	
29	2283-2284-2535-2532-2529-2526-2534-2536-171-2533-2531-2530-2528-2527-2524-2521-2518	

www.regione.puglia.it

1/2

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 4321 – 080 540 5152

pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Barletta (BT)	90	649-117-2208-2211-3003-2987-2985-2969-2977-2972-2968-2962-2175-2214-2213-2123-2136-2124-2132-2133-2134-2135-1053-1034-166-2755-209-208-882-251-252-253-309-310-990-989-988-999-1014-311-991-2163-995-996-993-997-998-358-2036-2191-2199-2189-2138-2219-435-1004-1001-1012-488-1002-1003-1006-1007-436-1008-1005-1009-453-1024-1010-933-455-1011-467-466-781-1022-783-489-782-2082-2084-492-493-494-504-505-506-524-598-1015-523-522-2088-503-1013-2085-2080-2081-2083
	96	1-8-1714-20-892-27-733-734-36-628-629-630-78-77-631-632-63-735-87-736-614-960-103-111-119-738-582-737-127-140-141-142-739-153-672-154-951-155-156-741-742-524-764-696-780-781-732-523-232-269-1670-1218-749-767-618-432-456-212-740-522-779-697-698-229-803-765-743-244-260-994-263-744-745-279-747-617-620-768-770-901-285-751-903-902-827-826-782-722-621-711-710-709-284-746-292-271-272-750-286-752-233-245-252-769-748-318-828-753-778-771-1146-715-714-559-766-405-754-624-772-625-381-393-404-411-721-394-719-1201-420-421-682-681-774-679-680-815-577-429-437-775-776-758-450-688-777-889-683-433-430-755-431-756-644-773-757-760-457-458-759
	100	140-142-152-151-12-143-13-74-86-238-157-25-29-250-224-76-222-38-220-218-78-79-249-80-122-123-124-44-47-114-244-39-269-208-55-57-60-206-204-200-202-133-88-264-263-261-158-150-112-111-196
	102	25-239-240-244-245-246-453-294-242-447-247-248-295-448-449-450-187-222-338-290-202-318-47-272-271-459-457-221-471-479-467-461-463-484-485-473-475-477-125-277-279-505-276-291-292-282-283-458-456-478-466-286-470-460-278-281-280-468-462-288-308-488-482-472-474-476-254-44-255-273-275-285-274-55-54-64-174-160-70-284-123-210-143
	103	3-4-139-238-249-251-239-245-152-241-247-231-233-242-230-234-232

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.

Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V..

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano

 Gaetano Pagano
12.09.2023 09:09:45
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

 Giuseppe D'Arienzo
12.09.2023 09:16:02
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

 Giovanna Labate
12.09.2023 12:08:09
GMT+00:00



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 65
del 06/09/2023*

OGGETTO: RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SOLI FINI URBANISTICI, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I. ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di Settembre alle ore 17.31, nella sala consiliare posta al piano rialzato dell'ex Tribunale in Via Zanardelli, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presenti			Presenti
01. CANNITO Cosimo	Sindaco	P	18.MAFFIONE Michele	Consigliere	A
02. CARACCIOLLO Filippo	Consigliere	A	19. MELE Stella	Consigliere	P
03. CASCELLA Rosa	Consigliere	P	20. MEMEO Riccardo	Consigliere	P
04. DIPAOLO Rosalia	Consigliere	P	21. SPINAZZOLA Adelaide	Consigliere	P
05. PAOLILLO Giuseppe	Consigliere	P	22. CEFOLA Gennaro	Consigliere	P
06. LANOTTE Marcello	Presidente	P	23. ANTONUCCI Luigi	Consigliere	P
07. COMITANGELO Antonio	Consigliere	A	Rosario		
08. PICCOLO Raffaella	Consigliere	A	24. TUPPUTI Rosa	Consigliere	P
09. GORGOGNONE Gianluca	Consigliere	P	25. DIVICCARO Michela	Consigliere	P
10. DIBENEDETTO Giuseppe	Consigliere	P	26.DIMONTE Luigi	Consigliere	A
11. CETO Giovanni	Consigliere	P	27. CALABRESE Gennaro	Consigliere	P
12. CARDONE Vittorio	Consigliere	P	28. DILEO Rocco	Consigliere	A
13. RANA Mattia Letizia Antonietta	Consigliere	A	29. BASILE Ruggiero Flavio	Consigliere	P
14. TUPPUTI Vito	Consigliere	A	30. FIORELLA Ruggiero	Consigliere	P
15. TRIMIGNO Michele	Consigliere	P	31.GRIMALDI Ruggiero	Consigliere	P
16. MELE Patrizia	Consigliere	A	32.SCOMMEGNA Santa	Consigliere	P
17. DAMATO Antonio Angelo	Consigliere	P	33. DORONZO Carmine	Consigliere	A

Presenti n. 23

Assenti n. 10

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente LANOTTE Marcello dichiara la seduta aperta.

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Assessori presenti: Dileo Giuseppe, Grimaldi Pier Paolo, Cilli Oronzo, Degennaro Marcello Fabio Massimo, Mirabello Rosaria, Scommegna Anna Maria, Campese Davide

Consiglieri Assenti giustificati: Mele Patrizia, Piccolo Raffaella, Comitangelo Antonio, Tupputi Vito, Maffione Michele, Rana Mattia letizia A..

Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione depositata agli atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Ferrotramviaria S.p.A. è il Gestore dell'Infrastruttura della ferrovia Bari - Barletta e diramazioni ex art. 3 comma 1, lett. b) D.Lgs. 112/2015, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 17/12/2009 rep. 010999, integrato con contratti rispettivamente rep. 015049 del 31/05/2013 e rep. 019362 del 5/07/2017, da ultimo prorogato con atto rep. 024451 del 30/05/2022;
- la Ferrotramviaria S.p.A. (d'ora in poi, Ferrotramviaria) è altresì Soggetto Attuatore del finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 363 del 23/9/2021;
- con nota prot. 9660/22/P del 13.09.2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Barletta il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente;
- il progetto prevede la realizzazione del binario di raddoppio in affiancamento a quello esistente mantenendo circa le stesse caratteristiche plano-altimetriche e con l'intento di ridurre, per quanto possibile, le interferenze con il territorio;
- con nota prot. 13640/22/P del 15/12/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Barletta il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione dell'intervento indicato in epigrafe, ed ha chiesto a questo Comune *“di porre in essere ogni iniziativa utile per consentire al Consiglio Comunale di poter approvare il progetto de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05, subito dopo lo spirare dei termini di legge previsti dal comma 1 dell'art. 11 del DPR 327/01”*;
- con nota prot. 1377/23/P del 02/02/2023, la Ferrotramviaria ha comunicato di aver provveduto *“a comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento ex art. 11 del DPR 327/01, come per legge (mediante pubblicazione sui quotidiani: La Gazzetta del Mezzogiorno e La Repubblica del 01/12/2022 e La Gazzetta del Mezzogiorno ed. nord barese del 02/12/2022, nonché sul sito web della Regione Puglia”, ha attestato che, “nei 30 giorni successivi, presso la Ferrotramviaria, non sono giunte osservazioni da parte dei destinatari del suddetto avviso”* e ha chiesto a questo Comune *“di approvare il progetto definitivo de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05 smi, con apposizione espressa del vincolo preordinato all'espropriazione, affinché l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e, di conseguenza, concludere il procedimento amministrativo avviato in data 01/12/2022”*;
- il suddetto avviso ex art 11 del DPR 327/01 risulta essere stato pubblicato sull'albo pretorio on line del Comune di Barletta dal 30/11/2022 al 20/12/2022, con il numero di repertorio 3524,

Stampato il:15/09/2023

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

come da relativa attestazione dell'addetto alla pubblicazione, resa in data 11/01/2023, con nota prot. 2206;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 10409 del 30/09/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso l'istanza di Avvio di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- in data 26/10/2022, la Ferrotramviaria ha caricato l'istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA presso lo Sportello telematico Ambientale della Regione Puglia e la documentazione integrativa e sostitutiva della documentazione progettuale trasmessa con nota prot. 10409 del 30/09/2022;
- con Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 438 del 14/12/2022, il progetto è stato assoggettato alla procedura VIA;
- con nota prot. ASPI/RM/2022/0023371/EU del 22/12/2022 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha approvato il Progetto Definitivo trasmesso con nota Ferrotramviaria S.p.A prot. 13402 del 07/12/2022, condividendone le scelte progettuali e i riscontri esplicitati da Ferrotramviaria S.p.A alle condizioni che Autostrade per l'Italia S.p.A. aveva espresso con la nota prot. ASPI/T8/2022/0001108/EU
- con nota prot. n. 355/23/P del 11/01/2023, la Ferrotramviaria ha chiesto alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica – il parere di competenza, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 s.m.i., ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- con nota 2165 del 22/02/2023, la Ferrotramviaria riscontrava la nota r_puglia/AOO_064/PROT/21/02/2023/0002605 del 21/02/2023 della Regione Puglia, Dipartimenti Bilancio, Affari Generali ed Infrastruttura - Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
- con nota prot. 2044 del 20/02/2023, la Ferrotramviaria ha trasmesso alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - Provvedimento Unico Regionale;
- con nota prot. AOO_089/3460 del 06/03/2023, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo unico regionale, nonché la fase di verifica della completezza della documentazione presentata in fase di Istanza e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con nota prot. 3134 del 15/03/2023, la Ferrotramviaria ha trasmesso alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia la documentazione integrativa alla nota prot.12189 del 09/11/2022;
- con nota prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso i contributi richiesti dagli enti interessati con nota prot. AOO_089/3460 del 06/03/2023 e nello specifico:
 - ✓ nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Stampato il:15/09/2023

- ✓ nota prot. n. 3988 del 14.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- ✓ nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 di Italgas SpA;
- ✓ nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- ✓ nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 del Comune di Andria;
- ✓ nota prot. n. 23379 del 5.04.2023 di ARPA Puglia – DAP BAT;
- ✓ nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani;
- ✓ nota prot. n. 56 del 6.04.2023 di SNAM Rete Gas;
- con nota prot. 5972 del 05/05/2023, la Ferrotramviaria ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023 e ha condiviso documentazione integrativa di progetto;
- con nota AOO_089-11/05/2023/7610, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di Pubblicità per la durata di 30 giorni;

PRESO ATTO CHE il progetto definitivo del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta trasmesso con nota prot. 13640/22/P del 15/12/2022, dalla Ferrotramviaria al Comune di Barletta risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO									
PD	01	EG		EE	01	G	15/12/2022	Elenco Elaborati	-
PD	01	EG		RTG	01	A	11/11/2022	Relazione Tecnica Generale	-
PD	01	EG		RTS	01	A	14/11/2022	Relazione analisi preliminare STI	-
PD	01	EG		RTS	02	A	11/11/2022	Relazione di manutenzione	-
PD	01	EG		RTS	03	A	11/11/2022	Concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e caratteristiche del progetto	-
PD	01	EG		RTS	04	A	11/10/2022	Relazione sulla gestione delle materie e sui materiali di risulta	-
PD	01	EG		RTS	05	A	30/09/2022	Relazione bonifica ordigni esplosivi	-
PD	01	EG		CHC	01	A	11/11/2022	Cronoprogramma	-
PD	01	EG		COR	01	A	08/09/2022	Corografia di inquadramento	1:25000
PD	01	EG		COR	02	A	07/11/2022	Corografia generale	1:10000
PD	01	EG		COR	03	A	07/11/2022	Planimetria su Ortofoto	1:10000
PD	01	EG		COR	04	A	25/11/2022	Corografia autorizzazioni a margine delle opere in progetto	-
PD	01	EG		PLA	01	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 1 di 9	1:2000
PD	01	EG		PLA	02	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 2 di 9	1:2000
PD	01	EG		PLA	03	A	30/09/2022	Planimetria ingombro di progetto con B.O.E. - 3 di 9	1:2000
PD	01	EG		PLA	04	A	10/11/2022	Carta delle cave e delle discariche	-
PD	01	EG		PLA	05	A	10/11/2022	Planimetria generale di progetto	1:5000
PD	01	EG		PRO	01	A	10/11/2022	Profilo generato piattaforma di progetto	1:500/1:5000
PD	01	EG		REV	01	A	10/11/2022	Visita aerea	-
TOPOGRAFIA									
PD	02	TO		MCN	01	A	07/11/2022	Monografie capisaldi - coordinate locali	-
PD	02	TO		PLA	01	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 1 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	02	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 2 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	03	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 3 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	04	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 4 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	05	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 5 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	06	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 6 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	07	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 7 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	08	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 8 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	09	A	07/11/2022	Planimetria rilievo celestematico stato dei luoghi - stralcio 9 di 9	1:1000

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

ESPROPRIAZIONI										
COMUNE DI BARLETTA										
PD	03	ES	BT		ED	01	A	09/12/2022	Elenco Ditte	-
PD	03	ES	BT		PP	01	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1:1000
PD	03	ES	BT		PP	02	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1:1000
PD	03	ES	BT		PP	03	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1:1000
PD	03	ES	BT		PP	04	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1:1000
PD	03	ES	BT		PP	05	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1:1000
GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA										
PD	04	GIG			RTS	01	A	24/10/2022	Relazione Geologica e idrogeologica	-
PD	04	GIG			RTS	02	A	26/09/2022	Relazione idrologica	-
PD	04	GIG			RTS	03	A	26/11/2022	Relazione Geotecnica	-
PD	04	GIG			RTS	04	A	11/11/2022	Relazione Sismica	-
PD	04	GIG			PLA	01	A	27/06/2022	Planimetria con ubicazione Indagini Geognostiche	1:5000
PD	04	GIG			PLA	02	A	27/06/2022	Planimetria Geologica	1:5000
PD	04	GIG			PLA	03	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 1	1:2000
PD	04	GIG			PLA	04	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 2	1:2000
PD	04	GIG			PLA	05	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 3	1:2000
PD	04	GIG			PLA	06	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 4	1:2000
PD	04	GIG			PLA	07	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 5	1:2000
PD	04	GIG			PLA	08	A	27/06/2022	Planimetria Geologica di dettaglio - riquadro 6	1:2000
PD	04	GIG			PLA	09	A	27/06/2022	Planimetria idro - Geomorfologica	1:5000
PD	04	GIG			RE	01	A	27/06/2022	Indagini Geognostiche	-
PD	04	GIG			RE	02	A	23/09/2022	Caratterizzazione piezometrica esistente	-
PD	04	GIG			RE	03	A	23/09/2022	Caratterizzazione ambientale terre e rocce da scavo	-
PD	04	GIG			RE	04	A	25/11/2022	Prove geotecniche su terre e rocce - Fascicolo cedricat#	-
PD	04	GIG			PRO	01	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 1	1:2000 1:200
PD	04	GIG			PRO	02	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 2	1:2000 1:200
PD	04	GIG			PRO	03	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 1	1:2000 1:200
PD	04	GIG			PRO	04	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 2	1:2000 1:200
AMBIENTE										
PD	05	AMB			RTS	01	A	29/07/2022	Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA	-
IMPATTO PAESAGGISTICO										
PD	05	AMB	IP		RTS	01	A	09/11/2022	Relazione Paesaggistica	-
PD	05	AMB	IP		PLA	01	A	09/11/2022	Documentazione fotografica stato dei luoghi	1:2000
PD	05	AMB	IP		PLA	02	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti geomorfologiche	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	03	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti idrologiche	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	04	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti botanico vegetazionali	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	05	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	06	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti dei valori paesaggistici	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	07	A	09/11/2022	Planimetria PFTR - Componenti culturali e paesaggistiche	1:5000
PD	05	AMB	IP		PLA	08	A	09/11/2022	Cartografia del PAI - Rischio - pericolosità (idrologica e geomorfologica)	1:50000
PD	05	AMB	IP		PLA	09	A	09/11/2022	Cartografia del Piano di Tutela delle acque da PTCP	1:100.000
PD	05	AMB	IP		PLA	10	A	09/11/2022	Cartografia del Piano di Gestione Rischio Alluvioni	1:100.000
PD	05	AMB	IP		PLA	11	A	09/11/2022	PTCP - Sistema dell'armatura infrastrutturale	1:50000
PD	05	AMB	IP		PLA	12	A	09/11/2022	PTCP - sistema irrigatorio e usi del territorio	1:50000
PD	05	AMB	IP		PLA	13	A	09/11/2022	GAT, Regio Istituto Barletta-Grano	1:50000
IMPATTO AMBIENTALE										
PD	05	AMB	IA		RTS	01	A	09/09/2022	Valutazione previsionale di impatto acustico (fase di cantiere)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	02	A	09/09/2022	Valutazione previsionale di impatto da vibrazione (fase di cantiere)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	03	A	09/09/2022	Valutazione previsionale di impatto acustico post operam (fase di esercizio)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	04	A	09/09/2022	Valutazione previsionale di impatto da vibrazione post operam (fase di esercizio)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	05	A	07/11/2022	Piano di Monitoraggio Ambientale	-
PD	05	AMB	IA		RTS	06	A	25/11/2022	Piano di riutilizzo	-
ARCHEOLOGIA										
PD	05	AMB	AH		RTS	01	A	19/07/2022	Documento di valutazione del rischio archeologico	-
PD	05	AMB	AH		RTS	02	A	02/08/2022	Relazione stato dei luoghi - strade	-
PD	05	AMB	AH		PLA	01	A	19/07/2022	Carta del rischio archeologico 1d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	02	A	19/07/2022	Carta del rischio archeologico 2d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	03	A	19/07/2022	Carta della visibilità archeologica 1d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	04	A	19/07/2022	Carta della visibilità archeologica 2d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	05	A	19/07/2022	Carta delle UR 1d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	06	A	19/07/2022	Carta delle UR 2d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	07	A	19/07/2022	Carta dei siti noti e della visibilità antica 1d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	08	A	19/07/2022	Carta dei siti noti e della visibilità antica 2d2	1:5000
PD	05	AMB	AH		PLA	09	A	15/11/2022	Planimetria Saggi Archeologici	-
VARIANTE AL PRG										
COMUNE DI BARLETTA										
PD	06	PRG	BT		RTS	01	A	18/11/2022	Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta	-
PD	06	PRG	BT		PLA	01	A	18/11/2022	Planimetria su base PRG - Comune di Barletta	1:2000
OPERE CIVILI										
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL		PLA	01	A	11/11/2022	Planimetria su Ortofoto - stralcio 1 di 5	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	02	A	11/11/2022	Planimetria su Ortofoto - stralcio 2 di 5	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	03	A	11/11/2022	Planimetria su Ortofoto - stralcio 3 di 5	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	04	A	11/11/2022	Planimetria su Ortofoto - stralcio 4 di 5	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	05	A	11/11/2022	Planimetria su Ortofoto - stralcio 5 di 5	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	06	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 1 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	07	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 2 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	08	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 3 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	09	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 4 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	10	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 5 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	11	A	28/09/2022	Planimetria su CTR - Tav. 6 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	12	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°0 alla sez. n°19	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	13	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°20 alla sez. n°42	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	14	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°43 alla sez. n°69	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	15	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°69 alla sez. n°96	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	16	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°97 alla sez. n°131	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	17	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°132 alla sez. n°152	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	18	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°153 alla sez. n°175	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	19	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°176 alla sez. n°192	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	20	A	10/10/2022	Planimetria su rilievo celerimetrico dalla sez. n°193 alla sez. n°209	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	21	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 1d9	1:1000

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	09	OC	LL		PLA	22	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 2/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	23	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 3/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	24	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 4/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	25	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 5/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	26	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 6/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	27	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 7/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	28	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 8/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	29	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 9/9	1:1000
PD	09	OC	LL		PLA	30	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 1 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	31	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 2 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	32	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 3 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	33	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 4 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	34	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 5 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PLA	35	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 6 di 6	1:2000
PD	09	OC	LL		PAR	01	A	20/09/2022	Planimetria e particolari canale al confine Andria-Bavetta	Varie
PD	09	OC	LL		PAR	02	A	30/09/2022	Particolare barriere PMMA	Varie
PD	09	OC	LL		PAR	03	B	21/11/2022	Particolare microcapo	1:50
PD	09	OC	LL		PAR	04	A	30/09/2022	Particolare recinzioni lungo linea	1:50
PD	09	OC	LL		PAR	05	A	30/09/2022	Prescrizione materiali	-
PD	09	OC	LL		PAR	06	A	30/09/2022	Tipologico zona di transizione rilevato/scalatore	-
PD	09	OC	LL		PAR	07	A	30/09/2022	Tipologico zona di transizione rilevato/gradotto	-
PD	09	OC	LL		PAR	08	A	30/09/2022	Dettaglio topologici rilievi sismici	1:2/1:20
FORMAZIONE SEDE										
PD	09	OC	LL	FS	PLA	01	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 1 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	02	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 2 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	03	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 3 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	04	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 4 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	05	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 5 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	06	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 6 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	07	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 7 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	01	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 1 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	02	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 2 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	03	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 3 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	04	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 4 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	05	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 5 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	06	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 6 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	07	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 7 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	08	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 8 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	09	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 9 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	10	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 10 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRO	11	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 11 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	01	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 1 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	02	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 2 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	03	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 3 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	04	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 4 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	05	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 5 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	06	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 6 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	07	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 7 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	08	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 8 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	09	A	28/09/2022	Sezioni tipo - Tav. 9 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	QS	01	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 1 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	02	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 2 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	03	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 3 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	04	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 4 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	05	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 5 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	06	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 6 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	07	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 7 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	08	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 8 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	09	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 9 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	10	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 10 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	11	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 11 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	12	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 12 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	13	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 13 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	14	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 14 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	15	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 15 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	16	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 16 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	17	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 17 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	18	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 18 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	19	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 19 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	20	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 20 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	21	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 21 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	22	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 22 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	23	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 23 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	24	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 24 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	25	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 25 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	26	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 26 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	27	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 27 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	28	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 28 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	29	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 29 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	30	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 30 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	OS	31	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 31 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	MM	01	A	28/09/2022	Movimenti di massa	-
MURI LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL	ML	PLA	01	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 1 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	02	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 2 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	03	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 3 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	04	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 4 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	05	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 5 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	06	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 6 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	07	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 7 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	08	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 8 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	09	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 9 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	10	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 10 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	11	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 11 di 18	1:200

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	09	OC	LL	ML	PLA	12	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 12 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	13	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 13 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	14	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 14 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	15	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 15 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	16	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 16 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	17	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 17 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	18	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 18 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PRO	01	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	02	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 6+11,00 alla sez. 17 a lato DX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	03	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 52 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	04	B	21/11/2022	Profilo muri dalla sez. 193 alla sez. 197 +23,00	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	05	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24,43 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	06	A	20/09/2022	Profilo muri contenimento complanare "C"	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	01	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	02	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 8+11,00 alla sez. 17 a lato DX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	03	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri alla sez. 52 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	04	B	21/11/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 193 alla sez. 197 +23,00	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	05	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24,43 lato SX	1:100
STRADE										
PD	09	OC	ST		RTS	01	C	16/11/2022	Relazione specialistica infrastruttura stradali	-
PD	09	OC	ST		RTS	02	A	23/09/2022	Relazione pavimentazioni stradali	-
PD	09	OC	ST		SEZ	01	A	23/09/2022	Sezioni tipo e particolari costruttivi	Varie
PD	09	OC	ST		CCR	01	A	23/09/2022	Congrati Generale su C.T.R.	1:10.000
PD	09	OC	ST		CCR	02	A	23/09/2022	Congrati Generale su Foto Aerea	1:10.000
PD	09	OC	ST		PAR	01	A	30/09/2022	Particolari segnaletica	-
COMUNE DI BARILETTA										
PD	09	OC	ST	BT	PLA	00	A	07/11/2022	Planimetria viabilità esistenti e nuove viabilità	1:200
PD	09	OC	ST	BT	PLA	01	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	02	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	03	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	04	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	05	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	06	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	07	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	08	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	09	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	10	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	11	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	12	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	13	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	14	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	15	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	16	A	23/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	17	A	23/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	18	A	23/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	19	A	23/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	20	A	23/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	21	A	02/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea complanare "G" e sezione tipo	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	22	A	07/11/2022	Viabilità non asfaltate	1:500
PD	09	OC	ST	BT	PLA	23	A	02/09/2022	Planimetria di fracciamento viabilità complanare "G"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	01	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "C" 1 di 2	1:1000; 1:200
PD	09	OC	ST	BT	PRO	02	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "C" 2 di 2	1:1000; 1:200
PD	09	OC	ST	BT	PRO	03	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "D"	1:1000; 1:200
PD	09	OC	ST	BT	PRO	04	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "F"	1:1000; 1:200
PD	09	OC	ST	BT	PRO	05	A	02/09/2022	Profilo viabilità complanare "G"	1:1000; 1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	01	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 1 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	02	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 2 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	03	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 3 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	04	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 4 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	05	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 5 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	06	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 6 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	07	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 7 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	08	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 8 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	09	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 9 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	10	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 10 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	11	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 11 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	12	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 1 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	13	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 2 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	14	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 3 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	15	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "F" 1 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	16	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "F" 2 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	17	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "F" 3 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	18	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "F" 4 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	19	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "F" 5 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	20	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "G"	1:200
PD	09	OC	ST	BT	SE	01	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	02	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	03	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	04	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	05	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	06	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "G"	1:1000
INTERFERENZE PPSS										
PD	09	OC	INT		RTS	01	A	10/11/2022	Relazione gestione interferenze	-
PD	09	OC	INT		RTS	02	A	23/09/2022	Relazione sulle interferenze con relative ipotesi di risoluzione - strade	-
PD	09	OC	INT		PAR	01	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento linea ferroviaria - Acquedotti	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	02	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento stradale - Acquedotti	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	03	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento linea ferroviaria - Fognature	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	04	A	20/09/2022	Tipologico pozze	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	05	A	20/09/2022	Tipologico sezioni di posa e blocchi di ancoraggio	Varie

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

TOMBINI										
PD	09	OC	TO	PLA	09	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a due luci km 63+238,61 (pk storica 63+238,49)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	10	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a due luci km 63+267,33 (pk storica 63+267,57)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	11	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 63+610,66 (pk storica 63+611,66)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	12	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 63+893,43 (pk storica 63+894,13)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	13	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 64+024,52 (pk storica 64+025,14)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	14	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 64+182,12 (pk storica 64+182,66)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	15	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a tre luci km 64+492,27 (pk storica 64+493,71)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	16	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a due luci km 64+832,11 (pk storica 64+835,24)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	17	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a due luci km 65+137,07 (pk storica 65+141,39)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	18	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 65+642,60 (pk storica 65+646,42)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	19	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino a tre luci km 66+955,75 (pk storica 66+959,20)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	20	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 67+675,66 (pk storica 67+729,24)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	21	A	20/09/2022	Pianimetrie, prospetti e sezioni stato dei fuochi/ Tombino ad una luce km 67+873,23	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	30	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 63+238,61	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	31	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 63+267,33	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	32	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino ad una luce km 63+610,66	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	33	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino ad una luce km 63+893,43	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	34	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 64+024,52	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	35	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 64+182,12	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	36	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a tre luci km 64+492,27	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	37	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 64+832,11	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	38	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino ad una luce km 65+137,07	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	39	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino ad una luce km 65+642,60	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	40	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino a due luci km 66+955,75	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	41	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto/Tombino ad una luce km 67+675,66	Varie	
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC	PLA	02	A	20/09/2022	Stato dei fuochi e demolizione C.C.n°22 al km 63+448,50	1:100	
RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE										
PD	09	OC	RSA	COR	01	A	15/09/2022	Inquadramento su CTR dei bacini tributari	1:25000	
PD	09	OC	RSA	COR	02	A	15/09/2022	Inquadramento su ortofoto dei bacini tributari	1:25000	
PD	09	OC	RSA	COR	03	A	15/09/2022	Pianimetria generale dei Lachri - Aree e parametri caratteristici del tipo di terreno	1:25000	
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	RSA	LL	RTS	01	B	25/11/2022	Relazione idraulica - Smaltimento delle acque meteoriche lungo linea	-
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	01	A	30/09/2022	Profilo smaltimento lungo linea lato binario dispari	1:500/1:5000
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	02	A	30/09/2022	Profilo smaltimento lungo linea lato binario pari	1:500/1:5000
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	03	A	30/09/2022	Profilo idraulico - Canale di progetto confine Andria - Barietta	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	PLA	01	A	30/09/2022	Pianimetria su CTR - Canale di progetto confine Andria - Barietta	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	01	A	29/09/2022	Sezioni Tipo In Rilevato - aree scolfanti	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	02	A	29/09/2022	Sezioni Tipo In Trincea - aree scolfanti	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	03	A	30/09/2022	Sezioni smaltimento lungo linea, trincee e canaliste	1:50
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	04	A	30/09/2022	Sezioni - Cambio di progetto confine Andria - Barietta	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	05	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Canale di progetto confine Andria - Barietta	-
PD	09	OC	RSA	LL	PAR	01	A	09/11/2022	Sprugnuto - Fasi costruttive	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	CA	01	A	09/11/2022	Carpenteria opere connesse al canale di confine Andria - Barietta	Varie
TOMBINI										
PD	09	OC	RSA	TO	RTS	01	A	29/09/2022	Relazione idraulica - Tombini ferroviari	-
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	07	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombini km 63+238,61 e km 63+267,33	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	08	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 63+610,66	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	09	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 63+893,43	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	10	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 64+024,52	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	11	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 64+182,12	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	12	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 64+492,27	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	13	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 64+832,11	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	14	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 65+137,07	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	15	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 65+642,60	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	16	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombino km 66+955,75	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	17	A	20/09/2022	Pianimetrie con curve di livello - Tombini km 67+675,66 e Km storica 67+873,23	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	08	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 63+238,61	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	09	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 63+267,33	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	10	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 63+610,66	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	11	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 63+893,43	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	12	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64+024,52	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	13	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64+182,12	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	14	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a tre luci Km 64+492,27	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	15	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64+832,11	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	16	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 65+137,07	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	17	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 65+642,60	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	18	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 66+955,75	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	19	A	23/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 67+675,66	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	08	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 63+238,61	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	09	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 63+267,33	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	10	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 63+610,66	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	11	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 63+893,43	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	12	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+024,52	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	13	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+182,12	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	14	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a tre luci Km 64+492,27	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	15	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+832,11	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	16	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 65+137,07	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	17	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 65+642,60	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	18	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 66+955,75	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	19	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 67+675,66	-
STRUTTURE										
PD	10	STR		RTS	01	A	10/11/2022	Relazione materiali	-	
LUNGO LINEA										
PD	10	STR	LL	RC	01	A	29/11/2022	Relazione di calcolo muri di sostegno	-	
PD	10	STR	LL	RC	02	A	25/11/2022	Relazione di calcolo parete di micropali	-	
PD	10	STR	LL	RC	03	A	25/11/2022	Relazione di calcolo: Interdente locale cavalcavia Km 63+130,53 / canale di scolo da km 62+679,49 a km 63+297,77	-	
PD	10	STR	LL	RTS	01	A	25/11/2022	Relazione correnti vaganti	-	
PD	10	STR	LL	CA	01	A	30/09/2022	Carpenterie muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:50	
PD	10	STR	LL	CA	02	A	30/09/2022	Carpenterie muri dalla sez. 8,11_00 alla sez. 17 a lato DX	1:50	
PD	10	STR	LL	CA	03	A	30/09/2022	Carpenterie muri alla sez. 62 lato SX	1:50	
PD	10	STR	LL	CA	04	B	21/11/2022	Carpenterie muri dalla sez. 193 alla sez. 197 +23,00	1:50	
PD	10	STR	LL	CA	05	A	30/09/2022	Carpenterie muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24,43 lato SX	1:50	
PD	10	STR	LL	CA	06	A	30/09/2022	Carpenterie muri lungo linea	1:50	

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	10	STR	LL	CA	07	B	21/11/2022	Carpenterie paratia pali	f50110
PD	10	STR	LL	PAR	01	A	23/11/2022	Schema tipologico di messa a terra - sistema di protezione correnti vaganti sulle strutture in c.a.	-
TOMBINI									
PD	10	STR	TO	RC	00	A	26/11/2022	Relazione di calcolo generale tombini idraulici	-
PD	10	STR	TO	RC	01	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 1	-
PD	10	STR	TO	RC	02	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 2	-
PD	10	STR	TO	RC	03	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 3	-
PD	10	STR	TO	RC	04	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 4	-
PD	10	STR	TO	RC	05	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 5	-
PD	10	STR	TO	RC	06	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 6	-
PD	10	STR	TO	RC	07	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 7	-
PD	10	STR	TO	RC	08	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 8	-
PD	10	STR	TO	RC	09	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 9	-
PD	10	STR	TO	RC	10	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 10	-
PD	10	STR	TO	RC	11	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 11	-
PD	10	STR	TO	RC	12	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 12	-
PD	10	STR	TO	RC	13	A	26/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 13	-
PD	10	STR	TO	TAB	01	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 1	-
PD	10	STR	TO	TAB	02	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 2	-
PD	10	STR	TO	TAB	03	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 3	-
PD	10	STR	TO	TAB	04	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 4	-
PD	10	STR	TO	TAB	05	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 5	-
PD	10	STR	TO	TAB	06	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 6	-
PD	10	STR	TO	TAB	07	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 7	-
PD	10	STR	TO	TAB	08	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 8	-
PD	10	STR	TO	TAB	09	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 9	-
PD	10	STR	TO	TAB	10	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 10	-
PD	10	STR	TO	TAB	11	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 11	-
PD	10	STR	TO	TAB	12	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 12	-
PD	10	STR	TO	TAB	13	A	26/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 13	-
PD	10	STR	TO	CA	08	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 63+238,61	Varie
PD	10	STR	TO	CA	09	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 63+267,33	Varie
PD	10	STR	TO	CA	10	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 63+610,66	Varie
PD	10	STR	TO	CA	11	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 63+893,43	Varie
PD	10	STR	TO	CA	12	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+024,52	Varie
PD	10	STR	TO	CA	13	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+162,12	Varie
PD	10	STR	TO	CA	14	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a tre luci km 64+482,27	Varie
PD	10	STR	TO	CA	15	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+832,11	Varie
PD	10	STR	TO	CA	16	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 65+137,07	Varie
PD	10	STR	TO	CA	17	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 65+342,60	Varie
PD	10	STR	TO	CA	18	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 66+955,75	Varie
PD	10	STR	TO	CA	19	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 67+675,65	Varie
PD	10	STR	TO	PLA	01	A	10/11/2022	Pianimetrie tipologiche demolizioni tombini	Varie

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PRESO ATTO CHE l'intervento rientra nel più ampio Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. del 23 settembre 2021, n.363, e relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.

DATO ATTO CHE il programma mira alla transizione green del trasporto pubblico locale attraverso il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria regionale in concessione, con azioni mirate al potenziamento dell'armamento ferroviario, all'elettrificazione delle linee, al completamento dell'installazione del sistema di sicurezza SCMT (Sistema di Controllo Marcia del Treno) e segnalamento, al miglioramento della sicurezza ferroviaria (soppressione PL e opere sostitutive), allo scambio intermodale tra ferro e gomma in corrispondenza dei nodi (stazioni);

PRESO ATTO CHE esaminati gli elaborati progettuali, gli interventi previsti in progetto rientrano fra quelli compresi nel *"Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali"* consistenti nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico includendo le opere prettamente legate agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica, ma anche le opere civili, quali:

- realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente;
- demolizione e adeguamento di tombini idraulici presenti sulla tratta interessata;
- demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14;
- soppressione di 4 passaggi a livello al km 67+325,23, km 66+009,77, km 61+796,38, km 60+627,84;
- realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti;
- demolizione delle C.C. n.21 e 22.

CONSIDERATO CHE il raddoppio della tratta Andria-Barletta rappresenta un ulteriore potenziamento per il transito e l'approdo per servizi extraurbani della città di Barletta e ne valorizza il ruolo strategico nel settore trasportistico in coerenza con la pianificazione e la programmazione sovracomunale:

- il Piano Attuativo dei Trasporti 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16/2008) approvato con D.G.R. 598 del 26/04/2016, così come confermato dal P.A. PRT 2021/2030 adottato con DGR n. 754 del 23.05.2022, prevede un ruolo centrale della stazione di Barletta a favore dell'intera provincia, come nodo di interconnessione fondato sulle previsioni infrastrutturali del "*Grande Progetto per il potenziamento della linea "Barletta- Andria-Bari"*", della prevista interconnessione tra rete RFI e rete FNB a Barletta e della prevista elettrificazione da Barletta a Canosa della stessa linea ferroviaria. Tale intervento renderebbero possibile l'organizzazione di una serie di servizi tali da incrementare il bacino di utenza gravante sulla stazione di Barletta favorendo altresì il servizio di coincidenze con i servizi veloci di lunga percorrenza dei passeggeri;
- il Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale Provinciale (P.B.T.P.L.P.), approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.19 dell'11 luglio 2014, ha ribadito la centralità della stazione ferroviaria di Barletta nella rete provinciale, che è stata riaffermata, dalla Regione Puglia, mediante il finanziamento della realizzazione del secondo fronte di stazione dotato di attrezzatura di interscambio con il trasporto pubblico in corso di realizzazione;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la realizzazione del raddoppio della linea Andria - Barletta coniugherà gli interessi trasportistici sovracomunali con quelli locali valorizzando il ruolo strategico della stazione centrale di Barletta;

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale approvato con Delibera di Giunta Regionale n.564 del 17.04.2003;

PRESO ATTO CHE dal P.R.G. in vigore del Comune di Barletta ed esaminati gli elaborati progettuali si rileva che l'intervento insisterà, su:

- area già zonizzata dal P.R.G. come urbanizzazione primaria adibita ad aree ferroviarie;
- area già zonizzata per urbanizzazioni secondarie;
- Area già zonizzata come zona agricola

DATO ATTO CHE le aree interessate dall'ampliamento della sede ferroviaria ricadono approssimativamente per:

- mq 1500 circa in aree per urbanizzazioni primarie, aree ferroviarie;
- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
- mq 143600 circa in zona agricola E.

DATO ATTO CHE la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art.12, co. 3 lett. b), della L.R.20/2001 e s.m.i., secondo cui la deliberazione motivata del Consiglio Comunale, che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti, non è soggetta ad approvazione regionale, o a verifica di compatibilità regionale e provinciale quando la variazione deriva dalla "*precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione*"

Stampato il:15/09/2023

CONSIDERATO CHE al fine di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, si rende necessaria un'apposita variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Barletta, ai sensi dell'art.12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, a seguito della localizzazione lenticolare dell'opera senza necessità di controllo regionale;

PRESO ATTO CHE l'Autorità competente a dichiarare le opere di Pubblica Utilità è la Regione Puglia;

PRESO ATTO dell'elenco elaborati che costituiscono il Progetto Definitivo del raddoppio della Tratta Andria-Barletta e che gli stessi risultano in atti presso il Settore Piani e Programmi;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, illustrato per quanto strettamente attinente al suddetto provvedimento, dai seguenti elaborati:

- PD 01 EG - EE 01 G - Elenco Elaborati
- PD 01 EG – RTG 01 A– Relazione Tecnica Generale
- PD 01 EG – COR 02 A– Corografia generale
- PD 01 EG – PLA 05 A – Planimetria generale di progetto
- PD 03 ES – BT PP 01 A.– Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES - BT PP 02 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 03 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 04 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 05 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT ED 01 A – Elenco Ditte
- PD 06 PRG – BT RTS 01 A – Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta
- PD 06 PRG – BT PLA 01 A - Planimetria su base PRG – Comune di Barletta

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. limitatamente alle seguenti aree:

- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
- mq 143600 circa in zona agricola E.

PRESO ATTO CHE con l'approvazione del progetto definitivo delle opere ricadenti nelle aree ferroviaria resta disciplinata l'intesa richiesta dall'art. 2.02 §.7 delle NTA del vigente PRG, per la relativa conformità urbanistica (*“Le aree ferroviarie sono destinate al mantenimento o all'ampliamento degli impianti e dei servizi, secondo progetti elaborati di intesa con il Comune. Le misure del rispetto ferroviario sono quelle del DM 753/80”*);

VERIFICATA l'assenza di osservazioni pervenute, entro i termini di legge, a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento previsto dall'art. 11 del DPR 327/01;

Visto il DPR 327/01 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 44 del 14/12/2012 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, che ha modificato la L.R. 14/12/2012, n° .44;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 19/2013;

Stampato il:15/09/2023

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area VII , ai sensi del comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che non si rende necessario acquisire il parere, in linea contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, poiché non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Durante la discussione entra e rientra il Consigliere Giuseppe Paolillo.

Durante la discussione entrano i Consiglieri Dimonte Luigi e Dileo Rocco;

Prima della votazione esce il Presidente del Consiglio Comunale Marcello Lanotte ed assume la presidenza il Vice Presidente Vicario Ruggiero Grimaldi.

Si procede quindi alla votazione del provvedimento, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 24

Consiglieri assenti: 9 (Caracciolo Filippo, Comitangelo Antonio, Doronzo Carmine, Lanotte Marcello, Mele Patrizia, Maffione Michele, Piccolo Raffaella, Rana Mattia Lettizia A., Tupputi Vito)

Voti a favore: .24

Voti contrari: .==

Astenuti: =====

La proposta è approvata

DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** quanto in premessa indicato, e che qui si intende integralmente richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, motivazione allo stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. n.241/1990 e s.m.i.;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'elenco elaborati, allegato al presente provvedimento, che costituiscono il Progetto Definitivo del raddoppio della Tratta Andria-Barletta e che i suddetti elaborati risultano in atti presso il Settore Piani e Programmi;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** con il progetto definitivo delle opere ricadenti nelle aree ferroviaria resta disciplinata l'intesa richiesta dall'art. 2.02 §.7 delle NTA del vigente PRG, per la relativa conformità urbanistica (*"Le aree ferroviarie sono destinate al mantenimento o all'ampliamento degli impianti e dei servizi, secondo progetti elaborati di intesa con il Comune. Le misure del rispetto ferroviario sono quelle del DM 753/80"*)
- 4) **DI APPROVARE** ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, illustrato per quanto strettamente attinente al suddetto provvedimento, dai seguenti elaborati:
 - PD 01 EG - EE 01 G - Elenco Elaborati
 - PD 01 EG – RTG 01 A– Relazione Tecnica Generale
 - PD 01 EG – COR 02 A– Corografia generale
 - PD 01 EG – PLA 05 A – Planimetria generale di progetto
 - PD 03 ES – BT PP 01 A.– Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES - BT PP 02 A – Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES – BT PP 03 A – Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES – BT PP 04 A – Piano Particolare di esproprio

Stampato il:15/09/2023

- PD 03 ES – BT PP 05 A – Piano Particellare di esproprio
 - PD 03 ES – BT ED 01 A – Elenco Ditte
 - PD 03 ES - BT PP 01 A – Piano Particellare di esproprio
 - PD 06 PRG – BT RTS 01 A – Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta
- 5) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., la suddetta approvazione ai soli fini urbanistici, del Progetto del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente è limitata alle seguenti aree:
- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
 - mq 143600 circa in zona agricola E.
- 6) **DEPOSITARE**, presso la Segreteria del Comune, il presente provvedimento consiliare unitamente agli elaborati progettuali;
- 7) **DI DARE ATTO CHE:**
- ✓ entro quindici giorni dal deposito del presente provvedimento presso la Segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990;
 - ✓ la delibera con la quale il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncerà definitivamente, entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, determinerà la chiusura del procedimento, l'approvazione della variante urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di controllo regionale;
 - ✓ in merito alle aree indicate negli elaborati grafici quali "aree da cedere al Comune di Barletta", la delibera con la quale il Consiglio comunale si pronuncerà definitivamente comporterà accettazione del trasferimento del diritto di proprietà di dette aree al proprio patrimonio indisponibile/demanio, con oneri espropriativi a carico della Regione Puglia e, per essa, della Ferrotramviaria;
- 8) **DI DARE MANDATO**, sin d'ora al Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta di procedere, in esito all'esecutività del presente provvedimento, alla integrazione/modifica del S.I.T. del Comune,
- 9) **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 10) **DI TRASMETTERE** al Responsabile Unico del Procedimento e alla Regione Puglia, il presente provvedimento, per il prosieguo di competenza;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata la necessità di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità ex art. 134 del D.Lvo. 267/2000 procede alla votazione, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli Consiglieri presenti: 24

Stampato il:15/09/2023

Consiglieri assenti: 9 (Caracciolo Filippo, Comitangelo Antonio, Doronzo Carmine, Lanotte Marcello, Mele Patrizia, Maffione Michele, Piccolo Raffaella, Rana Mattia Letzzia A., Tupputi Vito)

Voti a favore: .24

Voti contrari: ==

Astenuti: =====

L'immediata esecutività è approvata

DELIBERA

DI DICHIARARE, per tutto quanto sopra espresso, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Riprende la presidenza dei lavori consiliari il Presidente del Consiglio Comunale Marcello Lanotte

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071



Pareri

COMUNE DI BARLETTA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **80**Ufficio Proponente: **Ufficio edilizia pubblica e privata**Oggetto: **RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SOLI FINI URBANISTICI, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I. ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio edilizia pubblica e privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/07/2023

Il Responsabile di Settore

Francesco Lomoro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Nigro Michelangelo

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

IL PRESIDENTE
LANOTTE Marcello

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico in data 15/09/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi 18/09/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 18/09/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Deluca Giuseppe Michele

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Giuseppe Michele Deluca in data 18/09/2023



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65
del 06/09/2023

OGGETTO: RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SOLI FINI URBANISTICI, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I. ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di Settembre alle ore 17.31, nella sala consiliare posta al piano rialzato dell'ex Tribunale in Via Zanardelli, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presenti			Presenti
01. CANNITO Cosimo	Sindaco	P	18. MAFFIONE Michele	Consigliere	A
02. CARACCILO Filippo	Consigliere	A	19. MELE Stella	Consigliere	P
03. CASCELLA Rosa	Consigliere	P	20. MEMEO Riccardo	Consigliere	P
04. DIPAOLO Rosalia	Consigliere	P	21. SPINAZZOLA Adelaide	Consigliere	P
05. PAOLILLO Giuseppe	Consigliere	P	22. CEFOLA Gennaro	Consigliere	P
06. LANOTTE Marcello	Presidente	P	23. ANTONUCCI Luigi	Consigliere	P
07. COMITANGELO Antonio	Consigliere	A	24. TUPPUTI Rosa	Consigliere	P
08. PICCOLO Raffaella	Consigliere	A	25. DIVICCARO Michela	Consigliere	P
09. GORGOGNONE Gianluca	Consigliere	P	26. DIMONTE Luigi	Consigliere	A
10. DIBENEDDETTO Giuseppe	Consigliere	P	27. CALABRESE Gennaro	Consigliere	P
11. CETO Giovanni	Consigliere	P	28. DILEO Rocco	Consigliere	A
12. CARDONE Vittorio	Consigliere	P	29. BASILE Ruggiero Flavio	Consigliere	P
13. RANA Mattia Letizia Antonietta	Consigliere	A	30. FIORELLA Ruggiero	Consigliere	P
14. TUPPUTI Vito	Consigliere	A	31. GRIMALDI Ruggiero	Consigliere	P
15. TRIMIGNO Michele	Consigliere	P	32. SCOMMEGNA Santa	Consigliere	P
16. MELE Patrizia	Consigliere	A	33. DORONZO Carmine	Consigliere	A
17. DAMATO Antonio Angelo	Consigliere	P			

Presenti n. 23

Assenti n. 10

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente LANOTTE Marcello dichiara la seduta aperta.

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Assessori presenti: Dileo Giuseppe, Grimaldi Pier Paolo, Cilli Oronzo, Degennaro Marcello Fabio Massimo, Mirabello Rosaria, Scommegna Anna Maria, Campese Davide

Consiglieri Assenti giustificati: Mele Patrizia, Piccolo Raffaella, Comitangelo Antonio, Tupputi Vito, Maffione Michele, Rana Mattia letizia A..

Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione depositata agli atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Ferrotramviaria S.p.A. è il Gestore dell'Infrastruttura della ferrovia Bari - Barletta e diramazioni ex art. 3 comma 1, lett. b) D.Lgs. 112/2015, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 17/12/2009 rep. 010999, integrato con contratti rispettivamente rep. 015049 del 31/05/2013 e rep. 019362 del 5/07/2017, da ultimo prorogato con atto rep. 024451 del 30/05/2022;
- la Ferrotramviaria S.p.A. (d'ora in poi, Ferrotramviaria) è altresì Soggetto Attuatore del finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 363 del 23/9/2021;
- con nota prot. 9660/22/P del 13.09.2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Barletta il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente;
- il progetto prevede la realizzazione del binario di raddoppio in affiancamento a quello esistente mantenendo circa le stesse caratteristiche plano-altimetriche e con l'intento di ridurre, per quanto possibile, le interferenze con il territorio;
- con nota prot. 13640/22/P del 15/12/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Barletta il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione dell'intervento indicato in epigrafe, ed ha chiesto a questo Comune *“di porre in essere ogni iniziativa utile per consentire al Consiglio Comunale di poter approvare il progetto de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05, subito dopo lo spirare dei termini di legge previsti dal comma 1 dell'art. 11 del DPR 327/01”*;
- con nota prot. 1377/23/P del 02/02/2023, la Ferrotramviaria ha comunicato di aver provveduto *“a comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento ex art. 11 del DPR 327/01, come per legge (mediante pubblicazione sui quotidiani: La Gazzetta del Mezzogiorno e La Repubblica del 01/12/2022 e La Gazzetta del Mezzogiorno ed. nord barese del 02/12/2022, nonché sul sito web della Regione Puglia”, ha attestato che, “nei 30 giorni successivi, presso la Ferrotramviaria, non sono giunte osservazioni da parte dei destinatari del suddetto avviso”* e ha chiesto a questo Comune *“di approvare il progetto definitivo de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05 smi, con apposizione espressa del vincolo preordinato all'espropriazione, affinché l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e, di conseguenza, concludere il procedimento amministrativo avviato in data 01/12/2022”*;
- il suddetto avviso ex art 11 del DPR 327/01 risulta essere stato pubblicato sull'albo pretorio on line del Comune di Barletta dal 30/11/2022 al 20/12/2022, con il numero di repertorio 3524,

Stampato il:15/09/2023

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

come da relativa attestazione dell'addetto alla pubblicazione, resa in data 11/01/2023, con nota prot. 2206;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 10409 del 30/09/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso l'istanza di Avvio di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- in data 26/10/2022, la Ferrotramviaria ha caricato l'istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA presso lo Sportello telematico Ambientale della Regione Puglia e la documentazione integrativa e sostitutiva della documentazione progettuale trasmessa con nota prot. 10409 del 30/09/2022;
- con Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 438 del 14/12/2022, il progetto è stato assoggettato alla procedura VIA;
- con nota prot. ASPI/RM/2022/0023371/EU del 22/12/2022 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha approvato il Progetto Definitivo trasmesso con nota Ferrotramviaria S.p.A prot. 13402 del 07/12/2022, condividendone le scelte progettuali e i riscontri esplicitati da Ferrotramviaria S.p.A alle condizioni che Autostrade per l'Italia S.p.A. aveva espresso con la nota prot. ASPI/T8/2022/0001108/EU
- con nota prot. n. 355/23/P del 11/01/2023, la Ferrotramviaria ha chiesto alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica – il parere di competenza, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 s.m.i., ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- con nota 2165 del 22/02/2023, la Ferrotramviaria riscontrava la nota r_puglia/AOO_064/PROT/21/02/2023/0002605 del 21/02/2023 della Regione Puglia, Dipartimenti Bilancio, Affari Generali ed Infrastruttura - Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
- con nota prot. 2044 del 20/02/2023, la Ferrotramviaria ha trasmesso alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - Provvedimento Unico Regionale;
- con nota prot. AOO_089/3460 del 06/03/2023, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo unico regionale, nonché la fase di verifica della completezza della documentazione presentata in fase di Istanza e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con nota prot. 3134 del 15/03/2023, la Ferrotramviaria ha trasmesso alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia la documentazione integrativa alla nota prot.12189 del 09/11/2022;
- con nota prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso i contributi richiesti dagli enti interessati con nota prot. AOO_089/3460 del 06/03/2023 e nello specifico:
 - ✓ nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Stampato il:15/09/2023

- ✓ nota prot. n. 3988 del 14.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
- ✓ nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 di Italgas SpA;
- ✓ nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- ✓ nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 del Comune di Andria;
- ✓ nota prot. n. 23379 del 5.04.2023 di ARPA Puglia – DAP BAT;
- ✓ nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 del Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani;
- ✓ nota prot. n. 56 del 6.04.2023 di SNAM Rete Gas;
- con nota prot. 5972 del 05/05/2023, la Ferrotramviaria ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/5869 del 06/04/2023 e ha condiviso documentazione integrativa di progetto;
- con nota AOO_089-11/05/2023/7610, la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvio della fase di Pubblicità per la durata di 30 giorni;

PRESO ATTO CHE il progetto definitivo del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta trasmesso con nota prot. 13640/22/P del 15/12/2022, dalla Ferrotramviaria al Comune di Barletta risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO									
PD	01	EG		EE	01	G	15/12/2022	Elenco Elaborati	-
PD	01	EG		RTG	01	A	11/11/2022	Relazione Tecnica Generale	-
PD	01	EG		RTS	01	A	14/11/2022	Relazione analisi preliminare STI	-
PD	01	EG		RTS	02	A	11/11/2022	Relazione di manutenzione	-
PD	01	EG		RTS	03	A	11/11/2022	Concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e caratteristiche del progetto	-
PD	01	EG		RTS	04	A	11/10/2022	Relazione sulla gestione delle materie e sui materiali di risulta	-
PD	01	EG		RTS	05	A	30/09/2022	Relazione botifica ordigni esplosivi	-
PD	01	EG		CRC	01	A	11/11/2022	Cronoprogramma	-
PD	01	EG		CCR	01	A	08/09/2022	Covografia di Inquadramento	1:25000
PD	01	EG		CCR	02	A	07/11/2022	Covografia generale	1:10000
PD	01	EG		COR	03	A	07/11/2022	Pianimetria su Cartotelo	1:10000
PD	01	EG		CCR	04	A	25/11/2022	Covografia autorizzazioni a margine delle opere in progetto	-
PD	01	EG		PLA	01	A	30/09/2022	Pianimetria rigoombio di progetto con B.O.E. - 1 di 3	1:2000
PD	01	EG		PLA	02	A	30/09/2022	Pianimetria rigoombio di progetto con B.O.E. - 2 di 3	1:2000
PD	01	EG		PLA	03	A	30/09/2022	Pianimetria rigoombio di progetto con B.O.E. - 3 di 3	1:2000
PD	01	EG		PLA	04	A	10/11/2022	Carta delle cave e delle discariche	-
PD	01	EG		PLA	05	A	10/11/2022	Pianimetria generale di progetto	1:5000
PD	01	EG		PRC	01	A	10/11/2022	Profilo generale piattaforma di progetto	1:500/1:5000
PD	01	EG		REN	01	A	10/11/2022	Visita aerea	-
TOPOGRAFIA									
PD	02	TO		MON	01	A	07/11/2022	Monografie capsacci - coordinate locali	-
PD	02	TO		PLA	01	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 1 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	02	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 2 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	03	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 3 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	04	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 4 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	05	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 5 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	06	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 6 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	07	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 7 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	08	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 8 di 9	1:1000
PD	02	TO		PLA	09	A	07/11/2022	Pianimetria rilievo celerimetrico stato dei luoghi - stralcio 9 di 9	1:1000

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

ESPROPRIAZIONI										
COMUNE DI BARLETTA										
PD	03	ES	BT		ED	01	A	09/12/2022	Elenco Ditte	-
PD	03	ES	BT		PP	01	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1.1000
PD	03	ES	BT		PP	02	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1.1000
PD	03	ES	BT		PP	03	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1.1000
PD	03	ES	BT		PP	04	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1.1000
PD	03	ES	BT		PP	05	A	16/11/2022	Piano particolare di esproprio	1.1000
GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA										
PD	04	GIG			RTS	01	A	24/10/2022	Relazione Geologica e Idrogeologica	-
PD	04	GIG			RTS	02	A	26/09/2022	Relazione Idrotecnica	-
PD	04	GIG			RTS	03	A	28/11/2022	Relazione Geotecnica	-
PD	04	GIG			RTS	04	A	11/11/2022	Relazione Sismica	-
PD	04	GIG			PLA	01	A	27/06/2022	Pianimetria con ubicazione indagini Geognostiche	1.5000
PD	04	GIG			PLA	02	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica	1.5000
PD	04	GIG			PLA	03	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 1	1.2000
PD	04	GIG			PLA	04	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 2	1.2000
PD	04	GIG			PLA	05	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 3	1.2000
PD	04	GIG			PLA	06	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 4	1.2000
PD	04	GIG			PLA	07	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 5	1.2000
PD	04	GIG			PLA	08	A	27/06/2022	Pianimetria Geologica di dettaglio - riquadro 6	1.2000
PD	04	GIG			PLA	09	A	27/06/2022	Pianimetria Idro - Geomorfologica	1.5000
PD	04	GIG			HE	01	A	27/06/2022	Indagini Geognostiche	-
PD	04	GIG			HE	02	A	23/09/2022	Caratterizzazione piezico esistente	-
PD	04	GIG			HE	03	A	23/09/2022	Caratterizzazione ambientale terre e rocce da scavo	-
PD	04	GIG			HE	04	A	25/11/2022	Prove geotecniche su fante e rocce - Fascicolo certificati	-
PD	04	GIG			PRO	01	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 1	1.2000+1.200
PD	04	GIG			PRO	02	A	27/06/2022	Profilo Geologico - parte 2	1.2000+1.200
PD	04	GIG			PRO	03	A	27/06/2022	Profilo Geotecnico - parte 1	1.2000+1.200
PD	04	GIG			PRO	04	A	27/06/2022	Profilo Geotecnico - parte 2	1.2000+1.200
AMBIENTE										
PD	05	AMB			RTS	01	A	29/07/2022	Relazione di verifica di assoggettabilita a VIA	-
IMPATTO PAESAGGISTICO										
PD	05	AMB	IP		RTS	01	A	09/11/2022	Relazione Paesaggistica	-
PD	05	AMB	IP		PLA	01	A	09/11/2022	Documentazione fotografica stato dei luoghi	1.2000
PD	05	AMB	IP		PLA	02	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti geomorfologiche	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	03	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti idrologiche	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	04	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti botanica vegetazionali	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	05	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	06	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti dei valori percettivi	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	07	A	09/11/2022	Pianimetria PPTP- Componenti culturali e insediative	1.5000
PD	05	AMB	IP		PLA	08	A	09/11/2022	Cartografia del PAI- Flesco - pericolosità idraulica e geomorfologica	1.50000
PD	05	AMB	IP		PLA	09	A	09/11/2022	Cartografia del Piano di Tutela delle acque da PTCP	1.100.000
PD	05	AMB	IP		PLA	10	A	09/11/2022	Cartografia del Piano di Gestione Rischio Alluvioni	1.100.000
PD	05	AMB	IP		PLA	11	A	09/11/2022	PTCP- Sistema dell'armatura infrastrutturale	1.50000
PD	05	AMB	IP		PLA	12	A	09/11/2022	PTCP- sistema insediativo e usi del territorio	1.50000
PD	05	AMB	IP		PLA	13	A	09/11/2022	GAT- Regio Istituto Barletta-Grumo	1.50000
IMPATTO AMBIENTALE										
PD	05	AMB	IA		RTS	01	A	08/09/2022	Valutazione previsionale di Impatto acustico (fase di cantiere)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	02	A	08/09/2022	Valutazione previsionale di Impatto da vibrazione (fase di cantiere)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	03	A	08/09/2022	Valutazione previsionale di Impatto acustico post operam (fase di esercizio)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	04	A	08/09/2022	Valutazione previsionale di Impatto di vibrazione - post operam (fase di esercizio)	-
PD	05	AMB	IA		RTS	05	A	07/11/2022	Piano di Monitoraggio Ambientale	-
PD	05	AMB	IA		RTS	06	A	25/11/2022	Piano di riutilizzo	-
ARCHEOLOGIA										
PD	05	AMB	AH		RTS	01	A	19/07/2022	Documento di valutazione del rischio archeologico	-
PD	05	AMB	AH		RTS	02	A	02/08/2022	Relazione stato dei luoghi - strada	-
PD	05	AMB	AH		PLA	01	A	19/07/2022	Carta del rischio archeologico 1d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	02	A	19/07/2022	Carta del rischio archeologico 2d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	03	A	19/07/2022	Carta della visibilita archeologica 1d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	04	A	19/07/2022	Carta della visibilita archeologica 2d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	05	A	19/07/2022	Carta delle UR 1d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	06	A	19/07/2022	Carta delle UR 2d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	07	A	19/07/2022	Carta dei siti noti e della visibilita antica 1d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	08	A	19/07/2022	Carta dei siti noti e della visibilita antica 2d2	1.5000
PD	05	AMB	AH		PLA	09	A	15/11/2022	Pianimetria Saggi Archeologici	-
VARIANTE AL PRG										
COMUNE DI BARLETTA										
PD	05	PRG	BT		RTS	01	A	18/11/2022	Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta	-
PD	05	PRG	BT		PLA	01	A	18/11/2022	Pianimetria su base PRG - Comune di Barletta	1.2000
OPERE CIVILI										
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL		PLA	01	A	11/11/2022	Pianimetria su Ortotolo - straccio 1 di 5	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	02	A	11/11/2022	Pianimetria su Ortotolo - straccio 2 di 5	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	03	A	11/11/2022	Pianimetria su Ortotolo - straccio 3 di 5	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	04	A	11/11/2022	Pianimetria su Ortotolo - straccio 4 di 5	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	05	A	11/11/2022	Pianimetria su Ortotolo - straccio 5 di 5	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	06	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 1 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	07	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 2 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	08	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 3 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	09	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 4 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	10	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 5 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	11	A	28/09/2022	Pianimetria su CTR - Tav. 6 d 6	1.2000
PD	09	OC	LL		PLA	12	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°0 alla sez. n°19	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	13	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°20 alla sez. n°42	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	14	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°43 alla sez. n°68	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	15	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°69 alla sez. n°96	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	16	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°97 alla sez. n°131	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	17	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°132 alla sez. n°152	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	18	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°153 alla sez. n°175	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	19	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°176 alla sez. n°192	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	20	A	10/10/2022	Pianimetria su rilievo californometrico dalla sez. n°193 alla sez. n°209	1.1000
PD	09	OC	LL		PLA	21	A	18/10/2022	Pianimetria delle demarcioni lungo linea - tav. 1d9	1.1000

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	09	OC	LL	PLA	22	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 2d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	23	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 3d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	24	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 4d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	25	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 5d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	26	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 6d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	27	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 7d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	28	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 8d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	29	A	18/10/2022	Planimetria delle demolizioni lungo linea - tav. 9d9	1:1000	
PD	09	OC	LL	PLA	30	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 1 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	31	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 2 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	32	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 3 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	33	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 4 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	34	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 5 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	35	A	21/11/2022	Planimetria delle recinzioni - Tav. 6 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PAR	01	A	20/09/2022	Planimetria e particolari canale al confine Andria-Barletta	Varie	
PD	09	OC	LL	PAR	02	A	30/09/2022	Particolare banchiere PMMA	Varie	
PD	09	OC	LL	PAR	03	B	21/11/2022	Particolare micropalo	1:50	
PD	09	OC	LL	PAR	04	A	30/09/2022	Particolare recinzioni lungo linea	1:50	
PD	09	OC	LL	PAR	05	A	30/09/2022	Prescrizione materiali	-	
PD	09	OC	LL	PAR	06	A	30/09/2022	Tipologico zona di transizione rilevatori/scalatore	-	
PD	09	OC	LL	PAR	07	A	30/09/2022	Tipologico zona di transizione rilevatori/viadotto	-	
PD	09	OC	LL	PAR	08	A	30/09/2022	Dettaglio fidejussori rineori sinistri	1:2/1:20	
FORMAZIONE SEDE										
PD	09	OC	LL	FS	PLA	01	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 1 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	02	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 2 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	03	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 3 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	04	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 4 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	05	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 5 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	06	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 6 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PLA	07	A	28/09/2022	Planimetria di Tracciamento piattaforma ferroviaria - Tav. 7 di 7	1:2000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	01	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 1 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	02	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 2 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	03	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 3 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	04	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 4 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	05	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 5 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	06	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 6 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	07	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 7 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	08	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 8 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	09	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 9 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	10	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 10 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	PRD	11	A	28/09/2022	Profilo longitudinale piattaforma ferroviaria - Tav. 11 di 11	1:100 - 1:1000
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	01	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 1 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	02	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 2 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	03	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 3 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	04	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 4 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	05	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 5 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	06	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 6 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	07	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 7 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	08	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 8 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	SEZ	09	A	28/09/2022	Settori tipo - Tav. 9 di 9	1:50
PD	09	OC	LL	FS	QS	01	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 1 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	02	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 2 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	03	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 3 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	04	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 4 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	05	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 5 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	06	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 6 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	07	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 7 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	08	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 8 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	09	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 9 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	10	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 10 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	11	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 11 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	12	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 12 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	13	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 13 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	14	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 14 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	15	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 15 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	16	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 16 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	17	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 17 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	18	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 18 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	19	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 19 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	20	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 20 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	21	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 21 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	22	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 22 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	23	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 23 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	24	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 24 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	25	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 25 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	26	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 26 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	27	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 27 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	28	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 28 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	29	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 29 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	30	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 30 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	31	A	28/09/2022	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 31 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	MM	01	A	28/09/2022	Movimenti di matone	-
MURI LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL	ML	PLA	01	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 1 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	02	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 2 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	03	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 3 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	04	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 4 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	05	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 5 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	06	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 6 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	07	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 7 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	08	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 8 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	09	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 9 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	10	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 10 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	11	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 11 di 18	1:200

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	09	OC	LL	ML	PLA	12	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 12 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	13	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 13 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	14	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 14 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	15	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 15 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	16	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 16 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	17	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 17 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PLA	18	A	30/09/2022	Planimetria lungo linea - 18 di 18	1:200
PD	09	OC	LL	ML	PRO	01	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	02	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 8+11,00 alla sez. 17 a lato DX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	03	A	30/09/2022	Profilo muri alla sez. 52 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	04	B	21/11/2022	Profilo muri dalla sez. 193 alla sez. 197 +23,00	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	05	A	30/09/2022	Profilo muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24.43 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	PRO	06	A	20/09/2022	Profilo muri cortisamento complanare "C"	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	01	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	02	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 8+11,00 alla sez. 17 a lato DX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	03	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri a lato sez. 52 lato SX	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	04	B	21/11/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 193 alla sez. 197 +23,00	1:100
PD	09	OC	LL	ML	SEZ	05	A	30/09/2022	Sezioni contabili muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24.43 lato SX	1:100
STRADE										
PD	09	OC	ST		RTS	01	C	15/11/2022	Relazione specialistica Infrastrutture stradali	-
PD	09	OC	ST		RTS	02	A	23/09/2022	Relazione pavimentazioni stradali	-
PD	09	OC	ST		SEZ	01	A	23/09/2022	Sezioni tipo e particolari costruttivi	Varie
PD	09	OC	ST		COOR	01	A	23/09/2022	Corografia Generale su C.T.R.	1:10.000
PD	09	OC	ST		COOR	02	A	23/09/2022	Corografia Generale su Foto Aerea	1:10.000
PD	09	OC	ST		PAR	01	A	30/09/2022	Particolari segnaletica	-
COMUNE DI BARLETTA										
PD	09	OC	ST	BT	PLA	00	A	07/11/2022	Planimetrie viabilità esistenti e nuove viabilità	1:200
PD	09	OC	ST	BT	PLA	01	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	02	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	03	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	04	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	05	A	23/09/2022	Planimetria delle demolizioni e delle ricostruzioni viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	06	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	07	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	08	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	09	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	10	A	23/09/2022	Planimetria di progetto viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	11	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	12	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	13	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	14	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	15	A	23/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	16	A	23/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	17	A	23/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	18	A	23/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	19	A	23/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	20	A	23/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	21	A	02/09/2022	Planimetria di progetto su foto aerea complanare "G" e sezione tipo	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PLA	22	A	07/11/2022	Viabilità non asfaltate	1:800
PD	09	OC	ST	BT	PLA	23	A	02/09/2022	Planimetria di tracciamento viabilità complanare "G"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	01	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "C" 1 di 2	1:1000/1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	02	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "C" 2 di 2	1:1000/1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	03	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "D"	1:1000/1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	04	A	23/09/2022	Profilo viabilità complanare "F"	1:1000/1:1000
PD	09	OC	ST	BT	PRO	05	A	02/09/2022	Profilo viabilità complanare "G"	1:1000/1:1000
PD	09	OC	ST	BT	QA	01	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 1 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	02	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 2 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	03	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 3 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	04	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 4 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	05	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 5 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	06	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 6 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	07	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 7 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	08	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 8 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	09	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 9 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	10	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 10 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	11	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "C" 11 di 11	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	12	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 1 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	13	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 2 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	14	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "D" 3 di 3	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	15	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "E" 1 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	16	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "E" 2 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	17	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "E" 3 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	18	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "E" 4 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	19	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "E" 5 di 5	1:200
PD	09	OC	ST	BT	QA	20	A	23/09/2022	Quaderno delle sezioni complanare "G"	1:200
PD	09	OC	ST	BT	SE	01	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 1 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	02	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 2 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	03	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "C" 3 di 3	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	04	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "D"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	05	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "F"	1:1000
PD	09	OC	ST	BT	SE	06	A	23/09/2022	Planimetria della segnaletica e delle barriere viabilità complanare "G"	1:1000
INTERFERENZE PPSS										
PD	09	OC	INT		RTS	01	A	10/11/2022	Relazione gestione interferenze	-
PD	09	OC	INT		RTS	02	A	23/09/2022	Relazione sulle interferenze con relative ipotesi di risoluzione - strade	-
PD	09	OC	INT		PAR	01	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento Innea ferroviaria - Acquedotti	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	02	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento stradale - Acquedotti	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	03	A	20/09/2022	Tipologico Attraversamento Innea ferroviaria - Fognaure	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	04	A	20/09/2022	Tipologico pozzetti	Varie
PD	09	OC	INT		PAR	05	A	20/09/2022	Tipologico sezioni di posa e blocchi di ancoraggio	Varie

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

TOMBINI										
PD	09	OC	TO	PLA	09	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a due luci km 63-238,61 (pk storica 63+238,61)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	10	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a due luci km 63-267,33 (pk storica 63+267,33)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	11	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce Km 63+610,66 (pk storica 63+610,66)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	12	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce Km63+993,43 (pk storica 63+993,43)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	13	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce Km 64+024,52 (pk storica 64+024,52)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	14	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce km 64+182,12 (pk storica 64+182,12)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	15	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a tre luci Km64+492,27 (pk storica 64+493,71)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	16	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a due luci km 64+832,11 (pk storica 64+835,24)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	17	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a due luci km 65,137,07 (pk storica 65,141,39)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	18	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce Km 65+642,60 (pk storica 65+646,42)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	19	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino a tre luci km 65-955,75 (pk storico 65+959,29)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	20	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce Km 67+675,66 (pk storica 67+729,24)	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	21	A	20/09/2022	Planimetrie, prospetti e sezioni stato dei luoghi Tombrino ad una luce pk storica 67+873,23	1:100	
PD	09	OC	TO	PLA	30	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 63+238,61	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	31	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 63+267,33	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	32	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino ad una luce km 63+610,66	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	33	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino ad una luce km 63+993,43	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	34	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 64+024,52	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	35	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 64+182,12	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	36	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a tre luci km 64+492,27	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	37	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 64+832,11	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	38	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino ad una luce km 65+137,07	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	39	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino ad una luce Km 65+642,60	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	40	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino a due luci km 66+955,75	Varie	
PD	09	OC	TO	PLA	41	A	10/11/2022	Planimetria e sezioni di progetto Tombrino ad una luce Km 67+675,66	Varie	
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC	PLA	02	A	20/09/2022	Stato dei luoghi e demolizione C.C.n°22 al km 63+448,50	1:100	
RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE										
PD	09	OC	RSA	COR	01	A	15/09/2022	Inquadramento su CTR dei bacini tributari	1:25000	
PD	09	OC	RSA	COR	02	A	15/09/2022	Inquadramento su ortotopo dei bacini tributari	1:25000	
PD	09	OC	RSA	COR	03	A	15/09/2022	Planimetria generale dei bacini - Aree e parametri caratteristici dei tipo di terreno	1:25000	
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	RSA	LL	RTS	01	B	25/11/2022	Relazione idraulica - Smaltimento delle acque meteoriche lungo linea	-
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	01	A	30/09/2022	Profilo smaltimento lungo linea lato bianco dispari	1:500/1:5000
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	02	A	30/09/2022	Profilo smaltimento lungo linea lato bianco pari	1:500/1:5000
PD	09	OC	RSA	LL	PRO	03	A	30/09/2022	Profilo idraulico - Canale di progetto confine Andria - Barietta	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	PLA	01	A	30/09/2022	Planimetria su CTR - Canale di progetto confine Andria - Barietta	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	01	A	29/09/2022	Sezione Tipo in Rilevato - aree sciolanti	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	02	A	29/09/2022	Sezione Tipo in Trincea - aree sciolanti	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	03	A	30/09/2022	Sezioni smaltimento lungo linea, trincee e canallette	1:50
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	04	A	30/09/2022	Sezioni - Canale di progetto confine Andria - Barietta	1:100
PD	09	OC	RSA	LL	SEZ	05	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Canale di progetto confine Andria - Barietta	-
PD	09	OC	RSA	LL	PAR	01	A	09/11/2022	Splungino - Fase costruttiva	Varie
PD	09	OC	RSA	LL	CA	01	A	09/11/2022	Carpenteria opere connesse al canale di confine Andria - Barietta	Varie
TOMBINI										
PD	09	OC	RSA	TO	RTS	01	A	29/09/2022	Relazione idraulica - Tombini ferroviari	-
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	07	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombini km 63-238,61 e km 63+267,33	-
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	08	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 63+610,66	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	09	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 63+993,43	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	10	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 64+024,52	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	11	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 64+182,12	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	12	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 64+492,27	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	13	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 64+832,11	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	14	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 65+137,07	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	15	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 65+642,60	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	16	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombino km 66+955,75	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PLA	17	A	20/09/2022	Planimetrie con curve di livello - Tombini km 67-675,66 e Km storica 67-873,23	Varie
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	08	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 63-238,61	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	09	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 63-267,33	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	10	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 63+610,66	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	11	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 63+993,43	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	12	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64-024,52	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	13	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64+182,12	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	14	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a tre luci Km 64+492,27	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	15	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 64+832,11	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	16	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 65-137,07	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	17	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 65+642,60	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	18	A	27/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a due luci Km 66+955,75	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	PRO	19	A	23/09/2022	Profilo idraulico - Tombino a una luce Km 67+675,66	1:50/1:500
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	08	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 63+238,61	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	09	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 63+267,33	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	10	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 63+610,66	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	11	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 63+993,43	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	12	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+024,52	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	13	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+182,12	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	14	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a tre luci Km 64+492,27	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	15	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 64+832,11	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	16	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 65+137,07	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	17	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 65+642,60	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	18	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a due luci Km 66+955,75	-
PD	09	OC	RSA	TO	SEZ	19	A	30/09/2022	Sezioni idrauliche - Tombino a una luce Km 67+675,66	-
STRUTTURE										
PD	10	STR			RTS	01	A	10/11/2022	Relazione materiali	-
LUNGO LINEA										
PD	10	STR	LL		RC	01	A	25/11/2022	Relazione di calcolo muri di sostegno	-
PD	10	STR	LL		RC	02	A	25/11/2022	Relazione di calcolo paratie di micropali	-
PD	10	STR	LL		RC	03	A	25/11/2022	Relazione di calcolo intervento locale cavalcavia Km 63-130,53 / canale di scolo da km 62+679,49 a km 63+227,77	-
PD	10	STR	LL		RTS	01	A	25/11/2022	Relazione correnti vaganti	-
PD	10	STR	LL		CA	01	A	30/09/2022	Carpenteria muri dalla sez. 11 alla sez. 15 lato SX	1:50
PD	10	STR	LL		CA	02	A	30/09/2022	Carpenteria muri dalla sez. 8+11,00 alla sez. 17 a lato DX	1:50
PD	10	STR	LL		CA	03	A	30/09/2022	Carpenteria muri alla sez. 52 lato SX	1:50
PD	10	STR	LL		CA	04	B	21/11/2022	Carpenteria muri dalla sez. 193 alla sez. 197 -23,00	1:50
PD	10	STR	LL		CA	05	A	30/09/2022	Carpenteria muri dalla sez. 117 alla sez. 122 +24,43 lato SX	1:50
PD	10	STR	LL		CA	06	A	30/09/2022	Carpenteria muri lungo linea	1:50

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

PD	10	STR	LL		CA	07	B	21/11/2022	Carpentiere paratia pali		1:50/1:10
PD	10	STR	LL		PAR	01	A	23/11/2022	Schema tipologico di messa a terra - sistema di protezione correnti vaganti sullo struttura in c.a.		-
TOMBINI											
PD	10	STR	TO		RC	00	A	25/11/2022	Relazione di calcolo generale tombini idraulici		-
PD	10	STR	TO		RC	01	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 1		-
PD	10	STR	TO		RC	02	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 2		-
PD	10	STR	TO		RC	03	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 3		-
PD	10	STR	TO		RC	04	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 4		-
PD	10	STR	TO		RC	05	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 5		-
PD	10	STR	TO		RC	06	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 6		-
PD	10	STR	TO		RC	07	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 7		-
PD	10	STR	TO		RC	08	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 8		-
PD	10	STR	TO		RC	09	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 9		-
PD	10	STR	TO		RC	10	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 10		-
PD	10	STR	TO		RC	11	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 11		-
PD	10	STR	TO		RC	12	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 12		-
PD	10	STR	TO		RC	13	A	25/11/2022	Relazione di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 13		-
PD	10	STR	TO		TAB	01	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 1		-
PD	10	STR	TO		TAB	02	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 2		-
PD	10	STR	TO		TAB	03	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 3		-
PD	10	STR	TO		TAB	04	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 4		-
PD	10	STR	TO		TAB	05	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 5		-
PD	10	STR	TO		TAB	06	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 6		-
PD	10	STR	TO		TAB	07	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 7		-
PD	10	STR	TO		TAB	08	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 8		-
PD	10	STR	TO		TAB	09	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 9		-
PD	10	STR	TO		TAB	10	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 10		-
PD	10	STR	TO		TAB	11	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 11		-
PD	10	STR	TO		TAB	12	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 12		-
PD	10	STR	TO		TAB	13	A	25/11/2022	Tabulato di calcolo tombini idraulici - tipologia strutturale 13		-
PD	10	STR	TO		CA	08	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 63+238,61		Varie
PD	10	STR	TO		CA	09	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 63+238,33		Varie
PD	10	STR	TO		CA	10	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 63+610,66		Varie
PD	10	STR	TO		CA	11	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 63+603,43		Varie
PD	10	STR	TO		CA	12	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+024,52		Varie
PD	10	STR	TO		CA	13	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+102,12		Varie
PD	10	STR	TO		CA	14	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a tre luci km 64+492,27		Varie
PD	10	STR	TO		CA	15	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 64+832,11		Varie
PD	10	STR	TO		CA	16	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 65+137,07		Varie
PD	10	STR	TO		CA	17	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 65+642,60		Varie
PD	10	STR	TO		CA	18	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino a due luci km 65+355,75		Varie
PD	10	STR	TO		CA	19	A	10/11/2022	Pianimetria e sezioni di progetto Tombino ad una luce km 67+675,66		Varie
PD	10	STR	TO		PLA	01	A	10/11/2022	Pianimetrie tipologiche denominazioni tombini		Varie

PRESO ATTO CHE l'intervento rientra nel più ampio Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. del 23 settembre 2021, n.363, e relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.

DATO ATTO CHE il programma mira alla transizione green del trasporto pubblico locale attraverso il potenziamento dell'infrastrutture ferroviaria regionale in concessione, con azioni mirate al potenziamento dell'armamento ferroviario, all'elettificazione delle linee, al completamento dell'installazione del sistema di sicurezza SCMT (Sistema di Controllo Marcia del Treno) e segnalamento, al miglioramento della sicurezza ferroviaria (soppressione PL e opere sostitutive), allo scambio intermodale tra ferro e gomma in corrispondenza dei nodi (stazioni);

PRESO ATTO CHE esaminati gli elaborati progettuali, gli interventi previsti in progetto rientrano fra quelli compresi nel *"Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali"* consistenti nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico includendo le opere prettamente legate agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica, ma anche le opere civili, quali:

- realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente;
- demolizione e adeguamento di tombini idraulici presenti sulla tratta interessata;
- demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14;
- soppressione di 4 passaggi a livello al km 67+325,23, km 66+009,77, km 61+796,38, km 60+627,84;
- realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti;
- demolizione delle C.C. n.21 e 22.

Stampato il:15/09/2023

CONSIDERATO CHE il raddoppio della tratta Andria-Barletta rappresenta un ulteriore potenziamento per il transito e l'approdo per servizi extraurbani della città di Barletta e ne valorizza il ruolo strategico nel settore trasportistico in coerenza con la pianificazione e la programmazione sovracomunale:

- il Piano Attuativo dei Trasporti 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16/2008) approvato con D.G.R. 598 del 26/04/2016, così come confermato dal P.A. PRT 2021/2030 adottato con DGR n. 754 del 23.05.2022, prevede un ruolo centrale della stazione di Barletta a favore dell'intera provincia, come nodo di interconnessione fondato sulle previsioni infrastrutturali del "*Grande Progetto per il potenziamento della linea "Barletta- Andria-Bari"*", della prevista interconnessione tra rete RFI e rete FNB a Barletta e della prevista elettrificazione da Barletta a Canosa della stessa linea ferroviaria. Tale intervento renderebbero possibile l'organizzazione di una serie di servizi tali da incrementare il bacino di utenza gravante sulla stazione di Barletta favorendo altresì il servizio di coincidenze con i servizi veloci di lunga percorrenza dei passeggeri;
- il Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale Provinciale (P.B.T.P.L.P.), approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.19 dell'11 luglio 2014, ha ribadito la centralità della stazione ferroviaria di Barletta nella rete provinciale, che è stata riaffermata, dalla Regione Puglia, mediante il finanziamento della realizzazione del secondo fronte di stazione dotato di attrezzatura di interscambio con il trasporto pubblico in corso di realizzazione;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la realizzazione del raddoppio della linea Andria - Barletta coniugherà gli interessi trasportistici sovracomunali con quelli locali valorizzando il ruolo strategico della stazione centrale di Barletta;

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale approvato con Delibera di Giunta Regionale n.564 del 17.04.2003;

PRESO ATTO CHE dal P.R.G. in vigore del Comune di Barletta ed esaminati gli elaborati progettuali si rileva che l'intervento insisterà, su:

- area già zonizzata dal P.R.G. come urbanizzazione primaria adibita ad aree ferroviarie;
- area già zonizzata per urbanizzazioni secondarie;
- Area già zonizzata come zona agricola

DATO ATTO CHE le aree interessate dall'ampliamento della sede ferroviaria ricadono approssimativamente per:

- mq 1500 circa in aree per urbanizzazioni primarie, aree ferroviarie;
- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
- mq 143600 circa in zona agricola E.

DATO ATTO CHE la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art.12, co. 3 lett. b), della L.R.20/2001 e s.m.i., secondo cui la deliberazione motivata del Consiglio Comunale, che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti, non è soggetta ad approvazione regionale, o a verifica di compatibilità regionale e provinciale quando la variazione deriva dalla "*precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione*"

Stampato il:15/09/2023

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

CONSIDERATO CHE al fine di rendere l'opera conforme alle previsioni urbanistiche, si rende necessaria un'apposita variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Barletta, ai sensi dell'art.12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, a seguito della localizzazione lenticolare dell'opera senza necessità di controllo regionale;

PRESO ATTO CHE l'Autorità competente a dichiarare le opere di Pubblica Utilità è la Regione Puglia;

PRESO ATTO dell'elenco elaborati che costituiscono il Progetto Definitivo del raddoppio della Tratta Andria-Barletta e che gli stessi risultano in atti presso il Settore Piani e Programmi;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, illustrato per quanto strettamente attinente al suddetto provvedimento, dai seguenti elaborati:

- PD 01 EG - EE 01 G - Elenco Elaborati
- PD 01 EG – RTG 01 A– Relazione Tecnica Generale
- PD 01 EG – COR 02 A– Corografia generale
- PD 01 EG – PLA 05 A – Planimetria generale di progetto
- PD 03 ES – BT PP 01 A.– Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES - BT PP 02 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 03 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 04 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT PP 05 A – Piano Particellare di esproprio
- PD 03 ES – BT ED 01 A – Elenco Ditte
- PD 06 PRG – BT RTS 01 A – Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta
- PD 06 PRG – BT PLA 01 A - Planimetria su base PRG – Comune di Barletta

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i. limitatamente alle seguenti aree:

- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
- mq 143600 circa in zona agricola E.

PRESO ATTO CHE con l'approvazione del progetto definitivo delle opere ricadenti nelle aree ferroviaria resta disciplinata l'intesa richiesta dall'art. 2.02 §.7 delle NTA del vigente PRG, per la relativa conformità urbanistica (*“Le aree ferroviarie sono destinate al mantenimento o all'ampliamento degli impianti e dei servizi, secondo progetti elaborati di intesa con il Comune. Le misure del rispetto ferroviario sono quelle del DM 753/80”*);

VERIFICATA l'assenza di osservazioni pervenute, entro i termini di legge, a seguito dell'avviso dell'avvio del procedimento previsto dall'art. 11 del DPR 327/01;

Visto il DPR 327/01 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 44 del 14/12/2012 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, che ha modificato la L.R. 14/12/2012, n°.44;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 19/2013;

Stampato il:15/09/2023

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area VII , ai sensi del comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che non si rende necessario acquisire il parere, in linea contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, poiché non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Durante la discussione entra e rientra il Consigliere Giuseppe Paolillo.

Durante la discussione entrano i Consiglieri Dimonte Luigi e Dileo Rocco;

Prima della votazione esce il Presidente del Consiglio Comunale Marcello Lanotte ed assume la presidenza il Vice Presidente Vicario Ruggiero Grimaldi.

Si procede quindi alla votazione del provvedimento, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 24

Consiglieri assenti: 9 (Caracciolo Filippo, Comitangelo Antonio, Doronzo Carmine, Lanotte Marcello, Mele Patrizia, Maffione Michele, Piccolo Raffaella, Rana Mattia Letzzia A., Tupputi Vito)

Voti a favore: .24

Voti contrari: .==

Astenuti: =====

La proposta è approvata

DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** quanto in premessa indicato, e che qui si intende integralmente richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, motivazione allo stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. n.241/1990 e s.m.i.;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'elenco elaborati, allegato al presente provvedimento, che costituiscono il Progetto Definitivo del raddoppio della Tratta Andria-Barletta e che i suddetti elaborati risultano in atti presso il Settore Piani e Programmi;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** con il progetto definitivo delle opere ricadenti nelle aree ferroviaria resta disciplinata l'intesa richiesta dall'art. 2.02 §.7 delle NTA del vigente PRG, per la relativa conformità urbanistica (*"Le aree ferroviarie sono destinate al mantenimento o all'ampliamento degli impianti e dei servizi, secondo progetti elaborati di intesa con il Comune. Le misure del rispetto ferroviario sono quelle del DM 753/80"*)
- 4) **DI APPROVARE** ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, illustrato per quanto strettamente attinente al suddetto provvedimento, dai seguenti elaborati:
 - PD 01 EG - EE 01 G - Elenco Elaborati
 - PD 01 EG – RTG 01 A– Relazione Tecnica Generale
 - PD 01 EG – COR 02 A– Corografia generale
 - PD 01 EG – PLA 05 A – Planimetria generale di progetto
 - PD 03 ES – BT PP 01 A.– Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES - BT PP 02 A – Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES – BT PP 03 A – Piano Particolare di esproprio
 - PD 03 ES – BT PP 04 A – Piano Particolare di esproprio

Stampato il:15/09/2023

- PD 03 ES – BT PP 05 A – Piano Particellare di esproprio
 - PD 03 ES – BT ED 01 A – Elenco Ditte
 - PD 03 ES - BT PP 01 A – Piano Particellare di esproprio
 - PD 06 PRG – BT RTS 01 A – Relazione tecnica urbanistica Comune di Barletta
- 5) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., la suddetta approvazione ai soli fini urbanistici, del Progetto del Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta, mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente è limitata alle seguenti aree:
- mq 6100 circa in aree per urbanizzazioni secondarie;
 - mq 143600 circa in zona agricola E.
- 6) **DEPOSITARE**, presso la Segreteria del Comune, il presente provvedimento consiliare unitamente agli elaborati progettuali;
- 7) **DI DARE ATTO CHE:**
- ✓ entro quindici giorni dal deposito del presente provvedimento presso la Segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990;
 - ✓ la delibera con la quale il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncerà definitivamente, entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, determinerà la chiusura del procedimento, l'approvazione della variante urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di controllo regionale;
 - ✓ in merito alle aree indicate negli elaborati grafici quali "aree da cedere al Comune di Barletta", la delibera con la quale il Consiglio comunale si pronuncerà definitivamente comporterà accettazione del trasferimento del diritto di proprietà di dette aree al proprio patrimonio indisponibile/demanio, con oneri espropriativi a carico della Regione Puglia e, per essa, della Ferrotramviaria;
- 8) **DI DARE MANDATO**, sin d'ora al Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta di procedere, in esito all'esecutività del presente provvedimento, alla integrazione/modifica del S.I.T. del Comune,
- 9) **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 10) **DI TRASMETTERE** al Responsabile Unico del Procedimento e alla Regione Puglia, il presente provvedimento, per il prosieguo di competenza;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata la necessità di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità ex art. 134 del D.Lvo. 267/2000 procede alla votazione, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli Consiglieri presenti: 24

Stampato il:15/09/2023

Consiglieri assenti: 9 (Caracciolo Filippo, Comitangelo Antonio, Doronzo Carmine, Lanotte Marcello, Mele Patrizia, Maffione Michele, Piccolo Raffaella, Rana Mattia Letzzia A., Tupputi Vito)

Voti a favore: .24

Voti contrari: ==

Astenuti: =====

L'immediata esecutività è approvata

DELIBERA

DI DICHIARARE, per tutto quanto sopra espresso, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Riprende la presidenza dei lavori consiliari il Presidente del Consiglio Comunale Marcello Lanotte

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071



Pareri

COMUNE DI BARLETTA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **80**Ufficio Proponente: **Ufficio edilizia pubblica e privata**Oggetto: **RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI SOLI FINI URBANISTICI, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I. ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio edilizia pubblica e privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/07/2023

Il Responsabile di Settore

Francesco Lomoro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Nigro Michelangelo

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

IL PRESIDENTE
LANOTTE Marcello

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico in data 15/09/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi 18/09/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 18/09/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Deluca Giuseppe Michele

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-10-09 - 0077071

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Giuseppe Michele Deluca in data 18/09/2023



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

Settore Piani e Programmi

Dipartimento Mobilità – Regione Puglia
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità
Urbana – Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. A Ferrotramviaria s.p.a.
RUP Ing. Pio Fabietti
rupferrotramviaria@legalmail.it
pfabietti@ferrovienordbarese.it

Al Sindaco
All'Assessore all'Urbanistica
All'Assessore ai Lavori Pubblici
Al Segretario Generale

**OGGETTO: IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale. Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.
TRASMISSIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.65 DEL 06.09.2023**

Si trasmette, allegata alla presente, la Delibera di Consiglio Comunale n.65 del 06.09.2023 con cui si è proceduto all'approvazione della variante ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art.12 c.3, della L.R. n.3/2005 e s.m.i. nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dei lavori di Raddoppio della tratta Andria-Barletta di Ferrotramviaria s.p.a., comunicando che la stessa è rimasta in pubblicazione dal giorno 18.09.2023 al 03.10.2023 senza che siano pervenute allo scrivente Ufficio osservazioni.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art.12 commi 3 e 3-bis della L.R. 3/2005 nel primo Consiglio Comunale utile verrà presentata la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica.

Cordialità,



FRANCESCO
LOMORO
ORDINE DEGLI
INGEGNERI DI BARI
INGEGNERE
06.10.2023 10:14:26
GMT+01:00

Il Dirigente
Ing. Francesco LOMORO

Settore Piani e Programmi
Ing. Francesco LOMORO
Tel. 0883/303233

info web: <https://www.comune.barletta.bt.it>
e-mail: francesco.lomoro@comune.barletta.bt.it
PEC: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

MIC|MIC_SABAP-FG|17/10/2023|0011223-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Foggia,



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
FERROTRAMVIARIA S.p.A.
rupferrotramviaria@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.
Ch. di 34.43.04/35.174

Riferimenti

Rif. nota AOO_089-11/10/2023/17116
(ns/prot. n. 10999 del 11/10/2023)

Oggetto: ANDRIA (BT) - IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Trasmissione riscontri del Proponente e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG

In riferimento alla procedura di Conferenza di Servizi in oggetto, indetta ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 24/10/2023 alle ore 10.00, questa Soprintendenza, **vista** la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d’Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

considerato che l’area oggetto di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGIA

- UCP - *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. ” ed in particolare con “Canale Camaggi”*

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- UCP - *“Testimonianze della Stratificazione insediativa” (“Regio Tratturo Barletta Grumo”, “Masseria San Martino” e “Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative”);*



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: *sabap-fg@pec.cultura.gov.it*
PEO: *sabap-fg@cultura.gov.it*

esaminata la documentazione resa disponibile e tenuto conto, in particolare, che il progetto prevede tra i vari interventi la demolizione di due caselli ferroviari, oltre ad interferire con la struttura antropica e storico-culturale del paesaggio tutelato;

considerato che questo Ufficio, per il progetto in esame, si è espressa con l'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e approvazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici, trasmessa con nota prot. n. 7980 del 13/07/2023, e con il parere di competenza per Verifica di assoggettabilità a VAS al Comune di Andria con nota prot. n. 8712 del 03/08/2023;

Per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, esprime il seguente parere in merito al progetto *de quo*:

1. Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti *ope legis* alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino.
2. Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.
3. Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”.
4. I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espanto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.
5. Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.
6. Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico, questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.

Il presente parere viene reso affinché sia acquisito al verbale della Conferenza di servizi per farne parte integrante.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI*

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

Il funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni

* Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005





TRASMISSIONE PEC

energy to inspire the world

Spett.

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AMBIENTE,
 PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
 PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

FERROTRAMVIARIA S.p.A.
 PEC rupferrotramviaria@legalmail.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
 Centro di Foggia
 Via Gramsci, 107/a
 71100 Foggia (FG)
 tel 0881-633411
centrofoggia@pec.snamreegas.it

DISOR/ESE/EAM63649/Prot. n. **1019**
 Bari, **23/10/2023**

Codice rivalsa: **D07RR22230154**

Oggetto: IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Trasmissione riscontri del Proponente e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Interferenza con metanodotto Snam Rete Gas S.p.A.:

- **POT. MET. BORGOMEZANONE-BARLETTA DN400 (16") – 75bar in Comune di Barletta (BAT);**

Con riferimento alla Vostra prot. r_puglia/AOO_089/17116 del 11/10/2023 di pari oggetto, Vi significhiamo che dall'esame degli elaborati progettuali definitivi inviati da codesto Ente è confermato che le opere in progetto interferiscono con il metanodotto emarginato.

Vi ribadiamo che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al **D.M. 17 Aprile 2008** del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

DISTRETTO SUD ORIENTALE
 Vico Capurso, 3
 70126 Bari (BA)
 Tel. centralino + 39 080 5919 211
 Fax + 39 080 5919 255
www.snamreegas.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio



Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Nella fattispecie, Vi specifichiamo che i fondi attraversati dal tratto di metanodotto interessato sono gravati da servitù regolarmente costituite, in favore della scrivente Società, con atti notarili registrati e trascritti che prevedono, tra l'altro, nel rispetto delle citate norme, l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a **m. 19,50** per parte dall'asse della tubazione ed a lasciare la fascia asservita a terreno agrario.

A conferma di quanto già comunicato in occasione dell'esame del progetto e delle valutazioni all'uopo effettuate, Vi comunichiamo che per risolvere l'interferenza si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma con oneri a totale carico del soggetto aggiudicatore, alla realizzazione di una variante e/o opere di protezione al gasdotto emarginato, come rappresentato dalla progettazione definitiva che si allega alla presente, secondo quanto previsto dall'**art. 27 - comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**.

In tali elaborati progettuali sono state evidenziate, tra l'altro, le aree da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori e quelle da asservire/espropriare, in favore della scrivente Società, per garantire il futuro esercizio del metanodotto oggetto di intervento, affinché possa essere apposto sulle stesse il Vincolo Preordinato all'Esproprio/Asservimento e, successivamente, possano essere ottenuti, in favore della scrivente Società, gli idonei titoli di asservimento/esproprio opponibili ai terzi.

Resta, peraltro, inteso che l'approvazione del progetto definitivo da parte della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D.Lgs n.50/2016, relativamente alle opere di competenza della scrivente Società, sostituirà, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.327 dell'8/6/2001e s.m.i., anche ai fini urbanistici, edilizi ed espropriativi, ".....ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato" consentendo quindi, anche la realizzazione delle opere finalizzate al superamento dell'interferenza / delle interferenze in oggetto.

Sulla scorta dei predetti elaborati progettuali definitivi, Vi segnaliamo che gli oneri stimati per la risoluzione dell'interferenza in oggetto ammontano in via definitiva ad **€ 493.739,54** (quattrocentonovantatremilasettecentotrentanove/54) oltre IVA nella misura dovuta.

L'importo di cui sopra verrà attribuito quanto ad **€ 460.235,78** (stimati) a copertura degli oneri sopportati dalla scrivente Società in conseguenza della dismissione dei beni a fronte della risoluzione dell'interferenza (importo pari al valore residuo di tali beni riconosciuto ai fini tariffari) e quanto ad **€ 33.503,76** (stimati) a copertura parziale del valore delle "nuove opere" tale da non determinare sostanzialmente maggiori aggravii sul sistema tariffario.

In ottemperanza agli obblighi previsti all'art. 27 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, Vogliate comunicare alla scrivente Società gli estremi del soggetto tenuto al pagamento in via anticipata, la ragione sociale ed il relativo indirizzo, il codice fiscale e/o la Partita IVA dello stesso indicando, altresì, l'aliquota IVA applicabile al corrispettivo dei lavori necessari al superamento dell'interferenza in oggetto e gli eventuali estremi di esenzione sollevando, espressamente, la scrivente Società da ogni onere e responsabilità anche nel caso di contestazioni e/o di contenziosi di carattere tributario e/o fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate o di altri Organi eventualmente competenti al riguardo. A tale soggetto sarà inviata la fattura per il pagamento del predetto importo che costituisce condizione indispensabile per l'avvio dei lavori per la risoluzione dell'interferenza in oggetto.



Il pagamento dell'importo suddetto, dovrà avvenire mediante bonifico bancario a favore di Snam Rete Gas S.p.A. presso Intesa San Paolo S.p.A. Piazzale Supercortemaggiore, 2 – 20097 San Donato Milanese (MI) – IBAN IT10C030698456110000001993, citando nella causale il “Codice Rivalsa” indicato in oggetto ed inviando copia della relativa disposizione di pagamento.

A tal proposito, Vi specifichiamo, sin da ora, che, in caso di ritardato pagamento della fattura, sull'importo fatturato sono dovuti alla scrivente Società gli interessi di mora pari al tasso comunicato semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n.192, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, maggiorato di otto punti percentuali.

Decorsi 60 gg dalla scadenza della fattura, il mancato pagamento della stessa costituirà motivo di risoluzione del presente impegno, fermo restando l'addebito di tutti i costi sostenuti e la facoltà di Snam Rete Gas di non dare corso all'esecuzione delle opere.

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori si dovessero rendere necessari interventi e/o modifiche non previsti nel progetto definitivo approvato in sede di Conferenza di Servizi, è fatto salvo il diritto della scrivente Società ad ottenere, dal soggetto aggiudicatore, il rimborso di tutti gli oneri dalla stessa effettivamente sostenuti per la risoluzione dell'interferenza in oggetto. Qualora, invece, al termine dei lavori relativi al superamento dell'interferenza in oggetto e all'esito della consuntivazione di tutti i relativi oneri, sarà accertato che sono state poste a disposizione della scrivente Società somme in eccesso rispetto a quelle effettivamente rese necessarie, quest'ultima procederà al relativo rimborso in favore del soggetto aggiudicatore.

Il tempo occorrente per la risoluzione dell'intera interferenza è stimabile in **24** mesi, a decorrere dalla data ultima:

- di ricezione, da parte Vostra o del soggetto aggiudicatore, del progetto definitivo dell'opera, comprensivo di quello relativo alla risoluzione dell'interferenza in oggetto, approvato in sede di Conferenza di Servizi;
- del pagamento anticipato, da parte Vostra o del soggetto aggiudicatore, degli oneri per la risoluzione dell'interferenza in oggetto;
- della disponibilità, da parte Vostra o del soggetto aggiudicatore, con idonei titoli rilasciati in favore della scrivente Società ed opponibili ai terzi, delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e per l'esercizio del tratto di metanodotto oggetto di intervento.

Resta inteso che la scrivente Società, in mancanza, rimane sollevata e manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata risoluzione dell'interferenza in oggetto, sia nei Vostri confronti che del soggetto aggiudicatore e/o di terzi.

Rammentiamo che, poiché le preesistenti condotte trasportanti gas sono in pressione ed esercizio, ai fini della sicurezza in prossimità della fascia asservita del nostro gasdotto nessun lavoro potrà essere intrapreso da chiunque, senza una preventiva autorizzazione da parte della scrivente Società.

Per meglio ottemperare all'obbligo di una gestione in sicurezza dei lavori necessari per il superamento dell'interferenza in oggetto ed al fine di garantirne la relativa programmazione attraverso un efficace coordinamento operativo delle attività, Vi ribadiamo la necessità di stipulare, preventivamente, una



apposita Convenzione – di cui si allega il testo in bozza – che regoli i reciproci impegni, i rapporti, le responsabilità tra la scrivente Società ed il soggetto aggiudicatore e preveda, fra l'altro, il riconoscimento della preesistenza degli impianti della scrivente Società interferiti dalla realizzazione delle opere in progetto.

In virtù della preesistenza degli impianti interferiti dalle opere in progetto, resta inteso:

- che codesto Ente non darà luogo, in futuro, a richieste di pagamento a qualsiasi titolo (cauzioni, fidejussioni, canoni, una tantum etc.) nei confronti della scrivente;
- che la scrivente Società, qualora si renda necessario modificare e/o sostituire alcuni tratti della condotta interferita, successivamente alla realizzazione delle opere interferenti, è autorizzata, sin da ora, ad effettuare, a propria cura e spese e previo accordi con il soggetto gestore dell'opera interferente, tutti gli interventi di adeguamento, modifica e/o spostamento ritenuti necessari, senza dover versare alcun canone e/o cauzione;
- che, qualora a seguito di modifiche delle infrastrutture interferenti, la scrivente Società ritenga necessario intervenire sui propri impianti, tutti gli oneri relativi agli interventi di adeguamento delle proprie opere saranno a totale carico del gestore della stessa infrastruttura interferente.

Nel ribadirVi, infine, che il metanodotto emarginato è in pressione e in esercizio, ci corre l'obbligo di evidenziare che, ai fini della sicurezza, all'interno della fascia asservita del gasdotto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società.

In difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose e/o impianti.

Per quanto sopra, Vi segnaliamo che il Centro Snam Rete Gas di Foggia - Via Gramsci n. 107/a - tel. 0881/633411, unità territorialmente preposta all'esercizio degli impianti interferiti dall'opera in oggetto, resta a disposizione per un preventivo coordinamento.

Restando comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento al riguardo, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Head *Mario Rivara*
Mario Rivara

All.to:
-u Progetto completo (Elenco Particolare / Occupazione Temporanea / Vincolo Preordinato all'Esproprio);
-u Mod. Standard Convenzione;

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2023/0019134/EU 23/10/2023 ----

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.
 Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
 C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
 TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
 TELEX : AUTSPA N. 612235
 TELEF. : 06.4363.1
 TELEFAX : 06.4363.4090
 E-MAIL : info@autostrade.it
 WEBSITE : www.autostrade.it
 PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/BUIR/ECP/CCI/AF

ROMA

VS. RIF.

[]

[]

e p.c.:

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici.

Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali

Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

uit.roma@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione 8° Tronco – Bari

autostradeperlitaliad8bari@pec.autostrade.it

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI – TARANTO

IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M.

363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale

Trasmissione esiti fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Scadenza 24/10/2023

Si fa riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO_089-11/10/2023/17116, con la quale codesta Amministrazione ha convocato una seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 24/10/2023 per l'intervento descritto in oggetto.

Nel merito si significa che il progetto è relativo al raddoppio della tratta Andria-Barletta, ed in particolare per quanto attiene la scrivente il progetto riguarda la sostituzione del ponte alla progressiva autostradale km 624+572 dell'Autostrada A14.



Premesso che:

- In data 23/12/2021, con nota prot. 12696/21/P, Ferrotranviaria S.p.A. trasmetteva richiesta di parere tecnico preliminare per la sostituzione del ponte alla progressiva ferroviaria km 62+029,51 (progr. autostradale km 624+572).
- Con nota prot. 1108 del 8/06/2022 ASPI riscontrava la nota di cui sopra indicando una serie di condizioni da acquisire all'interno del progetto definitivo;
- Ferrotranviaria S.p.A, in qualità di soggetto attuatore, ha avanzato contestualmente alla trasmissione degli elaborati richiesta di parere tecnico di progetto definitivo con lettera prot. 13402/22/P del 7/12/2022.
- Con nota n° 023371 del 22/12/2022 ASPI ha inviato il proprio parere verificando le ottemperanze rispetto a quanto in precedenza segnalato.
- Con nota n° 13169 del 12/07/2023 ASPI ha inviato, per la seduta del 12/07/2023 il proprio parere positivo con prescrizioni.
- Con nota 21054 del 10/08/2023 il Ministero delle infrastrutture e Trasporti ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni

Atteso quanto premesso, confermando il parere positivo, si elencano le prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della realizzazione dell'opera:

- La passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale. Nelle tavole depositate in CDS non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale, pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso.
- Negli elaborati depositati nella CDS non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie. Come già comunicato, tale distanza dovrà non essere inferiore a 2 m., le quotature dovranno essere riportate in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.
- In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.
- Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.
- Su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.

autostrade // per l'italia

ing. A. Frediani



Co.Ge. : V6 – PAUR_002



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_0775] Società proponente: **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale – **Trasmissione conferma parere di competenza**

Rif.1: Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 17116 del 11/10/2023 (prot. ARPA n. 67365 del 11/10/2023)

Rif.2: Ferrotramviaria prot. 10038/23/P del 28/07/2023 (prot. ARPA n. 53478 del 31/07/2023)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1) di convocazione della Conferenza di Servizi per il 24/10/2023, si prende atto di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:

- a. dichiara che, in merito al punto 1.a, risulterebbe *"necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro [...] demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore"*;
- b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, *"il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto"*.

Al riguardo, confermando integralmente le valutazioni già rese dallo scrivente Servizio territoriale, si rimette all'Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
 Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.
 Dott.ssa Francesca FERRIERI



dipvvf.COM-BT.REGISTRO
UFFICIALE.U.0007263.24-10-2023.h.10:30

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO BARLETTA ANDRIA TRANI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 775 Conferenza di Servizi progetto "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria – Barletta".

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, inerente l'oggetto, pervenuta via Mail da Ferrotramviaria S.p.a. (acquisita in atti al prot. 7038 del 17.10.2023), si comunica che; in merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi, soprapassi, ponti, ecc.. per essi deve essere garantita l'accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:

larghezza: 3,50 m;

altezza libera: 4,00 m;

raggio di volta: 13,00 m;

pendenza: non superiore al 10%;

resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).

Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(V.D. Dott. Ing. Raffaele Giglio)

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii.)



GIGLIO
RAFFAELE
MINISTERO
DELL'INTERNO
24.10.2023
08:13:37 UTC

IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Romeo GALLO)

documento firmato digitalmente



GALLO ROMEO
MINISTERO
DELL'INTERNO
24.10.2023
09:12:39
GMT+01:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE****PROTOCOLLO IN USCITA
AOO/075_0012120 del 24/10/2023**Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005**Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***Provincia BAT**
*ambiente.energia@cert.provincia.bt.it***E p.c.****Ferrotramviaria S.p.a.**
*rupferrotramviaria@legalmail.it***OGGETTO: ID VIA 0775** -Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis d.lgs. 152/2006 – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta.
Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.a

Si premette che la Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del procedimento in oggetto, in occasione della seduta del 12/07/2023, ha invitato la scrivente Sezione a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia BAT su un ambito applicativo del RR n. 26/2013, inoltrati dall'ente provinciale con autonoma nota prot. 12322 del 10/05/2023, al difuori, quindi, della specifica procedura ex art. 27 bis del TUA.

La scrivente Sezione, invece, nell'ambito del procedimento *de quo*, ha già espresso il proprio parere (prot. 4643 del 17/04/2023) con riguardo alla compatibilità delle opere di progetto rispetto al sistema vincolistico previsto dal PTA, sulla base dell'esame della documentazione allora disponibile.

Successivamente, come già citato nel verbale di cds del 12/07/2023, la società proponente ha trasmesso, con nota prot. 5972 del 05/05/2023, una serie di elaborati tecnici scrittografici integrativi finalizzati a riscontrare le richieste pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del TUA.

Tra tali documenti figurano quelli trasmessi per superare le perplessità formulate dalla Provincia BAT relativamente alle soluzioni costruttive proposte per la realizzazione delle complanari di progetto: l'elaborato PD09OC-STRTS02C (rev. C del 02/05/2023) - Relazione pavimentazioni stradali; l'elaborato PD09OC-STSEZ01C (rev. C del 02/05/2023) - Sezioni tipo e particolari costruttivi.

Orbene, il proponente, con i precitati documenti, ha fornito ulteriori dettagli sulle verifiche idrauliche effettuate nella progettazione delle complanari, esplicitando le caratteristiche tecniche e prestazionali del pacchetto stradale che intende impiegare.

Dalla lettura dei dati indicati nell'elaborato PD09OC-STRTS02C (cfr pagg. 12-18) emerge che le caratteristiche di permeabilità previste per ogni strato costituente la pavimentazione stradale saranno le seguenti:

- 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova;
- 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata.

Il proponente, inoltre, ha previsto che ogni strato costituente il pacchetto stradale, come riportato nella figura seguente, abbia una porosità efficace minimo del 10%.



Dettaglio pacchetto stradale filtrante

Sempre nell'elaborato citato, è riproposta l'equazione della curva pluviometrica ricavata dallo studio idrologico (elaborato PD 09 OC - RSA LL RTS 01 C) pari a $x(t) = 33,747 t^{0.2704}$.

Dalla comparazione dei dati pocanzi indicati, pertanto, è possibile effettuare le seguenti considerazioni:

1. Il pacchetto stradale previsto, in possesso dei coefficienti udometrici indicati dal proponente, è teoricamente in grado di infiltrare non solo un'altezza di pioggia di 5 mm (prima pioggia), ma anche altezze di pioggia superiori a quelle di progetto (5 minuti) sia in condizioni di pavimentazione nuova che in quelli di pavimentazione usurata;
2. Il corpo stradale, inoltre, ha teoricamente un volume di laminazione di circa 0,04 mc/mq (spessore del pacchetto stradale = a 0,4 m * porosità del 10% = 0,04 m * 1 mq = 0,04 mc) e si interfaccia con un sottofondo stradale con una permeabilità media stimata compresa tra $10^{-7} < K < 10^{-5}$;
3. Ricavando, dall'equazione della curva pluviometrica, l'altezza di pioggia con tempo di 1 ora ed esprimendola in termini di m/h caduta su una superficie unitaria di 1 mq, ricaviamo un coefficiente udometrico di 0,033 mc/h*mq, inferiore sia al coefficiente udometrico associato alla superficie unitaria (1mq) della pavimentazione nuova (1,4 mc/h*mq) che a quello della pavimentazione usurata (0,14 mc/h*mq);
4. Inoltre il volume di pioggia associato alla curva pluviometrica con durata di pioggia di 1 ora sarebbe teoricamente laminato nel corpo stradale (0,033 mc/h*mq < 0,04 mc/mq) consentendo il contestuale svuotamento dello stesso con un tempo condizionato dal coefficiente di dispersione del sottofondo stradale ($10^{-7} < K < 10^{-5}$);
5. Considerando il carattere impulsivo di un evento meteorico, il pacchetto drenante proposto sarebbe comunque in grado di infiltrare, in condizioni di pavimentazione nuova, un'altezza di pioggia di 1.400 mm/h, superiore all'intensità di pioggia derivata dal proponente nell'applicazione della formula razionale di pag. 13 dell'elaborato in esame

[considerando un tempo di ritorno di 5 minuti, pari a 206,83 (mm/h)]; con tali condizioni di intensità è prevedibile l'instaurarsi di fenomeni di deflusso solo in caso di pavimentazione usurata; a tal proposito si evidenzia che la curva pluviometrica ricavata dai progettisti tende a sovrastimare le altezze di pioggia con durata inferiore ad 1 ora, trovando invece applicazione in tali circostanze la formula di Bell più attendibile per eventi meteorici di durata inferiori ad 1 ora.

Fatte le necessarie considerazioni, si cercherà ora di inquadrare la proposta progettuale in esame nell'ambito del RR n. 26/2013.

Il citato regolamento costituisce la disciplina regionale applicabile alle acque meteoriche di dilavamento che, in coerenza con l'art. 113 del TUA, ha l'obiettivo di prevenire i rischi ambientali ed idraulici associati alla gestione di tali tipologie di acque.

Per quanto riguarda i rischi ambientali, il regolamento individua modalità di trattamento differenziate in funzione del potenziale carico inquinante trasportato dalle acque meteoriche di dilavamento, prevedendo un quadro prescrittivo minimo per le fattispecie ricadenti nel Capo I del Regolamento ed un quadro prescrittivo più articolato per quelle categorie di attività o circostanze contemplate nel Capo II.

Il Regolamento, però - e non potrebbe fare altrimenti - richiede che lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento convogliate, avvenga in condizioni di sicurezza idraulica (art. 2 comma 6), senza generare effetti indesiderati a valle del punto di scarico e quindi al recapito finale.

In tale logica, unitamente al tema del riutilizzo, il Regolamento, anche se in maniera implicita, ammette (ed auspica) che le opere di gestione delle acque meteoriche di dilavamento vengano progettate nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica che assicura una gestione dei deflussi senza arrecare pregiudizi per il sistema a valle del punto di scarico.

Il Regolamento regionale, quindi, in virtù dei principi sopra esposti, prevede l'obbligo di impermeabilizzazione delle sole superfici scolanti, per le quali, secondo i dettami contenuti nel capo II, vi è il rischio di *"di dilavamento di sostanze pericolose"*.

In uno scenario caratterizzato dai cambiamenti climatici, è auspicabile che ai modelli progettuali tradizionali, basati sul convogliamento e l'allontanamento delle acque di pioggia attraverso canalizzazioni verso un recapito finale, si associno anche nuovi modelli di progettazione che minimizzino, lì dove possibile, il ricorso all'impermeabilizzazione di superfici e utilizzino le capacità ritenive e depurative del sistema suolo-vegetazione, perseguendo il principio dell'invarianza idraulica.

Si evidenzia, a tal proposito, che le strade extraurbane citate all'art. 4 comma 10 del regolamento regionale ricadono interamente nel Capo I e non sono assoggettate all'obbligo *tout court* dell'impermeabilizzazione.

Nella categoria di infrastruttura stradale indicata al comma 10 dell'art. 4, rientra certamente una qualsiasi viabilità extraurbana avente pacchetto stradale impermeabile, o tappetino di usura drenante con strati successivi impermeabili, quando l'allontanamento delle acque meteoriche di dilavamento (pioggia netta) dalla piattaforma stradale è affidato a sistemi di convogliamento, anche a cielo aperto, verso il recapito finale, al fine di assicurare le condizioni di sicurezza della viabilità (riducendo o evitando i fenomeni di aquaplaning).

In tale fattispecie tutta la pioggia netta viene convogliata ed allontanata verso il recapito finale ed il regolamento si preoccupa di limitare un eccessivo accumulo (concentrazione) del

carico inquinante trasportato dalle acque di dilavamento verso un punto specifico di scarico, prevedendo il trattamento secondo le indicazioni fornite ai commi 5 e 6 del medesimo art. 4.

Ma è evidente che la valutazione della conformità del progetto ai dettami del Regolamento regionale, per quanto sopra rappresentato, non può esaurirsi ai soli aspetti ambientali (trattamento) ma deve essere estesa anche alla valutazione dell'altro rischio, quello idraulico.

Diversamente, il regolamento, dall'interpretazione letteraria del comma 10 dell'art. 4, sembra escludere dall'obbligo di trattamento, le strade extraurbane, per le quali, a causa di condizioni sito-specifiche o di esigenze progettuali in funzione della tipologia di viabilità, è previsto che l'allontanamento delle acque meteoriche di dilavamento dalla piattaforma stradale sia affidato alle sole pendenze della stessa verso i margini permeabili, attraverso un fenomeno di deflusso di tipo diffuso e non guidato da sistemi di collettamento.

Il regolamento, infatti, in tale circostanza, sembrerebbe non ravvisare un rischio significativo associato alla dispersione diffusa delle acque della piattaforma stradale nelle aree a margine permeabili, rischio che invece considera degno di attenzione e di valutazione quando vi è un collettamento e uno scarico puntuali, con conseguente concentrazione delle sostanze inquinanti o pregiudizievoli per il recettore finale.

Dalle considerazioni che precedono, quindi, discende che l'obbligo di trattamento per strade extraurbane munite di opere di collettamento anche a cielo aperto, **preposte ad allontanare la pioggia netta di progetto**, ha lo scopo di intercettare o il carico inquinante associato **alle sole acque di prima pioggia** (comma 5 art. 4), o **alle acque di prima pioggia e a quelle concorrenti alla definizione della portata di cui al comma 6 art. 4** affinché non giunga in maniera concentrata al recapito finale.

Ne consegue che il suddetto obbligo non è applicabile lì dove, invece, la pavimentazione drenante della piattaforma stradale, **con l'intero pacchetto stradale drenante**, è progettata per infiltrare tali aliquote di acque meteoriche di dilavamento che costituiscono una fonte di inquinamento, quando, invece, come nei casi sopra esaminati, vengono convogliate e concentrate in un unico punto di scarico.

In tale fattispecie, i sistemi di collettamento eventualmente progettati per allontanare dalla piattaforma stradale i volumi di pioggia eccedenti la capacità di infiltrazione e di accumulo del corpo stradale, assolvono alla sola funzione idraulica e devono assicurare, ai sensi dell'art. 113 del TUA, le condizioni di sicurezza idraulica al punto di scarico finale, privilegiando sistemi che rispettino il principio dell'invarianza idraulica.

È bene precisare che le argomentazioni fino ad ora espresse riguardano la gestione delle acque meteoriche di dilavamento ed esulano dalle disposizioni contenute nelle norme di settore che regolano la progettazione e realizzazione delle strade.

Gli standard previsti da tali norme potrebbero favorire, per esigenze strutturali, di sicurezza e di durabilità dell'infrastruttura, pacchetti stradali non drenanti, giacché l'infiltrazione di acque nel corpo stradale potrebbe generare, nel tempo, un'accelerazione dei fenomeni di instabilità/usura e un incremento delle frequenze di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Fatte le dovute precisazioni, l'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione ex RR n. 26/2013 dovrebbe verificare, al pari di altri sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento di aree carrabili dotate di pavimentazioni con determinate caratteristiche di permeabilità, la validità delle ipotesi progettuali (capacità infiltrante della pavimentazione in funzione dei dati

idrologici indicati dal progettista), l'idoneità del pacchetto filtrante in funzione del grado di inquinamento atteso delle acque di prima pioggia e della vulnerabilità intrinseca del recettore finale (caratteristiche litostratigrafiche e idrogeomorfologiche).

Del pari, dovrebbe valutare se l'eventuale sistema di allontanamento dei volumi eccedenti la capacità di drenaggio dell'opera progettata per piogge superiori a quelle ipotizzate avvenga in condizioni di sicurezza idraulica, favorendo tutte quelle soluzioni che rispondono al principio dell'invarianza idraulica.

Le complanari in esame sono state classificate dal progettista come "strade a destinazione particolare", così come previsto dal DM 05/11/2021 n. 6792, e avranno prevalentemente la funzione di garantire l'accesso ai fondi agricoli e ad altre proprietà private, con previsione di carichi di traffico modesti.

La strada in esame, in virtù del carico veicolare atteso, è stata progettata per avere un pacchetto stradale permeabile in tutto il suo spessore di 0,40 m.

Dalle considerazioni sopra esposte, inoltre, si rileva che le acque di prima pioggia saranno infiltrate nel pacchetto stradale, per essere poi disperse nel sottofondo stradale, dopo aver subito un processo di filtrazione con l'attraversamento dei vari strati previsti in progetto.

Sulla base delle ipotesi progettuali, il pacchetto stradale dovrebbe consentire, inoltre, l'infiltrazione anche di altezze di pioggia successive a quelle di prima pioggia e anche per intensità di pioggia ricavata dai progettisti con il tempo di corrivazione ipotizzato.

Gli embrici, le canalette laterali e le trincee drenanti che si svilupperanno parallelamente alle viabilità di progetto – opere necessarie a garantire le condizioni di sicurezza stradale previste dalle norme di settore –, avranno la funzione di convogliare, nella peggiore delle ipotesi, acque meteoriche di dilavamento ulteriori a quelle sovente indicate come seconda pioggia, per le quali il regolamento non prevede uno specifico obbligo di trattamento.

Il sistema di drenaggio complementare progettato si ispira al principio dell'invarianza idraulica, in quanto si preoccupa di regimare le acque di seconda pioggia eventualmente in eccesso sulla pavimentazione stradale verso il recapito costituito da un sistema diffuso di dispersione, quali sono le trincee drenanti di progetto.

Peraltro, le predette trincee oltre ad essere riempite di materiale inerte, con un minimo quindi di capacità filtrante, sono separate dal suolo mediante interposizione di un geotessile.

Per quanto suddetto si ritiene di aver riscontrato le richieste di chiarimenti avanzate dalla Conferenza di Servizi, **sulla base dei dati e delle ipotesi progettuali formulate dal proponente nei documenti tecnici esaminati**, e di aver fornito alla Provincia BAT un indirizzo interpretativo del RR n. 26/2013 che le consenta di completare le proprie valutazioni discrezionali sul progetto in esame, nell'ambito dell'esercizio delle sue competenze.

La Scrivente Sezione, qualora la Provincia concluda favorevolmente la sua procedura autorizzativa, suggerisce di contemplare nel quadro prescrittivo almeno le seguenti indicazioni:

1. Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire **quanto meno** le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);

2. Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
3. Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata.

Cordiali saluti.

Il Funzionario responsabile della P.O.
“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”
Dott. Emiliano Pierelli



Emiliano
Pierelli
24.10.2023
15:14:50
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI
24.10.2023 14:34:29
GMT+00:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 - 5.6

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla **Ferrotramviaria S.p.A.**
rupferrotramviaria@legalmail.it

Oggetto: *IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale.*
Trasmissione riscontri del Proponente e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Regione Puglia
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 471 - 23]
Rif. Vs Prot. n. 17116 del 11/10/2023 | Prot. ADAM n. 28467 del 11/10/2023

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alle note trasmesse a questa Autorità di Bacino Distrettuale in argomento, si comunica quanto segue.

Con nota prot. n. 7096 del 08/03/2023, questa Autorità ha espresso il proprio parere vincolante di compatibilità al PAI condizionato all'ottemperanza di alcune prescrizioni la cui verifica è stata demandata al RUP.

Con successiva nota prot. n. 5972/23/P del 05/05/2023 la Ferrotramviaria S.p.A ha riscontrato a tali prescrizioni, comunicando che:

- 4 tombini, relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 che specificano quanto segue: "nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m" non rispettano tali parametri, e che le condizioni morfologiche del territorio circostante, non consentono di aumentare le altezze utili dei manufatti;
- si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo la predisposizione del piano di manutenzione contenente tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche.

Ciò detto, con la presente si prende atto dell'impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso e si precisa che:

- le interferenze tra la tratta ferroviaria e gli impluvi derivano dall'implementazione di un modello idraulico di dettaglio, che ha portato a valutare aste di reticolo che allo stato non sono ricompresi nel "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati) di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) che ha recepito, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica in tutti i suoi aggiornamenti;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la sussistenza di un franco di sicurezza, seppur minimo, garantisce il deflusso delle portate, così come definite all'interno della "Relazione Idraulica – Tombini ferroviari", senza interferire in nessun modo con la linea ferroviaria oggetto d'intervento.

Il Dirigente Tecnico
dott. *geol.* **Cennaro Capasso**

Il Segretario Generale
dott.ssa *geol.* **Vera Corbelli**

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. *Alessandro Cantatore*

Istruttoria pratica
Ing. *Giuseppe D'Alonzo*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 29949/2023 del 24-10-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 23.11.2023**

Procedimento:	Id proc. 2872 IDVIA 775: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR – Raddoppio della tratta Andria - Barletta
Comuni interessati:	Andria, Barletta
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.i “Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale Regione Puglia L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	FERROTRAMVIARIA SpA

Il giorno 23.11.2023 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Funzionario Istruttore del PAUR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore del PAUR, ing. Giuseppe Angelini.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 30

163

essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore, delegato alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **FERROTRAMVIARIA SpA**
Michele Ronchi, Responsabile Direzione Infrastrutture
Pio Fabietti, RUP
Isabella Visicchio, assistente al RUP
Alessandrina Calabrese, consulente
- per la **Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia**
Roberto Detommaso, funzionario (delega in atti)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
Francesco Natuzzi, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per il **Comune di Andria**
Anna Maria Curcuruto (Assessore alla Visione Urbana)
- per il **Comune di Barletta**
Francesco Lomoro (Dirigente Sezione Urbanistica)
- per **Autostrade per l'Italia**
Andrea Frediani (delega in atti)
- per **e-distribuzione**
Pasquale Massimiliano Girardi (responsabile unità territoriale BAT)
Saverio Magnatta (capo unità tecnici unità territoriale BAT)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** avrebbe dovuto concludersi entro 90 giorni dalla data della prima seduta, pertanto entro il **10 ottobre 2023**.

Rammenta che la seduta convocata per il 24.10.2023 (giusta nota prot. n. 17116 del 11.10.2023) non si è potuta tenere ed è stata rinviata a data da destinarsi con nota prot. n. 18065 del 24.10.2023.

Successivamente, con la già citata nota prot. n. 19590 del 16.11.2023 è stata convocata l'odierna seduta.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, come integrata con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n.1206 del 9.05.2023, ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPRENSIVO DI V.I. • COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO	AUTORITA' DI BACINO

	CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI ANDRIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENEL SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.N.ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	AUTOSTRADIE CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRADIE SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI BARLETTA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	SNAM SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	VALUTAZIONE PROGETTUALE AI FINI ANTINCENDIO: CONFERMA PARERE PROT.7371 DEL 09/12/2022	COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	COMPATIBILITA' AL PTA	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	COMUNE DI BARLETTA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI	COMUNE DI ANDRIA

	URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011 DEL 16/05/2022	ITALGAS SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA Tratturo n. 18 "Barletta - Grumo", sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO SISMICO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 25 si rimanda al verbale della seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2023.

26. con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10670 del 14.07.2023, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 7980 del 13.07.2023;
27. con nota prot. n. AOO_089/10722 del 17.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il Verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023;
28. con pec del 24.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12956 del 21.08.2023, la **ASL BT – Dipartimento di Prevenzione** ha trasmesso la nota prot. n. 57729 del 24.07.2023;

29. con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 *“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722”*;
30. con pec del 10.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12954 del 21.08.2023, il **MIT - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma** ha trasmesso la nota prot. n. 21054 del 10.08.2023;
31. con pec del 17.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12951 del 21.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023;
32. con pec del 18.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15551 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota prot. 11415 del 12.09.2023 della **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia**;
33. con pec del 9.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16997 di pari data, il **Comune di Barletta** ha trasmesso la DCC n. 65 del 6.09.2023 e la relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023;
34. con nota prot. n. AOO_089/17116 dell'11.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso i riscontri al Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023, trasmessi dal Proponente con pec del 31.07.2023 e acquisiti al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, e ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il 24.10.2023;
35. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17327 di pari data, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11223 del 17.10.2023;
36. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17431 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023 *“Richiesta di audizione presso il Comitato VIA”*;
37. con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17842 di pari data, **ARPA Puglia - DAP BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 70164 del 23.10.2023;
38. con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17843 di pari data, **Autostrade per l'Italia** ha trasmesso la nota prot. n. 19134 del 23.10.2023;
39. con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17864 di pari data, **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 1019 del 23.10.2023;
40. con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta – Andria – Trani** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 24.10.2023;
41. con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, **l'Autorità di Bacino Distr. dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29949 del 24.10.2023.
42. con nota prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato a data da destinarsi la seduta convocata per il 24.10.2023 evidenziando e pubblicando i contributi medio tempore pervenuti.
43. con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18070 di pari data, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 12120 del 24.10.2023.
44. con pec del 31.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18953 del 9.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso sollecito alla prosecuzione del procedimento.”

45. con nota prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il 23.11.2023.

Alle ore 10:30 si uniscono ai lavori

- per il **Settore Ambiente della Provincia BAT**
Stefano Di Bitonto, funzionario (delega in atti)
- per **Italgas**
Mirko Stola, referente per il Comune di Andria
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
Tiziana Romano, funzionario (delega in atti)

Preliminarmente, il **Presidente** chiede al Proponente di rappresentare eventuali aggiornamenti da rimettere all'apprezzamento della CdS, anche con riferimento all'audizione in CTVIA richiesta con nota prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023, nonché al sollecito alla prosecuzione del procedimento di cui alla pec del 31.10.2023.

Il **Proponente** riferisce che in data 19/10/2023 la Ferrotramviaria ha avuto la possibilità di avere un'audizione presso il Comitato VIA durante la quale sono stati discussi la soluzione di abbattimento delle case cantoniere nn. 21 e 22 oltre che la chiusura dei 2 passaggi a livello rispettivamente alle progressive km 60 e 61.

Relativamente all'abbattimento delle case cantoniere il Proponente ha riferito di aver avviato la procedura di Verifica di Interesse Culturale presso il Ministero della Cultura che di fatto è stata avviata solo in data 24/10/2023 e il Ministero avrà 90 giorni per potersi esprimere.

Nel frattempo per evitare di allungare ulteriormente i tempi, condizionati dall'aver sottoscritto il contratto d'appalto e delle tempistiche fissate dal finanziamento assegnato (Piano Nazionale Complementare al PNRR ec D.M. 363/2021) si propone di non abbattere le case cantoniere ed in tal senso sono stati predisposti alcuni elaborati progettuali che si allegheranno al presente verbale.

Relativamente alla questione della continuità tratturale, il Proponente prospetta la possibilità di mantenere aperti i passaggi a livello ai km 60 e 61, impegnandosi a prevedere dispositivi di ultima generazione necessari a garantire i massimi livelli di sicurezza di funzionamento degli stessi, così da superare le prescrizioni del Comitato VIA, della Sezione Paesaggio regionale e della Soprintendenza. In tal senso il Proponente ha predisposto delle tavole progettuali, che si allegano al presente verbale, in cui si evidenzia che in corrispondenza dei passaggi a livello non si realizzeranno i muri di recinzione ma saranno lasciati aperti i varchi delle strade esistenti, pur mantenendo le complanari progettualmente previste. Rimane l'impegno del Proponente di predisporre soluzioni progettuali per verificare la fattibilità per eventuali sottopassi/sovrappassi ciclo-pedonali in coerenza con le richieste del Comitato VIA del 19/10/2023.

Il **Proponente** si impegna a depositare in data odierna l'elenco elaborati con il nome degli elaborati aggiornati evidenziati in rosso che si provvederà a rendere disponibili alla CdS unitamente agli elaborati aggiornati.

Interviene l'assessore del **Comune di Andria** riferendo che la soluzione rappresentata dal Proponente di conservare le due case cantoniere (n. 21 e n. 22), considerate comunque compatibili con le norme di sicurezza ferroviaria, e di conservare in esercizio i due passaggi a livello (km 60 e km 61), consentono il celere avanzamento della progettazione esecutiva e dei lavori, perseguendo l'obiettivo di attuare al più presto il progetto. Nel frattempo è possibile in parallelo, anche in relazione alle conclusioni del Servizio VIA, redigere un progetto esecutivo per i quattro interventi puntuali, che tenga conto di tutte le obiezioni sollevate dagli enti competenti (Soprintendenza, Sezione Paesaggio regionale, Servizio VIA, ecc.).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI NORMATIVI	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 Nota prot. n. 29949 del 24.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4390 di pari data, la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 con cui</p> <p><i>"(...) esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;</i> • <i>si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.</i> <p>Il Proponente, con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4174 di pari data, in riscontro alla nota della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 7069 dell'8.03.2023, aveva già trasmesso la nota prot. n. 2980/23/P del 13.03.2023</p> <p><i>"(...) precisando quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'intersezione della linea ferroviaria con il canale Ciappetta-Camaggi interessa un'area perimetrata in Alta (AP) e Media (MP) Pericolosità Idraulica, già oggetto di valutazione da parte della sezione in indirizzo con nota prot. AdB n.7928 del 10/06/2013 e confermata con nota prot. AdB n.21527 del 10/11/2020, allegata alla presente per pronto riscontro. Inoltre, la sezione in indirizzo si era espressa positivamente anche con nota prot. 1912 del 25/01/2021 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>La sezione in indirizzo è stata chiamata ad esprimersi nell'ambito della procedura PAUR il cui provvedimento di cui alla nota AOO_089-06/03/2023/3460 della Regione Puglia, dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, del 06/03/2023 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>I limiti dei diversi sottosistemi, come da ultimo aggiornamento progettuale, che non ha apportato modifiche agli aspetti idraulici, sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i><u>armamento</u>: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+695;</i> <i><u>trazione elettrica</u>: inizio intervento km 58+666 binario dispari / km58+979 binario pari – fine intervento km 68+014;</i> <i><u>opere civili</u>: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+740.</i> <p><i>La Scrivente riterrà la presente condivisa dalla sezione in indirizzo, qualora la stessa non ritenesse di dover puntualizzare ulteriori elementi."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:</p>		

“Tutti i tombini a servizio della nuova linea ferroviaria Andria - Barletta, sia in adeguamento che di nuova realizzazione, rientrano nella categoria “tombini” in quanto caratterizzati da una portata di progetto bicentenaria inferiore a 50 m³/s (circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018).

Relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 specificano quanto segue: “nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell’altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m”

Inoltre, come riportato nella “Relazione Idraulica – Tombini Ferroviari”, tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini:

- tombino al Km 61+353,97 in corrispondenza del quale è rispettato il vincolo del massimo valore di tirante ma non è soddisfatto il franco minimo di 0,50 m, registrando un franco di 0,32 m;
- tombini al Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66 in corrispondenza dei quali non sono rispettati entrambi i vincoli con un valore del franco rispettivamente di 0,41 m; 0,15 m e 0,18 m.

Si specifica che i quattro tombini sono caratterizzati da una condizione morfologica del territorio circostante, che non permette di aumentare l’altezza utile dei manufatti stessi, registrando un franco minimo di 0,15 metri.

In merito alla predisposizione del piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo come previsto da norma.”.

Si registra il mancato rispetto della prescrizione indicata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 7069 dell’8.03.2023 con riferimento ai quattro tombini suindicati e pertanto è necessario acquisire a riguardo le valutazioni dell’Autorità.”.

Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29949 del 24.10.2023 con cui conclusivamente:

“...si prende atto dell’impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso e si precisa che:

- le interferenze tra la tratta ferroviaria e gli impluvi derivano dall’implementazione di un modello idraulico di dettaglio, che ha portato a valutare aste di reticolo che allo stato non sono ricompresi nel “reticolo idrografico ” (insieme dei corsi d’acqua comunque denominati) di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) che ha recepito, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica in tutti i suoi aggiornamenti;
- la sussistenza di un franco di sicurezza, seppur minimo, garantisce il deflusso delle portate, così come definite all’interno della “Relazione Idraulica - Tombini ferroviari”, senza interferire in nessun modo con la linea ferroviaria oggetto d’intervento.”

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 4276 del 20.03.2023
--	---------------------------	--

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:

“Con pec del 20.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4718 di pari data, la **Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 con cui

“(…) si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell’art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell’art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l’imposizione di limitazioni e divieti all’esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell’area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d’acqua, così come previsto dall’articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”.

<p><i>Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.</i></p> <p><i>Restano nella competenza dello scrivente Servizio l'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro <i>Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata</i> – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>"L'Ente ha espresso la necessità di coinvolgere la Provincia di B.A.T. in merito agli aspetti idraulici.</i></p> <p><i>Il Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani si è espressa con nota prot. n. 9270 del 5.04.2023; si rimanda al paragrafo n.7 per le controdeduzioni della Scrivente a tal proposito."."</i></p>		
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 36179 del 25.05.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Con pec del 25.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8387 del 26.05.2023, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso la nota prot. n. 36179 del 25.05.2023 con cui:</p> <p><i>"In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si conferma l'interferenza con l'Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300</i> • <i>si segnala l'interferenza con la condotta idrica Φ 125 "subdiramazione per Montaltino" alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta spettabile Società, utili a comprendere l'esatta giacitura dell'opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l'esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.</i> <p><i>Si allega all'uopo lo stralcio planimetrico con l'indicazione del tracciato delle opere.(...)"</i></p> <p>Il Proponente dichiara che gli approfondimenti richiesti da AqP siano propri della fase di progettazione esecutiva pertanto verranno svolti successivamente."</p>		
ENEL SPA e-distribuzione	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Contributo a verbale
<p>Interviene Girardi, referente per e-distribuzione, precisando che il gestore della rete elettrica nell'area è <i>e-distribuzione</i> quale articolazione di ENEL S.p.A. invitando nel seguito a utilizzare per la corrispondenza la pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it. Il referente rilascia parere favorevole a condizione che le interferenze siano risolte secondo le seguente indicazioni:</p> <p>per gli attraversamenti in cavo interrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle interferenze incompatibili con l'infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A., con conseguente verifica di impatto dell'infrastruttura aggiuntiva rispetto alla profondità dei cavidotti ed eventuale richiesta di spostamento vs e-distribuzione, con relativo aggiornamento delle concessioni in essere. <p>innalzamento franchi attraversamenti aerei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle interferenze incompatibili con l'infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A., con conseguente verifica di rispetto del franco in corrispondenza dell'infrastruttura aggiuntiva ed eventuale richiesta di adeguamento vs e-distribuzione, con relativo aggiornamento delle 		

<p>concessioni in essere. spostamento di sostegni e cabine elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuazione delle interferenze incompatibili con l'infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A.; trasmissione ad e-distribuzione delle necessità, con individuazione delle distanze e del sito alternativo su cui spostare l'infrastruttura di e-distribuzione; Ferrotramviaria S.p.A. includerà l'acquisizione di tali siti nel proprio piano, per poi stipulare successivamente convenzione a titolo gratuito con e-distribuzione, a valle della richiesta di spostamento impianti. <p>individuazione e spostamento di parallelismi interrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuata e comunicata per lotti (es. 1 km) l'area d'ingombro dell'infrastruttura aggiuntiva di Ferrotramviaria S.p.A., e-distribuzione procederà al tracciamento e comunicazione di tali potenziali interferenze vs Ferrotramviaria S.p.A. che, qualora lo ritenga necessario, procederà a richiedere la preventivazione dello spostamento a carico del richiedente. <p>Si specifica che s'intende procedere con richieste di spostamento/adequamento per singola interferenza e gli oneri economici di quanto richiesto è disciplinato secondo convenzioni.</p> <p>Il Proponente si impegna in fase esecutiva a dare adempimento a quanto indicato dal gestore di rete elettrica.</p>		
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
AUTOSTRADALE CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT. N. ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 13169 del 12.07.2023 Nota prot. n. 19134 del 23.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Con pec del 12.07.2023, acquisita al prot. uff. 10554 del 12.07.2023, Autostrade per l'Italia ha trasmesso nota prot. n. 13169 del 12.07.2023.</p> <p>Il delegato di Autostrade illustra i contenuti della nota succitata, segnalando in particolare la necessità di coinvolgere il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma.</p> <p>La CdS ne prende atto e condivide di integrare nell'indirizzario del procedimento l'Ente indicato da Autostrade."</p> <p>Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17843 di pari data, Autostrade per l'Italia ha trasmesso la nota prot. n. 19134 del 23.10.2023, con cui</p> <p>"(...) <i>Atteso quanto premesso, confermando il parere positivo, si elencano le prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della realizzazione dell'opera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> La passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale. Nelle tavole depositate in CDS non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale, pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso. Negli elaborati depositati nella CDS non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie. Come già comunicato, tale distanza dovrà non essere inferiore a 2 m., le quotature dovranno essere riportate in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali. In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario. Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze. • Su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui 		

<i>presente in indirizzo per copia conoscenza.</i>		
Interviene ing. Andrea Frediani per Autostrade per l'Italia che conferma il parere espresso con nota protocollo ASP/IR/2023/0019134/EU del 23/10/2023 .		
Il Proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate.		
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma	Integrato su segnalazione di Autostrade per l'Italia	Nota prot. n. 21054 del 10.08.2023
<p>Con pec del 10.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12954 del 21.08.2023, il MIT - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma ha trasmesso la nota prot. n. 21054 del 10.08.2023, con cui</p> <p><i>"(...) in considerazione del grado progettuale su cui si è chiamati a manifestare il proprio parere, che non consente di avere piena contezza di tutte le lavorazioni contemplate dalle opere in progetto, e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. 13169 del 12/07/2023, quest'Ufficio, per quanto di competenza esprime il proprio <u>parere di massima favorevole</u> alle opere in oggetto.</i></p> <p><i>Corre l'obbligo a quest'Ufficio ribadire, tuttavia, le prescrizioni già manifestate da ASP/IR nella citata propria missiva prot. n. 13169.</i></p> <p><i>Pertanto, la validità del presente nulla osta deve ritenersi efficace solo con il recepimento delle seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;</i> - <i>Che la passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale;</i> - <i>Che in sede di progettazione esecutiva, le tempistiche e le fasizzazioni per la gestione del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dell'opera ferroviaria di scavalco, dovranno essere concordate con la società Concessionaria ASP/IR S.p.A.;</i> - <i>Il nuovo attraversamento ferroviario dell'infrastruttura autostradale dovrà essere regolamentato attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992);</i> - <i>L'Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell'attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente.</i> 		
ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
SNAM SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 56 del 6.04.2023 Nota prot. n. 1019 del 23.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p><i>"Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5862 di pari data, Snam Rete Gas SpA – Centro Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 56 del 6.04.2023 con cui sono segnalate interferenze tra le opere in progetto e le opere di competenza della stessa società.</i></p> <p><i>Si dà per letta la succitata nota.</i></p> <p><i>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con</i></p>		

cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:

"L'Ente ha evidenziato che le opere in oggetto interferiscono con l'impianto/metanodotto denominato MET.BORGOMEZZANONE-BARLETTA DN400.

A tal proposito la Scrivente ha integrato il set documentale con un nuovo elaborato grafico, riportato di seguito, rappresentativo delle modalità di risoluzione dell'interferenza riscontrata.

In generale si precisa che le interferenze saranno gestite in fase di realizzazione delle opere secondo le modalità tecniche, burocratiche ed economiche previste nello schema di contratto. Pertanto, saranno concordate operativamente e direttamente dall'appaltatore con gli enti gestori e trattate come oneri extra contrattuali e cmq risolti prima dell'inizio dei lavori.

- PD09OC-INTPAR06A - Attraversamento metanodotto SNAM km 65+077,30."."

Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17864 di pari data, **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 1019 del 23.10.2023.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** interviene per chiarire che in ordine alla nota SNAM prot. 1019 del 23/10/2023 la Ferrotramviaria ha sottoscritto una Convenzione la quale prevede che tutti gli oneri di modifiche degli impianti, in caso di modifica della ferrovia, sono a carico dell'ente SNAM e pertanto non si ritiene di dover porre a carico del Quadro economico del finanziamento l'importo indicato dalla SNAM. Inoltre i tempi di spostamento delle relative condotte dovranno essere compatibili con le tempistiche dell'appalto in relazione ai vincoli del finanziamento assegnato.

Il **Proponente**, fatti salvi i rilievi innanzi riportati, ritiene la soluzione tecnica proposta da SNAM accoglibile.

Il **Proponente** sottolinea anche che SNAM è stata già coinvolta in fase di progettazione con nota prot. n. 5198 del 12.05.2022 senza che alla stessa sia stato fornito alcun riscontro.

Interviene l'ing. **Lomoro per il comune di Barletta** il quale, richiamando la DCC n. 65 del 6.09.2023 di variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, prende atto che la soluzione tecnica proposta dalla SNAM e accolta dal Proponente non coinvolge particelle catastali diverse da quelle già interessate dal progetto portato all'attenzione dell'assise consiliare.

Alle ore 12:45 si unisce ai lavori **Marco Colucci, referente autorizzazioni e patrimonio di e-distribuzione.**

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
BARLETTA – ANDRIA - TRANI

VALUTAZIONE PROGETTUALE AI
FINI ANTINCENDIO: CONFERMA
PARERE PROT.7371 DEL
09/12/2022

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE
Nota prot. n. 7263 del 24.10.2023

Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta – Andria – Trani** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 24.10.2023

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** conferma il rispetto delle indicazioni tecniche richiamate dal Comando dei VVF. Per quanto riguarda il richiamo alle tipologie B e C si riserva un approfondimento e, se del caso, ad assolvere agli adempimenti conseguenti.

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO
RISORSE IDRICHE

COMPATIBILITA' AL PTA

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE
Nota prot. n. 4643 del 17.04.2023
*Riscontro Verbale di Conferenza di
Servizi decisoria del 12.07.2023 -
nota prot. AOO_089-
17/07/2023/10722* fornito dal

		Proponente Nota prot. n. 12120 del 24.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 con cui conclusivamente:</p> <p>“(…) Tanto premesso e considerato, si esprime parere favorevole all’intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all’art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e collettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico; - nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.” <p>Il Proponente si riserva di fornire puntuale riscontro.”</p> <p>Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722”, contenente, tra l’altro, il paragrafo 2. REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE Nota prot.n.8 del 17/07/2023 .</p> <p>Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18070 di pari data, la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso la nota prot. n. 12120 del 24.10.2023.</p> <p>Si dà lettura integrale della nota.</p>		
<p>Alle ore 13:20 lasciano i lavori i referenti di e-distribuzione Girardi, Magnatta e Colucci, nonché Ronchi di Ferrotramviaria.</p> <p>Alla medesima ora si uniscono ai lavori Piero Calabrese ed Emiliano Pierelli della Sezione Risorse Idriche (delega in atti).</p>		
<p>La CdS prende atto dell’articolato chiarimento fornito dalla Sezione Risorse Idriche.</p> <p>Segue confronto sul tema, in particolare tra Sezione Risorse Idriche e Provincia di BAT.</p>		
<p>Si interrompe la discussione del punto per anticipare la trattazione della valutazione VIA.</p>		
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPRENSIVO DI V.I. • COMPRENSIVO DI V.I. Parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 10286 del 7.07.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 -</i>

	<p>nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722 fornito dal Proponente</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Nella seduta del 7.07.2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso il parere prot. n. 10286 del 7.07.2023.</p> <p>Interviene la delegata del Servizio VIA/VINCA, rappresentando che il Comitato VIA ha reso una valutazione favorevole sul progetto e dando lettura delle parti salienti dello stesso.</p> <p>Il Proponente si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere del Comitato VIA.</p> <p>Interviene il Direttore Antonacci, invitando tutte le parti coinvolte ad un ulteriore approfondimento di indagine e valutazione alla luce della necessità di ottemperare a plurime esigenze e tutele che siano volte altresì a garantire la sicurezza ferroviaria dell'intervento, stante la sempre più stringente normativa di riferimento a riguardo.”.</p> <p>Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “<i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i>”, contenente, tra l'altro, il paragrafo 1. Parere Comitato VIA Regionale prot.n. 10286 del 07/07/2023.</p> <p>Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17431 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023 “<i>Richiesta di audizione presso il Comitato VIA</i>”.</p> <p>L'audizione si è tenuta il 19.10.2023.</p> <p>In merito alla prescrizione n. 2 del Parere 4643 del 17.04.2023 la referente del Servizio VIA chiede alla Sezione Risorse Idriche chiarimenti considerato che il Proponente nel riscontro rif. 10038/23/P del 28.07.2023 ha indicato che il “... <i>progetto non prevede un'area di assistenza e manutenzione macchinari ma esclusivamente un'area ricovero mezzi ...</i>”</p> <p>Il referente della Sezione Risorse idriche conferma che nel caso il progetto non preveda l'area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile.</p> <p>La referente del Servizio VIA richiama la necessità di acquisire il Piano di Utilizzo.</p> <p>Il Proponente riferisce che il PdU sarà prodotto in uno con la documentazione che si renderà disponibile in data odierna come innanzi preannunciato.</p> <p>In conclusione la referente del Servizio VIA comunica che la documentazione aggiornata che sarà fornita sarà sottoposta alla valutazione conclusiva della CT VIA.</p>	
<p>Alle ore 14:10 la referente del Servizio VIA lascia i lavori.</p> <p>Alle ore 14:10 i lavori sono sospesi per una breve pausa sino alle ore 14:45.</p> <p>Alle ore 14:50 i lavori riprendono.</p> <p>Alla ripresa dei lavori sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la Autorità Competente PAUR Giuseppe Angelini, Funzionario Istruttore, delegato alla Presidenza della CdS - per il Proponente FERROTRAMVIARIA SpA Pio Fabietti, RUP Isabella Visicchio, assistente al RUP Alessandra Calabrese, consulente - per la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia Roberto Detommaso, funzionario (delega in atti) - per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia 	

Francesco Natuzzi, funzionario (delega in corso di acquisizione)

- **per la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**
Piero Calabrese, funzionario (delega in atti)
Emiliano Pierelli
- per il **Comune di Andria**
Anna Maria Curcuruto (Assessore alla Visione Urbana)
- per il **Comune di Barletta**
Francesco Lomoro (Dirigente Sezione Urbanistica)
- per **Autostrade per l'Italia**
Andrea Frediani (delega in atti)
- per il **Settore Ambiente della Provincia BAT**
Stefano Di Bitonto, funzionario (delega in atti)

La CdS riprende con riferimento alle competenze "REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE".

Prende la parola il **referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT** che riferisce quanto segue.

Premesso che su esplicita richiesta di questo Settore II – Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, S.U.A. della Provincia BT, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 e in particolar modo, anche ad integrazione del proprio precedente parere, per il caso di specie, si prende atto di quanto indicato dalla predetta Sezione regionale, giusta propria nota n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali.

Considerato quanto premesso, questo Settore, pertanto, nell'ambito della corrente Conferenza di Servizi, ritiene assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni:

1. siano rispettate ed attuate le indicazioni riportate nella nota n. 12120 del 24/10/23 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
2. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
3. sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
4. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema.

Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. L'autorizzazione sarà poi volturata al soggetto cui sarà attribuita la gestione della viabilità in parola.

A tal fine si precisa che va presentata istanza con il pagamento dei relativi oneri istruttori, considerato che la documentazione tecnica necessaria è già agli atti del PAUR.

A valle di tale adempimenti, il **Settore Ambiente della Provincia di BAT** potrà produrre la autorizzazione di competenza.

Alle ore 15:25 il referente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia lascia i lavori.		
COMUNE DI BARLETTA	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI 	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DCC n. 65 del 6.09.2023 e relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p><i>"Il Settore Ambiente del Comune di Barletta, intervenuto alla conferenza odierna, occupandosi del collettamento delle acque meteoriche, non si esprime nel merito della conferenza di servizi.</i></p> <p><i>Si invita il Comune di Barletta a voler trasmettere il proprio contributo sui pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza da acquisire nell'ambito del Procedimento."</i></p> <p>Con pec del 9.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16997 di pari data, il Comune di Barletta ha trasmesso la DCC n. 65 del 6.09.2023 e la relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023,</p> <p><i>"comunicando che la stessa è rimasta in pubblicazione dal giorno 18.09.2023 al 03.10.2023 senza che siano pervenute allo scrivente Ufficio osservazioni.</i></p> <p><i>Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art.12 commi 3 e 3-bis della L.R. 3/2005 nel primo Consiglio Comunale utile verrà presentata la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica."</i></p> <p>Interviene il referente del Comune di Barletta riferendo quanto segue.</p> <p>Il Comune di Barletta, preso atto delle modifiche intervenute in sede di conferenza di servizi con le quali sono stati stralciati i lavori relativi alla demolizione delle case cantoniere, e che gli stessi consistono sommariamente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente; • demolizione e adeguamento di tombini idraulici presenti sulla tratta interessata; • demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14; • soppressione di 2 passaggi a livello al km 67325,23, km 66009,77 ; • realizzazione delle complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti; <p>CONSIDERATO CHE il progetto potenzia il ruolo della città di Barletta e ne valorizza il ruolo strategico nel settore trasportistico in coerenza con la pianificazione e la programmazione sovracomunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano Attuativo dei Trasporti 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16/2008) approvato con D.G.R. 598 del 26/04/2016, così come confermato dal P.A. PRT 2021/2030 adottato con DGR n. 754 del 23.05.2022, prevede un ruolo centrale della stazione di Barletta a favore dell'intera provincia, come nodo di interconnessione fondato sulle previsioni infrastrutturali del Grande Progetto per il potenziamento della linea "Barletta- Andria-Bari," della prevista interconnessione tra rete RF I e rete FNB a Barletta e della prevista elettrificazione da Barletta a Canosa della stessa linea ferroviaria. Tali 		

<p>interventi renderebbero possibile l'organizzazione di una serie di servizi tali da incrementare il bacino di utenza gravante sulla stazione di Barletta favorendo il servizio di coincidenze con i servizi veloci di lunga percorrenza dei passeggeri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale Provinciale (P.B.T.P.L.P.), approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.19 dell' 11 luglio 2014, ha ribadito la centralità della stazione ferroviaria di Barletta nella rete provinciale, che è stata riaffermata, dalla Regione Puglia, mediante il finanziamento della realizzazione del secondo fronte di stazione dotato di attrezzatura di interscambio con il trasporto pubblico; <p>esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di raddoppio presentato da Ferrotramviaria s.p.a.</p> <p>L'Amministrazione concede il proprio assenso alla acquisizione al patrimonio comunale della nuova viabilità a realizzarsi incluso il recapito finale delle acque meteoriche.</p> <p>Fatte salve le prerogative del Consiglio Comunale a seguito della conclusione della Conferenza di servizi e del rilascio del P.A.U.R. verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica ai sensi dell'art.12 commi 3-3bis della L.R. 3/2005.</p> <p>L'Amministrazione auspica e sollecita che il progetto del raddoppio ferroviario sia completato con quello cosiddetto "Barletta Scalo", al fine di riconnettere i lavori in corso del Secondo Fronte Stazione da parte di Ferrotramviaria s.p.a. con quelli del raddoppio.</p>		
<p>COMUNE DI ANDRIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI 	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nota prot. n. 27163 del 22.03.2023</p> <p>Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Con pec del 22.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5030 del 23.03.2023, il Comune di Andria ha trasmesso la nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 con cui</p> <p><i>"(...) si segnala quanto segue:</i></p> <p><i>Il Proponente non ha indicato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire. Si richiede l'elenco."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>"L'Ente ha richiesto l'Elenco delle Autorizzazioni e Pareri da acquisire. Con la presente si allega l'elenco richiesto e si precisa che ai Comuni interessati dalle opere in oggetto si chiede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nulla osta tecnico;</i> • <i>Approvazione del progetto, de quo, da parte del Consiglio Comunale, ai soli fini urbanistici con contestuale variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 3 dell'art.12 della L.R. 3/05;</i> 		

- *Assenso all'acquisizione al proprio patrimonio di nuove strade e/o ampliamenti di quelle esistenti al fine di poter intestare i decreti di esproprio ai medesimi Comuni.*

In merito a quest'ultimo si precisa che in data 01/12/2022 si è proceduto con le pubblicazioni di cui agli art.11 e 16 del DPR 327/01. Terminati i termini di legge non sono pervenuti, alla Scrivente, osservazioni.

Si allega alla presente il documento "Titoli ed Autorizzazioni richieste nell'ambito del PAUR" inerente alle autorizzazioni da acquisire."

Con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10528 di pari data, il **Comune di Andria** ha trasmesso la copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023.

Interviene il **dirigente della Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa**, riportando in sintesi i temi di cui alla DCC succitata."

Interviene l'**assessore del Comune di Andria** riferendo che, come già riportato a verbale, la soluzione rappresentata dal Proponente di conservare le due case cantoniere (n. 21 e n. 22), considerate comunque compatibili con le norme di sicurezza ferroviaria, e di conservare in esercizio i due passaggi a livello (km 60 e Km 61), consentono il celere avanzamento della progettazione esecutiva e dei lavori, perseguendo l'obiettivo di attuare al più presto il progetto finanziato, come è noto, con i fondi PNRR. Nel frattempo è possibile in parallelo, anche in relazione alle conclusioni del Servizio VIA, redigere un progetto esecutivo per i quattro interventi puntuali individuati sopra, che tenga conto di tutte le obiezioni sollevate dagli enti competenti (Soprintendenza, Sezione Paesaggio regionale, Servizio VIA, ecc.).

Gli esiti e le conclusioni della CdS di oggi contribuiranno a concludere positivamente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ancora in corso presso il comune, avendo la soluzione progettuale oggi prospettata dal Proponente, risolto positivamente le obiezioni sollevate dalla Soprintendenza proprio in merito alla conservazione delle case cantoniere. La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS potrà essere conclusa entro tempi brevi, entro i prossimi quindici giorni, e comunque entro i termini della conclusione del PAUR.

L'assessore riferisce che non ci sono ostacoli per la conclusione della procedura della variante urbanistica adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023.

La delibera di approvazione definitiva della variante potrà essere assunta alla conclusione della conferenza dei servizi del PAUR.

Il progetto in questione è stato particolarmente apprezzato dall'Amministrazione comunale, anche in sede consiliare, perché rientra nel potenziamento della linea Bari-Corato-Andria-Barletta che riconnette adeguatamente la Città di Andria capoluogo alla rete ferroviaria nazionale, oggi ancora lontana tecnologicamente, pur così vicina geograficamente.

ITALGAS SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011 DEL 16/05/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati
-------------	--	---

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:
 "Con pec del 17.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4941 del 22.03.2023, **Italgas Reti SpA - Polo Puglia Basilicata** ha trasmesso la nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati, con cui
 "(...) in allegato alla presente vi trasmettiamo:
 1. *Lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori e la cartografia, con indicate le condotte gas presenti;*
Comune: ANDRIA - BARLETTA
Impianto distributivo: Raddoppio Tratta Andria-Barletta
Data estrazione della cartografia: 16.03.2023
Operatore incaricato (matricola): Attimonelli Ilenia

<p><i>Formato della documentazione (Pdf): PDF</i></p> <p>2. linee guida tecnico-operative generali per l'esecuzione dell'intervento.</p> <p><i>A fronte di quanto trasmesso, non avendo cartograficamente la presenza di nostre condotte non è necessario fornirci copia di un progetto definitivo.</i></p> <p><i>Se in fase di scavo venissero rintracciate condotte non segnalate nella cartografia sarebbe necessario interfacciarsi con il tecnico referente ed adottare tutte le soluzioni tecniche previste dall'allegato tecnico.</i></p> <p><i>Inoltre, si ricorda che in fase di allargamento e scavo, potrebbero generarsi delle vibrazioni che potrebbero raggiungere le nostre condotte.(...)". "</i></p>		
TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP BAT		Nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 Nota prot. n. 47991 del 4.07.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722 fornito dal Proponente</i> Nota prot. n. 70164 del 23.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p><i>"Con pec del 5.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8827 del 6.06.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 41208 del 5.06.2023, con cui conclusivamente <i>"Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che si attemperino a quanto richiesto ai suddetti punti 1.a, 2, 3 e 4."</i></i></p> <p><i>Con pec del 4.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10196 del 5.07.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 47991 del 4.07.2023, con cui conferma nota prot. n. 41208 del 5.06.2023.</i></p> <p>Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 di ARPA Puglia - DAP BAT. "</p> <p>Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 <i>"Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722"</i>, contenente, tra l'altro, il paragrafo 5. ARPA Puglia - DAP BAT - nota prot. n. 41208 del 5.06.2023.</p> <p>Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17842 di pari data, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 70164 del 23.10.2023, con cui</p> <p><i>"Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1) di convocazione della Conferenza di Servizi per il 24/10/2023, si prende atto di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:</i></p> <p><i>a. dichiara che, in merito al punto la, risulterebbe "necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro f...] demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore";</i></p> <p><i>b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, "il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto".</i></p> <p><i>Al riguardo, confermando integralmente le valutazioni già rese dallo scrivente Servizio territoriale, si rimette all'Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo."</i></p>		

<p>Il Proponente conferma la possibilità di recepire in fase esecutiva quanto osservato da ARPA.</p>		
<p>Alle ore 16:20 Alessandrina Calabrese, consulente di Ferrotramviaria lascia i lavori.</p>		
<p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA</p>	<p>INTERFERENZA Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P</p>	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 7980 del 13.07.2023 Nota prot. n. 11223 del 17.10.2023</p>
<p>Con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10670 del 14.07.2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 7980 del 13.07.2023, con cui</p> <p><i>“(…) comunica quanto segue:</i></p> <p><i>1. In riferimento alle tre interferenza nell’area di pertinenza delle opere in progetto di raddoppio della linea ferroviaria e di realizzazione delle complanari di servizio con il Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983, questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 l’esecuzione dei lavori in oggetto, in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d’intervento, subordinatamente alla piena osservanza della seguente prescrizione:</i></p> <p><i>– Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.</i></p> <p><i>2. In riferimento invece alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperiale, caratterizzata da una ampia dispersione in superficie di resti ceramici e da strutture archeologiche a vista, i dati delle indagini geofisiche hanno confermato una serie di anomalie ricondotte alla presenza di setti murari/fosse/dolia o strutture di stoccaggio.</i></p> <p><i>Verificata la adeguatezza e completezza del piano di saggi rispetto alle aree di anomalie geofisiche interferenti con le opere in progetto, questa Soprintendenza approva ai sensi dell’art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 il piano di saggi archeologici preventivi di I fase, confermando che la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive.</i></p> <p><i>Si ribadisce che sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre l’integrazione con saggi di scavo a carattere estensivo tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente individuate, della loro dislocazione ed estensione, nonché della loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall’intervento, <u>in particolare nei casi di eventuali evidenze strutturali di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l’integrale mantenimento in situ.</u></i></p> <p><i>Si conferma che le indagini dovranno essere condotte da una società con abilitazione OS 25. I curricula della società e/o dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l’intervento.</i></p> <p><i>Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.”.</i></p> <p>Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17327 di pari data, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 11223 del 17.10.2023, con cui</p> <p><i>“(…) per quanto di sua stretta competenza, esprime il seguente parere in merito al progetto de quo:</i></p> <p><i>1. Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai</i></p>		

<p>sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino.</p>		
<p>2. Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.</p>		
<p>3. Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".</p>		
<p>4. I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.</p>		
<p>5. Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.</p>		
<p>6. Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico, questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.".</p>		
<p>Il Proponente interviene riferendo che in corrispondenza della Masseria San Martino (prescrizione n. 2) perché in fase di progettazione sono stati previsti muri che prevedono barriere acustiche per l'abbattimento del rumore al fine di contenere i valori di emissione acustica in corrispondenza del recettore sensibile.</p>		
REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Provvedimento ai fini delle dichiarazione di pubblica utilità	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 12.07.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 23.11.2023.
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Il delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità riferisce che :</p> <p><i>Alla luce del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (citato in premessa), già adottato ed attualmente in fase di approvazione, che supera il vecchio Piano Attuativo 2015-2019 e ne aggiorna i contenuti, che costituisce il riferimento programmatico ai fini istruttori, la Sezione scrivente ritiene che l'opera in questione risulti coerente con la pianificazione regionale di tipo ferroviario.</i></p> <p>Il RdP chiede chiarimenti rispetto al momento in cui verrà rilasciato il Provvedimento ai fini delle dichiarazione di pubblica utilità.</p> <p>Il delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si impegna a fornire chiarimento a riguardo.".</p> <p>Interviene la dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità precisando che la determinazione di dichiarazione di pubblica utilità verrà redatta a valle dell'approvazione della progettazione posta a base di gara in seguito all'approvazione della variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dei comuni interessati.</p>		
REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (ora Sezione Opere pubbliche e infrastrutture)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 3988 del 14.03.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p>		

<p>“Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4391 di pari data, la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3988 del 14.03.2023, con cui</p> <p><i>“(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera.”.</i>”.</p>		
REGIONE PUGLIA SERVIZIO SISMICO (Sezione Difesa del Suolo e Rischio)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici		Nota prot. n. 11415 del 12.09.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 8092 del 22.05.2023, la Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5952 del 28.04.2023, con cui richiama precedente nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021 che a sua volta richiamava l’obbligo di chiedere <i>attestazione di vincolo demaniale di uso civico</i> di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 qualora pertinente.</p> <p>Il Proponente si impegna ad effettuare la verifica inerente l’eventuale sussistenza di gravami costituiti da usi civici e a riversarne in atti gli esiti.”.</p> <p>Con pec del 18.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15551 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota prot. 11415 del 12.09.2023 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia, con cui comunica che</p> <p><i>“(…) A seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.</i></p> <p><i>Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V.”.</i></p>		
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche		Nessun contributo
PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici		Nessun contributo
Provincia di Barletta - Andria - Trani AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette)		Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 Nota prot.18741 dell’11.07.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:

“Con pec del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5788 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 9270 del 5.04.2023, con cui si riferisce quanto segue:

“(…) Orbene, all’esito di un primo esame della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale bitumata per le quali non è stata prevista, prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l’adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l’esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell’insediamento previsti dal R.R.26/2013.

Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità ed a rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Sede Puglia.

Si evidenzia la necessità di acquisire parere di compatibilità al P.T.C.P. a rilasciarsi dal competente Settore di questa Amministrazione.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota ed un’anticipazione dei principali elementi istruttori emergenti nell’ambito dell’autonomo procedimento autorizzativo attivato su istanza di parte ai sensi dell’art. 15 comma 1 e/o nell’ambito di moduli procedurali partecipativi e di semplificazione sopra richiamati.

Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:

“L’Ente, deputato al rilascio dell’autorizzazione all’attivazione dello scarico, evidenziava la mancanza di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale delle complanari di progetto.

La scrivente ha provveduto ad aggiornare gli elaborati riportati di seguito, meglio specificando le caratteristiche tecniche e prestazionali del pacchetto stradale e del sistema di trincee drenanti; dalla verifica idraulica redatta, si evince che il pacchetto stradale drenante risulta sufficiente per infiltrare la portata di progetto (durata di 5 minuti e Tempo di Ritorno di 5 anni), sia nel breve termine nelle condizioni di pavimentazione nuova, che nel lungo termine di pavimentazione usata.

Inoltre, sebbene per le complanari di progetto si prevedano carichi di traffico modesti (rientranti nelle strade extraurbane locali di tipo F e classificabili come “Strade a destinazione particolare”), il sistema di infiltrazione adottato funge anche da eventuale filtro nei confronti degli inquinanti, che restano intrappolati all’interno degli stessi strati, permettendo all’acqua di filtrare attraverso la superficie ed essere assorbita dal terreno e ristabilendo al tempo stesso l’originale equilibrio idrico ante operam.

In base a quanto illustrato e alle considerazioni riportate negli elaborati di dettaglio, si può concludere che lo schema di infiltrazione adottato e l’allontanamento diffuso delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale il cui drenaggio è normato dal Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 9 dicembre 2013, non rientra nel campo di applicazione dell’art. 4 comma 10 del Regolamento Regionale 26/2013.

Si riportano di seguito gli elaborati aggiornati che si allegano alla presente:

- PD09OC-STRTS02C (rev. C del 02/05/2023) - Relazione pavimentazioni stradali
- PD09OC-STSEZ01C (rev. C del 02/05/2023) - Sezioni tipo e particolari costruttivi

In merito alla richiesta da parte dell’Ente di acquisire parere di Compatibilità al PTCP, si precisa che il progetto in oggetto non è soggetto all’ottenimento del già menzionato parere; è doveroso precisare che, nell’ambito di tali opere, la previsione di viabilità ciclo-pedonale del nuovo Piano di Mobilità Ciclopedonale della Provincia per il collegamento tra gli abitati di Barletta ed Andria è garantita con la realizzazione della complanare di progetto.

Inoltre, si precisa che, nella revisione redatta a seguito di detta richiesta, si è provveduto ad inserire, nelle scarpate stradali afferenti alla complanare B, che si affacciano sul canale Ciappetta Camaggio, opere di inerbimento e piantumazione di essenze autoctone a basso fusto e basso tenore idrico,

visibili nell'elaborato PD09OC-STSEZ01C - Sezioni tipo e particolari costruttivi."

Con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10548 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 di cui si riporta un estratto:

"Si riscontra la nota in oggetto, acquisita al protocollo dello scrivente Settore al n. 18451 del 07/07/2023, per significare quanto segue.

*La scrivente Amministrazione è delegata dalla Regione Puglia, ai sensi della LR n°31/95, nonché dal titolo VIII della LR. n°17/2000, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali. Premesso ciò, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 17/04/2023 con nota prot. 4643, ha rilasciato parere favorevole a condizione che "...qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del R.R. 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo, ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico...". Pertanto, questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio **dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico** - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte - e l'espressione di pareri di natura tecnico-consulativa resi nell'ambito di specifici moduli procedurali di semplificazione, quali le conferenze di servizi preliminari istruttorie e/o decisorie previste tanto dalla L 241/90 che dal D.Lgs. 30/2016, ove l'atto reso dalla Provincia assume una natura tipicamente endoprocedimentale.*

Orbene, all'esito della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale realizzata con conglomerato bituminoso filtrante. Le acque meteoriche ricadenti sulle predette complanari caratterizzate da una sagoma a "schiena d'asino" o da un'unica pendenza, e nelle sezioni in trincea (con un'opportuna connessione idraulica) e in rilevato (tramite embrici), verranno smaltite in apposite trincee drenanti laterali attraverso idonei pozzetti senza previo trattamento.

Pertanto, la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013.

Ad ogni buon conto, i progettisti al fine di dimostrare che lo schema di infiltrazione previsto non rientra nel campo di applicazione del vigente R.R. 26/2013, hanno ipotizzato condizioni al contorno (tempo di corrivazione pari a 5 minuti per una superficie stradale unitaria e coefficiente di afflusso pari a 0,6) senza dare evidenza delle formule utilizzate e/o schede tecniche dalle quali si possa evincere la correttezza delle stesse.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota in oggetto e considerato il parere rilasciato dalla competente Sezione Regionale. Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche."

Interviene il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** precisando che nell'ambito delle competenze attribuite all'ente Provincia il Settore Ambiente nel procedimento in corso si esprime relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Riferisce inoltre che è stata proposta alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia una richiesta di chiarimenti e indirizzi applicativi del RR 26/2013 in merito alla corretta applicazione della norma alle proposte progettuali inerenti adeguamenti o nuove realizzazioni della viabilità. Al momento non risulta acquisito riscontro.

Al riguardo la **CdS** invita la Sezione Risorse Idriche a voler fornire il chiarimento richiesto dal Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT, perché possa essere valorizzato nell'ambito del presente procedimento.

Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto**.

Il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT** riferisce infine che il Servizio Urbanistica della Provincia ha trasmesso un proprio contributo in data 6.04.2023 prot. 9419. ”.

Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 "*Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722*", contenente, tra l'altro, il paragrafo **4 Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette) - Nota prot. n. 970 del 5.04.2023 e nota prot.1874 del 11/07/2023**.

Interviene il referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT che richiama quanto già riportato in merito nel box relativo alla Sezione Risorse Idriche che qui si ripete.

Premesso che su esplicita richiesta di questo Settore II – Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, S.U.A. della Provincia BT, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 e in particolar modo, anche ad integrazione del proprio precedente parere, per il caso di specie, si prende atto di quanto indicato dalla predetta Sezione regionale, giusta propria nota n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali.

Considerato quanto premesso, questo Settore, pertanto, nell'ambito della corrente Conferenza di Servizi, ritiene assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni:

1. siano rispettate ed attuate le indicazioni riportate nella nota n. 12120 del 24/10/23 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
2. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
3. sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
4. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema.

Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. L'autorizzazione sarà poi volturata al soggetto cui sarà attribuita la gestione della viabilità in parola.

A tal fine si precisa che va presentata istanza con il pagamento dei relativi oneri istruttori, considerato che la documentazione tecnica necessaria è già agli atti del PAUR.

A valle di tale adempimenti, il **Settore Ambiente della Provincia di BAT** potrà produrre la autorizzazione di competenza.

Alle ore 16:50 il **referente del Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della provincia di BAT** lascia i lavori.

Provincia di Barletta - Andria - Trani Settore 5°- FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo – Servizio Urbanistica, Assetto del territorio e PTCP		Nota prot. n. 9419 del 6.04.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente
<p>In occasione della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 il delegato del Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT ha riferito che il Servizio Urbanistica della Provincia ha trasmesso un proprio contributo in data 6.04.2023 prot. 9419.</p> <p>Della nota succitata, acquisita al prot. uff. n. 10567 del 12.07.2023 si è dato atto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10722 del 17.07.2023 <i>“Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023”</i>.</p> <p>Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 <i>“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722”</i>, contenente, tra l'altro, il paragrafo 6 controdeduzioni alla nota prot. n. 9419 del 06/04/2023 della Provincia di Barletta - Andria – Trani – settore 5°- FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo – Servizio Urbanistica, assetto del territorio e PTCP.</p> <p>Non si registrano nuovi contributi da parte della Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Urbanistica, Assetto del territorio e PTCP.</p>		
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia		Nessun contributo
ARPA Puglia Direzione Generale		Nessun contributo
ASL BAT Dipartimento di Prevenzione		Nota prot. n. 45152 del 7.06.2023 Nota prot. n. 57729 del 24.07.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p><i>“Con pec del 7.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8888 di pari data, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 45152 del 7.06.2023, con cui <i>“(…) così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni”</i>.”.</i></p> <p>Con pec del 24.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12956 del 21.08.2023, la ASL BT – Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 57729 del 24.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Richiamata la nota SIPS del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot.45152 del 07.06.2023.</i> - <i>Richiamato il parere di competenza dello SPESAL del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot. 49866 del 23.06.2023.</i> - <i>Visto il R.R. 13/2009.</i> <p><i>Con la presente nota si esprime</i></p> <p style="text-align: center;">PARERE FAVOREVOLE ALL’INTERVENTO DI CUI ALL’OGGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si prescrive, laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.</i> <p><i>Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di Servizi o Enti terzi.”.</i></p>		
ASL BAT UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro		Nota prot. n. 49866 del 23.06.2023

<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9884 del 26.06.2023, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 49866 del 23.06.2023, con cui si esprime parere favorevole.”.</p>		
<p>REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</p>	<p>ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR</p>	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 1.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8843 del 6.06.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8843 del 1.06.2023 di cui si riporta la parte conclusiva:</p> <p>“(CONCLUSIONI)</p> <p>1. Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del “Raddoppio della tratta Andria-Barletta”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.</p> <p>Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.</p> <p>Prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino; - in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici; - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali; - il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”; - l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento; - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta. 		

2. Si trasmette la presente alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del **Regio Tratturo Barletta Grumo** (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.

3. Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010. L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChangeR_PUGLIA

selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09".

Il **Proponente** si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**."

Con pec del 17.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12951 del 21.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023, di cui si riporta il paragrafo "CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI":

*"Tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento "FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria- Barletta", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell' art. 95 comma 1.*

Prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
- in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
- il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
- l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione del l'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto,
- che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del

tratturo, i luoghi d'interesse storico -naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta."

Il **delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con riferimento alla proposta di modifica del progetto che prevede il mantenimento dei passaggi a livello al km 60 e km 61 e contestualmente della viabilità alternativa, pur non ravvisando alcuna contrarietà, ritiene che l'ultima prescrizione di cui alla DGR 1167/2023 assolve alla ricucitura e alla fruizione lenta dei paesaggi interessati, nonché a segnalare la presenza del tratturo senza obbligare alla continuità del tracciato del tratturo stesso.

Il **Proponente** evidenzia che ha effettuato la proposta di lasciare aperti i due passaggi a livello solo al fine di superare le criticità evidenziate da alcuni enti intervenuti. Ferma restando la soluzione progettuale oggi proposta procederà all'approfondimento richiesto dal CTVA circa la possibilità di creare un sovrappasso ciclo pedonale.

Alle ore 17:15 il **referente di ASPI Frediani** lascia i lavori.

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale,

preso atto di quanto dichiarato dal Proponente in merito alla consegna in giornata della documentazione a supporto di quanto annunciato a verbale della odierna seduta,

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 18.12.2023.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.



Giuseppe
Angelini
23.11.2023
17:42:22
GMT+01:00

Firmato digitalmente
Il Funzionario Istruttore
ing. Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 29949 del 24.10.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
2. Nota prot. n. 19134 del 23.10.2023 di Autostrade per l'Italia
3. Nota prot. n. 21054 del 10.08.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
4. Nota prot. n. 1019 del 23.10.2023 di SNAM Rete Gas S.p.A.
5. nota prot. n. 7263 del 24.10.2023 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta – Andria – Trani
6. Nota prot. n. 12120 del 24.10.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
7. DCC n. 65 del 6.09.2023 e relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023 del Comune di Barletta
8. Nota prot. n. 7980 del 13.07.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia
9. Nota prot. n. 11223 del 17.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia

-
10. Nota prot. n. 11415 del 12.09.2023 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia
 11. Nota prot. n. 70164 del 23.10.2023 di ARPA Puglia - DAP BAT
 12. Nota prot. n. 57729 del 24.07.2023 dell'ASL BAT Dipartimento di Prevenzione
 13. Nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.



TRASMISSIONE PEC

energy to inspire the world

Spett.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

FERROTRAMVIARIA S.p.A.
PEC rupferrotramviaria@legalmail.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Centro di Foggia
Via Gramsci, 107/a
71100 Foggia (FG)
tel 0881-633411
centrofoggia@pec.snamretegas.it

DISOR/ESE/EAM63649/Prot. n. **1190**
Bari, **14/12/2023**

Codice rivalsa: **D07RR22230154**

Oggetto: IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale.

Proponente: **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**

Trasmissione riscontri del Proponente e Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Interferenza con metanodotto Snam Rete Gas S.p.A.:

- **POT. MET. BORGOMEZANONE-BARLETTA DN400 (16") – 75bar in Comune di Barletta (BAT);**

Con riferimento al verbale dei lavori tenutisi in data 23/11/2023, in vista della nuova CdS del 18/12/2023 rappresentiamo quanto segue.

Giova sin da subito segnalare che la condotta in esame è opera di pubblica utilità, di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000, è in alta pressione ed esercizio e garantisce la fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali della zona.

Inoltre, vi informiamo che l'inserimento della variante comporterà l'interruzione del metanodotto con conseguente inevitabile sospensione dell'erogazione gas alle utenze ad esso collegate e pertanto i

DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



tempi saranno subordinati anche alle più favorevoli condizioni di esercizio del gasdotto, al fine di ridurre al minimo gli inevitabili disagi per le utenze coinvolte.

Per quanto sopra, nello specifico dell'analisi condotta avuto riguardo all'interferenza fra il Vs. attuale progetto e la ns. condotta in esercizio, emerge chiaramente come, per la sua risoluzione (e quindi per rendere compatibile la coesistenza fra le rispettive infrastrutture), occorre provvedere alla realizzazione, a ns. cura e con oneri a Vs. carico, di una variante e delle relative opere di protezione al gasdotto emarginato.

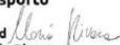
A tale proposito, con espresso riferimento alle osservazioni da Voi formulate nel Verbale di Conferenza di Servizi, chiariamo fin d'ora che gli oneri che Vi verrebbero addebitati per la risoluzione dell'interferenza riguardano solo ed esclusivamente gli interventi ricadenti sui terreni, di proprietà privata, in cui il metanodotto della scrivente Società risulta posato con atti di servitù regolarmente registrati e trascritti e, quindi, ancor più chiaramente, in aree esterne a quelle relative alla sede ferroviaria.

Sotto il medesimo profilo, è opportuno osservare che l'eventuale pretesa di accollo a ns. carico degli oneri per l'adeguamento della conduttura metanifera, se trova fondamento per i casi in cui l'ipotesi di modifica della sede ferroviaria interessi le aree oggetto della medesima proprietà, altrettanto non può dirsi nei casi in cui, invece, vengano interessate aree poste al di fuori della proprietà stessa, sulle quali Snam RG ha posato le proprie opere in forza di diritti di servitù precedentemente acquisiti, a nulla rilevando che l'eventuale modifica e/o ampliamento della sede ferroviaria vada ad interessare le relative fasce di rispetto.

Ad ogni buon conto, augurandoci di aver fornito ogni più ampio e utile chiarimento, restiamo a disposizione in un'ottica di proattività e collaborazione.

Per quanto sopra, Vi segnaliamo che il Centro Snam Rete Gas di Foggia - Via Gramsci n. 107/a - tel. 0881/633411, unità territorialmente preposta all'esercizio degli impianti interferiti dall'opera in oggetto, resta a disposizione per un preventivo coordinamento.

Restando comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento al riguardo, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head 
Mario Rivara



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA - TRANI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Struttura: 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO E SUA

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 0775 - D.M. 363/2021. Fondo complementare al PNRR – Raddoppio della Tratta Andria-Barletta – proponente Ferrotramviaria s.p.a. - Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari

Il Dirigente del Settore

PREMESSO CHE

La Società “FERROTRAMVIARIA S.P.A.” (Codice Fiscale n° 00431220581 – P.IVA 00890311004) con sede legale in Piazza Giovanni Winckelmann 12, 00162 Roma, presentava, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'intervento in oggetto;

con propria nota prot. AOO_089-06/03/2023/3460, acquisita in atti in data al prot. n. 6030 del 06/03/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, rendeva comunicazione di avvio del procedimento e contestuale avvio della fase istruttoria ex art. 27-bis, co. 3, d.lgs. 152/2006 s.m.i.;

con propria nota prot. AOO_089-06/04/2023/5896, acquisita in atti in data al prot. n. 9504 del 07/04/2023, la predetta Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali rendeva alla Società gli esiti della verifica della completezza della documentazione trasmessa, comprensiva della nota n. 9270 del 05/04/2023 di questo settore;

con propria nota prot. AOO_089-24/04/2023/6722, acquisita in atti in data al prot. n. 11013 del 26/04/2023, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali rendeva noto il parere favorevole con prescrizioni della Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia;

con propria nota prot. AOO_089-11/05/2023/7610, acquisita in atti in data al prot. n. 12504 del 11/05/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a valle di avvenuto deposito da parte della Società delle integrazioni documentali richieste, rendeva comunicazione di avvio della fase istruttoria di pubblicità ex art. 27-bis, co. 4, d.lgs. 152/2006 s.m.i.;

con propria nota prot. AOO_089-03/07/2023/10111, acquisita in atti in data al prot. n. 18451 del 07/07/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, indiceva la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR per l'intervento in oggetto, e contestualmente convocava la prima riunione in data 12/07/2023; durante la predetta riunione, questo Settore ha reso, con nota n. 18741 del 11/07/2023, le proprie valutazioni istruttorie e richiesto integrazioni/adeguamenti alla proposta progettuale così come evincesi dal



verbale della conferenza di servizi trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722, acquisita in atti in data al prot. n. 19229 del 17/07/2023;

con propria nota prot. AOO_089-11/10/2023/17116, acquisita in atti in data al prot. n. 26353 del 11/10/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicando l'avvenuto deposito, da parte della Società, di documentazione integrativa a riscontro della prima riunione della conferenza di servizi, convocava la seconda riunione di Conferenza di Servizi in data 24/10/2023, successivamente rinviata, con propria nota prot. AOO_089-16/11/2023/19590, alla data del 23/11/2023;

con propria nota prot. AOO_089-28/11/2023/20352, acquisita in atti in data al prot. n. 31509 del 28/11/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmettendo il verbale della seconda riunione di conferenza di servizi, convocava la terza e definitiva riunione di Conferenza di Servizi in data 18/12/2023;

con propria nota prot 15632/23/P del 30/11/2023, in atti al prot. n. 31981 del 01/12/2023, facendo seguito a quanto concordato nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/11/2023, la Società trasmetteva apposita istanza di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;

CONSIDERATO CHE

dalla documentazione tecnica depositata in atti si evince che l'attività rientra tra quelle del Capo I del R.R. 26/2013 e gli interventi previsti in progetto consistono nella realizzazione di:

- impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica;
- demolizione e adeguamento di tombini idraulici presenti sulla tratta interessata;
- demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14;
- soppressione di 4 passaggi a livello al km 67+325,23, km 66+009,77, km 61+796,38, km 60+627,84;
- realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi;
- demolizione delle C.C. n.21 e 22.

è volontà del soggetto proponente realizzare le predette complanari con materiale del tipo drenante. In particolare, nell'elaborato PD090C-STRTS02C le caratteristiche di permeabilità previste per ogni strato costituente la pavimentazione stradale saranno:

- 1.400 mm/ora , ovvero $3,89 \times 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova;
- 140 mm/ora , ovvero $3,89 \times 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata;

Il pacchetto stradale proposto sarà costituito da strato di usura in conglomerato bituminoso filtrante avente spessore di circa cm 5 e % dei vuoti compreso tra il 20-22%; strato di base/binder in conglomerato bituminoso a masse semi-aperte avente spessore di circa cm 15 e % dei vuoti maggiore di 10%; strato di fondazione in misto di cava stabilizzato avente spessore di circa cm 20 e % dei vuoti compreso tra il 20-40%;

il pacchetto stradale previsto, alla luce dei coefficienti idrometrici indicati dal proponente, è teoricamente in grado di infiltrare non solo un'altezza di pioggia di 5 mm (prima pioggia), ma anche altezze di pioggia superiori a quelle di progetto (5 minuti) sia in condizioni di pavimentazione nuova che in quelli di pavimentazione usurata;

il corpo stradale, inoltre, ha teoricamente un volume di laminazione di circa 0,04 mc/mq e si interfaccia con un sottofondo stradale con una permeabilità media stimata compresa tra $10^{-7} < K < 10^{-5}$;

dalla documentazione agli atti si evince che l'altezza di pioggia ricavata dall'equazione della curva pluviometrica è inferiore sia al coefficiente idrometrico associato alla superficie unitaria della pavimentazione nuova che a quello della pavimentazione usurata;

il pacchetto drenante proposto sarebbe comunque in grado di infiltrare l'intensità di pioggia stimata dal proponente in caso di pavimentazione nuova mentre, nel caso di pavimentazione usurata, è prevedibile l'instaurarsi di fenomeni di deflusso superficiale;



considerato che il R.R. n°26/2013 non prevede nel caso di attività di cui al Capo I l'obbligo dell'impermeabilizzazione delle superfici scolanti;

gli embrici, le canalette laterali e le trincee drenanti che si svilupperanno parallelamente alle viabilità di progetto (opere necessarie a garantire le condizioni di sicurezza stradale previste dalle norme di settore) avranno la funzione di convogliare, nella peggiore delle ipotesi, acque meteoriche di dilavamento ulteriori a quelle indicate come seconda pioggia, per le quali il Regolamento non prevede uno specifico obbligo di trattamento;

il sistema di drenaggio complementare progettato si ispira al principio dell'invarianza idraulica, in quanto si preoccupa di regimare le acque di seconda pioggia eventualmente in eccesso sulla pavimentazione stradale verso il recapito costituito da un sistema diffuso di dispersione, quali sono le trincee drenanti di progetto riempite di materiale inerte, con un minimo quindi di capacità filtrante, sono separate dal suolo mediante interposizione di un geotessile;

PRESO ATTO

del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con note prot. 7069 del 08/03/2023 e prot. 29949 del 24/10/2023, acquisite agli atti della conferenza di servizi decisoria, che si intende qui riportato per la parte attinente all'oggetto, quale parte integrante del presente provvedimento;

del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con note prot. 4643 del 17/04/2023 e prot. 12120 del 24/10/2023, acquisite agli atti della conferenza di servizi decisoria, che si intende qui riportato per la parte attinente all'oggetto, quale parte integrante del presente provvedimento;

degli esiti della conferenza di servizi, come definiti in esito alla seconda riunione del 23/11/2023 di conferenza di servizi, giusta verbale prot. AOO_089-28/11/2023/20352;

CONSIDERATO che

questo Settore, con nota prot. 12322 del 10/05/2023, ha proposto alla Sezione Risorse Idriche di fornire chiarimenti applicativi su specifici ambiti del RR n. 26/2013, in merito alla corretta applicazione della norma alle proposte progettuali inerenti adeguamenti o nuove realizzazioni della viabilità, riconducibili al progetto di che trattasi;

con propria nota prot. AOO_075_0012120 del 24/10/2023, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito riscontro, in materia di disciplina regionale applicabile alla gestione delle acque meteoriche ricadenti su superfici drenanti, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali;

VISTI

gli elaborati progettuali allegati all'istanza ed acquisiti nell'ambito del procedimento istruttorio;

le dichiarazioni rese dal responsabile del procedimento della Società e dai tecnici di parte, con piena assunzione di responsabilità, negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nella documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento istruttorio di P.A.U.R.;

ATTESO che le caratteristiche tecnico-impianistiche, organizzative e gestionali, così come desumibili dalla documentazione descrittiva in atti, consentono di ritenere che lo svolgimento dell'attività possa avvenire in modo tale da minimizzare i rischi per le matrici ambientali interessate, ove poste in essere misure di mitigazione e rispettate specifiche prescrizioni in fase di esercizio;

**CONSIDERATO** che

il D. Lgs. n. 267/2000, all'art. 19, ha individuato le funzioni conferite alle Province, così come successivamente modificate e riclassificate dal comma 85 dell'art. 1 della L. n. 56/2014 che ha inserito, tra quelle fondamentali, le funzioni connesse alla cosiddetta "tutela e valorizzazione ambientale";

la Regione Puglia, a conclusione del processo di riordino delle Province avviato con L. n. 56/2014, attraverso la promulgazione della L.R. n. 9/2016, ha inteso confermare le funzioni e/o le deleghe già assegnate agli Enti provinciali con precedenti atti legislativi e non espressamente abrogate e riordinate con la stessa legge e con la precedente L.R. n. 31/2015;

l'art. 113 del D. Lgs. n. 152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;

in ambito regionale con DCR n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 e con successivo aggiornamento 2015-2021 adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;

ATTESA, nelle more del completamento delle procedure avviate per le assunzioni di nuovo personale, la grave carenza di organico dovuta all'ampio e lento processo di riordino delle Province della Legge n.56/2014 "Legge Delrio" e alle funzioni attribuite dalla L.R. n°9/2016, che, confermando il quadro delle deleghe alle Province vigente al 2014, di fatto sottopone, allo stesso carico di lavoro, una dotazione organica ridotta di oltre il 50%;

VISTI

il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. T.U.A.;

il R.R. n. 26 del 09/12/2013;

la L.R. 17/2000 e la L.R. 17/2007;

visti, altresì

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

l'art. 18 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D. Lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica Amministrazione;

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

la D.P.P. n. 06 del 02/02/2023 "PIAO 2023 - Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio anno 2023";

la D.P.P. n. 12 del 30/03/2023, "P.I.A.O. 2023/2025 – Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Sottosezione: Organizzazione capitale umano. Aggiornamento"

la D.P.P. n. 33 del 07/06/2023 "P.I.A.O. 2023 – 2025/ Sottosezione Valore Pubblico e Performance: Piano della Performance della Provincia Barletta Andria Trani. Aggiornamento"



la D.C.P. n. 15 del 19/04/2023 "Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";
la D.C.P. n. 16 del 19/04/2023 "bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione definitiva";
La D.C.P. n. 31 del 30/06/2023 "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e relativi allegati. Adozione e Approvazione definitiva";
la D.P.P. n. 88 del 07/09/2023 "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023 – 2025/Sottosezione valore pubblico e performance: Piano della Performance della Provincia Barletta Andria Trani. Approvazione/Sottosezione: organizzazione del capitale umano. PEG 2023-2025-aggiornamento";
la D.P.P. n. 96 del 15/11/2023 "deliberazione del presidente n. 67 del 26.10.2023. approvazione macrostruttura e organigramma"
il Decreto Presidenziale n. 26 del 01/12/2023 di conferimento all'Avv. Caterina Navach dell'incarico di Dirigente del Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto";
Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;
Dato atto inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

Determina

per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la Società "FERROTRAMVIARIA S.P.A." (Codice Fiscale n° 00431220581 – P.IVA 00890311004) con sede legale in Piazza Giovanni Winckelmann 12, 00162 Roma, all'attivazione dello scarico delle acque meteoriche ricadenti sui tratti della viabilità complanare oggetto di intervento:
 - Complanare "A", sita nel territorio di Andria (BT), estesa circa 1.861 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Complanare "B", sita nel territorio di Andria (BT), estesa circa 1.456 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Complanare "C", sita nel territorio di Barletta (BT), estesa circa 2.160 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Complanare "D", sita nel territorio di Barletta (BT), estesa circa 266 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Raccordo "E", sito nel territorio di Andria (BT), esteso circa 55 m, caratterizzato da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Complanare "F", sita nel territorio di Barletta (BT), estesa circa 751 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
 - Complanare "G", sita nel territorio di Barletta (BT), estesa circa 420 m, caratterizzata da piattaforma stradale bitumata larga 6 m;
- 2) **di disporre** pertanto, che i lavori, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto valutato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, e in conformità alle seguenti condizioni:
 - a) siano rispettate ed attuate le indicazioni, mutuata da quelle fornite dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota n. 12120 del 24/10/23, come di seguito riportate:



- i. Il gestore, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);
 - ii. Il gestore, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, dovrà prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
 - iii. Il gestore dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;
 - b) la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
 - c) sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
 - d) sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema.
- 3) **di evidenziare che:**
- l'autorizzazione di cui al sub 1), secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del RR n. 26/2013 è soggetta al termine di validità di 4 (quattro) anni indicati al successivo art. 18;
 - Un anno prima della scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo; Se la domanda di rinnovo è presentata entro i termini lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento;
 - Alla consegna delle complanari alla competenza comunale, i relativi Comuni di Andria e di Barletta dovranno procedere alla richiesta di volturazione della presente autorizzazione per le parti di propria competenza territoriale;
 - La predetta autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato;
 - le prescrizioni potranno essere modificate in seguito alle disponibilità di migliore tecnologia, nonché all'evoluzione della situazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e/o normativa vigente;
 - nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative dello stesso Decreto;
- 4) **di demandare** all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale BAT ed alla ASL BAT (SISP) il controllo dell'osservanza da parte della Società di quanto riportato nel presente atto e nella relazione tecnica presentata dalla Società, oltre che di ogni altra disposizione di legge; gli Enti di cui sopra, ove rilevino, secondo le rispettive competenze, situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione e/o alla normativa vigente, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore
- 5) **di demandare** all'ARPA Puglia Dipartimento provinciale BAT l'eventuale esecuzione dei controlli delle acque trattate, trasmettendo a questa Provincia ed all'ASL BAT i relativi referti analitici, al fine di



- accertare il rispetto dei valori limite previsti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 5) e di quant'altro connesso agli stessi;
- 6) **di demandare** al Servizio Igiene Pubblica della ASL BAT, sulla scorta dell'esito dei controlli riferiti al rispetto degli obblighi di cui al punto 5) e di quant'altro connesso agli stessi, nonché dell'esito dei referti analitici di cui all'allegato A, la formulazione di eventuali pareri per l'adozione di possibili provvedimenti di competenza di questa Amministrazione;
 - 7) **di fare salve** autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, con eventuali diritti dei terzi, precisando che il presente provvedimento non sostituisce eventuali e/o ulteriori autorizzazioni e/o atti di assenso ritenuti ex lege necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 - 8) **di evidenziare** che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del gestore pro-tempore dello scarico, nonché del responsabile tecnico delle opere di gestione e regimentazione delle acque meteoriche;
 - 9) **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 - 10) **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
 - 11) **di pubblicare** la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
 - 12) **di attestare**, in relazione al procedimento indicato in oggetto, l'insussistenza, sia in capo all'istruttore sia in capo al Dirigente, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, ex art. 6-bis L. n.241/90 s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Piano Triennale Anticorruzione;
 - 13) **di dare atto** che l'adozione della presente Autorizzazione costituisce un endo-procedimento del P.A.U.R. di competenza della Regione Puglia;
 - 14) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), che dovrà rilasciare il P.A.U.R. comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO E SUA", è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: ing. S. Di Bitonto

Il responsabile del procedimento:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE

f.to avv. Caterina Navach

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile





DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4622 DEL 18/12/2023

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC)

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI AL COMMA 2- ART. 8- DELLA L.R. N. 44 DEL 14/12/2012 – RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA. APPROVAZIONE AI SOLI FINI URBANISTICI DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I..
PROPONENTE: FERROTRAMVIARIA SPA.

AUTORITÀ PROCEDENTE: SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE ED ATTUATIVA, RIGENERAZIONE URBANA DEL COMUNE DI ANDRIA.

AUTORITÀ COMPETENTE: SETTORE AMBIENTE - PAESAGGIO - MOBILITÀ E VIABILITÀ - VERDE - GARE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la Ferrotramviaria S.p.A. è il Gestore dell'Infrastruttura della ferrovia Bari - Barletta e diramazioni ex art. 3 comma 1, lett. b) D.Lgs. 112/2015, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 17/12/2009 rep. 010999, integrato con contratti rispettivamente rep. 015049 del 31/05/2013 e rep. 019362 del 5/07/2017, da ultimo prorogato con atto rep. 024451 del 30/05/2022 fino al 31/12/2026
- la Ferrotramviaria S.p.A. è stata individuata in qualità di soggetto attuatore per conto della Regione Puglia (DGR Puglia n. 2083 del 13/12/2021) per la realizzazione di alcuni interventi finanziati con il Fondo Complementare al PNRR ricadenti sulla Ferrovia Bari-Barletta (All.1 al D.M. 363 del 23/9/2021);
- con nota prot. 9661/22/P del 13/09/2022, la Ferrotramviaria S.p.A. ha trasmesso al Comune di Andria il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del "Raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta", mediante realizzazione del doppio binario, lato monte, per una lunghezza di circa 9 km di intervento nel territorio fra Andria e Barletta, in adiacenza alla tratta a binario unico esistente;
- l'intervento in argomento mira al potenziamento dell'armamento ferroviario, all'elettificazione delle linee, al completamento dell'installazione del sistema di sicurezza SCMT (Sistema di Controllo Marcia del Treno) e segnalamento, al miglioramento della sicurezza ferroviaria (soppressione PL e opere sostitutive), allo scambio intermodale tra ferro e gomma in corrispondenza dei nodi (stazioni), e comprende, oltre alle opere prettamente legate agli impianti ferroviari, anche le opere civili, quali:
 - Demolizione e adeguamento dei tombini idraulici presenti sulla tratta interessata (di cui n.8 nel territorio di Andria);
 - Demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14 (territorio di Andria);
 - Soppressione di 4 passaggi a livello al km 67+325,23, km 66+009,77, km 61+796,38 (territorio di Andria), km 60+627,84 (territorio di Andria);



- Realizzazione di n.6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti (di cui n.3 nel territorio di Andria);
- Demolizione di n.2 case cantoniere n.21 e 22, di cui la n.21 nel territorio di Andria al km 60+444.

- con nota prot. 13641/22/P del 15/12/2022, la Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Andria il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione dell'intervento indicato in epigrafe ed ha chiesto a questo Comune "di porre in essere ogni iniziativa utile per consentire al Consiglio Comunale di poter approvare il progetto de quo, ai soli fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 3/05, subito dopo lo spirare dei termini di legge previsti dal comma 1 dell'art. 11 del DPR 327/01";

Preso atto, tra l'altro, della indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il procedimento "IDVIA 775 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto denominato "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta" con prima convocazione del 12/07/2023, trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Proprio Prot. n. AOO_089_10111 del 03/07/2023 agli atti dell'ente con prot. n. 57984/2023;

Dato atto che

- il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio di questo Comune con determinazione n. 2298 del 06/07/2023 ha formalizzato ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 8 della L.R. 44/2012, la proposta progettuale di cui all'oggetto e ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo a questa Autorità Competente la documentazione di rito con note prot. n. 59491 del 06/07/2023 e successiva precisazione prot. n. 61076 del 12/07/2023.
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 è stato
 - preso atto della proposta progettuale trasmessa dalla società Ferrotramviaria spa;
 - adottato, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., **ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG**, che comporterà altresì l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, il progetto esecutivo in oggetto;
 - dato atto che l'approvazione definitiva della variante urbanistica dell'intervento, è comunque condizionata all'esito favorevole di chiusura della conferenza di servizi avviata dalla Regione Puglia per il Rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR, ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. 152/06 e che, nel caso di modifiche al tracciato conseguenti a quanto prescritto dai procedimenti ambientali nell'ambito della CDS, sarà necessario avviare una nuova procedura di adozione della variante medesima e contestuale riavvio del procedimento espropriativo;
 - preso atto, che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall'art.4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, la società Ferrotramviaria ha trasmesso al Comune di Andria con nota prot. 59442 del 06/06/2023 la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica e Sintesi non tecnica;

Dato inoltre atto che con note prot. n. 62926 del 18/07/2023 si è proceduto ad avviare la **fase di consultazione** del Piano di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) ed gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al progetto era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link :<https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/rinnovo-del-binario-esistente-della-tratta-andria-barletta-progetto-definitivo/> al quale consultare il Rapporto Preliminare di Verifica oltre che gli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti categorie:

- ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO
- TOPOGRAFIA



- ESPROPRIAZIONI (comune di Andria)
- GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA
- AMBIENTE (Impatto Paesaggistico, Impatto Ambientale, Archeologia)
- VARIANTE AL PRG (Comune di Andria)
- OPERE CIVILI
- STRUTTURE

Considerato che a seguito della consultazione ambientale sono pervenuti i seguenti pareri - contributi - osservazioni:

- **Nota prot. n. 70398 del 17/08/2023 – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, con la quale si evidenzia, tra l'altro, *“per quanto di competenza, questa Soprintendenza ritiene che **il progetto debba essere assoggettato a VAS** e che, come tale, il progetto debba prevedere una serie di approfondimenti finalizzati a superare le **criticità**, come di seguito evidenziate.*
 1. *Per quel che riguarda i **caselli ferroviari nn. 21-22**, per i quali è prevista la demolizione, si rappresenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004. Tenuto conto che l'art. 20, co. 1, del citato decreto recita che “I beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione” la prevista demolizione non potrà essere eseguita, a meno di parere negativo rilasciato dalla Scrivente nell'ambito di un procedimento di Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del suddetto Codice dei BB.CC.. Nel caso di specie, trattandosi di immobili che presentano un rilevante carattere identitario, sia in rapporto alla storia delle ferrovie nazionali, sia in relazione al ruolo storico consolidato che i caselli hanno nell'identificare specifici fulcri consolidati del paesaggio rurale moderno, la Scrivente invita il Soggetto proponente a variare localmente il progetto, in modo da evitare qualsiasi interferenza con i caselli in argomento, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento come già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino.*
 2. *Per quel che riguarda la risoluzione delle **interferenze con la Masseria San Martino**, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.*
 3. *Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR - “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”.*
 4. *I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.*
 5. *Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.*
 6. *Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico si fa presente che questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 (allegata alla presente) trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.”.*
- **Nota prot. n. 70325 del 17/08/2023 – ASL BT Dipartimento di Prevenzione**, con la quale si evidenzia, che *“ si rileva che:*

Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni”.



- Nota prot. n. 72492 del 30/08/2023 (Prot. r_puglia/AOO_079-30/08/2023/10976) – Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, con la quale si evidenzia, tra l'altro:

“Si fa riferimento alla nota prot. n. 62926 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. A00 079/9611 del 19.08.2023, relativa alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.”

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1167 del 08/08/2023 recante “FERROTRAMVIARIA S.p.A.–D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95”, nella quale, si rilascia “per l'intervento “FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta” di cui all'oggetto, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, con le seguenti prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
- in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
- il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”;
- l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le



strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta”.

Preso atto inoltre che nell'ambito del “VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 23.11.2023” trasmesso con pec del 28/11/2023 agli atti dell'Ente con prot. N 104148 del 28/11/2023 si riporta quanto segue “*Il Proponente riferisce che in data 19/10/2023 la Ferrotramviaria ha avuto la possibilità di avere un'audizione presso il Comitato VIA durante la quale sono stati discussi la soluzione di abbattimento delle case cantoniere nn. 21 e 22 oltre che la chiusura dei 2 passaggi a livello rispettivamente alle progressive km 60 e 61. [...] Nel frattempo per evitare di allungare ulteriormente i tempi, condizionati dall'aver sottoscritto il contratto d'appalto e delle tempistiche fissate dal finanziamento assegnato (Piano Nazionale Complementare al PNRR ec D.M. 363/2021) si propone di non abbattere le case cantoniere ed in tal senso sono stati predisposti alcuni elaborati progettuali che si allegheranno al presente verbale.*

Relativamente alla questione della continuità tratturale, il Proponente prospetta la possibilità di mantenere aperti i passaggi a livello ai km 60 e 61, impegnandosi a prevedere dispositivi di ultima generazione necessari a garantire i massimi livelli di sicurezza di funzionamento degli stessi, così da superare le prescrizioni del Comitato VIA, della Sezione Paesaggio regionale e della Soprintendenza. In tal senso il Proponente ha predisposto delle tavole progettuali, che si allegano al presente verbale, in cui si evidenzia che in corrispondenza dei passaggi a livello non si realizzeranno i muri di recinzione ma saranno lasciati aperti i varchi delle strade esistenti, pur mantenendo le complanari progettualmente previste. Rimane l'impegno del Proponente di predisporre soluzioni progettuali per verificare la fattibilità per eventuali sottopassi/sovrappassi ciclo-pedonali in coerenza con le richieste del Comitato VIA del 19/10/2023.”

Dato atto che

- il giorno 14/12/2023 alle ore 15,30 si è riunita la Commissione Locale del Paesaggio- Integrata, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9 marzo 2021, e nell'elenco delle pratiche in esame veniva portata all'attenzione della Commissione la procedura in oggetto;
- dal verbale n. 16 della seduta della Commissione Locale del Paesaggio- Integrata del 14/12/2023 agli atti con Prot. n.110335/2023 risulta che “*La Commissione, a seguito delle risultanze dell'istruttoria e dagli esiti dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, illustrate dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Eleonora Monaco, valuta, per gli impatti significativi sull'ambiente, in maniera positiva il RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA, adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, ritenendo che lo stesso possa essere escluso dalla VAS, definendo le seguenti prescrizioni oltre a fare proprio quanto pervenuto dai soggetti competenti in materia ambientale:*
 - *Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.*
 - *Nell'utilizzo di barriere antirumore sia prevista l'introduzione di una cortina verde ad ulteriore mitigazione degli impatti.*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, durante la seduta della Commissione Locale per il Paesaggio del 14/12/2023, come su richiamata, in base all'analisi della documentazione fornita, illustrate le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del progetto “ RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA ” adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, sulla base dei criteri previsti



nell'allegato 1 alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, nonché dei criteri previsti dal regolamento regionale 18/2013.

Rilevato che l'area di intervento non è interessata:

- da aree naturali protette ai sensi della L. 6/12/1991, n. 394;
- da zone umide di importanza internazionale (RAMSAR) ai sensi del DPR 13/3/1976, n. 448;
- da siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- da Important Bird Areas (progetto natura del geoportale nazionale);
- da siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO;
- da beni culturali di cui al D.Lgs 42/2004, parte II;
- da immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/2004 (parte III);
- da aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 (parte III);
- da zone territoriali omogenee A di cui al DM 2/4/1968, n. 1444;
- da aree ad alta (AP) e media (MP) pericolosità idraulica e da aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) così come individuate nel Piano di Bacino Stralcio-Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
- da aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria di cui al D.Lgs 13/8/2010, n. 155;

Rilevato altresì che

- Nel rapporto ambientale preliminare non vi sono informazioni in merito alla presenza di siti potenzialmente contaminati di interesse nazionale;
- Come riportato nel "Rapporto Preliminare di Verifica", dalle analisi condotte, ai sensi del **PPTR**, si è riscontrato che nel complesso i principali vincoli intercettati dalle opere sono quelli riportati di seguito:

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura idro-geomorfologica;
- **Ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interferiscono per circa 200 ml con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." ed in particolare con "Canale Camaggi", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- **Ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- **Beni paesaggistici:** gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale;
- **Ulteriori contesti** (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano in tre tratti, per complessivi 530 ml circa, "Testimonianze della Stratificazione insediativa", ed in particolare il "Regio Tratturo Barletta Grumo", nonché "Masseria San Martino" e le relative "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui, rispettivamente, agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR,

Tutto ciò premesso, in merito ai suddetti vincoli riscontrati si precisa che sono già stati opportunamente valutati in sede di **compatibilità paesaggistica, ottenuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 08/08/2023 "FERROTRAMVIARIA S.p.A.-D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95"** su proposta del DIPARTIMENTO



AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.

Per ciascuno di essi in sede progettuale e di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono stati inseriti elementi tecnici che hanno lo scopo sia di mitigare gli impatti e migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto in cui si collocano che di valorizzare i beni paesaggistici presenti.

- In riferimento al Piano di tutela delle Acque definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20/10/2009, così come illustrato nel "Rapporto Preliminare di Verifica" l'intervento non presenta alcun elemento di contrasto e pertanto risulta compatibile con le previsioni del PTA.
- L'intervento interessa le Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. La progettazione non interferisce con le relative misure da rispettare.

Considerato che :

- L'intervento consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico. Tale intervento comprende le opere prettamente legate agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica e segnalamento, e le correlate opere civili, quali la demolizione e adeguamento di tombini idraulici, la demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14, la soppressione di 4 passaggi a livello, la realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando in parte viabilità esistenti e la demolizione delle Case Cantoniere n.21 e 22. Il tracciato interessato dal raddoppio, da realizzarsi in adiacenza al binario unico esistente, è lungo circa 9 km e ricade nei territori comunali di Andria e Barletta.
- L'intervento previsto inizia subito dopo la fermata di Andria nord, esattamente al Km 59+225,53 e non coinvolge il piano di stazione, che verrà quindi realizzato in altro appalto. L'intervento prevede il mantenimento del tracciato planimetrico del binario dispari, tranne in alcuni tratti dove si è ottimizzato il tracciato in curva con inevitabile scostamento dalla sede attuale, sugli allineamenti dell'esistente e la realizzazione del raddoppio sul lato sinistro (lato monte) con interasse di 3.8mt per l'intera tratta ad eccezione del rettifilo di inizio e fine intervento che risulta essere di 4,00 mt.. Per l'attuale binario esistente è previsto il suo rifacimento completo.
- Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento dell'Autostrada A14, in sostituzione dell'attuale cavalcavia a due luci; il nuovo ponte, predisposto per il futuro allargamento della sede della A14 da due a tre corsie per senso di marcia, sarà ad unica campata, con struttura reticolare metallica a via inferiore.
- Con specifico riferimento al miglior inserimento paesaggistico delle opere il proponente specifica che nelle aree RER "le recinzioni saranno del tipo in pietra a secco. Ove le viabilità complanari corrono parallele alla ferrovia, sarà necessario procedere con la realizzazione di muri in c.a. con recinzione metallica sovrastante, al fine di garantire la sicurezza ferroviaria dallo svio dei veicoli stradali. Per ridurre l'impatto di tali muri si mitigherà il loro aspetto attraverso il rivestimento con lastre in pietra delle parti in c.a.".
- Le scarpate saranno inerbite con specie erbacee compatibili con le caratteristiche ecologiche dell'area di intervento.
- In alcuni specifici tratti (da inizio intervento fino alla km 59+694, dal km 59+944 al km 61+044, dal 61+646 al km 62+054, dal km 67+596 fino a fine intervento) è prevista la realizzazione di recinzioni e delimitazioni viabilità secondarie con muretti a secco, di altezza pari ad 1,20 m fuori terra, con una fascia erbosa adiacente di 50 cm.
- Il progetto prevede, inoltre, il reimpianto di tutte le alberature di olivo interferite "Per gli alberi di olivo che non hanno caratteristiche di monumentalità, si provvederà a reimpiantarli, laddove possibile, nelle medesime aree di progetto ai sensi della Legge 144/51. D.G.R. 7310 del 14/12/89 e al fine di garantire un ottimale reinserimento degli esemplari preservandone l'identità. Per gli esemplari che invece presenteranno caratteristiche di monumentalità si provvederà a richiedere l'autorizzazione all'espianto



delle piante di olivo ai sensi della L.R. n. 14 del 01/06/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”.”

- Infine, il proponente specifica che “tutte le complanari di progetto prevedono, nei tratti in cui è necessaria l’installazione delle barriere laterali stradali, l’installazione di barriere in legno.”
- Nello specifico le opere definitive in progetto si articolano su una superficie complessiva lungo il segmento ferroviario di circa **14 Ha di cui 6,5 Ha già in fascia di rispetto stradale come emerge dalla consultazione del PRG.** e come riportato negli elaborati

Rilevato che:

- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1167 del 08/08/2023** “FERROTRAMVIARIA S.p.A.–D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95” con prescrizioni, nonché nell’ambito della **Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** sono state risolte le criticità sollevate con nota prot. n. 70398 del 17/08/2023 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia,
- non sussistono criticità ambientali tali da richiedere ulteriori approfondimenti in sede di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 9 e seguenti della LR 44/2012;

Letto il verbale della Commissione Locale per il Paesaggio -integrata Prot. n. 110335 del 14/12/2023;

Ritenuto:

- per quanto sopra argomentato ed esposto, di poter escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli 9 e seguenti della LR 44/2012 il progetto “RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA”, adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 è stata adottato, ai sensi dell’art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG,.
- di dover impartire, comunque, le seguenti **prescrizioni**, come dal verbale della seduta della Commissione Locale per il Paesaggio integrata del 14/12/2023 Prot. n.110335 del 15/12/2023:
 - Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.
 - Nell’utilizzo di barriere antirumore sia prevista l’introduzione di una cortina verde ad ulteriore mitigazione degli impatti.

Considerato che sussiste la competenza comunale all’adozione del presente atto giusta delega di cui al comma 3 art. 4 della LR 44/2012 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il presente provvedimento è stato redatto dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Agr. Eleonora Monaco per conformità alle risultanze istruttorie, ai sensi del 2° periodo, comma 1, art.6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Letto il decreto sindacale n. 1082 del 02/11/2023 con il quale è stato attribuito l’incarico per l’adozione dei provvedimenti in materia di tutela paesaggistica all’ing. Luca Botrugno;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visti

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, n. 152;

la LR 14 dicembre 2012, n. 44;

il RR 8 ottobre 2013, n. 18;

il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. di **ritenere** le premesse parte integrante del presente dispositivo;



2. **di escludere** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 9 e seguenti della LR 44/2012 il progetto **RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA**, adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/07/2023 ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, ritenendo che lo stesso possa essere escluso dalla VAS, definendo le seguenti prescrizioni oltre a fare proprio quanto pervenuto dai soggetti competenti in materia ambientale come dal verbale della seduta della Commissione Locale per il Paesaggio integrata del del 14/12/2023 Prot. n. 110335 del 15/12/2023:
 - Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.
 - Nell'utilizzo di barriere antirumore sia prevista l'introduzione di una cortina verde ad ulteriore mitigazione degli impatti.
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità Procedente, Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica di questo comune ed al proponente;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR 44/2012;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento integralmente sul sito web istituzionale del comune di Andria, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR 44/2012;
7. **di dare atto** che il provvedimento di approvazione del piano di cui al punto 2) dovrà dare evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del comma 6 art. 8 LR 44/2012;
8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Puglia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4622 DEL 18/12/2023**

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI AL COMMA 2- ART. 8- DELLA L.R. N. 44 DEL 14/12/2012 – RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ANDRIA-BARLETTA. APPROVAZIONE AI SOLI FINI URBANISTICI DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DELLA L.R. N. 3/2005 E S.M.I.. PROPONENTE: FERROTRAMVIARIA SPA.

AUTORITÀ PROCEDENTE: SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE ED ATTUATIVA, RIGENERAZIONE URBANA DEL COMUNE DI ANDRIA.

AUTORITÀ COMPETENTE: SETTORE AMBIENTE - PAESAGGIO - MOBILITÀ E VIABILITÀ - VERDE - GARE

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC)

LUCA BOTRUGNO / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Andria"

**AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Settore "Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare"
Servizio "Ambiente"

Alla c.a. della

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>IDVIA0775 – Istanza ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta – Provvedimento Unico Regionale</p> <p>Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.</p>
-----------------	--

In riferimento alla Vs. comunicazione con la quale è stata convocata la CdS in merito alla definizione del PAUR afferente all'intervento in oggetto, con la presente si invia il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS dell'intervento medesimo.

Andria, 18.12.2023

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca BOTRUGNO



FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Roma 18/12/2023

Prot. 16537/23/P

Spett.le
SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
Centro di Foggia
centrofoggia@pec.snamretegas.it

Oggetto: Istanza ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – D.M. 363/2021 Fondo Complementare PNRR - Raddoppio della tratta Andria – Barletta della linea ferroviaria Bari – Barletta (segnalamento escluso).

Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

Interferenza con metanodotto SNAM Rete Gas S.p.A. (POT. MET. BORGOMEZANONE – BARLETTA DN400 (16”) – 75 bar in Comune di Barletta).

Conferenza di Servizi del 18/12/2023

Riscontro nota SNAM Rete Gas S.p.A. prot. 1190 del 14/12/2023

Si riscontra la nota in oggetto per contestarne il contenuto.

L’art. 8 comma 2, 2° periodo, della convenzione stipulata tra la Scrivente e SNAM S.p.A. e registrata il 24/05/1999, prevede testualmente che “quando, in qualsiasi tempo, per ampliamenti o per modificazioni degli impianti ferroviari attuali occorresse apportare variazioni e ampliamenti di qualsiasi natura all’impianto che forma oggetto della presente concessione, ovvero fosse necessario spostare o sopprimere l’attraversamento, la SNAM si obbliga per sé e per gli aventi causa da essa, a provvedervi a sua cura e spese e responsabilità, entro il termine che sarà prescritto dalla Ferrotramviaria, attenendosi alle norme stabilite nella presente Convenzione”.

Dalla suddetta disposizione discende in modo inequivocabile e irrefutabile che anche nel caso di specie la SNAM abbia l’obbligo di effettuare a proprie cure e spese i lavori necessari allo spostamento della condotta di che trattasi, senza che rilevi in alcun modo o misura la circostanza che detti lavori debbano essere eseguiti in aree di sedime ferroviario e/o di privati.

Tanto debitamente evidenziato, si conferma quanto già richiesto dalla Scrivente ossia che i lavori di spostamento della condotta individuata in oggetto, interferente con l’intervento di raddoppio della tratta ferroviaria Andria – Barletta, siano eseguiti dalla SNAM con oneri esclusivamente a carico di quest’ultima.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Pio Fabietti

Firmato digitalmente da: PIO FABIETTI
 Data: 18/12/2023 09:40:14

SEDE LEGALE

Piazza Giovanni Winckelmann 12 • 00162 Roma • sede@ferroviennordbarese.it • T. +39 06 8621 0353 • F. +39 06 8621 8038
 Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale n° 00431220581
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n° RM 83839 • P.E.C. amministrazione@legalmail.it • Partita I.V.A. n° 00890211004



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18.12.2023

Procedimento:	Id proc. 2872 IDVIA 775: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR – Raddoppio della tratta Andria - Barletta
Comuni interessati:	Andria, Barletta
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.i “Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale Regione Puglia L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	FERROTRAMVIARIA SpA

Il giorno 18.12.2023 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 31

216

- per la **Autorità Competente PAUR**
Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento PAUR
- per il Proponente **FERROTRAMVIARIA SpA**
Pio Fabietti, RUP
Isabella Visicchio, assistente al RUP
Alfredo Spitoni, direttore dei lavori
Alessandrina Calabrese, consulente
- per la **Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia**
Roberto Detommaso, funzionario (delega in atti)
- per il **Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia**
Tiziana Romano, funzionario (delega in atti)
- per il **Comune di Andria**
Anna Maria Curcuruto (Assessore alla Visione Urbana)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** avrebbe dovuto concludersi entro 90 giorni dalla data della prima seduta, pertanto entro il **10 ottobre 2023**.

Con la già citata nota prot. n. 19590 del 16.11.2023 è stata convocata l'odierna seduta.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, come integrata con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n.1206 del 9.05.2023, ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da prospetto seguente:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPRENSIVO DI V.I. • COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR	REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI ANDRIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENEL SPA

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.N.ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	AUTOSTRAD E CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	COMUNE DI BARLETTA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	SNAM SPA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	VALUTAZIONE PROGETTUALE AI FINI ANTINCENDIO: CONFERMA PARERE PROT.7371 DEL 09/12/2022	COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	COMPATIBILITA' AL PTA	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	COMUNE DI BARLETTA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	- NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI.	COMUNE DI ANDRIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011	ITALGAS SPA

	DEL 16/05/2022	
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	INTERFERENZA Tratturo n. 18 "Barletta - Grumo", sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO SISMICO

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzo in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 25 si rimanda al verbale della seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2023.

Per i punti da 26 a 45 si rimanda al verbale della seduta di Conferenza dei Servizi del 23.11.2023.

46. Con nota prot. n. 15354 del 24.11.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/20291 del 27.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso documentazione relativa ad un "Aggiornamento progettuale" anticipato durante i lavori della seduta di CdS del 23.11.2023.
47. Con nota prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il 18.12.2023.
48. Con nota prot. n. 15632 del 30.11.2023, trasmessa con pec del 1.12.2023 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/20710 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso istanza in bollo di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche indirizzata alla Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici.
49. Nella seduta del 14.12.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 21455 del 14.12.2023.
46. Con pec del 14.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21585 del 18.12.2023, **SNAM Rete Gas S.p.A** ha trasmesso nota prot. n. 1190 del 14.12.2023.
47. Con pec del 15.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21586 del 18.12.2023, la Provincia di Barletta – Andria - Trani - Area Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, ha trasmesso la DD n. 1424 del 13 dicembre 2023.
48. Con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21582 di pari data, il **Comune di Andria** ha trasmesso la determina dirigenziale 4622 del 18.12.2023 di esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS
49. Con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21583 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro a SNAM Rete Gas S.p.A prot. n. 1190 del 14.12.2023.

Preliminarmente, il **Presidente**, come già riportato nella ricostruzione cronologica appena scorsa, evidenzia che il **Proponente** in data 24.11.2023 ha provveduto a trasmettere la documentazione relativa all'“Aggiornamento progettuale” anticipato nella seduta di Conferenza di Servizi del 23.11.2023.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI NORMATIVI	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	CONFERMA PARERE RILASCIATO CON PROT.N.1912/2021 DEL 25/01/2021 - PARERE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA IDRAULICA (INTERFERENZA ASTE IDROGRAFICHE)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 Nota prot. n. 29949 del 24.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4390 di pari data, la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 con cui</p> <p><i>“(…) esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;</i> • <i>si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.</i> <p>Il Proponente, con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4174 di pari data, in riscontro alla nota della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 7069 dell'8.03.2023, aveva già trasmesso la nota prot. n. 2980/23/P del 13.03.2023</p> <p><i>“(…) precisando quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'intersezione della linea ferroviaria con il canale Ciappetta-Camaggi interessa un'area perimetrata in Alta (AP) e Media (MP) Pericolosità Idraulica, già oggetto di valutazione da parte della sezione in indirizzo con nota prot. AdB n.7928 del 10/06/2013 e confermata con nota prot. AdB n.21527 del 10/11/2020, allegata alla presente per pronto riscontro. Inoltre, la sezione in indirizzo si era espressa positivamente anche con nota prot. 1912 del 25/01/2021 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>La sezione in indirizzo è stata chiamata ad esprimersi nell'ambito della procedura PAUR il cui provvedimento di cui alla nota AOO_089-06/03/2023/3460 della Regione Puglia, dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, del 06/03/2023 (allegata alla presente per pronto riscontro);</i> - <i>I limiti dei diversi sottosistemi, come da ultimo aggiornamento progettuale, che non ha apportato modifiche agli aspetti idraulici, sono:</i> <i><u>armamento</u>: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+695;</i> <i><u>trazione elettrica</u>: inizio intervento km 58+666 binario dispari / km58+979 binario pari</i> 		

– fine intervento km 68+014;

opere civili: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+740.

La Scrivente riterrà la presente condivisa dalla sezione in indirizzo, qualora la stessa non ritenesse di dover puntualizzare ulteriori elementi.”.

Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro *Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata* – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:

“Tutti i tombini a servizio della nuova linea ferroviaria Andria - Barletta, sia in adeguamento che di nuova realizzazione, rientrano nella categoria “tombini” in quanto caratterizzati da una portata di progetto bicentenaria inferiore a 50 m³/s (circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018).

Relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 specificano quanto segue: “nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell’altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m”

Inoltre, come riportato nella “Relazione Idraulica – Tombini Ferroviari”, tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini:

- tombino al **Km 61+353,97** in corrispondenza del quale è rispettato il vincolo del massimo valore di tirante ma non è soddisfatto il franco minimo di 0,50 m, registrando un franco di 0,32 m;
- tombini al **Km 63+238,61**; **Km 63+267,33** e al **Km 67+675,66** in corrispondenza dei quali non sono rispettati entrambi i vincoli con un valore del franco rispettivamente di 0,41 m; 0,15 m e 0,18 m.

Si specifica che i quattro tombini sono caratterizzati da una condizione morfologica del territorio circostante, che non permette di aumentare l’altezza utile dei manufatti stessi, registrando un franco minimo di 0,15 metri.

In merito alla predisposizione del piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo come previsto da norma.”.

Si registra il mancato rispetto della prescrizione indicata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 7069 dell’8.03.2023 con riferimento ai quattro tombini suindicati e pertanto è necessario acquisire a riguardo le valutazioni dell’Autorità.”.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29949 del 24.10.2023 con cui conclusivamente:

“...si prende atto dell’impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso e si precisa che:

- *le interferenze tra la tratta ferroviaria e gli impluvi derivano dall’implementazione di un modello idraulico di dettaglio, che ha portato a valutare aste di reticolo che allo stato non sono ricompresi nel “reticolo idrografico ” (insieme dei corsi d’acqua comunque denominati) di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) che ha recepito, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica in tutti i suoi aggiornamenti;*
- *la sussistenza di un franco di sicurezza, seppur minimo, garantisce il deflusso delle portate, così come definite all’interno della “Relazione Idraulica - Tombini ferroviari”, senza interferire in nessun modo con la linea ferroviaria oggetto d’intervento.”*

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 4276 del 20.03.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 20.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4718 di pari data, la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4276 del 20.03.2023 con cui</p> <p><i>“(…) si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell’art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell’art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l’imposizione di limitazioni e divieti all’esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell’area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d’acqua, così come previsto dall’articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”.</i></p> <p><i>Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l’esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.</i></p> <p><i>Restano nella competenza dello scrivente Servizio l’eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi dell’art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.”.</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l’altro, con riferimento all’ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>“L’Ente ha espresso la necessità di coinvolgere la Provincia di B.A.T. in merito agli aspetti idraulici.</i></p> <p><i>Il Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani si è espressa con nota prot. n. 9270 del 5.04.2023; si rimanda al paragrafo n.7 per le controdeduzioni della Scrivente a tal proposito.”.</i></p>		
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA N.48666 DEL 02/08/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 36179 del 25.05.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 25.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8387 del 26.05.2023, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso la nota prot. n. 36179 del 25.05.2023 con cui:</p> <p><i>“In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si conferma l’interferenza con l’Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300</i> • <i>si segnala l’interferenza con la condotta idrica Φ 125 “subdiramazione per Montaltino” alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta rispettabile Società, utili a comprendere l’esatta giacitura dell’opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l’esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.</i> <p><i>Si allega all’uopo lo stralcio planimetrico con l’indicazione del tracciato delle opere.(…)”</i></p> <p>Il Proponente dichiara che gli approfondimenti richiesti da AqP siano propri della fase di progettazione esecutiva pertanto verranno svolti successivamente.”.</p>		

ENEL SPA e-distribuzione	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Contributo a verbale
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Interviene Girardi, referente per e-distribuzione, precisando che il gestore della rete elettrica nell’area è <i>e-distribuzione</i> quale articolazione di ENEL S.p.A. invitando nel seguito a utilizzare per la corrispondenza la pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it. Il referente rilascia parere favorevole a condizione che le interferenze siano risolte secondo le seguenti indicazioni:</p> <p>per gli attraversamenti in cavo interrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle interferenze incompatibili con l’infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A., con conseguente verifica di impatto dell’infrastruttura aggiuntiva rispetto alla profondità dei cavidotti ed eventuale richiesta di spostamento vs e-distribuzione, con relativo aggiornamento delle concessioni in essere. <p>innalzamento franchi attraversamenti aerei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle interferenze incompatibili con l’infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A., con conseguente verifica di rispetto del franco in corrispondenza dell’infrastruttura aggiuntiva ed eventuale richiesta di adeguamento vs e-distribuzione, con relativo aggiornamento delle concessioni in essere. <p>spostamento di sostegni e cabine elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle interferenze incompatibili con l’infrastruttura aggiuntiva a cura Ferrotramviaria S.p.A.; trasmissione ad e-distribuzione delle necessità, con individuazione delle distanze e del sito alternativo su cui spostare l’infrastruttura di e-distribuzione; Ferrotramviaria S.p.A. includerà l’acquisizione di tali siti nel proprio piano, per poi stipulare successivamente convenzione a titolo gratuito con e-distribuzione, a valle della richiesta di spostamento impianti. <p>individuazione e spostamento di parallelismi interrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuata e comunicata per lotti (es. 1 km) l’area d’ingombro dell’infrastruttura aggiuntiva di Ferrotramviaria S.p.A., e-distribuzione procederà al tracciamento e comunicazione di tali potenziali interferenze vs Ferrotramviaria S.p.A. che, qualora lo ritenga necessario, procederà a richiedere la preventivazione dello spostamento a carico del richiedente. <p>Si specifica che s’intende procedere con richieste di spostamento/adeguamento per singola interferenza e gli oneri economici di quanto richiesto è disciplinato secondo convenzioni.</p> <p>Il Proponente si impegna in fase esecutiva a dare adempimento a quanto indicato dal gestore di rete elettrica.”</p>		
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D’APULIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
AUTOSTRADE CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRADE SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT. N. ASPI/RM/2022/0023371/E U22/12/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 13169 del 12.07.2023 Nota prot. n. 19134 del 23.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 12.07.2023, acquisita al prot. uff. 10554 del 12.07.2023, Autostrade per l’Italia ha trasmesso nota prot. n. 13169 del 12.07.2023.</p> <p>Il delegato di Autostrade illustra i contenuti della nota succitata, segnalando in particolare la necessità di coinvolgere il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma.</p> <p>La Cds ne prende atto e condivide di integrare nell’indirizzo del procedimento l’Ente indicato da Autostrade.”</p>		

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17843 di pari data, **Autostrade per l'Italia** ha trasmesso la nota prot. n. 19134 del 23.10.2023, con cui

“(…) Atteso quanto premesso, confermando il parere positivo, si elencano le prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della realizzazione dell’opera:

- *La passerella finalizzata all’ispezione degli appoggi dell’opera d’arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell’infrastruttura autostradale. Nelle tavole depositate in CDS non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell’ipotesi di ampliamento autostradale, pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso.*
- *Negli elaborati depositati nella CDS non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell’A14 ampliata a 3 corsie. Come già comunicato, tale distanza dovrà non essere inferiore a 2 m., le quotature dovranno essere riportate in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.*
- *In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.*
- *Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.*
- *Su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all’approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.*

Interviene ing. **Andrea Frediani per Autostrade per l'Italia** che conferma il parere espresso con nota protocollo ASPI/RM/2023/0019134/EU del 23/10/2023 .

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate.”.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma	Integrato su segnalazione di Autostrade per l'Italia	Nota prot. n. 21054 del 10.08.2023
--	--	------------------------------------

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

Con pec del 10.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12954 del 21.08.2023, il **MIT - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma** ha trasmesso la nota prot. n. 21054 del 10.08.2023, con cui

“(…) in considerazione del grado progettuale su cui si è chiamati a manifestare il proprio parere, che non consente di avere piena contezza di tutte le lavorazioni contemplate dalle opere in progetto, e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. 13169 del 12/07/2023, quest’Ufficio, per quanto di competenza esprime il proprio parere di massima favorevole alle opere in oggetto.

Corre l’obbligo a quest’Ufficio ribadire, tuttavia, le prescrizioni già manifestate da ASPI nella citata propria missiva prot. n. 13169.

Pertanto, la validità del presente nulla osta deve ritenersi efficace solo con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- *Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;*
- *Che la passerella finalizzata all’ispezione degli appoggi dell’opera d’arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza*

<p>dell'infrastruttura autostradale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che in sede di progettazione esecutiva, le tempistiche e le fasizzazioni per la gestione del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dell'opera ferroviaria di scavalco, dovranno essere concordate con la società Concessionaria ASPI S.p.A.; - Il nuovo attraversamento ferroviario dell'infrastruttura autostradale dovrà essere regolamentato attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992); - L'Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell'attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente. 		
ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
SNAM SPA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 56 del 6.04.2023 Nota prot. n. 1019 del 23.10.2023 Nota prot. n. 1190 del 14.12.2023 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 16537/23/P
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5862 di pari data, Snam Rete Gas SpA – Centro Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 56 del 6.04.2023 con cui sono segnalate interferenze tra le opere in progetto e le opere di competenza della stessa società.</p> <p>Si dà per letta la succitata nota.</p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto “Riscontro <i>Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata</i> – Nota prot.5869 del 06/04/2023” allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>“L'Ente ha evidenziato che le opere in oggetto interferiscono con l'impianto/metanodotto denominato MET.BORGOMEZZANONE-BARLETTA DN400.</i></p> <p><i>A tal proposito la Scrivente ha integrato il set documentale con un nuovo elaborato grafico, riportato di seguito, rappresentativo delle modalità di risoluzione dell'interferenza riscontrata.</i></p> <p><i>In generale si precisa che le interferenze saranno gestite in fase di realizzazione delle opere secondo le modalità tecniche, burocratiche ed economiche previste nello schema di contratto. Pertanto, saranno concordate operativamente e direttamente dall'appaltatore con gli enti gestori e trattate come oneri extra contrattuali e cmq risolti prima dell'inizio dei lavori.</i></p> <p style="text-align: center;">• PD09OC-INTPAR06A - Attraversamento metanodotto SNAM km 65+077,30.”.</p> <p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17864 di pari data, Snam Rete Gas SpA ha trasmesso la nota prot. n. 1019 del 23.10.2023.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente interviene per chiarire che in ordine alla nota SNAM prot. 1019 del 23/10/2023 la Ferrotramviaria ha sottoscritto una Convenzione la quale prevede che tutti gli oneri di modifiche degli impianti, in caso di modifica della ferrovia, sono a carico dell'ente SNAM e pertanto non si ritiene di dover porre a carico del Quadro economico del finanziamento l'importo indicato dalla SNAM. Inoltre i tempi di spostamento delle relative condotte dovranno essere compatibili con le tempistiche dell'appalto in relazione ai vincoli del finanziamento assegnato.</p>		

<p>Il Proponente, fatti salvi i rilievi innanzi riportati, ritiene la soluzione tecnica proposta da SNAM accoglibile.</p> <p>Il Proponente sottolinea anche che SNAM è stata già coinvolta in fase di progettazione con nota prot. n. 5198 del 12.05.2022 senza che alla stessa sia stato fornito alcun riscontro.</p> <p>Interviene l'ing. Lomoro per il comune di Barletta il quale, richiamando la DCC n. 65 del 6.09.2023 di variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, prende atto che la soluzione tecnica proposta dalla SNAM e accolta dal Proponente non coinvolge particelle catastali diverse da quelle già interessate dal progetto portato all'attenzione dell'assise consiliare.”.</p> <p>Con pec del 14.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21585 del 18.12.2023, SNAM Rete Gas S.p.A ha trasmesso nota prot. n. 1190 del 14.12.2023 con cui replica a quanto riferito nella Cds del 23.11.2023.</p> <p>Si da lettura integrale della nota.</p> <p>Con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21583 di pari data, il Proponente ha trasmesso riscontro a SNAM Rete Gas S.p.A prot. n. 1190 del 14.12.2023.</p> <p>Il Proponente da lettura del riscontro fornito.</p>		
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO BARLETTA – ANDRIA - TRANI	VALUTAZIONE PROGETTUALE AI FINI ANTINCENDIO: CONFERMA PARERE PROT.7371 DEL 09/12/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 7263 del 24.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17941 di pari data, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Barletta – Andria – Trani ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 24.10.2023.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente conferma il rispetto delle indicazioni tecniche richiamate dal Comando dei VVF. Per quanto riguarda il richiamo alle tipologie B e C si riserva un approfondimento e, se del caso, ad assolvere agli adempimenti conseguenti.”</p> <p>Il Proponente riferisce di aver prodotto in riscontro alla riserva di approfondimento di cui al verbale della seduta del 23.11.2023 una dichiarazione di tecnico abilitato con cui si attesta che l'attività rientra nella categoria A e quindi non è soggetta al rilascio della certificazione prevenzione incendi.</p>		
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	COMPATIBILITA' AL PTA	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente Nota prot. n. 12120 del 24.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 con cui conclusivamente:</p> <p><i>“(…) Tanto premesso e considerato, si esprime parere favorevole all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di 		

collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico;

- *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”*

Il **Proponente** si riserva di fornire puntuale riscontro.”.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “**Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722**”, contenente, tra l’altro, il paragrafo **2. REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE Nota prot.n.4643 del 17/04/2023.**

Con pec del 24.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18070 di pari data, la **Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 12120 del 24.10.2023.

Si dà lettura integrale della nota.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

Alle ore 13:20 lasciano i lavori i referenti di **e-distribuzione** Girardi, Magnatta e Colucci, nonché Ronchi di **Ferrotramviaria**.

Alla medesima ora si uniscono ai lavori **Piero Calabrese** ed **Emiliano Pierelli della Sezione Risorse Idriche** (delega in atti).

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

La CdS prende atto dell’articolato chiarimento fornito dalla Sezione Risorse Idriche.

Segue confronto sul tema, in particolare tra Sezione Risorse Idriche e Provincia di BAT.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

Si interrompe la discussione del punto per anticipare la trattazione della valutazione VIA.”

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“La CdS riprende con riferimento alle competenze “REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE”.

Prende la parola il **referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT** che riferisce quanto segue.

Premesso che su esplicita richiesta di questo Settore II – Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, S.U.A. della Provincia BT, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 e in particolare modo, anche ad integrazione del proprio precedente parere, per il caso di specie, si prende atto di quanto indicato dalla predetta Sezione regionale, giusta propria nota n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all’applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali.

Considerato quanto premesso, questo Settore, pertanto, nell'ambito della corrente Conferenza di Servizi, ritiene assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni:

1. siano rispettate ed attuate le indicazioni riportate nella nota n. 12120 del 24/10/23 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
2. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
3. sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
4. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema.

Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. L'autorizzazione sarà poi volturata al soggetto cui sarà attribuita la gestione della viabilità in parola.

A tal fine si precisa che va presentata istanza con il pagamento dei relativi oneri istruttori, considerato che la documentazione tecnica necessaria è già agli atti del PAUR.

A valle di tale adempimenti, il **Settore Ambiente della Provincia di BAT** potrà produrre la autorizzazione di competenza.”.

REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	PROVVEDIMENTO DI VIA ✓ NON COMPRENSIVO DI V.I. • COMPRENSIVO DI V.I. Parere della Commissione VIA Regionale prot. n. 21455 del 14.12.2023.
---	---	---

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:

“Nella seduta del 7.07.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 10286 del 7.07.2023.

Interviene la delegata del **Servizio VIA/VINCA**, rappresentando che il Comitato VIA ha reso una valutazione favorevole sul progetto e dando lettura delle parti salienti dello stesso.

Il **Proponente** si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere del Comitato VIA.

Interviene il **Direttore Antonacci**, invitando tutte le parti coinvolte ad un ulteriore approfondimento di indagine e valutazione alla luce della necessità di ottemperare a plurime esigenze e tutele che siano volte altresì a garantire la sicurezza ferroviaria dell'intervento, stante la sempre più stringente normativa di riferimento a riguardo.”.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “*Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722*”, contenente, tra l'altro, il paragrafo **1. Parere Comitato VIA Regionale prot.n. 10286 del 07/07/2023.**

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17431 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023 “*Richiesta di audizione presso il Comitato VIA*”.

L'audizione si è tenuta il 19.10.2023.

In merito alla prescrizione n. 2 del Parere 4643 del 17.04.2023 la **referente del Servizio VIA** chiede alla Sezione Risorse Idriche chiarimenti considerato che il Proponente nel riscontro rif. 10038/23/P del 28.07.2023 ha indicato che il “... *progetto non prevede un'area di assistenza e manutenzione macchinari*

ma esclusivamente un'area ricovero mezzi ..."

Il **referente della Sezione Risorse idriche** conferma che nel caso il progetto non preveda l'area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile.

La **referente del Servizio VIA** richiama la necessità di acquisire il Piano di Utilizzo.

Il **Proponente** riferisce che il PdU sarà prodotto in uno con la documentazione che si renderà disponibile in data odierna come innanzi preannunciato.

In conclusione la **referente del Servizio VIA** comunica che la documentazione aggiornata che sarà fornita sarà sottoposta alla valutazione conclusiva della CTVA.".

Nella seduta del 14.12.2023 la **Commissione VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 21455 del 14.12.2023.

La **referente del Servizio VIA/VInCA** dà lettura delle parti salienti del parere.

Si rappresenta che da elaborato "PD O AMB - IA RTS 06 D", come, tra l'altro, indicato dalla Commissione Tecnica Regionale VIA nel suddetto parere, sono stati rilevati superamenti delle CSC sulla matrice suolo e, pertanto, si richiamano gli adempimenti previsti dagli art. 242 e seguenti del D.Lgs. n. 152/06.

Interviene il **Proponente** precisando che, limitatamente alle indagini sulla matrice suolo, è emersa la conformità dei materiali ai fini del loro utilizzo come sottoprodotti e non rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera qq) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., evidenziando il rispetto dei requisiti richiesti dal D.P.R.120/2017.

Solo in alcuni casi i campioni in esame sono risultati non conformi ai limiti indicati nel D.Lgs 152/06 - Parte IV All.5 - Tab. 1/A, ossia, limitatamente ai Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, mentre sono risultati TUTTI CONFORMI ai limiti indicati nel D.Lgs 152/06 - Parte IV All.5 - Tab. 1/B, ossia per i Siti ad uso Commerciale e Industriale.

In particolare i valori non conformi sono stati riscontrati per i seguenti analiti:

- Arsenico, nel campione A2 - MED (0,5 - 1,5m)
- Benzene nel campione A7 - MED(2) (4,6 -5,0m)
- Benzene nel campione A9 - SUP (0,1 - 0,5m)
- Benzene nel campione A11 - MED (1,0 -2,0m)

E' da specificare che i siti oggetto di intervento non saranno caratterizzati come "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale", ma come "Siti ad uso Commerciale e Industriale" : pertanto le concentrazioni analizzate risultano conformi a tale tipizzazione e destinazione d'uso delle suddette aree oggetto di intervento.

Pertanto il **Proponente** ritiene di non avere adempimenti ai sensi del 242 e seguenti del D.Lgs. n. 152/06.

Il **Proponente** dichiara l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere della Commissione VIA.

La **referente del Servizio VIA/VInCA** dichiara che:

- viste le scansioni procedurali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione;
- le dichiarazioni a verbale di CdS del 23.11.2023 del Proponente unitamente all'aggiornamento progettuale del 24.11.2023 consistenti:
 - nella non demolizione delle due case cantoniere, n21 e n22 e della modifica degli impianti attigui alla linea in prospicenza delle stesse, nella finalità di garantirne la permanenza;
 - nella non chiusura dei passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61796,38 e al km 60627,84 *"...ma l'attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta...";*

sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, ed in quella odierna,

<p>questo Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 Norme in materia ambientale,"esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, rappresentando in particolare, richiamato l'art. 9 comma 5 del DPR 120/2017, che il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo deve essere integrato in ossequio alle disposizioni di cui all'allegato 5 del richiamato decreto.</p> <p>Il Servizio VIA/VInca si riserva di adottare il Provvedimento di VIA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto così come aggiornato non appena sarà trasmesso quanto innanzi indicato in merito al tema delle terre e rocce da scavo.</p>		
<p>Alle ore 10:45 si unisce ai lavori Francesco Lomoro (Dirigente Sezione Urbanistica) per il Comune di Barletta.</p>		
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	COMPATIBILITA' AL PTA	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nota prot. n. 4643 del 17.04.2023</p> <p><i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente</p> <p>Nota prot. n. 12120 del 24.10.2023</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“La CdS riprende con riferimento alle competenze “REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE”.</p> <p>Prende la parola il referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT che riferisce quanto segue.</p> <p>Premesso che su esplicita richiesta di questo Settore II – Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, S.U.A. della Provincia BT, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 e in particolar modo, anche ad integrazione del proprio precedente parere, per il caso di specie, si prende atto di quanto indicato dalla predetta Sezione regionale, giusta propria nota n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali.</p> <p>Considerato quanto premesso, questo Settore, pertanto, nell'ambito della corrente Conferenza di Servizi, ritiene assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. siano rispettate ed attuate le indicazioni riportate nella nota n. 12120 del 24/10/23 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia; 6. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate; 7. sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale; 8. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema. <p>Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. L'autorizzazione sarà poi volturata al soggetto cui sarà attribuita la gestione della viabilità in parola.</p> <p>A tal fine si precisa che va presentata istanza con il pagamento dei relativi oneri istruttori, considerato che la documentazione tecnica necessaria è già agli atti del PAUR.</p>		

A valle di tale adempimenti, il Settore Ambiente della Provincia di BAT potrà produrre la autorizzazione di competenza.”.		
COMUNE DI BARLETTA	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI 	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DCC n. 65 del 6.09.2023 e relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Il Settore Ambiente del Comune di Barletta, intervenuto alla conferenza odierna, occupandosi del collettamento delle acque meteoriche, non si esprime nel merito della conferenza di servizi.</p> <p>Si invita il Comune di Barletta a voler trasmettere il proprio contributo sui pareri/nulla osta/autorizzazioni di propria competenza da acquisire nell'ambito del Procedimento.”.</p> <p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 9.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16997 di pari data, il Comune di Barletta ha trasmesso la DCC n. 65 del 6.09.2023 e la relativa notifica prot. n. 77071 del 9.10.2023,</p> <p><i>“comunicando che la stessa è rimasta in pubblicazione dal giorno 18.09.2023 al 03.10.2023 senza che siano pervenute allo scrivente Ufficio osservazioni.</i></p> <p><i>Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art.12 commi 3 e 3-bis della L.R. 3/2005 nel primo Consiglio Comunale utile verrà presentata la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica.”.</i></p> <p>Interviene il referente del Comune di Barletta riferendo quanto segue.</p> <p>Il Comune di Barletta, preso atto delle modifiche intervenute in sede di conferenza di servizi con le quali sono stati stralciati i lavori relativi alla demolizione delle case cantoniere, e che gli stessi consistono sommariamente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del doppio binario, lato monte, rispetto al binario esistente; • demolizione e adeguamento di tombini idraulici presenti sulla tratta interessata; • demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14; • soppressione di 2 passaggi a livello al km 67325,23, km 66009,77 ; • realizzazione delle complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando anche viabilità in parte già esistenti; <p>CONSIDERATO CHE il progetto potenzia il ruolo della città di Barletta e ne valorizza il ruolo strategico nel settore trasportistico in coerenza con la pianificazione e la programmazione sovracomunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano Attuativo dei Trasporti 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16/2008) approvato con D.G.R. 598 del 26/04/2016, così come confermato dal P.A. PRT 2021/2030 adottato con DGR n. 		

<p>754 del 23.05.2022, prevede un ruolo centrale della stazione di Barletta a favore dell'intera provincia, come nodo di interconnessione fondato sulle previsioni infrastrutturali del Grande Progetto per il potenziamento della linea "Barletta- Andria-Bari," della prevista interconnessione tra rete RFI e rete FNB a Barletta e della prevista elettrificazione da Barletta a Canosa della stessa linea ferroviaria. Tali interventi renderebbero possibile l'organizzazione di una serie di servizi tali da incrementare il bacino di utenza gravante sulla stazione di Barletta favorendo il servizio di coincidenze con i servizi veloci di lunga percorrenza dei passeggeri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale Provinciale (P.B.T.P.L.P.), approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.19 dell' 11 luglio 2014, ha ribadito la centralità della stazione ferroviaria di Barletta nella rete provinciale, che è stata riaffermata, dalla Regione Puglia, mediante il finanziamento della realizzazione del secondo fronte di stazione dotato di attrezzatura di interscambio con il trasporto pubblico; <p>esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di raddoppio presentato da Ferrotramviaria s.p.a.</p> <p>L'Amministrazione concede il proprio assenso alla acquisizione al patrimonio comunale della nuova viabilità a realizzarsi incluso il recapito finale delle acque meteoriche.</p> <p>Fatte salve le prerogative del Consiglio Comunale a seguito della conclusione della Conferenza di servizi e del rilascio del P.A.U.R. verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica ai sensi dell'art.12 commi 3-3bis della L.R. 3/2005.</p> <p>L'Amministrazione auspica e sollecita che il progetto del raddoppio ferroviario sia completato con quello cosiddetto "Barletta Scalo", al fine di riconnettere i lavori in corso del Secondo Fronte Stazione da parte di Ferrotramviaria s.p.a. con quelli del raddoppio."</p>		
<p>COMUNE DI ANDRIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - NULLA OSTA TECNICO; - APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DE QUO, DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SOLI FINI URBANISTICI CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.12 DELLA L.R. 3/05; - ASSENSO ALL'ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO DI NUOVE STRADE E/O AMPLIAMENTI DI QUELLE ESISTENTI AL FINE DI POTER INTESTARE I DECRETI DI ESPROPRIO AI MEDESIMI COMUNI. - INTERFERENZE SOTTOSERVIZI 	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nota prot. n. 27163 del 22.03.2023</p> <p>Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023</p> <p>Determina dirigenziale n. 4622 del 18.12.2023 di esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS.</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>"Con pec del 22.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 5030 del 23.03.2023, il Comune di Andria ha trasmesso la nota prot. n. 27163 del 22.03.2023 con cui</p> <p><i>"(...) si segnala quanto segue:</i></p> <p><i>Il Proponente non ha indicato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire. Si richiede l'elenco."</i></p> <p>Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro <i>Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata</i> – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:</p> <p><i>"L'Ente ha richiesto l'Elenco delle Autorizzazioni e Pareri da acquisire. Con la presente si allega</i></p>		

l'elenco richiesto e si precisa che ai Comuni interessati dalle opere in oggetto si chiede:

- *Nulla osta tecnico;*
- *Approvazione del progetto, de quo, da parte del Consiglio Comunale, ai soli fini urbanistici con contestuale variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 3 dell'art.12 della L.R. 3/05;*
- *Assenso all'acquisizione al proprio patrimonio di nuove strade e/o ampliamenti di quelle esistenti al fine di poter intestare i decreti di esproprio ai medesimi Comuni.*

In merito a quest'ultimo si precisa che in data 01/12/2022 si è proceduto con le pubblicazioni di cui agli art.11 e 16 del DPR 327/01. Terminati i termini di legge non sono pervenuti, alla Scrivente, osservazioni.

Si allega alla presente il documento "Titoli ed Autorizzazioni richieste nell'ambito del PAUR" inerente alle autorizzazioni da acquisire."

Con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10528 di pari data, il **Comune di Andria** ha trasmesso la copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023.

Interviene il **dirigente della Sezione Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa**, riportando in sintesi i temi di cui alla DCC succitata."

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

"Interviene l'**assessore del Comune di Andria** riferendo che, come già riportato a verbale, la soluzione rappresentata dal Proponente di conservare le due case cantoniere (n. 21 e n. 22), considerate comunque compatibili con le norme di sicurezza ferroviaria, e di conservare in esercizio i due passaggi a livello (km 60 e Km 61), consentono il celere avanzamento della progettazione esecutiva e dei lavori, perseguendo l'obiettivo di attuare al più presto il progetto finanziato, come è noto, con i fondi PNRR. Nel frattempo è possibile in parallelo, anche in relazione alle conclusioni del Servizio VIA, redigere un progetto esecutivo per i quattro interventi puntuali individuati sopra, che tenga conto di tutte le obiezioni sollevate dagli enti competenti (Soprintendenza, Sezione Paesaggio regionale, Servizio VIA, ecc.).

Gli esiti e le conclusioni della CdS di oggi contribuiranno a concludere positivamente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ancora in corso presso il comune, avendo la soluzione progettuale oggi prospettata dal Proponente, risolto positivamente le obiezioni sollevate dalla Soprintendenza proprio in merito alla conservazione delle case cantoniere. La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS potrà essere conclusa entro tempi brevi, entro i prossimi quindici giorni, e comunque entro i termini della conclusione del PAUR.

L'assessore riferisce che non ci sono ostacoli per la conclusione della procedura della variante urbanistica adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10.07.2023.

La delibera di approvazione definitiva della variante potrà essere assunta alla conclusione della conferenza dei servizi del PAUR.

Il progetto in questione è stato particolarmente apprezzato dall'Amministrazione comunale, anche in sede consiliare, perché rientra nel potenziamento della linea Bari-Corato-Andria-Barletta che riconnette adeguatamente la Città di Andria capoluogo alla rete ferroviaria nazionale, oggi ancora lontana tecnologicamente, pur così vicina geograficamente."

Con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21582 di pari data, il **Comune di Andria** ha trasmesso la determina dirigenziale 4622 del 18.12.2023 di esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS.

Interviene l'**assessore Curcuruto per il Comune di Andria** la quale riferisce il completamento della procedura amministrativa per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS conclusosi con l'esclusione dalla VAS del progetto in valutazione ciò consentirà dopo la conclusione del PAUR la successiva approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale ai fini della variante urbanistica.

ITALGAS SPA	INTERFERENZA SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.22136DEF0011 DEL 16/05/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati
-------------	--	---

<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 17.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4941 del 22.03.2023, Italgas Reti SpA - Polo Puglia Basilicata ha trasmesso la nota prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023 e relativi allegati, con cui “(…) <i>in allegato alla presente vi trasmettiamo:</i></p> <p>1. <i>Lo stralcio planimetrico dell’area interessata dai lavori e la cartografia, con indicate le condotte gas presenti;</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Comune: ANDRIA - BARLETTA</i> <i>Impianto distributivo: Raddoppio Tratta Andria-Barletta</i> <i>Data estrazione della cartografia: 16.03.2023</i> <i>Operatore incaricato (matricola): Attimonelli Ilenia</i> <i>Formato della documentazione (Pdf): PDF</i></p> <p>2. <i>linee guida tecnico-operative generali per l’esecuzione dell’intervento.</i></p> <p><i>A fronte di quanto trasmesso, non avendo cartograficamente la presenza di nostre condotte non è necessario fornirci copia di un progetto definitivo.</i></p> <p><i>Se in fase di scavo venissero rintracciate condotte non segnalate nella cartografia sarebbe necessario interfacciarsi con il tecnico referente ed adottare tutte le soluzioni tecniche previste dall’allegato tecnico.</i></p> <p><i>Inoltre, si ricorda che in fase di allargamento e scavo, potrebbero generarsi delle vibrazioni che potrebbero raggiungere le nostre condotte.(…)”.</i></p>		
TIM: OA/SUD.FOL/PUGLIA	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA PROT.AS15930221 DEL 12/04/2022	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP BAT		Nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 Nota prot. n. 47991 del 4.07.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente Nota prot. n. 70164 del 23.10.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 5.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8827 del 6.06.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 41208 del 5.06.2023, con cui conclusivamente <i>“Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che si ottemperi a quanto richiesto ai suddetti punti 1.a, 2, 3 e 4.”</i></p> <p>Con pec del 4.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10196 del 5.07.2023, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso la nota prot. n. 47991 del 4.07.2023, con cui conferma nota prot. n. 41208 del 5.06.2023.</p> <p>Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 41208 del 5.06.2023 di ARPA Puglia - DAP BAT.”.</p> <p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 <i>“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722”</i>, contenente, tra l’altro, il paragrafo 5. ARPA Puglia - DAP BAT - nota prot. n. 41208 del 5.06.2023.</p> <p>Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17842 di pari data, ARPA Puglia - DAP BAT ha trasmesso</p>		

<p>la nota prot. n. 70164 del 23.10.2023, con cui</p> <p><i>“Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Rif.1) di convocazione della Conferenza di Servizi per il 24/10/2023, si prende atto di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:</i></p> <p><i>a. dichiara che, in merito al punto la, risulterebbe “necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro f...] demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell’Appaltatore”;</i></p> <p><i>b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, “il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull’Appalto”.</i></p> <p><i>Al riguardo, confermando integralmente le valutazioni già rese dallo scrivente Servizio territoriale, si rimette all’Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all’interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all’eventuale provvedimento autorizzativo.”</i></p> <p>Il Proponente conferma la possibilità di recepire in fase esecutiva quanto osservato da ARPA.”</p>		
<p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA</p>	<p>INTERFERENZA Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983: CONFERMA PARERE RILASCIATO CON NOTA DEL 25/10/2022 0011625-P</p>	<p>PARERE ENDOPROCEDIMENTALE</p> <p>Nota prot. n. 7980 del 13.07.2023</p> <p>Nota prot. n. 11223 del 17.10.2023</p>
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p><i>“Con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10670 del 14.07.2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 7980 del 13.07.2023, con cui</i></p> <p><i>“(…) comunica quanto segue:</i></p> <p><i>1. In riferimento alle tre interferenza nell’area di pertinenza delle opere in progetto di raddoppio della linea ferroviaria e di realizzazione delle complanari di servizio con il Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983, questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 l’esecuzione dei lavori in oggetto, in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d’intervento, subordinatamente alla piena osservanza della seguente prescrizione:</i></p> <p><i>– Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.</i></p> <p><i>2. In riferimento invece alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperale, caratterizzata da una ampia dispersione in superficie di resti ceramici e da strutture archeologiche a vista, i dati delle indagini geofisiche hanno confermato una serie di anomalie ricondotte alla presenza di setti murari/fosse/dolia o strutture di stoccaggio.</i></p> <p><i>Verificata la adeguatezza e completezza del piano di saggi rispetto alle aree di anomalie geofisiche interferenti con le opere in progetto, questa Soprintendenza approva ai sensi dell’art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 il piano di saggi archeologici preventivi di I fase, confermando che la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive.</i></p> <p><i>Si ribadisce che sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre l’integrazione con saggi di scavo a carattere estensivo tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente individuate, della loro dislocazione ed estensione, nonché</i></p>		

del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento, in particolare nei casi di eventuali evidenze strutturali di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ.

Si conferma che le indagini dovranno essere condotte da una società con abilitazione OS 25. I curricula della società e/o dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.”.

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17327 di pari data, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11223 del 17.10.2023, con cui

“(…) per quanto di sua stretta competenza, esprime il seguente parere in merito al progetto de quo:

1. Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino.
2. Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.
3. Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”.
4. I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitofe.
5. Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.
6. Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico, questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.”.

Il **Proponente** interviene riferendo che in corrispondenza della Masseria San Martino (prescrizione n. 2) perché in fase di progettazione sono stati previsti muri che prevedono barriere acustiche per l'abbattimento del rumore al fine di contenere i valori di emissione acustica in corrispondenza del recettore sensibile.”.

Il **Proponente** ribadisce che, per quanto riguarda la prescrizione 2, il muretto a secco non può essere realizzato perché non consentirebbe l'installazione delle barriere acustiche previste in progettazione per l'abbattimento del rumore al fine di contenere i valori di emissione acustica in corrispondenza del recettore sensibile.

REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Provvedimento ai fini delle dichiarazione di pubblica utilità	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 12.07.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 23.11.2023.
Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:		

“Il **delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità** riferisce che :

Alla luce del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (citato in premessa), già adottato ed attualmente in fase di approvazione, che supera il vecchio Piano Attuativo 2015-2019 e ne aggiorna i contenuti, che costituisce il riferimento programmatico ai fini istruttori, la Sezione scrivente ritiene che l'opera in questione risulti coerente con la pianificazione regionale di tipo ferroviario.

Il **RdP** chiede chiarimenti rispetto al momento in cui verrà rilasciato il Provvedimento ai fini delle dichiarazioni di pubblica utilità.

Il **delegato della Sezione Infrastrutture per la Mobilità** si impegna a fornire chiarimento a riguardo.”.

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“Interviene la dirigente della **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** precisando che la determinazione di dichiarazione di pubblica utilità verrà redatta a valle dell'approvazione della progettazione posta a base di gara in seguito all'approvazione della variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dei comuni interessati.”.

Interviene il **delegato della Sezione infrastrutture per la mobilità** il quale riferisce che, alla luce del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, che costituisce il riferimento programmatico ai fini istruttori, la Sezione ritiene che l'opera in questione risulti di fondamentale importanza per la pianificazione regionale di tipo ferroviario e che l'eliminazione dei passaggi a livello nella tratta Andria-Barletta rimane l'obiettivo da perseguire per incrementare al massimo i livelli di sicurezza sulla linea, come anche prescritto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradale.

Con riferimento ai due passaggi a livello ai km 60 e 61 che rimangono aperti, l'**assessore Curcuruto per il comune di Andria** riferisce che in fase di adozione della delibera di variante il Consiglio Comunale ha evidenziato la difficoltà dell'accessibilità ai fondi agricoli a causa della chiusura degli stessi. Per cui la modifica progettuale che ha considerato di lasciare i due passaggi a livello aperti troverà favorevoli i cittadini andriesi.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (ora Sezione Opere pubbliche e infrastrutture)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 3988 del 14.03.2023
Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023: “Con pec del 14.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4391 di pari data, la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3988 del 14.03.2023, con cui “(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.”.		
REGIONE PUGLIA SERVIZIO SISMICO (Sezione Difesa del Suolo e Rischio)	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici		Nota prot. n. 11415 del 12.09.2023

<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 8092 del 22.05.2023, la Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5952 del 28.04.2023, con cui richiama precedente nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021 che a sua volta richiama l’obbligo di chiedere <i>attestazione di vincolo demaniale di uso civico</i> di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 qualora pertinente.</p> <p>Il Proponente si impegna ad effettuare la verifica inerente l’eventuale sussistenza di gravami costituiti da usi civici e a riversarne in atti gli esiti.”.</p>		
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 18.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15551 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota prot. 11415 del 12.09.2023 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia, con cui comunica che</p> <p><i>“(…) A seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.</i></p> <p><i>Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V..”.</i></p>		
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche		Nessun contributo
PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici		Nessun contributo
Provincia di Barletta - Andria - Trani AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette)		Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 Nota prot.18741 dell’11.07.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i> fornito dal Proponente
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5788 di pari data, la Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto ha trasmesso la nota prot. n. 9270 del 5.04.2023, con cui si riferisce quanto segue:</p> <p><i>“(…) Orbene, all’esito di un primo esame della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale bitumata per le quali non è stata prevista, prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l’adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l’esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell’insediamento previsti dal R.R.26/2013.</i></p> <p><i>Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità</i></p>		

ed a rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia.

Si evidenzia la necessità di acquisire parere di compatibilità al P.T.C.P. a rilasciarsi dal competente Settore di questa Amministrazione.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota ed un'anticipazione dei principali elementi istruttori emergenti nell'ambito dell'autonomo procedimento autorizzativo attivato su istanza di parte ai sensi dell'art. 15 comma 1 e/o nell'ambito di moduli procedurali partecipativi e di semplificazione sopra richiamati.

Con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. n. 7472 del 9.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 5972 del 5.05.2023 avente ad oggetto "Riscontro *Esiti della verifica della completezza della documentazione presentata* – Nota prot.5869 del 06/04/2023" allegando documentazione integrativa con cui, tra l'altro, con riferimento all'ente in argomento, riferisce quanto segue:

"L'Ente, deputato al rilascio dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico, evidenziava la mancanza di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale delle complanari di progetto.

La scrivente ha provveduto ad aggiornare gli elaborati riportati di seguito, meglio specificando le caratteristiche tecniche e prestazionali del pacchetto stradale e del sistema di trincee drenanti; dalla verifica idraulica redatta, si evince che il pacchetto stradale drenante risulta sufficiente per infiltrare la portata di progetto (durata di 5 minuti e Tempo di Ritorno di 5 anni), sia nel breve termine nelle condizioni di pavimentazione nuova, che nel lungo termine di pavimentazione usata.

Inoltre, sebbene per le complanari di progetto si prevedano carichi di traffico modesti (rientranti nelle strade extraurbane locali di tipo F e classificabili come "Strade a destinazione particolare"), il sistema di infiltrazione adottato funge anche da eventuale filtro nei confronti degli inquinanti, che restano intrappolati all'interno degli stessi strati, permettendo all'acqua di filtrare attraverso la superficie ed essere assorbita dal terreno e ristabilendo al tempo stesso l'originale equilibrio idrico ante operam.

In base a quanto illustrato e alle considerazioni riportate negli elaborati di dettaglio, si può concludere che lo schema di infiltrazione adottato e l'allontanamento diffuso delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale il cui drenaggio è normato dal Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 9 dicembre 2013, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 4 comma 10 del Regolamento Regionale 26/2013.

Si riportano di seguito gli elaborati aggiornati che si allegano alla presente:

- PD09OC-STRTS02C (rev. C del 02/05/2023) - Relazione pavimentazioni stradali
- PD09OC-STSEZ01C (rev. C del 02/05/2023) - Sezioni tipo e particolari costruttivi

In merito alla richiesta da parte dell'Ente di acquisire parere di Compatibilità al PTCP, si precisa che il progetto in oggetto non è soggetto all'ottenimento del già menzionato parere; è doveroso precisare che, nell'ambito di tali opere, la previsione di viabilità ciclo-pedonale del nuovo Piano di Mobilità Ciclopedonale della Provincia per il collegamento tra gli abitati di Barletta ed Andria è garantita con la realizzazione della complanare di progetto.

Inoltre, si precisa che, nella revisione redatta a seguito di detta richiesta, si è provveduto ad inserire, nelle scarpate stradali afferenti alla complanare B, che si affacciano sul canale Ciappetta Camaggio, opere di inerbimento e piantumazione di essenze autoctone a basso fusto e basso tenore idrico, visibili nell'elaborato PD09OC-STSEZ01C - Sezioni tipo e particolari costruttivi."

Con pec dell'11.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10548 di pari data, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 di cui si riporta un estratto:

"Si riscontra la nota in oggetto, acquisita al protocollo dello scrivente Settore al n. 18451 del 07/07/2023, per significare quanto segue.

La scrivente Amministrazione è delegata dalla Regione Puglia, ai sensi della LR n°31/95, nonché dal titolo VIII della LR. n°17/2000, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali. Premesso ciò, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data

17/04/2023 con nota prot. 4643, ha rilasciato parere favorevole a condizione che "...qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del R.R. 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo, ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico...". Pertanto, questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio **dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico** - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte - e l'espressione di pareri di natura tecnico-consulativa resi nell'ambito di specifici moduli procedurali di semplificazione, quali le conferenze di servizi preliminari istruttorie e/o decisorie previste tanto dalla L 241/90 che dal D.Lgs. 30/2016, ove l'atto reso dalla Provincia assume una natura tipicamente endoprocedimentale.

Orbene, all'esito della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale realizzata con conglomerato bituminoso filtrante. Le acque meteoriche ricadenti sulle predette complanari caratterizzate da una sagoma a "schiena d'asino" o da un'unica pendenza, e nelle sezioni in trincea (con un'opportuna connessione idraulica) e in rilevato (tramite embrici), verranno smaltite in apposite trincee drenanti laterali attraverso idonei pozzetti senza previo trattamento.

Pertanto, la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013.

Ad ogni buon conto, i progettisti al fine di dimostrare che lo schema di infiltrazione previsto non rientra nel campo di applicazione del vigente R.R. 26/2013, hanno ipotizzato condizioni al contorno (tempo di corrivazione pari a 5 minuti per una superficie stradale unitaria e coefficiente di afflusso pari a 0,6) senza dare evidenza delle formule utilizzate e/o schede tecniche dalle quali si possa evincere la correttezza delle stesse.

Conclusivamente, come prima specificato, le considerazioni formulate rappresentano un mero contributo valutativo in riscontro alla nota in oggetto e considerato il parere rilasciato dalla competente Sezione Regionale. Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche.".

Interviene il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** precisando che nell'ambito delle competenze attribuite all'ente Provincia il Settore Ambiente nel procedimento in corso si esprime relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Riferisce inoltre che è stata proposta alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia una richiesta di chiarimenti e indirizzi applicativi del RR 26/2013 in merito alla corretta applicazione della norma alle proposte progettuali inerenti adeguamenti o nuove realizzazioni della viabilità. Al momento non risulta acquisito riscontro.

Al riguardo la **CdS** invita la Sezione Risorse Idriche a voler fornire il chiarimento richiesto dal Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT, perché possa essere valorizzato nell'ambito del presente procedimento.

Il Proponente si riserva di trasmettere riscontro alla nota prot. n. 18741 dell'11.07.2023 del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto**.

Il delegato del **Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT** riferisce infine che il Servizio Urbanistica della Provincia ha trasmesso un proprio contributo in data 6.04.2023 prot. 9419. ".

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

“Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 *“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722”*, contenente, tra l’altro, il paragrafo **4. Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto (già Settore Ambiente, Energia, Aree Protette) - Nota prot. n. 9270 del 5.04.2023 e nota prot.18741 del 11/07/2023.**

Interviene il referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT che richiama quanto già riportato in merito nel box relativo alla Sezione Risorse Idriche che qui si ripete.

Premesso che su esplicita richiesta di questo Settore II – Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto, S.U.A. della Provincia BT, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 e in particolar modo, anche ad integrazione del proprio precedente parere, per il caso di specie, si prende atto di quanto indicato dalla predetta Sezione regionale, giusta propria nota n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all’applicazione del RR 26/2013 al caso di specie sia alle valutazioni tecniche degli aspetti progettuali di che trattasi relativi alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali.

Considerato quanto premesso, questo Settore, pertanto, nell’ambito della corrente Conferenza di Servizi, ritiene assentibile l’attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni:

1. siano rispettate ed attuate le indicazioni riportate nella nota n. 12120 del 24/10/23 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
2. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
3. sia assicurata l’assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
4. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell’intero predetto sistema.

Si conferma la necessità di rilasciare l’autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. L’autorizzazione sarà poi volturata al soggetto cui sarà attribuita la gestione della viabilità in parola.

A tal fine si precisa che va presentata istanza con il pagamento dei relativi oneri istruttori, considerato che la documentazione tecnica necessaria è già agli atti del PAUR.

A valle di tale adempimenti, il **Settore Ambiente della Provincia di BAT** potrà produrre la autorizzazione di competenza.”.

Con nota prot. n. 15632 del 30.11.2023, trasmessa con pec del 1.12.2023 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/20710 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso istanza di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche indirizzata alla Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici.

Con pec del 15.12.2023, acquisita al prot. uff. n. 21586 del 18.12.2023, la **Provincia di Barletta – Andria - Trani - Area Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto**, ha trasmesso la DD n. 1424 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto *“Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 0775 - D.M. 363/2021. Fondo complementare al PNRR – Raddoppio della Tratta Andria-Barletta – proponente Ferrotramviaria s.p.a. - Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari”*.

Si da lettura delle parti salienti.

Provincia di Barletta - Andria - Trani Settore 5°- FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti,		Nota prot. n. 9419 del 6.04.2023 <i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-</i>
--	--	--

Genio Civile, Difesa del Suolo – Servizio Urbanistica, Assetto del territorio e PTCP		17/07/2023/10722 fornito dal Proponente
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“In occasione della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 il delegato del Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia BAT ha riferito che il Servizio Urbanistica della Provincia ha trasmesso un proprio contributo in data 6.04.2023 prot. 9419.</p> <p>Della nota succitata, acquisita al prot. uff. n. 10567 del 12.07.2023 si è dato atto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10722 del 17.07.2023 “<i>Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023</i>”.</p> <p>Con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12934 del 21.08.2023, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “<i>Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722</i>”, contenente, tra l’altro, il paragrafo 6. controdeduzioni alla nota prot.9419 del 06/04/2023 della Provincia di Barletta - Andria – Trani – settore 5°- FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo – Servizio Urbanistica, assetto del territorio e PTCP.</p> <p>Non si registrano nuovi contributi da parte della Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Urbanistica, Assetto del territorio e PTCP.”.</p>		
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia		Nessun contributo
ARPA Puglia Direzione Generale		Nessun contributo
ASL BAT Dipartimento di Prevenzione		Nota prot. n. 45152 del 7.06.2023 Nota prot. n. 57729 del 24.07.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 7.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8888 di pari data, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 45152 del 7.06.2023, con cui “(...) <i>così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni</i>”.”.</p> <p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:</p> <p>“Con pec del 24.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12956 del 21.08.2023, la ASL BT – Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 57729 del 24.07.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Richiamata la nota SIPS del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot.45152 del 07.06.2023.</i> - <i>Richiamato il parere di competenza dello SPESAL del Dipartimento di Prevenzione della ASLBT prot. 49866 del 23.06.2023.</i> - <i>Visto il R.R. 13/2009.</i> <p><i>Con la presente nota si esprime</i></p> <p style="text-align: center;">PARERE FAVOREVOLE ALL’INTERVENTO DI CUI ALL’OGGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si prescrive, laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.</i> <p><i>Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di Servizi o Enti terzi.”.”.</i></p>		

ASL BAT UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro		Nota prot. n. 49866 del 23.06.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 23.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9884 del 26.06.2023, la ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 49866 del 23.06.2023, con cui si esprime parere favorevole.”.</p>		
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.91 NTA PPTR	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE Nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023
<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023:</p> <p>“Con pec del 1.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 8843 del 6.06.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8843 del 1.06.2023 di cui si riporta la parte conclusiva:</p> <p>“(CONCLUSIONI)</p> <p>1. Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del “Raddoppio della tratta Andria-Barletta”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.</p> <p>Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.</p> <p>Prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino; - in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici; - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali; - il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”; - l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento; - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo 		

schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

2. Si trasmette la presente alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del **Regio Tratturo Barletta Grumo** (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.

3. Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010. L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChangeR_PUGLIA

selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09."

Il **Proponente** si riserva di trasmettere puntuale riscontro scritto al parere della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**."

Dal Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 23.11.2023:

"Con pec del 17.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12951 del 21.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6427 del 17.08.2023 e allegata DGR n. 1167 dell'8.08.2023, di cui si riporta il paragrafo "CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI":

*"Tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per l'intervento "FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria- Barletta"**, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell' art. 95 comma 1.*

Prescrizioni:

- *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
- *in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
- *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;*
- *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" ;*
- *l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione del l'intervento, ponendo*

- attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto,*
 - *che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico -naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.”.*

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con riferimento alla proposta di modifica del progetto che prevede il mantenimento dei passaggi a livello al km 60 e km 61 e contestualmente della viabilità alternativa, pur non ravvisando alcuna contrarietà, ritiene che l'ultima prescrizione di cui alla DGR 1167/2023 assolve alla ricucitura e alla fruizione lenta dei paesaggi interessati, nonché a segnalare la presenza del tratturo senza obbligare alla continuità del tracciato del tratturo stesso.

Il Proponente evidenzia che ha effettuato la proposta di lasciare aperti i due passaggi a livello solo al fine di superare le criticità evidenziate da alcuni enti intervenuti. Ferma restando la soluzione progettuale oggi proposta procederà all'approfondimento richiesto dal CTVA circa la possibilità di creare un sovrappasso ciclo pedonale.”.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà riversato in atti il Provvedimento di VIA a valle della trasmissione del documento in materia di terre e rocce da scavo.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
18.12.2023
12:27:19
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- parere prot. n. 21455 del 14.12.2023 della Commissione VIA
- nota prot. n. 1190 del 14.12.2023 di SNAM Rete Gas SpA
- determina dirigenziale n. 4622 del 18.12.2023 del Comune di Andria - Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare
- nota prot. n. 16537 del 18.12.2023 di Ferrotramviaria SpA

-
- determina dirigenziale n. 1424 del 13.12.2023 della Provincia BAT - Area Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00505 del 22/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00523

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli interventi di cui al "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta".
Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 22/12/2023, in Bari,

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

DATO ATTO CHE:

- **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** ha trasmesso con pec del 24.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/3094 del 27.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per l'avvio del procedimento teso all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta", fornendo un link da cui scaricare la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo della istanza, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma del D.Lgs 152/06;
- il progetto rientra nella tipologia di cui al D.Lgs n.152/2006 - Parte II - All. IV lettera 7.i "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale" e L.R. n.26/2022, Elenco B.2, lettera q,q);
- il procedimento in oggetto è stato avviato su istanza di parte, presentata in seguito all'assoggettamento a VIA della proposta progettuale in valutazione, giusta D.D. 438 del 14.12.2022 del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- per il progetto in epigrafe è stata presentata istanza di finanziamento a valere su fondi pubblici "Riparto delle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate al potenziamento delle ferrovie regionali – All. 1 al D.M. n.363 del 23/09/2021".

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 775".

PREMESSO CHE:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con nota, prot. n. AOO_089/3460 del 06.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del medesimo decreto e richiamando le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del T.U.A., ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia. Con la medesima nota ha invitato *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2*, per i profili di rispettiva competenza, a verificare, nei termini ivi previsti, la completezza della documentazione presentata e pubblicata, richiamando le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4390 del 14.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che: *"....Dall'esame della documentazione trasmessa e consultabile al link.....la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni.....:*
 - *tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;*
 - *si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari;"*;
- con nota, rif. prot. n. 3988 del 14.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4391 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni** della Regione Puglia ha espresso: *"...PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera..."*;
- con nota, rif. prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4941 del 22.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ITALGAS Reti** ha comunicato, tra l'altro che: *"...A fronte di quanto trasmesso, non avendo cartograficamente la presenza di nostre condotte non è necessario fornirci copia di un progetto definitivo. Se in fase di scavo venissero rintracciate condotte non segnalate nella cartografia sarebbe necessario interfacciarsi con il tecnico referente ed adottare tutte le soluzioni tecniche previste dall'allegato tecnico. Inoltre, si ricorda che in fase di allargamento e scavo, potrebbero generarsi delle vibrazioni che potrebbero raggiungere le nostre condotte."*;
- con nota, rif. prot. n. 2980 del 13.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4174 del 13.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. 7069 del 08.03.2023, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale precisando, tra l'altro, che: *"...../ limiti dei diversi sottosistemi, come da ultimo aggiornamento progettuale, che non ha apportato modifiche agli aspetti idraulici, sono:*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- *armamento: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+695;*
- *trazione elettrica: inizio intervento km 58+666 binario dispari / km58+979 binario pari – fine intervento km 68+014;*
- *opere civili: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+740*

La Scrivente riterrà la presente condivisa dalla sezione in indirizzo, qualora la stessa non ritenesse di dover puntualizzare ulteriori elementi.....”;

- con nota, rif. prot. n. 4276 del 20.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4718 del 20.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha rappresentato “*che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell’art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell’art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l’imposizione di limitazioni e divieti all’esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell’area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d’acqua, così come previsto dall’articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”. Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l’esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto. Restano nella competenza dello scrivente Servizio l’eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi dell’art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi.”;*
- con pec, rif. prot. n. 27163 del 22.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5030 del 23.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria** ha comunicato che: “*Il Proponente non ha indicato l’elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire. Si richiede l’elenco.”;*
- con nota, rif. prot. n. 23379 del 05.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5786 del 05.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia** ha trasmesso il parere di competenza, relativo alla verifica sulla completezza della documentazione, elaborato dal Servizio Territoriale **DAP Bari - BAT** con il quale ha richiesto le integrazioni documentali ivi riportate ai punti 1, 2, 3 e 4;
- con nota, rif. prot. n. 9270 del 05.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5788 del 05.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani** ha comunicato che: “*Questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio dell’autorizzazione all’attivazione dello scarico - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte....Orbene, all’esito di un primo esame della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma stradale bitumata per le quali non è stata prevista,*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013. Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità e da rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia....";

- con nota, rif. prot. n. 56 del 06.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5862 del 06.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.** ha confermato che "...le Vs. opere interferiscono con ns impianti/metanodotti denominato:

MET. BORGOMEZZANONE – BARLETTA DN 400 (16")

(...).

Per quanto sopra, evidenziamo che, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, si rende necessario eseguire un sopralluogo congiunto con i vostri tecnici, con picchettamento della condotta Snam Rete Gas ivi esistente, invitandovi contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto dettagliando la seguente documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione ecc. – che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse.....";

- con nota, rif. prot. n. 9419 del 06.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10567 del 12.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Urbanistica, Assetto Del Territorio e PTCP della Provincia Di Barletta-Andria-Trani** "*Ferme restando le prerogative dell'art.7 della L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. Per le competenze in materia di paesaggio per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale....."*, sulla base di quanto rappresentato nella stessa, ha riportato "*..le seguenti condizioni necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:*
 - *sia preferito, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie di ingegneria naturalistica senza l'impiego di materiali cementizi sia che si tratti di installazioni in opera che prefabbricate. Compatibilmente con le esigenze tecniche ed al fine di uniformare l'intervento nella sua completezza, siano adoperate le stesse soluzioni di ingegneria naturalistica per l'intero tratto di progetto. Diversamente sia impiegato materiale lapideo di rivestimento delle strutture in c.a. esistenti e di progetto con la tecnica a taglio senza fughe cementizie e con l'impiego di materiale lapideo del tipo "calcarea di Bari" analogo alle tipologie estratte nelle limitrofe aree di affioramento calcarea della zona;*
 - *fermo restando la necessità di realizzare lungo la viabilità complanare, siepi ed alberature con funzione di "fascia tampone boscata" si rappresenta la necessità che tale fascia sia realizzata in maniera tale da*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

mantenere una visuale libera sulla depressione morfologica costituita dal torrente Ciappetta Camaggio, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale.

la viabilità di servizio dovrà assolvere alle funzioni di pista ciclabile promiscua dotandola di alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggio....”;

- con nota prot. n. AOO_089/5869 del 06.04.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa ivi richiesta nel termine di 30 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6580 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, sulla base di quanto ivi premesso e considerato, ha espresso *“parere favorevole all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:*
 - *qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;*
 - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
 - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente coltati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”;*
- con nota, prot. n. AOO_089/6722 del 24.04.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**, facendo seguito alla comunicazione prot. n. AOO_089/5869 del 6.04.2023 di trasmissione degli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha informato il Proponente e la Provincia Di Barletta-Andria-Trani della ricezione del *“...parere prot. n. 4643 del 17.04.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia....pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia....”;*
- con nota, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8092 del 22.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che: *"...si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."* La nota prot. n. A00_079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: *"...in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, ...ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.....lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco...è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>). Considerato quanto sopra...si invita...ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.....Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge."*

- con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/1206 del 9.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5869 del 06.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nota rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 con allegati gli elaborati di seguito elencati:

- "PD01EG_CRO01C.pdf" - Cronoprogramma;
- "PD05AMB_IARTS05B" - Piano di monitoraggio ambientale;
- "PD05AMB_IARTS06C" - PIANO DI RIUTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO;
- "PD05AMB_IARTS07A" - Impatto Elettromagnetico;
- "PD05AMB_RTS02B" - Studio di impatto ambientale;
- "PD09OC_INTPAR06A";
- "PD09OC_STRTS02C" - Relazione pavimentazioni stradali;
- "PD09OC_STSEZ01C" - Sezioni tipo e particolari costruttivi;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con nota, prot. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, al Proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, sia l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni prodotte dal Proponente, in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata, e sia, contestualmente, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto, per la durata di trenta giorni; entro la quale il pubblico interessato può presentare osservazioni;
- con nota, rif. prot. n. 36179 del 25.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8387 del 26.05.2023, **Acquedotto Pugliese SpA** ha trasmesso "*parere prot. n. 48666 del 02/08/2022 già reso da Acquedotto Pugliese alla Società Ferrotranviaria, relativo alla mappatura dei sottoservizi interferenti con l'intervento in oggetto, i cui contenuti devono intendersi integralmente richiamati.*". Nel precitato parere rif. prot. n. 48666 del 02.08.2022 ha comunicato che: "*In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:*"
 - *si conferma l'interferenza con l'Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300*
 - *si segnala l'interferenza con la condotta idrica Φ 125 "subdiramazione per Montaltino" alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta spettabile Società, utili a comprendere l'esatta giacitura dell'opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l'esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.....";*
- con nota, rif. prot. n. 4796 del 01.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8843 del 06.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che: "*...ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR, "nelle more dell'approvazione del Quadro di Assetto Regionale, di cui alla L.R. n. 4 del 05.02.2013, i piani e i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice."* Con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019) è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), che classifica il suddetto Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. A) nel tratto afferente al Comune di Barletta e come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT. Tutto ciò premesso, salvo valutazioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, cui la presente è



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

trasmessa per conoscenza, l'intervento in oggetto è sottoposto a procedimento per il rilascio di "Accertamento di compatibilità paesaggistica" ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e, rilevate le inammissibilità sopra esplicitate, in deroga ex art. 95 delle medesime NTA..... Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del "Raddoppio della tratta AndriaBarletta", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
- *in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
- *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali;*
- *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

.....”;

- con nota, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8827 del 06.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, nell'ambito dei lavori della seduta del Comitato VIA regionale del 06.06.2023, ha trasmesso, “*preso atto dei riscontri forniti dal proponente al parere prot. ARPA n. 23379 del 05/04/2023*”, il parere di competenza, con il quale:

- al “**Punto 1.a.** ha ” richiesto integrazioni documentali come ivi riportate;
- al “**Punto 1.b.**” ha comunicato che: “*Per quanto concerne la richiesta di approfondimento in merito alla gestione dei rifiuti nelle aree di cantiere, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....*” e “*...di ritenere opportuno che, in fase di progettazione esecutiva, al Piano di Sicurezza e Coordinamento sia allegata un'apposita planimetria delle aree di cantiere e stoccaggio temporaneo dei rifiuti, da cui possano evincersi i dettagli esecutivi dei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento superficiale, le caratteristiche dei contenitori, delle aree di deposito e dei presidi di sicurezza.*”;
- al “**Punto 1.c.**” ha comunicato che: “*Per quanto concerne la richiesta di approfondimento in merito all'eventuale presenza di materiali di riporto in fase di scavo, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....*”;
- al “**Punto 2.**” ha comunicato che: “*Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....*” e di ritenere “opportuno che:

- i. *il monitoraggio in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;*
- ii. *in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
 iii. *sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).";*

- al **"Punto 3."** ha comunicato che: *"Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....Si prende atto, inoltre, della proposta di esecuzione di una campagna di monitoraggio post- operam (dopo le attività di sgombero del cantiere),..... Analogamente a quanto previsto per la componente Atmosfera, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che, a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.";*
- al **"Punto 4."** ha comunicato che: *"Per quanto concerne gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale. Inoltre, per quanto riguarda la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente. In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.";*

E pertanto ha concluso comunicando che *"Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che si ottemperi a quanto richiesto ai suddetti punti 1.a, 2, 3 e 4.";*

- con nota, rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8888 del 07.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione** ha comunicato che: *"Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 ne! territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.";*
- in data 10.06.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, rif. prot. n. 49866 del 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9893 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ASL – BAT U.O.S. SPESAL** ha espresso “...*parere favorevole all’intervento progettuale limitatamente agli aspetti di competenza alle seguenti prescrizioni: siano rispettati i principi generali di tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori ex art.15 e titolo IV del DLgs 81/08 e ss.mm.ii....*”;
 - con nota, prot. n. AOO_089/10111 del 03.07.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha comunicato gli esiti della fase di pubblicità di cui all’art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi in data 10.06.2023 ed ha convocato, contestualmente, per il giorno **12.07.2023, Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90;
 - con nota, rif. prot. n. 47991 del 04.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10196 del 05.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, nell’ambito dei lavori della seduta del Comitato VIA regionale, posticipata alla data del 07.07.2023, ha confermato le valutazioni di cui al parere di competenza, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, precedentemente reso;
 - con parere, prot. n. AOO_089/10286 del 07.07.2023, il **Comitato Regionale VIA**, nella seduta del 07.07.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, come ivi riportati e premettendo che: “...*l’intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte di questo Comitato, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805). In seguito, il Proponente ha richiesto l’avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805)*” ha espresso le valutazioni di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 “*ritenendo che il progetto in esame possa avere un impatto ambientale complessivamente basso/poco significativo con l’attuazione delle misure di prevenzione, di mitigazione e di compensazione previste in progetto e con le seguenti prescrizioni:*
 - a. *prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023;*
 - b. *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l’impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);*
- c. attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;*
 - d. con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;*
 - e. implementazione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;*
 - f. prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;*
 - g. il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);*
 - h. con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;*
 - i. in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
 - j. in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai recettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

individuare eventuali misure di mitigazione correttive;

- k. *il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;*
- l. *con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.";*
- con nota, rif. prot. n. 18741 del 11.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10548 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani** ha comunicato che: *"La scrivente Amministrazione è delegata dalla Regione Puglia, ai sensi della LR n°31/95, nonché dal titolo VIII della L.R. n°17/2000, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali. Premesso ciò, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 17/04/2023 con nota prot. 4643, ha rilasciato parere favorevole a condizione che "...qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del R.R. 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo", ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico.....".....Pertanto, questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico....., la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013..... Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

meteoriche.”;

- con nota, rif. prot. n. 13169 del 12.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10554 del 12.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, premettendo che la conferenza dei servizi deve interessare il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha comunicato che: *“...Atteso quanto premesso, visto il progetto depositato in data 3/03/23, con riferimento alla nota ASPI 023371 sopraccitata, si dà il proprio parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:*
 - *punto 1 nota n 023371 : dove si chiedeva "... di dare evidenza che la passerella risulta esterna allo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza" si fa presente nelle tavole aggiornate che non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetrie e le sezioni trasversali in tal senso.*
 - *punto 5 nota n 023371: negli elaborati grafici aggiornati non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie, che Aspi richiese non fosse inferiore a 2 m., si conferma la precedente prescrizione di mantenere, su entrambi i lati dell'autostrada, tale distanza minima non inferiore a 2 m, riportando tali quotature in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.*
 - *In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.*
 - *Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.....”;*
- con pec del 11.07.2023, rif. prot. n. 60956, acquisita al prot. n. AOO_089/10528 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa, Rigenerazione Urbana del Comune di Andria** ha trasmesso *“copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10/07/2023 riguardante l'adozione ai soli fini urbanistici in variante al PRG, del progetto definitivo del raddoppio della Tratta ferroviaria Andria - Barletta ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del co.3 dell'art. 12 della L.R. n . 03/2005.”;*
- In data **12.07.2023** è stata svolta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/10111 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/10722 del 17.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota, rif. prot. n.7980 del 13.07.2023, avente ad oggetto *“Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 Approvazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici”*, acquisita al prot. n.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

AOO_089/10670 del 14.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha comunicato che:

“1. In riferimento alle tre interferenza nell’area di pertinenza delle opere in progetto di raddoppio della linea ferroviaria e di realizzazione delle complanari di servizio con il Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983, questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 42/2004 l’esecuzione dei lavori in oggetto, in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d’intervento, subordinatamente alla piena osservanza della seguente prescrizione:

- *Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*

2. In riferimento invece alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperiale, caratterizzata da una ampia dispersione in superficie di resti ceramici e da strutture archeologiche a vista, i dati delle indagini geofisiche hanno confermato una serie di anomalie ricondotte alla presenza di setti murari/fosse/dolia o strutture di stoccaggio. Verificata la adeguatezza e completezza del piano di saggi rispetto alle aree di anomalie geofisiche interferenti con le opere in progetto, questa Soprintendenza approva ai sensi dell’art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 il piano di saggi archeologici preventivi di I fase, confermando che la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive.....”;

- con nota, rif. prot. n.57729 del 24.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12956 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **l’ASL BT – Dipartimento di Prevenzione**, richiamando la nota SISIP prot. n. 45152 del 07.06.2023 e il parere di competenza dello SPESAL prot. n. 49866 del 23.06.2023, ha espresso parere favorevole all’intervento prescrivendo che: *“Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 ne! territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.”;*
- con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. n. n. AOO_089/12934 del 21.08.2023,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

il **Proponente** ha trasmesso nota, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, di *“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023”*;

- con parere, rif. prot. n.21054 del 10.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12954 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l’Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA** ha comunicato che: *“...tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Società Concessionaria Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot. 13169 del 12/07/2023, quest’Ufficio, per quanto di competenza esprime il proprio parere di massima favorevole alle opere in oggetto. Corre l’obbligo a quest’Ufficio ribadire, tuttavia, le prescrizioni già manifestate da ASPI nella citata propria missiva prot. n. 13169. Pertanto, la validità del presente nulla osta deve ritenersi efficace solo con il recepimento delle seguenti prescrizioni:*
 - *Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;*
 - *Che la passerella finalizzata all’ispezione degli appoggi dell’opera d’arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell’infrastruttura autostradale;*
 - *Che in sede di progettazione esecutiva, le tempistiche e le fasizzazioni per la gestione del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dell’opera ferroviaria di scavalco, dovranno essere concordate con la società Concessionaria ASPI S.p.A.;*
 - *Il nuovo attraversamento ferroviario dell’infrastruttura autostradale dovrà essere regolamentato attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992);*
 - *L’Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell’attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest’ultima, all’approvazione di questo Ministero Concedente.”;*
- con nota, rif. prot. n. 6427 del 17.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12951 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023 di *“ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.”* per il progetto in questione *“con le seguenti prescrizioni:*
 - *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
 - *in relazione all’interferenza con Masseria San Martino sia prevista la*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
- *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;*
 - *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”;*
 - *l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
 - *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.”;*
- con pec del 18.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/15551 in pari data, il Proponente, in riscontro alla nota rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia e facendo seguito alla riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 12.07.2023, ha trasmesso con nota rif. prot. n. 11834/23/P del 18.09.2023 il parere, rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, della **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici** della Regione Puglia con il quale ha comunicato che: *“Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della società Ferrotramviaria S.p.A., acquisita al prot. n. AOO 079/10098 del 2.08.2023, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate..... A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.....”;*
- con pec del 09.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16997 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta** ha trasmesso con nota, rif. prot. n. 0077071 del 09.10.2023, copia della “...*Delibera di Consiglio Comunale n.65 del 06.09.2023 con cui si è proceduto all’approvazione della variante ai soli fini urbanistici, ai sensi dell’art.12 c.3, della L.R. n.3/2005 e s.m.i. nonché all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dei lavori di Raddoppio della tratta Andria-Barletta di Ferrotramviaria s.p.a., comunicando che la stessa è rimasta in pubblicazione dal giorno 18.09.2023 al 03.10.2023 senza che siano pervenute allo scrivente Ufficio osservazioni. Pertanto ai sensi di quanto disposto dall’art.12 commi 3 e 3-bis della L.R. 3/2005 nel primo Consiglio Comunale utile verrà presentata la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica.*”;
 - con nota, prot. n. AOO_089/17116 del 11.10.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell’avvenuta trasmissione da parte del Proponente, con pec del 31.07.2023, della nota rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 “*Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722*” ha convocato, contestualmente, per il giorno **24.10.2023** alle ore 10:00, la **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell’art. 14-terde lla L. 241/90;
 - con nota, rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17327 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto visto, considerato ed esaminato nella stessa, che: “...*questo Ufficio, per il progetto in esame, si è espressa con l’autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e approvazione ai sensi dell’art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici, trasmessa con nota prot. n. 7980 del 13/07/2023, e con il parere di competenza per Verifica di assoggettabilità a VAS al Comune di Andria con nota prot. n. 8712 del 03/08/2023; Per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, esprime il seguente parere in merito al progetto de quo:*
1. *Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l’interferenza con la Masseria San Martino.*
 2. *Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.

3. *Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”.*
4. *I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.*
5. *Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.*
6. *Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico, questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.*

.....”;

- con nota, rif. prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17431 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso “*Richiesta di audizione presso il Comitato VIA*”, con riferimento alla procedura VIA, per il progetto in questione “*viste le risultanze della riunione del Comitato VIA in data 7/7/2023, considerate anche le valutazioni emerse durante la riunione di Conferenza di servizi PAUR del 12/7/2023 e la nota della Scrivente prot. 10038/23/P del 28/7/2023,.....al fine di poter dare il proprio contributo alla definizione della vicenda, in considerazione delle stringenti tempistiche imposte dal finanziamento assentito*”;
- in data 19.10.2023 si è tenuta l'audizione di cui sopra, il cui resoconto è stato trasmesso dalla Segreteria del Comitato VIA con nota prot. n. AOO_089/10080 del 25.10.2023;
- con nota, rif. prot. n. 1019 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17864 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.**, a seguito della trasmissione da parte del Proponente *degli elaborati progettuali definitivi*, ha confermato che le opere in progetto interferiscono con il metanodotto emarginato “*BORGOMEZANONE-BARLETTA DN400 (16)*” – *75bar in Comune di Barletta (BAT)*” e, pertanto, nel ribadire “*...che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico...*” ha, tra l'altro, comunicato che: “*...per risolvere l'interferenza si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

con oneri a totale carico del soggetto aggiudicatore, alla realizzazione di una variante e/o opere di protezione al gasdotto emarginato, come rappresentato dalla progettazione definitiva che si allega alla presente, secondo quanto previsto dall'art. 27 - comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016....." , rammentando ".....che, poiché le preesistenti condotte trasportanti gas sono in pressione ed esercizio, ai fini della sicurezza in prossimità della fascia asservita del nostro gasdotto nessun lavoro potrà essere intrapreso da chiunque, senza una preventiva autorizzazione da parte della scrivente Società.....";

- con nota, rif. prot. n. 19134 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17843 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, nello specificare che "per quanto attiene la scrivente il progetto riguarda la sostituzione del ponte alla progressiva autostradale km 624+572 dell'Autostrada A14", ha comunicato che: "....Atteso quanto premesso confermando il parere positivo, si elencano le prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della realizzazione dell'opera:
 - *La passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale. Nelle tavole depositate in CDS non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale, pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso.*
 - *Negli elaborati depositati nella CDS non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie. Come già comunicato, tale distanza dovrà non essere inferiore a 2 m., le quotature dovranno essere riportate in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.*
 - *In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.*
 - *Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.*
 - *Su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.";*
- con nota, rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17842 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, ha comunicato che: ".....si prende atto di quanto



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:

- a. dichiara che, in merito al punto 1.a, risulterebbe "necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro [...] demandando la sua risoluzione alta fase di PE a carico dell'Appaltatore";
- b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, "il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull'Appalto".

Al riguardo, confermando integralmente le valutazioni già rese dallo scrivente Servizio territoriale, si rimette all'Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo.;

- con nota, rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17941 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI** ha comunicato che: ".....in merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi, soprapassi, ponti, ecc.. per essi deve essere garantita l'accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:

larghezza: 3,50 m;
 altezza libera: 4,00 m;
 raggio di volta: 13,00 m;
 pendenza: non superiore al 10%;
 resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore;
 passo 4 m).

Si precisa..... per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa.;"

- con nota, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17977 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, a seguito dei riscontri del Proponente, con nota prot. n. 5972/23/P del 05/05/2023, alle prescrizioni di cui al parere precedentemente reso rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023, riportati di seguito:
 - "4 tombini, relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 che specificano quanto segue: "nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m " non



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

rispettano tali parametri, e che le condizioni morfologiche del territorio circostante, non consentono di aumentare le altezze utili dei manufatti;

- *si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo la predisposizione del piano di manutenzione contenente tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche.*

ha comunicato che: “.....con la presente si prende atto dell'impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso”, ivi riportando ulteriori precisazioni;

- con nota, prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha comunicato il rinvio a data da destinarsi, per sopraggiunti impedimenti, della seduta di Conferenza di Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. AOO_089/17116 del 11.10.2023 per il giorno 24.10.2023. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto dell'acquisizione agli atti degli ulteriori contributi pervenuti successivamente alla trasmissione della nota di convocazione succitata;
- con nota, rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/18070 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, premettendo che: “...../la Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del procedimento in oggetto, in occasione della seduta del 12/07/2023, ha invitato la scrivente Sezione a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia BAT su un ambito applicativo del RR n. 26/2013, inoltrati dall'ente provinciale con autonoma nota prot. 12322 del 10/05/2023, al difuori, quindi, della specifica procedura ex art. 27 bis del TUA....”, sulla base delle considerazioni ivi riportate relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento ha comunicato che: “si ritiene di aver riscontrato le richieste di chiarimenti avanzate dalla Conferenza di Servizi, sulla base dei dati e delle ipotesi progettuali formulate dal proponente nei documenti tecnici esaminati, e di aver fornito alla Provincia BAT un indirizzo interpretativo del RR n. 26/2013 che le consenta di completare le proprie valutazioni discrezionali sul progetto in esame, nell'ambito dell'esercizio delle sue competenze. La Scrivente Sezione, qualora la Provincia concluda favorevolmente la sua procedura autorizzativa, suggerisce di contemplare nel quadro prescrittivo almeno le seguenti indicazioni:
 1. Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);
 2. Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
 3. Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata.”;

- con nota, prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023 di “*Rinvio Conferenza dei Servizi decisoria*” a data da destinarsi, ha convocato per il giorno a 23.11.2023 alle ore 10:00, **la Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto dell'acquisizione agli atti, successivamente alla trasmissione della nota prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023, della nota rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023 della Sezione Risorse Idriche;
- in data 23.11.2023 è stata svolta **la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con pec del 24.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20291 del 27.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** con nota, rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023, “*..a seguito di quanto concordato nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/11/2023...*” ha trasmesso aggiornamento progettuale mediante web link e precisamente gli elaborati riportati nel seguito:
 - PD 01 EG COR 02 B;
 - PD 01 EG COR 03 B;
 - PD 01 EG PLA 05 D;
 - PD 09 OC - CC PLA 01 C;
 - PD 09 OC - CC PLA 02 C;
 - PD 09 OC LL FS QS 07 E;
 - PD 09 OC LL FS QS 17 E;
 - PD 09 OC LL PLA 06 D;
 - PD 09 OC LL PLA 07 D;
 - PD 09 OC LL PLA 08 D;
 - PD01EG_EE010;
 - PD01EG_RTG01D;
 - PD05AMB_IARTS06D;
 - PD09OC_LLPLA01D;
 - PD09OC_LLPLA02C;
 - PD09OC_LLPLA03C;
- con nota, prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale del verbale della seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** del 23.11.2023, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, e contestualmente ha convocato per il giorno **18 dicembre 2023** alle ore 10:00, la **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto, come anticipato durante i lavori della seduta di CdS del 23.11.2023, che il Proponente con nota, rif. prot. n. 15354 del 24.11.2023, ha trasmesso documentazione relativa ad un "Aggiornamento progettuale";

- con nota, rif. prot. n. 15632/23/P del 30.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20710 del 01.12.2023 il **Proponente** ha trasmesso alla Provincia BAT per competenza e p.c. alla Sezione Autorizzazione Ambientali ".....a seguito di quanto concordato nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/11/2023,apposita istanza in bollo, di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche con relativi allegati e pagamento oneri istruttori.....per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico ex RR 26/2013.";
- con nota, rif. prot. n. 1190 del 14.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21585 del 18.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.** ha rappresentato, relativamente all'interferenza col metanodotto ivi indicato, che: "Giova sin da subito segnalare che la condotta in esame è opera di pubblica utilità, di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000, è in alta pressione ed esercizio e garantisce la fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali della zona. Inoltre, vi informiamo che l'inserimento della variante comporterà l'interruzione del metanodotto con conseguente inevitabile sospensione dell'erogazione gas alle utenze ad esso collegate e pertanto i tempi saranno subordinati anche alle più favorevoli condizioni di esercizio del gasdotto, al fine di ridurre al minimo gli inevitabili disagi per le utenze coinvolte. Per quanto sopra, nello specifico dell'analisi condotta avuto riguardo all'interferenza fra il Vs. attuale progetto e la ns. condotta in esercizio, emerge chiaramente come, per la sua risoluzione (e quindi per rendere compatibile la coesistenza fra le rispettive infrastrutture), occorre provvedere alla realizzazione, a ns. cura e con oneri a Vs. carico, di una variante e delle relative opere di protezione al gasdotto emarginato..." fornendo altresì chiarimenti alle osservazioni formulate dal Proponente nel Verbale di Conferenza di Servizi;
- nella seduta del 14.12.2023 la **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a) della L.r. 26/2022 e R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, valutata la documentazione integrata dal proponente del 24.11.2023 relativa al progetto aggiornato "in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023", richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022, prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, "ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali.....";
- con nota, rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21586 del 18.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la D.D. n.1424 del



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

13.12.2023 avente ad oggetto "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 0775 - D.M. 363/2021. Fondo complementare al PNRR – Raddoppio della Tratta Andria-Barletta – proponente Ferrotramviaria s.p.a. - Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari" con la quale, tra l'altro, ha disposto che: "...i lavori, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto valutato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, e in conformità alle seguenti condizioni:

a. siano rispettate ed attuate le indicazioni, mutate da quelle fornite dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota n. 12120 del 24/10/23, come di seguito riportate:

- i. Il gestore, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);
- ii. Il gestore, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, dovrà prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
- iii. Il gestore dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;

b. la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;

c. sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;

d. sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema;

- con nota rif. prot. n. 16537/23/P del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21583 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** in riscontro alla nota, rif. prot. n. 1190 del 14.12.2023, di Snam Rete Gas S.p.A., ha comunicato, sulla base di quanto ivi evidenziato, che: "...conferma quanto già richiesto dalla Scrivente ossia che i lavori di spostamento della condotta individuata in oggetto, interferente con l'intervento di raddoppio della tratta ferroviaria Andria – Barletta, siano eseguiti dalla SNAM



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con oneri esclusivamente a carico di quest'ultima.*”;
- con pec, rif. prot. n. 111056/2023 del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21582 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Ambiente del Comune di Andria** ha trasmesso il provvedimento dirigenziale, n. 4622 del 18.12.2023, *“di esclusione dalla procedura di VAS dell'intervento medesimo”*;
 - in data 18.12.2023 è stata svolta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, che costituisce determinazione conclusiva motivata di conferenza di servizi, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/21723 del 21.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RILEVATO CHE: nella seduta del 14.12.2023 la **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a) della L.r. 26/2022 e R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, cui compete la formulazione di un parere non vincolante nell'ambito dei procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, valutata la documentazione integrata dal proponente del 24.11.2023 relativa al progetto aggiornato *“in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023”*, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022, prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, *“allegato 2”* alla presente quale parte integrante, con il quale ha ritenuto che: *“.....gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*”;
- *Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
- *Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
- *Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;*
- *la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;*
- *sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ricadenti sulla piattaforma stradale;

- *sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema;*
- *in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
- *in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai recettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
- *con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali;*
- *Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, "...omissis... prima della conclusione del procedimento", considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC;*
- *Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

indicato:

- a. georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;
 - b. attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);
 - c. specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);
 - d. specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);
 - e. rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:
 - i. la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 13Z), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);
 - ii. il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana);
- Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:
 - a. il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;
 - b. in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
 - c. sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).”.

- *a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio*
- *per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale;*
- *per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.*
- *In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.*

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, con la quale ha comunicato che: *“...si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.”:*
 - il **Proponente** con pec del 18.09.2023 ha trasmesso con nota rif. prot. n. 11834/23/P del 18.09.2023 il parere, rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, della **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici** della Regione Puglia con il quale ha comunicato che: *“Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della società Ferrotramviaria S.p.A., acquisita al prot. n. A00 079/10098 del 2.08.2023, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate..... A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.....”.*
- in riscontro alla nota del **Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI**, rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023, laddove ha indicato che *“..per*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa.”:

- il **Proponente** in sede di CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, riferisce di *“aver prodotto in riscontro alla riserva di approfondimento di cui al verbale della seduta del 23.11.2023 una dichiarazione di tecnico abilitato con cui si attesta che l'attività rientra nella categoria A e quindi non è soggetta al rilascio della certificazione prevenzione incendi”*.
- in riscontro alla prescrizione: *“tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica”* impartita con nota, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 dall'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**:
 - il **Proponente** con nota, rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 e successiva, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha indicato, sulla base delle considerazioni ivi riportate che: *“tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini...”* : tombino al Km 61+353,97 e tombini al Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66;
 - in sede di **CdS** del 12.07.2023 viene indicato che: *“Si registra il mancato rispetto della prescrizione indicata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 7069 dell'8.03.2023 con riferimento ai quattro tombini suindicati e pertanto è necessario acquisire a riguardo le valutazioni dell'Autorità.”*;
 - l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con parere, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, ha comunicato che: *“prende atto dell'impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso...”*.
- In riscontro alle integrazioni documentali di cui al punto **1.a)** del parere, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, di **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT**:
 - il **Proponente** nel riscontro, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha indicato che: *“È necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro, si chiede ad ARPA di esprimersi nell'ambito del PAUR, richiamando la prescrizione e demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore, così da non bloccare la procedura PAUR”*;
 - **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT** nel parere, rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, ha rimesso *“...all'Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo."

- **il Servizio VIA/VINCA**, sulla base anche del parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, ha inserito all'interno del quadro prescrittivo, a carico del proponente, di cui all'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali", alla presente quale parte integrante, quanto richiesto da ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT con il precitato parere;
- in riscontro alla prescrizione: *"Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino."* impartita con parere, rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023, dalla **SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia**:
 - **il Proponente** in sede di Cds del 23.11.2023 e nell'aggiornamento progettuale del 24.11.2023, rif. prot. 15354/23/P, ha previsto la non demolizione delle due case cantoniere, n.21 e n.22 dichiarando che: *"Per quanto attiene le due case cantoniere, n°21 e n°22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l'iter di Verifica dell'Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza."*;
 - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dalla **SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia** a seguito dell'aggiornamento progettuale rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023.
- con riferimento alla prescrizione: *"nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali"* contenuta nel parere, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:
 - **il Proponente** nel riscontro a CdS, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha riportato che: *"Il Progetto non prevede un'area di assistenza e manutenzione macchinari, ma esclusivamente un'area ricovero mezzi e un'area per la pulizia delle ruote, le cui azioni mitigative sono riportate nel SIA PD05AMB-RTS02B....."*;
 - **Il referente della Sezione Risorse idriche**, nella seduta di CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. prot. n. AOO_089/20352 del



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

28.11.2023, *“conferma che nel caso il progetto non preveda l’area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile.”*;

- la Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, conseguentemente, ha ritenuto superata la suddetta prescrizione.

PRESO ATTO delle dichiarazioni a verbale del Proponente nella CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, unitamente all’aggiornamento progettuale, rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023, consistenti:

- nella non demolizione delle due case cantoniere, n°21 e n°22 e della modifica degli impianti attigui alla linea in prospicenza delle stesse, nella finalità di garantirne la permanenza;
- nella non chiusura dei passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 *“...ma l’attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta...”*.

DATO ATTO CHE nella seduta di CdS del 18.12.2023, nelle dichiarazioni a verbale, il Servizio VIA/VINCA ha indicato che:

- *“viste le scansioni procedurali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione;*
- *le dichiarazioni a verbale di CdS del 23.11.2023 del Proponente unitamente all’aggiornamento progettuale del 24.11.2023 consistenti:*
 - *nella non demolizione delle due case cantoniere, n°21 e n°22 e della modifica degli impianti attigui alla linea in prospicenza delle stesse, nella finalità di garantirne la permanenza;*
 - *nella non chiusura dei passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 “...ma l’attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta...”;*

sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all’art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, ed in quella odierna, questo Servizio VIA/VINCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, rappresentando in particolare, richiamato l’art. 9 comma 5 del DPR 120/2017, che il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo deve essere integrato in ossequio alle disposizioni di cui

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

all'allegato 5 del richiamato decreto.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento alla prescrizione impartita dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, che si riporta nel seguito. *“Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, “...omissis... prima della conclusione del procedimento”, considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC”:*
 - nella seduta di CdS del 18.12.2023, giusto verbale rif. prot. n. AOO_089/21723 del 21.12.2023, il **Servizio VIA/VINCA** si è riservato di adottare il Provvedimento di VIA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto così come aggiornato, richiamato l'art. 9 comma 5 del DPR 120/2017, non appena sarà trasmesso, il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo integrato in ossequio alle disposizioni di cui all'allegato 5 del richiamato decreto;
 - Il **Proponente** con nota, rif. prot. n. 16674/23/P del 19.12.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/21670 del 19.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il *“Piano di Riutilizzo dei materiali di scavo (Elaborato PD05AMB_IARTS06 rev. E) redatto in conformità a quanto riportato nell'Allegato 5 del D.P.R. n.120/2017”.*

RILEVATO che il Piano di Riutilizzo dei materiali di scavo (*Elaborato PD05AMB_IARTS06 rev. E*), trasmesso dal proponente con nota, rif. prot. n. 16674/23/P del 19.12.2023, necessità di integrazioni in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del richiamato decreto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 co.1 del D.P.R. 120/2017.

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, mantenere la suddetta prescrizione impartita dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, posticipandone l'ottemperanza alla fase ante-operam.

RITENUTO che il Servizio VIA/VINCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 18.12.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023, lo stesso deve essere subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:

- dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023;
- dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" - "Allegato 1", alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006.

DATO ATTO che le prescrizioni contenute, rispettivamente, nell'**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95, di cui alla D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023, nell'**Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari**, di cui alla D.D. n.1424 del 13.12.2023, e nell'**Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004**, rif. prot. n. 7980 del 13.07.2023, essendo gli stessi atti autonomi, la cui efficacia è subordinata alla verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ivi impartite da parte delle rispettive autorità competenti, non sono incluse nel quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1".

DATO ATTO CHE: per quanto riportato in precedenza, le prescrizioni impartite dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere rif prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, che si riportano nel seguito:

- *Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
- *Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
- *Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;*
- *la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;

- *sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;*
- *sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema;*

essendo contenute nell'Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari, di cui alla D.D. n.1424 del 13.12.2023, rilasciata dal Dirigente della Provincia BAT - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto, l'ottemperanza ambientale è mutuata dall'atto autorizzativo anzidetto, e cui è subordinata l'efficacia del medesimo atto.

RILEVATO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.7 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, qualsiasi informazione raccolta, le osservazioni e i pareri comunque espressi" sono stati tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 co.1 e dell'art. 27bis del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5, comma 1, lett.b del TUA: "valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto";
- all'art.5, co. 1, lett. c) del TUA: "impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:

popolazione e salute umana;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

*biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
territorio, suolo, acqua, aria e clima;
beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
interazione tra i fattori sopra elencati.”;*

- all'art.5, co. 1, lett. d) del TUA: *“patrimonio culturale: l'insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;*
- all'art.5, co. 1, lett. s) del TUA: *“soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti”;*
- all'art.25, co. 1, del TUA: *“L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo”;*
- all'art.25, co. 3, del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione”;*
- all'art.25, comma 4, del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali” come dettagliate al precitato co.4;*

CONSIDERATO CHE a far data dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, comunicata con nota prot. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- e per la durata di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 *“il pubblico interessato può presentare osservazioni”;*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 *“decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA”*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 *“chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi”;*

PRESO ATTO CHE:

- in data 10.06.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/7610



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- del parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso, nella seduta del 14.12.2023, dalla **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023 "allegato 2" alla presente quale parte integrante, *"ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali....."*;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, le cui sedute sono state svolte in data 12.07.2023, 23.11.2023 e 18.12.2023.

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 775 in epigrafe come dettagliato in premessa;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/InCA della Regione Puglia.

ACQUISITI agli atti del procedimento i pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, i cui contenuti sono riportati in premessa:

- Nota, rif. prot. n. 4276 del 20.03.2023, del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**;
- Nota, rif. prot. n. 27163 del 22.03.2023, del **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria**;
- Parere rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023 e rif. prot. n. 57729 del 24.07.2023 dell'**ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione**;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Pareri, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 e rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**;
- Parere, rif. prot. n. 49866 del 23.06.2023, dell'**ASL – BAT U.O.S. SPESAL**;
- Pareri, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 e rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023 della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**;
- Pareri, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, rif. prot. n. 47991 del 04.07.2023 e rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, di **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT**;
- Note, rif. prot. n. 9270 del 05.04.2023, rif. prot. n. 18741 del 11.07.2023 e rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, del **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani**;
- Note, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023 e rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**;
- Note, rif. prot. n. 4796 del 01.06.2023 e rif. prot. n. 6427 del 17.08.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**;
- Pareri, rif. prot. n.7980 del 13.07.2023 e rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023 del **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia**.

Richiamate, altresì, le disposizioni di cui:

- all'art.3 del R.R. 07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (...)”*;
- all'art.15 co.2 della L.r. 26/2022: *“I regolamenti e le specifiche disposizioni aventi contenuto regolatorio approvate con atti della Giunta Regionale, e pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, in applicazione di disposizioni normative nazionali e regionali in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, sono applicabili sino all’adozione e alla pubblicazione sul b.u.r.p. dei regolamenti e delle ulteriori disposizioni di cui all’art.10”*;
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall’articolo 10, comma 3, lettera a), è l’organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all’autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all’articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell’istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”*;
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5”;

- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: “L’organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)”;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: “La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l’organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all’Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.....”;
- all'art. 2 della L.241/1990 “Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”;
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: “provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell’autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell’istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”;
- all'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006: “Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell’autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA, nonché nell’autorizzazione integrata ambientale, ove prevista”.

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l’adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA ai sensi dell’art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”**, proposto da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e dell’art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell’istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, nonché, del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023:

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 18.12.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023;
- **di dare atto** che il suddetto giudizio di compatibilità ambientale favorevole è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
 - dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. 21455 del 14.12.2023;
 - dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

così come riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali"- "Allegato 1", alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di adottare**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il Provvedimento di VIA, motivato, obbligatorio e vincolante, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", "Allegato 1", ai sensi dell'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta**", presentato con pec del 24.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/3094 del 27.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA, del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023;
- **di dare atto** che ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "*Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta*", proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A.;
- **di subordinare l'efficacia del provvedimento di VIA al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali"- "Allegato 1" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: "*Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n.21455 del 14.12.2023*";
- **di stabilire** che il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it,
Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
f. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: "Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta".

Comuni Interessati: Andria e Barletta.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 : Parte II - All. IV, punto 7, lettera i): "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale".

L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k.

Autorità Competente: Regione Puglia della L.R. 26/2022 art.4, co.8,.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 26/2022 – L. n. 241/1990 relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA" - per il progetto denominato "**Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta**" proposto da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi strutturali/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 8791
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 754 - pagina 1 di 14

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInCA (Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali rif prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023)		
A	- <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
	- <i>in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive.</i>	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio	Servizio VIA-VInCA
	- <i>in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da</i>	Fase di cantiere Fase di esercizio	Servizio VIA-VInCA

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive.</i>		
	- <i>con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.</i>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA
A	- <i>Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, "...omissis... prima della conclusione del procedimento", considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006</i>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC</i>		
A	<p>– Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:</p> <p>a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;</p> <p>b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);</p> <p>c) specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);</p> <p>d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);</p> <p>e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</p> <p>i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p>recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 13Z), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);</p> <p>ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 13Z), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana).</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	<p>- Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>i) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;</p> <p>ii) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale</p>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili).</i>		
	- <i>Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera: "sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio)."</i>	Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.</i>	Fase post -realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale.</i>	Fase ante operam Fase di esercizio:	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale</i>	Fase ante operam Fase di esercizio:	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.</i>		Bari BAT
	SERVIZIO VIA/VincA		
B	<p>a) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</p> <p>i. il valore della concentrazione media annuale del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana);</p> <p>ii. opportuni ragguagli in merito alle valutazioni condotte per la specie PM.</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VincA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT		
	(Parere rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023 e rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023)		
C	<p>– “Punto 1.a.” Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:</p> <p>a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;</p> <p>b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente (“Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione”), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);</p> <p>c) specificare le stime dei volumi movimentati,</p>	Fase ante operam	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p><i>per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);</i></p> <p><i>d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s)</i></p> <p><i>e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</i></p> <p><i>i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 132), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);</i></p> <p><i>ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana)</i></p> <p><i>iii) il valore della concentrazione media annuale del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana);</i></p> <p><i>iv) opportuni ragguagli in merito alle valutazioni condotte per la specie PM.</i></p>	Fase ante operam	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p>– “Punto 2.”: Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>i) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;</p> <p>ii) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili).</p>	<p>Fase ante operam e Fase di realizzazione</p>	
	<p>– “Punto 2.”: Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>iii) sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).”.</p>	<p>Fase di realizzazione</p>	<p>ARPA PUGLIA DAP Bari BAT</p>
	<p>– al “Punto 3.”: “a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del</p>	<p>Fase post -realizzazione</p>	

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p>predetto monitoraggio.”.</p> <p>– al “Punto 4.”:</p> <p>a) per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale.</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio:</p>	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT
	<p>– al “Punto 4.”:</p> <p>b) per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione:</p>	
	<p>– al “Punto 4.”:</p> <p>c) In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.”</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio</p>	
	<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p> <p>(Pareri rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 e rif. n. 29949 del 24.10.2023)</p>		
	<p>a) tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica.</p> <p>A seguito del riscontro del Proponente con nota rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 e</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione</p>	

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
D	<p>successivo, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, con il quale ha indicato che: <i>“tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini...”</i>: tombino al Km 61+353,97 e tombini al Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66, l'AdB con parere, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, <i>“prende atto dell'impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso...”</i>.</p>		Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
	<p>b) <i>si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.”</i>.</p>	Fase ante operam	
E	<p align="center">Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Pareri rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 e rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023)</p>		
	<p>a) <i>“qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo</i></p>	<p align="center">Fase ante operam Fase di realizzazione Fase di esercizio</p>	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p><i>scarico.”.</i></p> <p>Il Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani con D.D. n.1424 del 13.12.2023 ha rilasciato l'<i>Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari, trasmessa con nota, rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, a seguito di istanza del proponente rif. prot. n. 15632/23/P del 30/11/2023.</i></p>		Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
	<p>b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione</p>	
	<p>ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione (Parere rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023 e rif, prot. n. 57729 del 24.07.2023)</p>		
F	<p>a) “Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fonoassorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.”.</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio</p>	ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione
	<p>Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia (Parere rif. prot. n.7980 del 13.07.2023 e Parere rif. prot. n.11223 del 17.10.2023)</p>		

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
G	a) In riferimento alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperale ed al piano di saggi archeologici preventivi di I fase approvato ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 <i>“la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive”</i> .	Preliminarmente alla progettazione esecutiva	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia
	b) <i>Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre, dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.</i> Il Proponente nelle CdS del 23.11.2023 e 18.12.2023 ha dichiarato che: <i>“il muretto a secco non può essere realizzato perché non consentirebbe l'installazione delle barriere acustiche previste in progettazione per l'abbattimento del rumore al fine di contenere i valori di emissione acustica in corrispondenza del recettore sensibile.”</i> .	Fase ante operam	
	c) <i>Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”</i> .	Fase ante operam Fase di realizzazione	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
G	d) <i>I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia
	e) <i>Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare</i>	Fase ante operam	
H	Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI (Parere rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023)		
	a) <i>in merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi, soprapassi, ponti, ecc.. per essi deve essere garantita l'accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi: larghezza: 3,50 m; altezza libera: 4,00 m; raggio di volta: 13,00 m; pendenza: non superiore al 10%; resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).</i>	Fase ante operam	Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/12/2023

Valutazione adeguamento del progetto e Parere Finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 03 PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria-Barletta
 Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. - Fase del procedimento: valutazione adeguamento progetto

Tipologia: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.i "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale

Autorità Comp. Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, ex L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k

Proponente: Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Wickelmann 12 – 00162 Roma

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, sono contenuti nelle seguenti cartelle disponibili sul sito [wb Portale Ambiente della Regione Puglia](#)":

Ferrotramviaria SpA	Verbale	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta."Verbale ed allegati Cds 23.11.2023	27/11/2023
Ferrotramviaria SpA	integrazioni	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta."Integrazioni 24.11.2023	27/11/2023
Ferrotramviaria SpA	Parere	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta."Pareri_24.10.2023	24/10/2023

Ferrotramviaria
SpA

Parere

IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale
PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per
l'intervento D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR
- Raddoppio della tratta Andria-Barletta" Parere Risorse
Idriche_Prot_12120_24.10.2023

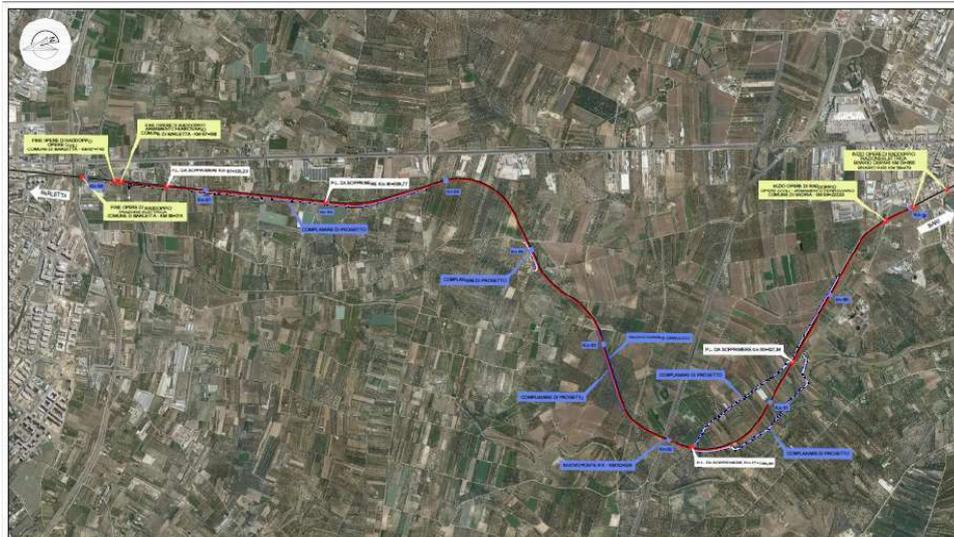
24/10/2023

Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte del Comitato VIA, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805).

In seguito, il Proponente ha richiesto l'avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805).

L'intervento, che si inquadra in un più ampio programma di potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. n.363/2021, relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R., consiste nell'ampliamento dell'attuale sede ferroviaria della linea elettrificata a binario unico Andria-Barletta di Ferrotramviaria, col duplice fine, secondo le intenzioni del Proponente, di poter collocare il nuovo binario di raddoppio in adiacenza al binario esistente ed, al contempo, modificare la sede del binario esistente, adeguandolo alle STI (specifiche tecniche europee di interoperabilità per il trasporto ferroviario).



*Planimetria dell'intervento su base fotografica satellitare
(elaborato PD 01 EG COR 03 A)*

Con parere, prot. n. AOO_089/10286 del 07.07.2023, nella seduta del 07.07.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, come ivi riportati e premettendo



che: *“.....l'intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte di questo Comitato, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805). In seguito, il Proponente ha richiesto l'avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805)”* ha espresso le valutazioni di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 *“ritenendo che il progetto in esame possa avere un impatto ambientale complessivamente basso/poco significativo con l'attuazione delle misure di prevenzione, di mitigazione e di compensazione previste in progetto e con le seguenti prescrizioni:*

- a) *prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023;*
- b) *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l'impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);*
- c) *attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;*
- d) *con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;*
- e) *implementazione del “Piano di Monitoraggio Ambientale” con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;*
- f) *prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;*
- g) *il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);*
- h) *con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;*
- i) *in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di*



- esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- j) in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- k) il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;
- l) con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali".

In esito alla CdS del PAUR del 23/11/2023, la proponente in data 24/11/2023 ha trasmesso un'integrazione degli elaborati progettuali, elencati nell'elaborato "PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE", riservandosi "in fase di redazione del Progetto Esecutivo ad aggiornare tutto il set documentale".

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO										
PD	01	EG		EE	01	O	25/12/2023	Elenco Elaborati	-	
PD	01	EG		RTG	01	D	20/10/2023	Relazione Tecnica Generale	-	
PD	01	EG		COR	02	B	19/10/2023	Corografia generale	1:10000	
PD	01	EG		COR	03	B	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto	1:10000	
PD	01	EG		PLA	05	D	19/10/2023	Planimetria generale di progetto	1:5000	
IMPATTO AMBIENTALE										
PD	05	AMB	IA	RTS	06	D	20/10/2023	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	-	
OPERE CIVILI										
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL	PLA	01	D	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 1 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	02	C	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 2 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	03	C	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 3 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	06	D	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 1 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	07	B	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 2 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	08	B	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 3 di 6	1:2000	
FORMAZIONE SEDE										
PD	09	OC	LL	FS	QS	07	E	25/10/2023	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 7 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	17	E	25/10/2023	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 17 di 31	1:100
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC	PLA	01	C	25/10/2023	Stato dei luoghi e indicazioni progettuali C.C.n°21 al km 60+435,72	1:100	
PD	09	OC	CC	PLA	02	C	25/10/2023	Stato dei luoghi e indicazioni progettuali C.C.n°22 al km 63+487,13 (pk storica 63+448,50)	1:100	

Elenco elaborati integrati a seguito della CdS del 23/11/2023. Fonte elaborato PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE

Nello stesso elaborato "PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE", la proponente riporta quanto segue:

Nelle more di ottemperare alle prescrizioni sopra riportate, la Errotamviaria S.p.A. ha ritenuto rilevante richiedere una audizione al Comitato Via per meglio chiarire alcuni aspetti.

In data 19/10/2023 il Comitato VIA, riunitosi, ha audito la Errotamviaria S.p.A, trasmettendo resoconto con prot.18080 del 25/10/2023, il cui stralcio è riportato di seguito.



L'incontro è finalizzato a fornire chiarimenti in ordine al procedimento in epigrafe, a seguito delle risultanze della riunione del Comitato VIA in data 07.07.2023, della Conferenza di Servizi PAUR in data 12.07.2023 e della nota del proponente prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023.

L'intervento, che si inquadra in un più ampio programma di potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. n.363/2021 relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R., consiste nell'ampliamento dell'attuale sede ferroviaria della linea elettrificata a binario unico Andria-Barletta di Ferrotramviaria.

Lo stesso intervento prevede, tra l'altro, la soppressione di 4 passaggi a livello e la demolizione delle case cantoniere n.21 e 22.

Il Comitato VIA nel parere del 07.07.2023 ha evidenziato che, per effetto della soppressione dei passaggi a livello sopra richiamati e della realizzazione della viabilità alternativa, sarà di fatto impossibile percorrere il Regio Tratturo Barletta – Grumo compromettendo la fruibilità del tratturo stesso.

Inoltre, ferma restando la valutazione della sussistenza dell'interesse culturale da parte dei competenti organi del Ministero della Cultura, rilevava la diretta contiguità della casa cantoniera con l'area tratturale e pertanto riteneva ragionevole valutare la possibilità di mantenere tale casa cantoniera.

In ordine a tali problematiche il proponente si dichiara disponibile a lasciare aperti i due passaggi a livello interessati e di preservare la casa cantoniera.

Nella sede odierna la Commissione via propone di creare un sovrappasso ciclopedonale al fine di consentire la fruibilità del tratturo. Il proponente dichiara di considerare tale opportunità in sede di incontro tecnico.

Nelle more di poter approfondire tecnicamente la possibilità di chiudere i P.L. al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 realizzando sovrappassi ciclopedonali e valutarne gli impatti dal punto di vista Paesaggistico ed Ambientale, la Ferrotramviaria S.p.A. ha ritenuto, per la salvaguardia del finanziamento e delle opere in capo ad esso di modificare il progetto come di seguito riportato. Ovvero.

- *Per quanto attiene le due case cantoniere, n21 e n22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l'iter di Verifica dell'Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza.*
- *Per quanto attiene i passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84, non ne sarà più prevista la chiusura, ma l'attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta. Le complanari di progetto, previste per garantire la fruibilità delle aree a seguito delle chiusure dei due P.L., saranno conservate al fine evitare che l'iter autorizzativo avviato in sede Comunale subisca rallentamenti gravosi sul finanziamento dell'opera.*
- *Si è provveduto ad elaborare il "Piano Preliminare di Utilizzo" come previsto dall'art.24 com.3 del D.P.R. n.120/2017.*

Con riferimento alle prescrizioni di cui al parere del Comitato Regionale VIA del 07/07/2023, si riporta di seguito la verifica del progetto integrato in data 24/11/2023 dalla proponente in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023.

PRESCRIZIONI PARERE COMITATO VIA DEL 07/07/2023		RISCONTRO PROGETTUALE	ESITO
a	<i>prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023</i>	La prescrizione è superata dalla autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023.	PRESCRIZIONE VERIFICATA
b	<i>per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case</i>	La SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia nel parere rif. prot. n. 11223 del	PRESCRIZIONE VERIFICATA



	<p><i>Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l'impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);</i></p>	<p>17.10.2023 ha, tra l'altro, comunicato che: "Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino."</p> <p>In sede di Cds del 23.11.2023 e nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha riportato che:</p> <p>"Per quanto attiene le due case cantoniere, n21 e n22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l'iter di Verifica dell'Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza."</p>	
c	<p><i>attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;</i></p>	<p>In sede di Cds del 23.11.2023 e nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha riportato che:</p> <p><i>Per quanto attiene i passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84, non ne sarà più prevista la chiusura, ma l'attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta. Le complanari di progetto, previste per garantire la fruibilità delle aree a seguito delle chiusure dei due P.L., saranno conservate al fine evitare che l'iter autorizzativo avviato in sede Comunale subisca rallentamenti gravosi sul finanziamento dell'opera.</i></p>	PRESCRIZIONE VERIFICATA
d	<p><i>con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso</i></p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 16:</p> <p><i>Si prende atto di quanto indicato dall'Ente e ci si rende disponibili ad implementare il progetto con segnaletica verticale integrativa ciclabile lungo le viabilità di progetto e lungo le viabilità indicate in tratteggio bianco nella nota dell'ente, ovvero</i></p>	PRESCRIZIONE VERIFICATA



**REGIONE
PUGLIA**

	<p>contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;</p>	<p>già esistenti. Tale richiesta comporterà ripercussioni economiche sull'appalto.</p> <p>Si precisa quanto segue in merito alle ulteriori ipotesi rappresentate dall'Ente:</p> <p>1. i tratti di ciclabile riportati in tratteggio rosso non possono essere presi in considerazione, poiché trattasi di nuove viabilità da progettare e per le quali si deve procedere con i dovuti espropri.</p> <p>2. Le passerelle pedonali citate dall'Ente in affiancamento al ponte metallico hanno attualmente le caratteristiche tecniche per fungere da passerelle di servizio nell'ambito della sede ferroviaria. L'adattamento di una di esse a "percorso ciclopedonale" è da escludere, poiché comprometterebbe le geometrie e quindi la calcolazione della travata metallica così come già previsto da PD. Si tenga anche conto di tutti gli aspetti della sicurezza: si vorrebbero far passare le persone a fianco al treno, ma va considerato che, per esempio, le azioni aerodinamiche generate dal passaggio dei treni comprometterebbero la loro sicurezza. Pertanto, non si tratta di "allargare" semplicemente una delle due passerelle, ma di progettare un attraversamento ciclopedonale che scavalchi la A14, prospiciente la ferrovia, garantendo i requisiti di sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti. Si ritiene che sia sempre necessario contemperare le varie esigenze che, come in questo caso, sembrano inconciliabili.</p> <p>3. Non si comprende il concetto di "compensazione" nella fattispecie in argomento, trattandosi di un'opera pubblica che tende già a migliorare la mobilità delle persone.</p>	
e	<p>implementazione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha rimandato alla fase esecutiva le valutazioni di merito, (pag. 18 e pag.12).</p> <p>Nel Parere rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023 Arpa Puglia prendendo atto "di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:</p> <p>a. dichiara che, in merito al punto 1a, risulterebbe "necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro f..]demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore";</p> <p>b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, "il riscontro delle stesse alla fase di PE...";</p> <p>(...)</p> <p>"confermando integralmente le valutazioni già reserimette all'Autorita Competente la</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATA</p>



		<i>decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo."</i>	
f	<i>prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;</i>	<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi del 26.11.2023:</p> <p><i>"Con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 con cui conclusivamente:</i></p> <p><i>"(...) Tanto premesso e considerato, si esprime parere favorevole all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo", ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;</i> <i>2. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i> <i>3. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."</i> <p>Relativamente alla prescrizione di cui al punto 1), in sede di CdS del 26.11.2023 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 per il caso di specie, con nota prot. n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 per la gestione</p>	<p>PRESCRIZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CONFERMATA 2. SUPERATA 1. CONFERMATA



**REGIONE
PUGLIA**

		<p>delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali, e la Provincia BAT ritenendo assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le condizioni ivi indicate, conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza.</p> <p>Relativamente alla prescrizione di cui al punto 2), nel riscontro a CdS rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato:</p> <p><i>"Il Progetto non prevede un'area di assistenza e manutenzione macchinari, ma esclusivamente un'area ricovero mezzi e un'area per la pulizia delle ruote, le cui azioni mitigative sono riportate nel SIA PD05AMB-RTS02B. Nello specifico la bagnatura delle ruote verrà fatta previa pulizia delle stesse, si utilizzeranno per l'abbattimento delle polveri cannoni di acqua nebulizzata. L'acqua nebulizzata, specialmente in periodi caldi evapora facilmente. Inoltre, gli stillicidi eventualmente prodotti saranno caratterizzati da polveri sollevate e già presenti nel sito di produzione, pertanto, non possono rappresentare un potenziale pericolo per la falda. Al fine di mitigare il dilavamento dei cumuli di materiale edile e/o di scavo durante gli eventi meteorici e nelle ore notturne o comunque quando il cantiere è chiuso, tutti i depositi di materiale saranno coperti da dei teli impermeabili, opportunamente zavorrati. Le acque sanitarie relative alla presenza del personale verranno eliminate dalle strutture di raccolta e smaltimento di cantiere, per cui il loro impatto è da ritenersi nullo." ed in sede di CdS del 26.11.2023 "Il referente della Sezione Borse idriche conferma che nel caso il progetto non preveda l'area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile."</i></p>	
g	<p>il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19 di prendere atto e comunque si rimanda ai pareri SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia rif. . prot. n.7980 del 13.07.2023 e rif. prot. n.11223 del 17.10.2023.</p>	<p>PRESCRIZIONE VERIFICATA</p>



	<i>di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);</i>		
<i>h</i>	<i>con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;</i>	Dal Verbale di Conferenza di Servizi del 26.11.2023: ".....il referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT..... ritiene assensibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni.... Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. A valle di tale adempimenti, il Settore Ambiente della Provincia di BAT potrà produrre la autorizzazione di competenza. "	PRESCRIZIONE SUPERATA
<i>i</i>	<i>in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;</i>	Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 14 "In progetto non sono previste barriere acustiche in fase di esecuzione lavori a seguito di studio di impatto acustico. Di seguito le considerazioni in esso riportate: "Considerando l'eccezionalità dell'evento acustico, ossia la sua temporaneità e la durata limitata a qualche giorno e considerando che la simulazione è stata condotta assumendo quali elementi in ingresso le attività che in assoluto hanno il maggior impatto acustico, al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere verranno assunte le seguenti ulteriori misure di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di attrezzature e macchinari in conformità alle direttive CE, adeguatamente mantenuti ed a ridotto impatto acustico; • organizzazione del cantiere in modo da ridurre, per quanto possibile, il periodo di impiego delle macchine a maggior impatto acustico nei tratti prospicienti i recettori acustici; • monitoraggio periodico delle immissioni acustiche; • richiesta di deroga al Comune interessato, con indicazione dei giorni in cui è previsto il superamento dei valori limite. Si rimanda alla fase del PE con ripercussioni di natura economica sull'Appalto".	PRESCRIZIONE CONFERMATA
<i>j</i>	<i>in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi</i>	Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19:	PRESCRIZIONE CONFERMATA



**REGIONE
PUGLIA**

	<p>per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;</p>	<p>"La Scrivente ne prende atto, tali prescrizioni saranno prese in carico nella successiva fase progettuale....".</p>	
k	<p>il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;</p>	<p>Nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha dichiarato: Si è provveduto ad elaborare il "Piano Preliminare di Utilizzo" come previsto dall'art.24 com.3 del D.P.R. n.120/2017. Elaborato PD 05 AMB - IA RTS 06 D Piano preliminare di utilizzo</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATA</p>
	<p>con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19 di prendere atto.</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATA</p>

VALUTAZIONI

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi** alle seguenti condizioni ambientali:



- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”
- Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell’elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%)
- Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
- Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell’opera realizzata;
- la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
- sia assicurata l’assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
- sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell’intero predetto sistema;
- in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l’ubicazione e l’estensione lineare di tali barriere; l’efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all’avvio del cantiere ed in corso d’opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l’efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l’autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali;
- Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l’impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell’art.9 c.1 del DPR n.120/2017, “...omissis... prima della conclusione del procedimento”, considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l’altro, l’indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs.



- n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC;
- Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:
 - a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;
 - b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);
 - c) specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);
 - d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);
 - e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:
 - i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 13Z), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);
 - ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 13Z), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana);
 - Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:
 - a) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;
 - b) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
 - c) sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio)."
 - a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.
 - per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale;
 - per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.
 - In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.

ID *115*

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	<i>ASSENTE</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>Reina</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	<i>ASSENTE</i>	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	<i>A. Carlucci</i>	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<i>Fuzio</i>	
6	<i>ING. ANTONELLO LATTARULO</i>	<i>Lattarulo</i>	
7	Dr. Michele Bux	<i>Bux</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>Chiaia</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>Di Gilio</i>	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	<i>ASSENTE</i>	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>Morena Pacifico</i>	
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>Cuccaro</i>	
2	Dr. Prisco Piscitelli	<i>ASSENTE</i>	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	<i>ASSENTE</i>	
2	Avv. Antonio De Feo	<i>ASSENTE</i>	